

ACC 10000/146/588 091.46912 WAGES - HOSPITAL - NAPLES

JUNE 1944

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TABELLA ORGANICA DEGLI IMPIEGATI E SALARIATI AMMINISTRATIVI

Il trattamento economico previsto dalla presente tabella organica è quello approvato con la deliberazione del 25 Agosto 1925 resa esecutiva dalla decisione della G.P.A. del 13 Ottobre 1925 e modificato per decurtazione ed aumenti in seguito a disposizioni di Legge posteriori.

No po- sti	QUALIFICA	Stipendi		Aumenti periodo		Importo di ogni aumento periodico	ANNOTAZIONI
		Minimi	Massimi	No	Periodo		
1	Segretario Gen/le	12.608	20.633	5	Quadr.	1.605	
1	Ragioniere	11.462	17.192	5	"	1.146	
1	Tesoriere	10.316	14.901	5	"	917	Posto vacante Tesoriere Banco di Napoli-Sede Spirito Santo di Napoli
1	Economo	9.743	14.328	5	"	917	
1	Segretario	9.170	13.755	5	"	917	
1	Archivista	9.170	13.755	5	"	917	
3	Dirett.Amm/vi	9.170	13.755	5	"	917	Sostituiti con Direttori Sani- tari
3	Uff.Amm/vi I ^a Cl.	7.794	12.666	8	Trienn.	609	
6	" " 2 ^a "	7.106	11.498	8	"	549	
10	Applicati	7.072	10.976	8	"	488	
1	Dattilografa I ^a Cl.	5.243	8.859	8	"	427	
1	" 2 ^a "	5.000	7.928	8	"	366	
1	Usciere capo	5.243	8.859	8	Trienn.	427	
3	Uscieri	4.887	7.815	8	"	366	
2	Barandieri	4.633	7.073	8	"	305	

L'impiegato nominato con lo stipendio minimo raggiunge il massimo gradualmente con gli aumenti triennali o quadriennali della sua categoria.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE
(de Lellis)

IL COMMISSARIO
(U. Ricciuti)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Caracciolo)

1650

Ros/

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TABELLA DEL PERSONALE IMPIEGATO PROVENIENTE DA LORETO E R.MARGHERITA

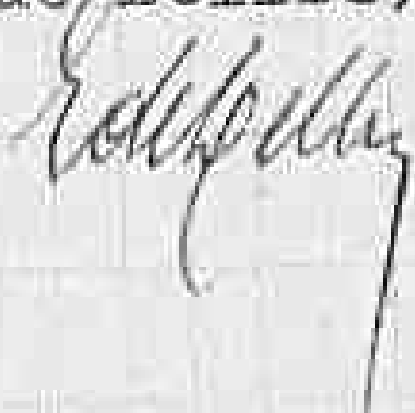
Gli stipendi compresi nella seguente tabella sono gli stessi che percepivano presso l'Ospedale di S.M. di Loreto e Regina Margherita.

N° posti	QUALIFICA	Stipendi		Aumenti per.		Importo aumento period.	ANNUEZZAZIONI
		Minimi	Massimi	N°	Periodo		
2	Applicati	7.072	12.728	8	Trienn.	707	
1	Applicato provvis.	9.282	9.282	-	-	-	
1	Applicato "	8.820	8.820	-	-	-	

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE

(de Lellis)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)



IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)



ROS/

1649

CSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TABELLA ORGANICA DELL'ALTO PERSONALE SANITARIO

Il trattamento economico della presente tabella è quello disposto dalla pianta organica approvata con deliberazione del 30 Aprile 1910 e resa esecutiva dalla Commissione Prov/le di Beneficenza nella seduta del 4 Agosto 1910 e deliberazione 6 Maggio 1926 approvata dalla G.P.A. l'8 Giugno 1926 con le decurtazioni e gli aumenti apportati dalle disposizioni di Legge posteriori

N° P.	QUALIFICA	Stipendi		Aum. periodici		Importo aumento periodico	ANNOTAZIONI
		Minimi	Massimi	N°	periodo		
1	Dirett.Gen.Sanitario	36.000	36.000	-	-	-	
1	Segretario Medico	9.170	14.901	5	Quadr.	917	
14	Direttori Medici	688	688	-	-	-	
14	Direttori Chirurghi	688	688	-	-	-	
1	Dirett.Rep. Ginecolog.	825	825	-	-	-	
2	" " Celtico	825	825	-	-	-	
1	" Gab.Radiolog.	688	688	-	-	-	
3	" Labor.Scientif.	909	909	-	-	-	
14	Aiuti ord.chirurghi	585	585	-	-	-	
14	" " medici	585	585	-	-	-	
2	" " rep.Ginecolog.	585	585	-	-	-	
4	" " " Celtico	585	585	-	-	-	
1	" " " Radiolog.	585	585	-	-	-	
4	" " Laboratori	609	609	-	-	-	
13	" medici aggiunti	427	427	-	-	-	
21	" chirurghi aggiunti	427	427	-	-	-	
1	" agg/to rep.Ginec.	427	427	-	-	-	
3	" " " Celtico	427	427	-	-	-	

1648

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1941 il giorno 25 settembre nella Sede degli

Ospedali Riuniti di Napoli;

Il dott. Luigi Aterio, Commissario Prefettorio, assistente del Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

OGGETTO

RICOSTRUZIONE
OSPEDALE INCURABILI.

Venute le dimissioni del Prof. Carlo Boccardi dell'attuale incarico di Direttore Sanitario degli Incurabili;

Vedute la propria deliberazione in data odierna con la quale è stato stabilito di creare organicamente in estesa dell'approvazione del nuovo regolamento sanitario i posti di Direttore degli Ospedali 23 marzo Incubabili, e S. Maria della Pace, da coprire mediante incarico, nonché due posti di Direttore Sanitario, da coprire analogamente per incarico, fin quando non potranno validarsi i regolari concorsi;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di dare esecuzione alla suddetta deliberazione;

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

D E C I D E R A :

Il dott. Prof. Raffaele Tecce, docente presso l'Istituto di Medicina R. Università, è incaricato della Direzione degli Ospedali Incubabili a decorrere dal 1° ottobre 1941, con l'assegnazione di L. 1.500 lorde mensili e sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella suddetta deliberazione;

Il presente incarico è del tutto provvisorio e straordinario e può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio.

1 gennaio 1944 il giorno 29

OGGETTO

FORMA DI PRESENTAZIONE
OSIMILE IN CURIA.

Capitoli Riuniti di Napoli.

Il dott. Luigi Azzurro, Commissario Prefettorio, assistente
del Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato
la seguente deliberazione:

Veduto la deliberazione del Pres/C. del Pres. dell'Ente
de incarico di Direttore Sanitario degli Incendiali;

Veduto la propria deliberazione in data ottobre con la
quale è stato stabilito di creare urgentemente in essere
della Provvidenza del nuovo regolamento sanitario e posti
al Direttore degli Incendiali 23 corso Incendiali, e S. Maria
della Pace, da coprire mediante incarico, nonché due posti
al Direttore Sanitario, da coprire analogamente per incarico,
fin quando ne potranno bandire i regolari concorsi;
Ritenuto la necessità e l'urgenza di dare esecuzione
alla suddetta deliberazione;

Sancto il Direttore Generale Sanitario;

D B I I D E R A :

Il dott. Prof. Raffaele Tecco, docente presso l'Istituto
di Scienze R. Università, è incaricato della Direzione della
Ispettorato Incendiali e decorato del 1° ottobre 1941, con
l'assegnazione di S. 1.500 lire mensili e sotto l'osservanza della
disposizione contenuta nella suddetta deliberazione;

Il presente incarico è del tutto provvisorio e straordinario
e può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio
insindacabile dell'Am. n.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettorio I/te Azzurro
Generale I/te Caracciolo.

1647

CSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TABELLA ORGANICA DELL'ALTO PERSONALE SANITARIO

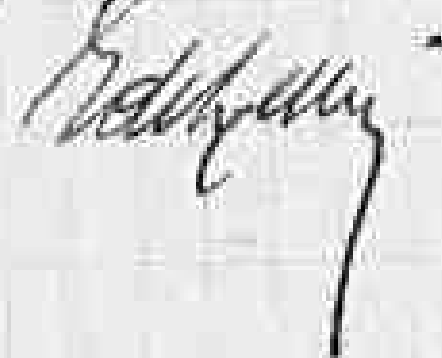
Il trattamento economico della presente tabella è quello disposto dalla pianta organica approvata con deliberazione del 30 Aprile 1910 e resa esecutiva dalla Commissione Prov/le di Beneficenza nella seduta del 4 Agosto 1910 e deliberazione 6 Maggio 1926 approvata dalla G.P.A. l'8 Giugno 1926 con le decurtazioni e gli aumenti apportati dalle disposizioni di Legge posteriori

N° p.	QUALIFICA	Stipendi		Aum. periodici		Importo aumento periodico	ANNOTAZIONI
		Minimi	Massimi	N°	periodo		
1	Dirett.Gen.Sanitario	36.000	36.000	-	-	-	
1	Segretario Medico	9.170	14.901	5	Quadr.	917	
14	Direttori Medici	688	688	-	-	-	
14	Direttori Chirurghi	688	688	-	-	-	
1	Dirett.Rep. Ginecolog.	825	825	-	-	-	
2	" " Celtico	825	825	-	-	-	
1	" Gab.Radiolog.	688	688	-	-	-	
3	" Labor.Scientif.	909	909	-	-	-	
14	Aiuti ord.chirurghi	585	585	-	-	-	
14	" " medici	585	585	-	-	-	
2	" " rep.Ginecolog.	585	585	-	-	-	
4	" " " Celtico	585	585	-	-	-	
1	" " " Radiolog.	585	585	-	-	-	
4	" " Laboratori	609	609	-	-	-	1648
13	" medici aggiunti	427	427	-	-	-	
21	" chirurghi aggiunti	427	427	-	-	-	
1	" agg/to rep.Ginec.	427	427	-	-	-	
3	" " " Celtico	427	427	-	-	-	

No pos- sti	QUALIFICA	Stipendi		Aum. periodici		Importo di sum/to periodico	ANNOZZA
1	Aiuto agg. Reg. Radiol.	427	427	-	-	-	TITOLO GRATUITO
42	Assistenti chirurghi gener.	-	-	"	-	-	TITOLO GRATUITO
17	Assistenti specialisti	-	-	-	-	-	" "
28	" medici gen.						" "
1	Dirett. Sanit. Osp/li	18.000	18.000	-	-	-	Personale straordinario nominato con le deliber. alligete
2	" Osp. Minori	9.000	9.000	-	-	-	
1	Ispettore Sanitario	14.000	14.000	-	-	-	
1	Ispettore Sanitario	12.600	12.600	-	-	-	
Al Direttore Generale Sanitario viene corrisposto un'indennità di vettura per rimborso spese di viaggio di £.300 mensili e agli Ispettori Sanitari si corrisponde per lo stesso scopo l'indennità di £.180 mensili. <i>Il Personale di guardia nei reparti di Pronto Soccorso viene corrisposto un gettone di £.50 le ore di notte e di £.40 le assistenze per ogni turno di guardia.</i> Napoli, 22/6/1944							

IL RAGIONIERE

(de Lellis)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)



IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)



Ros/

Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1944 il giorno 25 settembre nella Sala degli
Capedali Riuniti di Napoli;

Il dott. Luigi Apello, Commissario Prefettizio, assistito
to dal Segretario Generale avv. Gavino Corrado, ha adottato
tato la seguente deliberazione;

OGGETTO

ACQUA FREDDA
OSPEDALE INCURABILI.

Vedute le dimissioni del Prof. Carlo Baccari dell'attua-
le incarico di Direttore Sanitario degli Incurabili;

Veduto la propria deliberazione in data odierna con la
quale è stato stabilito di creare sul momento in attesa
della approvazione del nuovo regolamento sanitario i posti
di Direttore degli Ospedali 23 marzo Incurabili, e S. Maria
della Pace, da coprire mediante incarico, nonché due posti
di Direttore Sanitario, da coprire similmente per incar-
ico, sin quando ne potranno bandirsi i regolari concorsi;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di dare esecuzione
alla suddetta deliberazione;

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

D E I D E R A :

Il dott. Prof. Raffaele Tocco, docente presso l'Istituto
di Medicina R. Università, è incaricato della Direzione degli
Ospedali Incurabili e decorrerà dal 1° ottobre 1944, con
l'assegno di L. 1.500 lorde mensili e sotto l'osservanza delle
disposizioni contenute nella suddetta deliberazione;

Il presente incarico è per tre

l'anno 1944 il giorno 23 settembre nella Sede degli

Casofield Riuniti di Napoli;

Il dott. Luigi Aperto, Commissario Prefettizio, esistente
te del Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha scot-
tato la seguita dell'ibrazione;

OGGETTO

COMUNICAZIONE
COMUNICAZIONE L. 10/11/1944.

Vedute le dimissioni del Prof. Carlo Rosari dell'ottus-
le incarico di Direttore Sanitario degli Incaricabili;

Vedute la propria deliberazione in data odierna con la
quale è stato stabilito di creare organicamente in esec-
dell'amministrazione del nuovo regolamento sanitario i posti
di Direttore degli Ospedali 23 marzo Incaricabili, e S. Maria
della Pace, da coprire mediante incarico, nonché due posti
di Direttore Sanitario, da coprire analogamente per incar-
nico, fin quando ne potranno bandire i regolari concorsi;

Ritenute la necessità e l'urgenza di dare esecuzione
alla suddetta deliberazione;

Sanctio il Direttore Generale Sanitario;

D D I I P P R R A :

Il dott. Prof. Raffaele Lecco, dottore presso l'Istituto
to d'Igiene R. Università, è incaricato della Direzione del-
lo Ospedale Incaricabili e decorre dal 1° ottobre 1941, con
l'assegno di 2.1.500 Lire mensili e sotto l'osservanza della
disposizione contenute nella delibera deliberazione;

Il presente incarico è del tutto provvisorio e strava-
dinario e può essere revocato in qualsiasi momento a giudi-
zio inamovibile dell'Am/ae.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio I/c Aperto
Generale I/c Caracciolo.

1647

* R. Prefettura di Napoli. Div. CC. PP. n. 201102. Preso atto. Napoli.

" 5 gennaio 1942 per la Prefettura Sirtato".

Per copia concernente al uso amministrativo.

Napoli, 22 giugno 1944. IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Garofalo)

Garofalo



Gia/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

D'anno 1544-5. L. di giorno 25 settembre nella
Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Comm. Ins. Aperto, Commissario Prefettorio, ausi-
stato dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha
adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

RECC. SF. LMA DIRET-
TORE S. MARIA DELLA
PACE.

Veduta la propria deliberazione in data addetta, con
la quale è stato stabilito di creare ufficialmente in attesa
dell'approvazione del nuovo regolamento sanitario i posti
di Direttore degli Ospedali 23 carne, Ignorabili e S. Maria
della Pace, da coprire mediante incarico, nonché due posti
di Ispettore sanitario, da coprire analogamente per incarico
co, fin quando non potranno vendersi i regolari concorsi;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di dare esecuzione
alla suddetta deliberazione;

Sendito il Direttore Generale Sanitario;

D E L I B E R A :

Il dott. Prof. Arturo de Amicis è confermato nello in-
carico della Direzione dell'Ospedale S. Maria della Pace co,
l'assegno di L. 750,000 lorde mensili a decorrere dal 1° ot-
tobre P.V. e sotto l'asservanza delle disposizioni contenute
nella suddetta deliberazione;

Il presente incarico è del tutto provvisorio e strano-
dinario e può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio
insindacabile dell'Am. no.

Fatto, confermato e sottoscritto.

Il Comm. Ins. Prefettorio P/ro Aperto il Segretario Gene-
rale P/ro Caracciolo.

1646

La Prefettura di Napoli, Div. CC. PP. L. 15500. Preso atto, con

COSTANTINO

ALCANTARA
 DIRETTORE
 S. MARIA DELLA
 LAURE.

Il Com. Ind. di Napoli, Com. Ind. Prefettorio, con
 stat. del Segretario Generale Avv. Guido Caracciolo, ha
 adottato la seguente deliberazione:

Visto la propria deliberazione in data addizionale, con
 la quale è stato stabilito di creare opportunamente in attesa
 dell'approvazione del nuovo regolamento sanitario i posti
 di direttore degli Ospedali di Napoli, Incoronata e S. Maria
 della Pace, da coprire mediante incarico, nonché due posti
 di direttore sanitario, da coprire analogamente per incarico,
 con, fin quando non potranno essere i regolari concorsi;

Considerata la necessità e l'urgenza di dare esecuzione
 alla suddetta deliberazione;

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

D E L I D E R A :

Il dott. Prof. Arturo de Andoia è conferito nello incarico
 della Direzione dell'Ospedale S. Maria della Pace co,
 l'assegno di L. 750.000 lorde mensili a decorrere dal 1° ottobre
 p.v. e sotto l'osservanza delle disposizioni contenute
 nella succitata deliberazione;

Il presente incarico è del tutto provvisorio e straordinario
 e può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio
 amministrativo dell'Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettorio G. de Napoli il Segretario Generale
 della S. Maria della Pace.

1646

Il Prefetto di Napoli. Div. OC. PP. L. 15550. Presso me, con
 " che la deliberazione sia integrata nella parte dispositiva
 " e con la indicazione dell'articolo e del capitolo della
 " parte passiva del Bilancio cui sarà imputata la spesa.
 " Napoli, 23 Ottobre 1941. Per il Prefetto firmato".

Naïali, 22 Odoño 1944

II. STATEMENT OF PROBLEM

(0.9899999999999999)

Veracruz

022/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Oggetto
Incarico di ispettore
sanitario.

L'anno 1941 XIX E.F. il giorno 25 settembre nella
Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Aperi, Commissario Prefettizio, as-
sistito dal Segretario Generale Dott. Giuseppe Stuart
ha adottato la seguente deliberazione:

Vedute la propria deliberazione in data odierna,
con la quale è stato stabilito di creare organicamente
in attesa dell'approvazione del nuovo regolamento sa-
nitario i posti di Direttore degli Ospedali XVIII Mar-
zo, Incureabili e S. Maria della Pace; da coprire median-
te incarico, nonché due posti di Ispettore Sanitario
da coprire analogamente per incarico, fin quando non
potranno bandirsi i regolari concorsi;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di dare esecuzione
ne alla suddetta deliberazione;

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

D E L I B E R A:

Il Dott. Angelo Sasso è nominato, per incarico, Ispetto-
re Sanitario presso gli Ospedali Riuniti a decorrere da
dal 1° ottobre 1941 XIX, con l'assegno di lire 600 lor-
de mensili, sotto l'osservanza delle disposizioni con-
tenute nella suindicata deliberazione, oltre l'abbon-
mento alla rete tranviaria e automobilistica.

Il presente incarico è del tutto provvisorio e stre-
ordinario e può essere revocato in qualsiasi momento a
giudizio insindacabile dell'Am./ne.

Oggetto
Incerico di ispettore
sanitario.

Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Aperlò, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Dott. Giuseppe Stuart ha adottato la seguente deliberazione:

Veduta la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stato stabilito di creare organicamente in attesa dell'approvazione del nuovo regolamento sanitario i posti di Direttore degli Ospedali XVIII Marzo, Incrociabili e S. Maria della Pace; da coprire mediante incarico, nonché due posti di Ispettore Sanitario da coprire analogamente per incarico, fin quando non potranno bandirsi i regolari concorsi;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di dare esecuzione alla suddetta deliberazione;

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

D E L I N T E N D E:

Il Dott. Angelo Sasso è nominato, per incarico, Ispettore Sanitario presso gli Ospedali Riuniti ad decorrere dal 1° ottobre 1941 XIX, con l'assegno di lire 600 l. on de mensili, sotto l'osservanza delle disposizioni con tenute nella suindicata deliberazione, oltre l'abbona mento alla rete tranviaria e automobilistica.

Il presente incarico è del tutto provvisorio e straordinario e può essere revocato in qualsiasi momento e giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

./.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to Aperlo. Il Segretario Generale ff. f/to Stuart.

" R. Prefetto di Napoli. Div. CO. IT. N. 20116

" Preso atto. Napoli 8 gennaio 1942 XX

" Per il Prefetto firmato."

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. De Cicciolo)

G. De Cicciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Oggetto

Nomina ed ispettore sanitario al Dott. Giovanni Bianco.

L'anno 1943 XII E.F. il giorno 18 marzo nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr. Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Vista la deliberazione del 26 settembre 1941 XIX adottata dalla precedente Amm/ne con la quale si stabilì di creare organicamente in attesa dell'approvazione del nuovo regolamento sanitario due posti di Ispettore Sanitario da coprire per incarico fin quando non potranno bandirsi i regolari concorsi;

Ritenuto che si rende necessario e urgente specificare per effetto delle attuali contingenze di coprire il secondo posto tuttora vacante.

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

DELIBERA:

Il Dott. Giovanni Bianco già assistente di questi Ospedali, volontario della guerra di Spagna e di Russia è nominato Ispettore Sanitario presso gli Ospedali Riuniti a partire dal 20 marzo 1943 con l'assegno di lire 750 lorde mensili sotto l'osservanza delle condizioni contenute nella suindicata deliberazione oltre l'abbonamento alla rete tranviaria e automobilistica.

1644

L'anno 1943 XXI E.F. il giorno 18 marzo nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr.Uff.Francesco de Luca, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale avv.Gerardo Ceracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto
Nomina ad ispettore sanitario al Dott.Giovanni Bianco.

Vista la deliberazione del 26 settembre 1941 XIX adottata dalla precedente Ann/ue con la quale si stabilì di creare organicamente in attesa dell'approvazione del nuovo regolamento sanitario due posti di Ispettore Sanitario da coprire per incarico fin quando non potranno bandirsi i regolari concorsi;

Ritenuto che si rende necessario e urgente specificare per effetto delle attuali contingenze di coprire il secondo posto tuttora vacante.

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

DELIBERA:

Il Dott.Giovanni Bianco già assistente di quest'Ospedali, volontario della guerra di Spagna e di Russia è nominato Ispettore Sanitario presso gli Ospedali Riuniti a partire dal 20 marzo 1943 con l'assegno di lire 750 lorde mensili sotto l'osservanza delle condizioni contenute nella suindicata deliberazione oltre l'abbonamento alla rete tranviaria e automobilistica.

1644

Il presente incarico è del tutto provvisorio e straordinario e può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

La spesa relativa graverà sul fondo del Cap.9 Art.2 sul bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

./.

Il: Commissario Prefettizio f/to de Luca. -
Segretario Generale f/to Caracciolo.

Per copie conforme ad uso amministrati

vo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

Caracciolo



Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1941-XIX E.F. al giorno 25 luglio nelle Sede della Caserma Riuniti di Napoli.

Il dott. Luigi Apello, Commisario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale dott. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

COSOCCO

INDEMNITA' DI VANTURA
AI D.S.S. ERON. GIRONI
E MARINELLI ED AL DOTT.
DI BONA.

Considerato che per il passato il Direttore Generale Sani-
tario, per le infermità di dipendenti Casodelli, usufruiva di
una delle due automobili dell'Amn/ue;

Ritenuto che, dato lo stato di guerra e le conseguenti
disselezioni limitative dell'uso delle macchine e dei cari-
buranti, non è possibile tenere a disposizione del Direttore
G.S. la predetta macchina, e che pertanto egli deve avvalersi
di un'auto pubblica;

Considerato che nelle stesse condizioni trovansi il dott.
Gav. Giuseppe di Bona, attualmente in missione presso questi
Casodelli e che le funzioni sostitutive del sottoscritto e
che pertanto lo stesso provvedimento va preso nei suoi con-
fronti;

D E L I B E R A :

- 1°) Autorizzare il pagamento di L.300 mensili nette quale
rimborso spese mezzi trasporto calcolata a cottimo con de-
correnza del 1° luglio 1941 a favore del Direttore Sanitario
Prof. Giuseppe Marinelli e del Consigliere in Missione dott.
Giuseppe di Bona;
- 2°) Imputare la spesa al Cap. 14 Art. 1 del Bilancio del cor-
rente esercizio.

OGGETTO

INDENNITA' DI VENTURA

IL D.S. PROV. CIVILE
DI PARMA ED AL D.C.
DI ROMA.

Agli Onorevoli Rinnanzi di Napoli.
Il dott. Luigi Apello, Consigliere Prefettizio, assistente al Segretario Generale dott. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

Considerato che per il passato il Direttore Generale San-
dini, per le esenzioni di dipendenti Onorati, ha fornito di
una delle due automobili dell'Amministrazione;

Ritenuto che, dato lo stato di guerra e le conseguenti
disposizioni limitative dell'uso delle macchine e dei com-
pimenti, non è possibile tenere a disposizione del Direttore
G.S. la predetta macchina, e che pertanto egli deve avvalersi
si di auto pubbliche;

Considerato che nelle stesse condizioni trovandosi il dott.
Gav. Giuseppe di Roma, attualmente in missione presso questi
Onorati e che la funzione sostitutiva del sottoscritto e
che pertanto lo stesso provvedimento va preso nei suoi con-
fronti;

D E T E R M I N A :

1°) Autorizzare il pagamento di 3.300 mensili nette quale
rimborso spese mezzi trasporto calcolata a cottimo con de-
correnza del 1° luglio 1941 a favore del Direttore Sanitario
Prof. Giuseppe Marinelli e del Consigliere in missione dott.

Giuseppe di Roma;

2°) Imputare la spesa al Cap. 14 Art. 1 del Bilancio del cor-
rente esercizio.

L'atto, conforme e sottoscritto.

Il Consigliere Prefettizio 2° Apello il Segretario Gene-
rale 2° Caracciolo. R. Prefettura di Napoli Div. OC. II. num.
" merc 103253 preso atto, con che la indennità sia corrisposta
./.

1643

M 404

AMMINISTRAZIONE

DECRETI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

al lordo delle trattative di legge Napoli, 3 dicembre 1941. Per
il prefetto firmato.

Per copia conforme ad uso Amm/ro

Napoli, 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. G. G. G. G.)

Maraccio



Gia/

Aspetti di cui si è discusso.

Verifica di quanto nei rapporti S. P. S.

Aspetti Generali.

Primo punto: 1. Obiettivo principale (che guarda alle ore)

1. Obiettivo secondario (sulla quantità ...)

2. Obiettivo terzo (che guarda ...)

1. " " (che guarda ...)

Reporto che per via 1. Obiettivo principale (che ...)

1. Obiettivo " " (che ...)

Aspetti Particolari

Primo punto 1. Obiettivo principale (che guarda alle ore)

Aspetti Particolari/Regime Principale

Primo punto 1. Obiettivo principale (che ...)

1. Obiettivo " " (che ...)

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 10 aprile nella Sede degli Ospedale Riuniti di Napoli.

Il Cr.Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale avv. Ottavio, ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto

Gettone per il servizio di guardia espletato dai Sanitari.

Premesso che con deliberazione in data 20 febbraio 1940, superiormente approvata, venne determinato di corrispondere ai sanitari che espletano il servizio di guardia al Pronto Soccorso degli Ospedali di questo Ente un gettone di L. 2.300 per i coadiutori e di L. 2.000 per gli assistenti per ogni turno di guardia di dodici ore;

Considerato che la attuali particolari circostanze rendono il servizio ultimato gravoso e pericoloso anche in dipendenza dell'apertura di ospedaletti per la prima cura di feriti da incursioni, per cui è equo aumentare il gettone in parola determinandola in lire sessanta e guardia per i coadiutori e in lire quaranta e guardia per gli assistenti;

DELIBERA;

Corrispondere a decorrere dal giorno 1° aprile c.a. ai sanitari che espletano il servizio di guardia al Pronto Soccorso degli Ospedali dipendenti da questo Ente un gettone nella misura di lire sessanta e guardia per i coadiutori e di lire quaranta e guardia per

1641

L'anno 1943 il giornolo aprile nella Sede degli Ospedale Riuniti di Napoli.

Il Cr.Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale avv. Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto

Gettone per il servizio di guardia espletato dai Sanitari.

Premesso che con deliberazione in data 20 febbraio 1940, superiormente approvata, venne determinato di corrispondere ai sanitari che espletano il servizio di guardia al Pronto Soccorso degli Ospedali di questo Ente un gettone di L. trenta per i coadiutori e di L. venti per gli assistenti per ogni turno di guardia di dodici ore;

Considerato che le attuali particolari circostanze rendono il servizio ottenuto gravoso e pericoloso anche in dipendenza dell'apertura di ospedali per la prima cura di feriti da incursioni, per cui è equo aumentare il gettone in parola determinandola in lire sessanta e guardia per i coadiutori e in lire quaranta e guardia per gli assistenti;

DELIBERA;

Corrispondere a decorrere dal giorno 1° aprile c.a. ai sanitari che espletano il servizio di guardia al Pronto Soccorso degli Ospedali dipendenti da questo Ente un gettone nella misura di lire sessanta e guardia per i coadiutori e di lire quaranta e guardia per gli assistenti.

Per gravare la spesa sul fondo del Tit. I Cap. 9 Art. 2 del bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio F/ro de Luca . Il Segretario Generale F/ro Caracciolo.

" R. Prefettura di Napoli. Div. OO. PP. N. 373.
" Wisto ed approvato dall. Giunta Prov. la Am-
" ministrativa nella seduta del 23/5/44.
" Napoli 26/5/44. Per il Prefetto firmato.
Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 25 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE



[Handwritten signature]

1011

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TABELLA ORGANICA DEI FARMACISTI

Il trattamento economico previsto dalla presente tabella organica è quello disposto dalla deliberazione del 2 Settembre 1925, approvato dalla G.P.A. il 22 Dicembre 1925 e modificato dalle decurtazioni ed aumenti in seguito a disposizioni di Legge posteriori.

N° po- sti	QUALIFICA	Stipendi		Aum.period.		Importo di ogni au- mento pe- riodico	ANNOTAZIONI
		Minimi	Massimi	N°	periodo		
1	Direttore	7316.-	10.244	4	Quadr.	732.-	
2	Farmacisti 1^ Cl.	5852.-	9.625	7	Trienni	549.-	
2	" 2^ "	5487.-	8.903	7	"	488.-	
4	" 3^ "	5121.-	8.110	7	"	427.-	

Il farmacista nominato con lo stipendio minimo raggiunge il massimo gradualmente con gli aumenti triennali o quadriennali della sua categoria. Al Direttore si corrisponde il rimborso spese viaggio di £.500 mensili. Al farmacista dell'Osp. Cardarelli rimborso spese viaggio di £.446 mensili.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE

(de Lellis)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)

1640

Ros/

Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1944 il giorno 8 marzo nella Sede degli
Ospedali Riuniti di Napoli.

OGGETTO
Indennità di accesso
al Dott. Maria.

L'Avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Considerato che il Direttore la Farmacia di questi Ospedali dott. Nicola Maria deve versare presso le Farmacie degli Ospedali di questo Ente per il conferimento ed il funzionamento delle stesse, comprese quelle situate nell'Ospedale Cardarelli allo scudillo di Capodimonte;

Ritenuto che, per non esservi mezzi di trasporto per potersi recare alle succitate Farmacie, il dott. Maria deve servirsi spesso di vettura pubblica, per cui tiene una spesa di trasporto;

Ritenuto che possa concedersi al dott. Maria per il periodo di cui menzioneremo i comuni mezzi di trasporto una indennità speciale di accesso di 8.500 mensili, dietro attestazione mensile da rilasciarsi dal Direttore Generale Sanitario attestante gli accessi eseguiti alle dette Farmacie del dott. Maria;

Ritenuto che va revocata qualsiasi altra disposizione in merito;

Sentito il Direttore Gen./le San.

1637

D E L L E R A:

0003000

INDE: IN 'DI ACCESSO
AI DOTT. MARIA.

I' avv. Umberto Riccardi, Commissario Prefettorio, ha
avuto del Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha not-

Comitato che il Dirigente in carica al punto
Capo della divisione deve essere preso tutte le
cio degli speciali al punto Bate per la soluzione al il
funzionamento delle stesse, compresa quella sito nell'Co. della

Carabinieri alla sede della di Capodimonte;

Allegato che, per non esservi né di trasporto per
poterli recare alla succursale di Maria, il dott. Maria deve
servirsi stesso di vettura per il che, per cui viene una spesa
di trasporto;

Allegato che cosa concorre al dott. Maria per il
modo di cui mancheranno i comuni locali di trasporto una im-
portante spesa di lavoro di 2.500 lire, dietro attesta-
zione mensile di lavoro del Direttore Generale Sanitaria
attestante gli stessi esposti alla detta Farmacia del dott.
Maria;

Allegato che va recante medicinali altro dispendio
in merito;

Sintesi la Direzione San/le San.

D E I I E A A

Concedere al dott. Maria a ricorrere del giorno 1°
lavoro c.s. un'insufficienza di lavoro al punto Bate
per la cura di cui sopra, recando qualsiasi altra dimo-
strazione in merito;

La succitata insufficienza sarà corrisposta al dott. Maria
per il periodo in cui mancheranno i comuni locali di trasporto

e dietro attestazione da rilasciarsi mensilmente dal Direttore Generale Sanitario da cui si rilevano gli accessi eseguiti;

Essere gravare la spesa sul fondo del Lit. 1 Cap. 14 Art. 1 del Bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio L/ro Ricciardi. Il Segretario Generale R. to Capacciolo.

" R. Prefetturandi Napoli. Div. GC. RE. n° 35415. Peseo atto. Napoli,

" 26/4/44. Per il Prefetto M. ato".

Per copie conforme ad uso Amministrativo.

Napoli, 22 Giugno 1944. IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Capacciolo)

G. Capacciolo



Gie/

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TABELLA ORGANICA DEL PERSONALE ECCLESIASTICO

Il trattamento economico della presente tabella è quello disposto dalla pianta organica approvata con deliberazione del 2 Settembre 1925 e resa esecutiva dalla G.P.A. nella seduta del 22 Settembre 1925 con le decurtazioni e gli aumenti apportati dalle disposizioni di Legge posteriori.

N° po- sti	QUALIFICA	Stipendi		Aumenti per.		Importo di aumen- to period.	OSSERVAZIONI
				N°	Periodo		
1	Vescovo Correttore	1463,--	2631,-	4	Quadr.	292,-	
1	Rettore	5121,-	7557,-	4	"	609,-	
6	Confessori	4390,-	6952,-	7	Trienn.	366,-	
6	Assist.a ben morire	3658,-	5793,-	7	"	305,-	
1	Clerico	1463,-	1463,-	-	-	-	
3	Cappellani	4620,-	4620,-	-	-	-	Convenzione speciale di cui si alliga copia

Il personale suddetto viene nominato con lo stipendio minimo e raggiunge il massimo gradualmente con gli aumenti periodici segnati a fianco di ciascuna categoria.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE

(de Lellis)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)

1638

Ros/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1942 il giorno 24 Agosto nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli

Il Dott. Luigi Aperiolo, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Dott. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

OGGETTO

Convenzione per il servizio religioso nello Ospedale 23 Marzo

Considerato che l'esistenza religiosa agli infermi dell'Ospedale 23 Marzo è affidata sin dal 1940 all'Ordine dei Chierici Regolari Minori degli infermi che lo esplica a mezzo dei suoi religiosi

Considerato che i rapporti derivanti da tale servizio non sono finora stati regolati da alcun atto formale;

Ritenuta pertanto la necessità di stipulare con il predetto Ordine apposita convenzione.

D E C I S I O N E

E' approvata la seguente convenzione - che si trascrive integralmente - fra l'amministrazione degli Ospedali Riuniti e l'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli infermi.

" L'anno millenovecentoquarantadue il giorno

tra il GIUFF. Dott. Luigi Aperiolo -

Commissario Straordinario degli Ospedali Riuniti di Napoli e il molto Reverendo Padre Florindo Tubi -

L'anno 1942 il giorno 24 Agosto nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli

Il Dott. Luigi Aperlo, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Dott. Gerardo Cavacciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

OGGETTO

Convenzione per il servizio religioso nello Ospedale 23 Marzo

Considerato che l'assistenza religiosa agli infermi dell'Ospedale 23 Marzo è affidata sin dal 1940 all'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli infermi che lo esplica a mezzo dei suoi religiosi

Considerato che i rapporti derivanti da tale servizio non sono finora stati regolati da alcun atto formale;

Ritenuta pertanto la necessità di stipulare con il predetto Ordine espressa convenzione.

D E C I R E A

E' approvata la seguente convenzione - che si trascrive integralmente - fra l'amministrazione degli Ospedali Riuniti e l'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli infermi.

" L'anno millenovecentoquarantatré
tra il CC.Uff. Dott. Luigi Aperlo -

Commissario Straordinario degli Ospedali Riuniti di Napoli e il molto Reverendo Padre Florindo Dubbi - Generale del CC.RR Ministri degli Infermi - si conviene quanto segue:

1°) L'Ordine dei CC.RR Ministri degli Infermi assume il servizio di culto e l'assistenza religiosa ai ricoverati nell'Ospedale "XXIII Marzo" allo

Stabilio con tutti gli obblighi morali e materiali connessi.

2°) Il Superiore della Comunità di Napoli assiepiuerà a mezzo dei suoi Religiosi il servizio di culto e di assistenza e dovrà comunicare all'Amministrazione degli Ospedali il nominativo dei Cappellani destinati a tale servizio e che dovranno essere di gradimento della Amministrazione medesima.

3°) Il servizio religioso sarà eseguito tenendo come base che per ogni 250 ammalati è indispensabile un Cappellano.

4°) Dei cappellani uno celebrerà giornalmente nella Cappella delle Suore. Gli altri nei Reparti a turno.

5°) Il Celebrante nella Cappella delle Suore, verrà corrisposto oltre l'assegno mensile, una Cappellania di lire 350 mensili lorda.

6°) L'Amministrazione si obbliga di corrispondere per ciascun Cappellano un assegno di lire 385 mensili lorde, pagabili al Superiore della Comunità? Essa fornirà inoltre gratuitamente ai Cappellani la abitazione (tante camere da letto quanti saranno i Cappellani, oltre a due locali accessori di uso comune e servizi) con completo arredo, compreso la normale biancheria personale.

Concederà inoltre gratuitamente il vitto conforme a quello dei Sanitari, la illuminazione ed il riscaldamento quando questo è in uso nell'Ospedale.

7°) L'Amministrazione farà eseguire dal suo personale Capelaliero la pulizia della casa ed il servizio di refezione.

8°) I Cappellani saranno sempre considerati membri dell'Ordine Religioso e quindi per essi non potrà avervi nè stabilità di servizio; nè diritto alcuno ad indennità di licenziamento.

9°) Gli ammalati malati circa il servizio Religioso di cui alla

0-0-37

Stadillo con tutti gli 11 bolighi morali e materiali connessi.

2°) Il Superiore della Comunità di Napoli disimpegnerà a mezzo dei suoi Religiosi il servizio di culto e di assistenza e dovrà comunicare all'Amministrazione degli Ospedali il nominativo dei Cappellani destinati a tale servizio e che dovranno essere di gradimento della Amministrazione medesima.

3°) Il servizio religioso sarà eseguito tenendo come base che per ogni 250 ammalati è indispensabile un Cappellano.

4°) Dei cappellani uno celebrerà giornalmente nella Cappella delle Suore gli altri nei Reparti a turno.

5°) Il Celebrante nella Cappella delle Suore, verrà composto oltre l'assegnamento mensile, una Cappellania di lire 350 mensili lordi.

6°) L'Amministrazione si obbliga di corrispondere per ciascun Cappellano un assegno di lire 385 mensili lordi, pagabili al Superiore della Comunità? Essa fornirà inoltre gratuitamente ai Cappellani la abitazione (tante camere da letto quanti saranno i Cappellani, oltre a due locali accessori di uso comune e servizi) con completo arredo, compreso la normale biancheria personale.

Concederà inoltre gratuitamente il vitto conforme a quello dei Sanitari, la illuminazione ed il riscaldamento quando questo è in uso nell'Ospedale.

7°) L'Amministrazione farà eseguire dal suo personale Capedaliere la pulizia della casa ed il servizio di refezione.

8°) I Cappellani saranno sempre considerati membri dell'Ordine Religioso e quindi per essi non potrà avervi né stabilità di servizio; né diritto alcuno ad indennità di licenziamento.

9°) Gli eventuali reclami circa il servizio Religioso di cui alla presente saranno indirizzati al Superiore della Comunità.

10°) La presente convenzione avrà la durata di tre anni scadenti il 31/12/1944 e s'intenderà prorogata per lo stesso periodo se non verrà disdetta da una delle parti tre mesi prima della scadenza.

Poichè il servizio dei Padri Ministri degli Infermi è material-

merito cominciato il 1° Maggio 1940 XVIII e la presente convenzione è stata, in massima, da quella data eseguita, essa è retroattiva ad ogni effetto di liquidare le partite rimaste scopese.

110) A tutti gli effetti le parti eleggono domicilio in Napoli presso l' Ospedale XVIII Marzo letto confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio Fir. Aperto Il Segretario Generale
Fir. Caracciolo

Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli 22 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

G. Caracciolo



OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TABELLA ORGANICA DEL PERSONALE DI ASSISTENZA
E DI SERVIZIO

Il trattamento economico della presente tabella organica è quello approvato con la deliberazione del 31 Marzo 1925 resa esecutiva dalla decisione della G.P.A. il 7 Maggio 1925 e modificato per decurtazione ed aumenti in seguito a disposizioni di Legge posteriori.

N° po- sti	QUALIFICA	Salari				Aumenti per.		Importo di ogni aumento periodico		ANNOTAZIONI
		Minimi		Massimi		N°	periodo			
4	Ispettori infermieri	15	85	18	29	2	Quinquenn. Quinquenn.	1	22	(1)
49	Infermieri	14	63	17	07	2	"	1	22	
19	Alunni infermieri	14	63	17	07	2	"	1	22	
17	Inservienti	14	63	17	07	2	"	1	22	
7	Portieri	14	63	17	07	2	"	1	22	
5	Cuochi	14	63	17	07	2	"	1	22	
4	Sottocuochi	14	63	17	07	2	"	1	22	
4	Bacillari	14	63	17	07	2	"	1	22	
4	Spazzini	14	63	17	07	2	"	1	22	
3	Barbieri	14	63	17	07	2	"	1	22	
49	Infermiere	10	97	13	41	2	"	1	22	
12	Alunne infermiere	10	97	13	41	2	"1636	1	22	
95	Suore	268	25	268	25	-	-	-	-	Assegno mensile

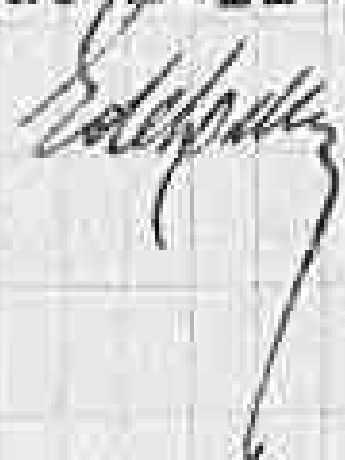
(1) In servizio un solo ispettore al quale si corrisponde una integrazione di stipendio di L. 257,90 al mese con deliberazione del 2/3/1943.

I suddetti salariati vengono nominati col salario giornaliero minimo e raggiungono il massimo gradualmente con gli aumenti periodici quinquennali segnati per la rispettiva categoria.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE

(de Lellis)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)



IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)



Ros/

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI 16

TABELLA ORGANICA DELLE CUCITRICI E LAVANDAIE

Il trattamento economico della presente tabella è quello disposto con la deliberazione del 1925 e modificato per decurtazione di aumento in seguito a disposizioni di Legge posteriori.

N° po- sti	QUALIFICA	Salari				Aumenti per.		Importo aumento provvis.	ANNOTAZIONI
		Minimi		Massimi		N°	Periodo		
35	Cucitrici	7	31	7	31	-	-	-	
30	Lavandaie	8	23	8	23	-	-	-	

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE

(de Lellis)

de Lellis

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

Caracciolo

IL COMMISSARIO

(U. Ricciardi)

U. Ricciardi

1634

Ros/

HOSPITALI RIUNITI DI NAPOLI 14

Personale proveniente dagli Enti Osp. Loreto e Regina Margherita a cui viene corrisposto lo stesso trattamento che praticavano i detti Enti.

N° po- sti	QUALIFICA	Salari		Aumenti per.		Importo di sum. periodico	OSSERVAZIONI
		Minimi	Massimi	N°	Periodo		
3	Infermieri	20,30	20,30	-	-	-	
2	Infermieri	15,80	15,80	-	-	-	
1	Inserviente provv.	16,93	16,93	-	-	-	
3	Inservienti "	12,20	12,20	-	-	-	
2	" "	10,24	10,24	-	-	-	
2	" "	10,16	10,16	-	-	-	
1	" "	6,74	6,74	-	-	-	
1	" "	5,94	5,94	-	-	-	
7	" "	5,08	5,08	-	-	-	
1	Meccanico	14,48	14,48	-	-	-	
1	Custode	12,19	12,19	-	-	-	
1	Lavandaia	5,65	5,65	-	-	-	
1	Lavandaia	4,70	4,70	-	-	-	
1	Lavandaia	4,37	4,37	-	-	-	
1	Inserviente	6,92	6,92	-	-	-	
2	Inservienti	6,66	6,66	-	-	-	
1	Inserviente	7,50	7,50	-	-	-	
2	Inservienti	4,93	4,93	-	-	-	
1	Inserviente	4,40	4,40	-	-	-	
1	Inserviente	3,33	3,33	-	-	-	
1	Inserviente	2,90	2,90	-	-	-	
1	Cucitrice	15,25	15,25	1633	-	-	
14	Suore	167,00	167,00	-	-	-	Mensili

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE
(de Lellis)

Ros/

IL COMMISSARIO
(U. Ricciardi)IL SEGRETARIO GENERALE
(Caracciolo)*Caracciolo*

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TABELLA DEL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO

Il personale non è regolato da pianta organica ed il trattamento economico è quello attribuito dalle allegate deliberazioni di nomine.

No po- sti	QUALIFICA	Stipendi		Aumenti per.		Importo di aum. periodico	ANNOTAZIONI
		Minimi	Massimi	No	period.		
1	Ing. revisore	4.949	4.949	-	-	-	
1	Perito agrario	4.152	4.152	-	-	-	
5	Assistenti tecnici	9.648	9.648	-	-	-	

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RACIONIERE

(de Lellis)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)

1632

Ros/

Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1940 al giorno 20 Gennaio nelle Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il dott. Gennaro Sammarà Vice Prefetto Ispettore, nominato Commissario Prefettizio del S.E. il Prefetto di Napoli col Decreto n°43054 il 5 settembre 1939, esecutive dal Segretario Generale Dott. Gerardo Garzoccolo, ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

CONFERMA ALL'ING.
FUGLIESE DELL'INCA
RICO DI INCORRERE
PENISONE DEGLI OSPEDALI RIUNITI.

Vista la deliberazione n°502 del 19 giugno 1933, con la quale fu incaricato in via temporanea l'Ing. Alfredo Fugliese di funzionare da Ing. revisore dei lavori che si compiono negli Ospedali del Gruppo e nella proprietà degli ospedali tedeschi, con il compito anche di esprimere i pareri tecnici e tecnico-legale ogni volta che l'Am/ro ne abbia bisogno;

Considerato che l'Ing. Fugliese ha sempre espletato con soddisfazione il suo incarico incarico verso un modesto assegno che per l'ultimo quinquennio risulta del seguente importo:

Anno 1935	2.280
" 1936	" 299
" 1937	" 900,50
" 1938	" 1026,00
" 1939	" 1039,00

Che occorre confermare l'incarico anche per l'anno

1940 ed elevare l'assegno in misura più congrua, per modo che l'Ing. revisore possa dare a quest'Am/ro una assistenza rispondente alla importanza della proprietà immobiliare dello

edificio, è quindi ed urgente necessità di vigilanza e restauro.

Che l'incarico suddetto è in armonia con l'Art. 50 del nuovo regolamento del personale amministrativo adottato da quest'Am./ne con la deliberazione n° 10811 del 31 dicembre 1939;

Che in compenso, d'enza dello emendato assegno occorre fare obbligo al tecnico, della presenza in ufficio per due giorni ogni settimana;

D D I I N I R A :

- 1°) E' confermato, per l'anno 1940, l'incarico all'Ing. Dott. Alfredo Pugliese iscritto al R. I. R. con tessera n° 718232 ed altre sindacato Provinciale Fascista degli ingegneri con tessera n° 959853 di nominare da ingegnere revisore degli Opere di Rinnovo di Napoli;
- 2°) Il detto Ing. è tenuto alla presenza dell'ufficio in quest'Am./ne per due giorni ogni settimana, ed ogni volta che la Am./ne lo stia necessario, anche oltre il limite dei due giorni;
- 3°) al tecnico predetto sarà corrisposta l'indennità annua di L. 4.500 e l'orde delle imposte di legge sono pagabile a 12° posticipati la spesa viene stanziata in bilancio n° 4 la presente deliberazione ha decorrenza dal corrente mese di gennaio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio firmato Sammini il Segretario Generale E/te Caspocollo.

edilizio, è gravi ed urgente necessità di vigilanza e re-
stare.

Che l'incarico edulino è in armonia con l'Art. 60 del
nuovo regolamento del personale amministrativo adottato da
quest'Amm./ne con la deliberazione n° 10011 del 31 dicembre
1935;

Che in compenso, delle somme di cui si è discusso occorre
fare obbligo al tecnico, della presenza in ufficio per due
giorni ogni settimana;

D E L I B E R A :

1°) E' concesso, per l'anno 1940, l'incarico all'Ing. Dott.
Alfredo Inglesse iscritto al R. M. I. con tessera n° 718232 ed
altro sindacato Provinciale Fascista degli ingegneri con
tessera n° 958053 di funzione da ingegnere revisore degli
Capitoli Rinnati di Napoli;

2°) Il detto Ing. è tenuto alla presenza dell'ufficio in
quest'Amm./ne per due giorni ogni settimana, ed ogni volta
che la Am./ne lo esige necessariamente, anche oltre il limite
dei due giorni;

3°) Il tecnico prefetto sarà corrisposto l'indennità annua
di L. 4.500 e l'ord. delle imposte di legge sono pagabili a
12° posticipati la spesa viene stanziata in bilancio n° 4 la
precedente deliberazione ha decorrenza dal corrente mese di
gennaio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio firmato Sammini il Segretario
Generale f/te Carnasciolo.

" R. Prefettura di Napoli. Div. 1. n° 36767. Visto il 14/2/40
" Per il Prefetto firmato."

Per copia conforme ad uso Amministrativo
Napoli, 24 Giugno 1944. IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Carnasciolo)
[Signature]

Gia/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OSPEL

Assunzione di Gaetano
Scala di Salvatore in
qualità di assistente
tecnico provvisorio.

OSPEL RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 XIII il giorno 11 marzo nella sede
degli Ospedali Riuniti di Napoli

Il Gr.Uff. Premesso De Luca, Commissario Prefetti-
zio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo
Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Ritenuto che a seguito delle dimissioni date
dall'Assistente tecnico provvisorio Ingenuo Miche-
le, è necessario provvedere all'assunzione tempora-
anea di un altro assistente tecnico per assicurare
il servizio dell'Ufficio tecnico di questa Amm/ne;

Vista la lettera di Gaetano Scala di Salvatore
che si trova in possesso dei requisiti necessari per
disimpegnare il suddetto Ufficio;

Ritenuto che il suddetto incarico va conferito allo
Scala a titolo, assolutamente provvisorio e revocabile
ad nutum da questa Amm/ne in qualsiasi momento e in
ogni caso non oltre il ritorno dell'assistente Manna,
asse naogli lo stipendio mensile di lire 304.-
oltre l'assegno temporaneo di guerra di 2.110 mensili

54

1630

D E I B E R A

Assumere quale assistente tecnico straordinario a
decorrere dal giorno 1° febbraio c.a il Sig. Gaetano

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

Assunzione di Gaetano
Scala di Salvatore in
qualità di assistente
tecnico provvisorio.

L'anno 1943 XIII il giorno 11 marzo nella sede
degli Ospedali Riuniti di Napoli
Il Dr. Uff. Francesco De Luca, Commissario Prefetti-
zio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo
Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Ritenuto che a seguito delle dimissioni date
dall'Assistente tecnico provvisorio Angarano Michele,
è necessario provvedere all'assunzione tempora-
anea di un altro assistente tecnico per assicurare
il servizio dell'Ufficio tecnico di questa Amm.ne;
Vieta la letenza il Gaetano Scala di Salvatore
che si trova in possesso dei requisiti necessari per
disimpegnare il suddetto Ufficio;

Ritenuto che il suddetto incarico va conferito allo
Scala a titolo, assolutamente provvisorio e revocabile
ad nutum da questa Amm.ne in qualsiasi momento e in
ogni caso non oltre il ritorno dell'assistente Nanna,
e assa madogli lo stipendio mensile di lire 804.-
oltre l'esegno temporaneo di guerra di 2.110 mensili

M - 1630

D E C I S I O N E

Assumere quale assistente tecnico straordinario a
decorrenza dal giorno 1° febbraio c.a il Sig. Gaetano
Scala di Salvatore assegnandogli lo stipendio mensile
di lire 8.804. - oltre l'assegno temporaneo di guerra
di lire 2.110 mensili.

Tale nomina è da considerarsi a titolo assoluta-
mente provvisorio e revocabile "ad nutum" da questa

Amn/ne in qualsiasi momento.

Imputare la spese sul Fondo del Tit 1 Cap.3 Art.2 del Bilancio
del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario fir. De Luca Il segretario Generale fir. Caracciolo

Per copia conforme al uso amministrativo

Napoli 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(F. Caracciolo)



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Oggetto

Assunzione di Gais Sergio di Eduardo, in qualità di assistente tecnico provvisorio.

L'anno 1943 XXI E.P. il giorno 17 maggio nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr.Uff.Francesco de Luca, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale avv.Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Ritenuto che a seguito del richiamo alle armi dell'assistente tecnico provvisorio Pasquale Manna e necessario provvedere alla assunzione temporanea di altro assistente per assicurare il servizio dell'ufficio tecnico di quest'Ann/ve;

Vista l'istanza di Gais Sergio di Eduardo che si trova in possesso dei requisiti necessari per disimpegnare il suddetto ufficio;

Ritenuto che il succitato incarico va conferito a Gais Sergio e titolo assolutamente provvisorio e revocabile ad nutum, da questa Ann/ve in qualsiasi momento ed in ogni caso non oltre il ritorno dello assistente Manna, assegnandogli lo stipendio mensile di lorde lire 804= oltre l'assegno temporaneo di guerra di L.110 mensili;

D E L I B E R A:

1629 Assumere quale assistente tecnico straordinario a decorrere dal giorno 19 maggio c.e. il Signor Gais Sergio di Eduardo assegnandogli lo stipendio mensile di lorde L.804 oltre l'assegno temporaneo di guerra

Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr.Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto
Assunzione di Gais Sergio di Eduardo, in qualità di assistente tecnico provvisorio.

Ritenuto che a seguito del richiamo alle armi dell'assistente tecnico provvisorio Pasquale Manna e necessario provvedere alla assunzione temporanea di altro assistente per assicurare il servizio dell'ufficio tecnico di quest'Amm/ne;

Vista l'istanza di Gais Sergio di Eduardo che si trova in possesso dei requisiti necessari per disimpegnare il suddetto ufficio;

Ritenuto che il succitato incarico ve conferito a Gais Sergio a titolo assolutamente provvisorio e revocabile ad nutum, da questa Amm/ne in qualsiasi momento ed in ogni caso non oltre il ritorno dello assistente Manna, assegnandogli lo stipendio mensile di lorde lire 804= oltre l'assegno temporaneo di guerra di £.110 mensili;

D E L I B E R A:

1629 Assumere quale assistente tecnico straordinario a decorrere dal giorno 19 maggio c.a. il Signor Gais Sergio di Eduardo assegnandogli lo stipendio mensile di lorde £.804 oltre l'assegno temporaneo di guerra di lorde £.110 mensili.

Tale nomina e da considerarsi a titolo assolutamente provvisorio è revocabile da questa Amm/ne in qualsiasi momento.

Imputare la spesa sul fondo del Tit/1 Cap.3

Art.2 del bilancio del corrente esercizio.

./.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to de Luca. Il Segretario Generale f/to Caracciolo.

Per copia conforme ad uso amministrativo;

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo) *il*

Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

Assunzione di Umberto
Devino su incarico in
qualità di Assistente
tecnico provvisorio

L'anno 1943 XII il giorno 6 febbraio nella
Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dr. Uff. Francesco De Luca, Commissario Prefettizio
assistito dal Segretario Generale Avv. Crescenzo Caracci-
ciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Ritenuto che, a seguito del richiamo alla armi
dell'Assistente tecnico Angarano Michele, è necessario
provvedere all'assunzione temporanea di un altro as-
sistente per assicurare il servizio dell'Ufficio tec-
nico di questa Amm.ne;

Vista la istanza di Umberto Devino su incarico che
si trova in possesso dei requisiti necessari per di-
simpegno il suddetto ufficio;

Ritenuto che il suddetto incarico può conferirsi al
Devino a titolo assolutamente provvisorio e revocabi-
le "ad nutum" da questa Amm.ne in qualsiasi momento,
e in ogni caso non oltre il ritorno dell'Assistente
Mancini; assegnandogli lo stipendio mensile di lire
lire 804.- oltre l'assegno temporaneo di guerra di
lire 110 mensili;

La Regia

1628

D E I I R I A

Assumere quale assistente tecnico straordinario a
titolo provvisorio il Sig. Umberto

OSGZTMO

Assunzione di Umberto
Davino fu Eduardo in
qualità di Assistente
tecnico provvisorio

L'anno 1943 XII il giorno 6 Febbraio nella
Sede degli Oziatori Uniti di Napoli.

Il Sr. Uff. Francesco De Luca, Commissario Prefettizio
assistito dal Segretario Generale Avv. Preside Caracci
cielo, ha adottato la seguente deliberazione:

Ritenuto che, a seguito del richiamo alla armi
dell'Assistente tecnico Angerato Michele, è necessario
provvedere all'assunzione temporanea di un altro as-
sistente per assicurare il servizio dell'Ufficio tec-
nico di questa Armata;

Vista la istanza di Umberto Davino fu Eduardo che
si trova in possesso dei requisiti necessari per di-
mpegnare il suddetto ufficio;

Ritenuto che il suddetto incarico può conferirsi al
Davino a titolo assolutamente provvisorio e revocabi-
le "ad nutum" da questa Armata in qualsiasi momento,
e in ogni caso non oltre il ritorno dell'Assistente
Mancato; assegnandogli lo stipendio mensile di Lorde
lire 804.- oltre l'assegno temporaneo di guerra di
Lorde lire 110 mensili;

Di. 1628 la Regia

D E L I B E R A

Assumere quale assistente tecnico straordinario e
decedere dal giorno 1° Febbraio c.a. il Sig. Umberto
Davino fu Eduardo assegnandogli lo stipendio mensi-
le di Lorde L. 804.- oltre l'assegno temporaneo di
guerra di Lorde L. 110 mensili.

Tale nomina è da considerarsi a titolo assoluta-

mente provvisorio e revocabile "ad nutum" da questo Amm/le in qualsiasi momento.

Imputare la spesa sul fondo del Tit.1 Cap.3 Art.2 del Bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Prefettizio Fin.De Luca Il Segretario Generale
Fir. Caracciolo.

R. Prefettura di Napoli N° 54429 Div.00.PP. Preso atto, salvo i provvedimenti di carattere finanziario da adottarsi in sede di approvazione di bilancio - 23/8/43 Il Prefetto fir.

Copia conforme per uso Amministrativo

Napoli 23 Giugno 1944

Il SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

G. Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Tornata 26 maggio 1934 XII

Sulla Relazione del Presidente

Il Consiglio

Nomina di assistenti tecnici

Ritenuto che con deliberazioni del giorno 15 marzo 1930, 12 maggio 1930, e 2 febbraio 1931 fu nominato assistente tecnico del Pio Luogo il Signor Gennaro Sepe da dove re prestare servizio alla dipendenza degli ingegneri Toschini, D'Avossa e Palmieri, alle condizioni tutte contenute nelle dette deliberazioni;

Ritenuto che per doversi eseguire i lavori a seguito del terremoto negli Ospedali Incurabili, e fece il detto Signor Sepe non potrebbe contemporaneamente lo espletamento dei detti lavori, oltre quelli occorrenti nei diversi fabbricati redditizi di proprietà di questa Amm.ne, per cui si rende necessario nominare due altri assistenti tecnici da prestar la loro opera alla diretta dipendenza degli ingg. Toschini e D'Avasso per sorvegliare lo espletamento dei lavori occorrenti negli Ospedali affidati agli stessi;

Ritenuto che in mancanza di uno ufficio tecnico regolarmente costituito, la nomina

Ritenuto che con deliberazioni del
giorno 15 marzo 1930, 12 maggio 1930, e 2 ~~xx~~
febbraio 1931 fu nominato assistente tecnico
del Pio Luogo il Signor Gennaro Sepe da dove
re prestare servizio alla dipendenza degli
ingegneri Toschini, D'Avossa e Palmieri, alle
condizioni tutte contenute nelle dette delibera
zioni;

Ritenuto che in mancanza di uno ufficio tecnico regolarmente costituito, la nomina va conferita **1627** area di esperimento e provvisoria ai detti due nuovi assistenti;

Ritenuto che la scelta dei nuovi assistenti può farsi cadere sulle persone dello *ing. Medoro Iannariello* e *Manna Pasquale* di *Francesco* mentre che il signor *Sepe* può essere mantenuto ancora a prestare la sua opera

alla diretta dipendenza dell'ing. Palmieri e Izzo,

Ritenuto che il signor Sepe può corrispondersi la indennità mensile di lire quattrocento fissate con la deliberazione del 15 marzo 1930; mentre di sigg. Iannariello e Manna può corrispondersi anche una indennità di lire quattrocento nette per il servizio che gli stessi presteranno presso questi Ospedali;

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari per le CC.PP. previa votazione sulla detta proposta:

DELIBERA

Revocare le deliberazioni 2 maggio 1930 e 2 febbraio 1931 con le quali veniva esposto al signor Gennaro Sepe l'incarico, in linea provvisoria, di assistente tecnico alla dipendenza degli ingg. Toschini e D'Avessa.

Mantenere in servizio il signor Gennaro Sepe alle condizioni tutte della deliberazione di nomina in data 15 marzo 1930 e hanno per riprodotte, attribuendogli la indennità mensile di lire quattrocento nette.

Nominare assistente tecnico del Pio Luogo i sigg. Ingg. Medoro Iannariello e Manna Pasquale di Francesco, con decorrenza dal 15 maggio c.a.

La nomina è fatta in linea provvisoria e di esperimento ai detti sigg. attribuendo a ciascuno di essi la indennità mensile di lire quattrocento nette, senza che abbiano, altro diritto, verso l'Amministrazione Ospedaliera, se non quello del pagamento della detta indennità e sino al giorno che saranno mantenuti in servizio.

Il signor Sepe sarà ad immediata dipendenza dell'ing. Giuseppe Palmieri e Izzo Silvestro; il signor ingg. Medoro Iannariello sarà alla dipendenza Francesco d'Avessa ed il signor Manna Pasquale alla diretta dipendenza dell'ing. signor Francesco Toschini.

può corrispondersi anche una mensilità di 100.000 lire nette per il servizio che gli stessi presteranno presso questi Ospedali;

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari per le CO.C.P.P. previa votazione sulla detta proposta:

DELIBERA

Revocare le deliberazioni 2 maggio 1930 e 2 febbraio 1931 con le quali veniva esecuto al signor Gennaro Sepe l'incarico, in linea provvisoria, di assistente tecnico alla dipendenza degli ingg. Toschini e D'Avesse.

Mantenere in servizio il signor Gennaro Sepe alle condizioni tutte della deliberazione di nomina in data 15 marzo 1930 si hanno per riprodotte, attribuendogli la indennità mensile di lire quattrocento nette.

Nominare assistente tecnico del Pio Luogo i sigg. Medoro Iannariello e Manna Pasquale di Francesco, con decorrenza dal 15 maggio c.a.

La nomina è fatta in linea provvisoria e di esperimento ai detti sigg. attribuendo a ciascuno di essi la indennità mensile di lire quattrocento nette, senza che abbiano, altro diritto, verso l'Amm.ne Ospedaliera, se non quello del pagamento della detta indennità e sino al giorno che saranno mantenuti in servizio.

Il signor Sepe sarà ad immediata dipendenza dell'ingg. Giuseppe Palmieri e Izzo Silvestro; il signor ingg. Medoro Iannariello sarà alla dipendenza Francesco d'Avesse ed il signor Manna Pasquale alla diretta dipendenza dell'ingg. signor Francesco Toschini.

I soprasegnati assistenti tecnici avranno obbligo di intervenire giornalmente in ufficio di restarvi fino alle ore 16,30 ed anche più tardi nel caso restino in Amm.ne i soprasegnati ingg. direttori.

I soprasegnati assistenti tecnici, per incarico dell'ingg.

./.

006

direttori potranno lasciare l'ufficio per lo espletamento di mansioni che ad essi saranno affidati per recarsi presso l'Autorità Municipale, per rilevare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti nei fabbricati redditizi e ospedalieri. Dovranno segnare nei libretti i lavori che si espletano per conto della Opera Pia ed assistere in coadiuvazione od in sostituzione dei detti ingg. i lavori che si eseguono sotto la direzione degli stessi e procedere agli schemi delle liquidazioni dei lavori che dovranno redigersi dall'ing. direttore.

Dovranno infine, espletare ogni mansione inerente all'ufficio che possa ad essi essere affidati dal capo dell'Amministrazione o da chi per lui. Il Presidente f/to Pirace. Il Segretario Generale f/to Tagliaferri. I Consiglieri f/ti Tritto, Corbi, Niu ta.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

G. Caracciolo



OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TABELLA DEI SALARIATI NON CONTEMPLATI NELLA PIANTA ORGANICA

Il trattamento della presente tabella è quello disposto con le rispettive deliberazioni allegate in copia e modificato dagli aumenti in seguito a disposizioni di leggi superiori.

N° lo- sti	QUALIFICA	Salari		Aum. periodico		Importo di ogni aum. per.	ANNOTAZIONI
		Minimi	Massimi	N°	Periodo		
11	Sorveglianti	24 53	24 53	-	-	-	
49	Tirocinanti uomini	9 -	9 -	"	-	-	
298	" donne	7 -	7 -	-	-	-	
1	Macellaio	22 50	22 50	-	-	-	
2	Autisti	25 -	25 -	-	-	-	
4	Tecnici di laborat.	19 33	19 33	-	-	-	
6	Tecniche "	10 97	10 97	-	-	-	
1	Levatrice capo	25 -	25 -	-	-	-	
8	Levatrici	8 60	8 60	-	-	-	
3	Infermiere prof.	16 63	16 63	-	-	-	
3	Assist. tecniche lab.	7 80	7 80	-	-	-	
1	Infermiera Capo-Sala	22 91	22 91	-	-	-	
1	Medico fiscale	2 45	2 45	-	-	-	
1	Inserviente ambulat.	4 95	4 95	-	-	-	
1	" "	16 65	16 65	-	-	-	
2	idem Gesd. e Maria	1 66	1626	-	-	-	
1	Custode	33 33	33 33	-	-	-	
1	Massaggiatrice	13 33	13 33	-	-	-	
1	Telefonista	16 63	16 63	-	-	-	
20	Infermiere C.R.I.	22 91	22 91	-	-	-	

Per i dati uniti
verificare con
allegato deliberazione

N° posi- sti	QUALIFICA	Salari				Aumenti per.		Importo di ogni aumento periodico	ANNOTAZIONI
		Minimi		Massimi		N°	periodo		
1	Meccanico	21	25	21	25	-	-	-	
1	Maestro muratore	23	50	23	50	-	-	-	
3	Muratori	22	50	22	50	-	-	-	
2	Manovali	16	50	16	50	-	-	-	
1	Falegname	22	50	22	50	-	-	-	
1	Aiuto falegname	17	50	17	50	-	-	-	
2	Elettricisti capi	23	50	23	50	-	-	-	
1	Elettricista	20	50	20	50	-	-	-	
1	Aiuto elettricista	15	95	15	95	-	-	-	
1	Elettricista provv.	40	-	40	-	-	-	-	compenso compren- sivo dell'asse- gno temporaneo di guerra e in- dennità allarme
1	Meccanico idraul.	22	50	22	50	-	-	-	
1	Pittore	17	50	17	50	-	-	-	

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE

(de Lellis)

de Lellis

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

Caracciolo

IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)

Ricciuti

Ros/

AMMINISTRAZIONE

DECLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

INCARICO A SOREVEGLIAN-
TE PROVVISORIO A MOREL-
LI GAETANO.

L'anno 1943 il giorno 10 Ottobre, nella sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr.Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Considerato che è necessario, per assicurare il servizio di sorveglianza dell'Ospedale Regina Margherita, nominare un sorvegliante;

Ritenuto che il succitato incarico può conferirsi a Morelli Gaetano, che già presta servizio presso questo Ente e si trova in possesso dei requisiti per poter disimpegnare il suddetto servizio;

Ritenuto che il succitato incarico va conferito al Morelli a titolo assolutamente provvisorio e revoocabile "ad nutum" da quest'Amm./ne assegnandogli il compenso mensile di lorde £.825,90 oltre il trattamento familiare come per legge;

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

D E L I B E R A :

Incaricare quale sorvegliante straordinario in prova a decorrere dal giorno 1° Ottobre c.a. il Sig. Gaetano Morelli assegnandogli il compenso mensile di lorde £.825,90, oltre il trattamento familiare come per legge;

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

CGGETTO

INCARICO A SORVEGLIAN-
TE PROVVISORIO A MOREL-
LI GAETANO.

L'anno 1943 il giorno 10 Ottobre, nella sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr.Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Considerato che è necessario, per assicurare il servizio di sorveglianza dell'Ospedale Regina Margherita, nominare un sorvegliante;

Ritenuto che il succitato incarico può conferirsi a Morelli Gaetano, che già presta servizio presso questo Ente e si trova in possesso dei requisiti per poter disimpegnare il suddetto servizio;

Ritenuto che il succitato incarico va conferito al Morelli a titolo assolutamente provvisorio e revoocabile "ad nutum" da quest'Amministrazione assegnandogli il compenso mensile di lorde £.825,90 oltre il trattamento familiare come per legge;

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

DELIBERA:

Incaricare quale sorvegliante straordinario in prova a decorrere dal giorno 1° Ottobre c.a. il Sig. Gaetano Morelli assegnandogli il compenso mensile di lorde £.825,90, oltre il trattamento familiare come per legge;

Tale incarico è da considerarsi a titolo assolutamente provvisorio e revocabile "ad nutum" da quest'Amministrazione in qualsiasi momento.

Imputare la spesa sul fondo del Tit.1 Cap.9

1625

Art.5 del bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario fir: de Luca. Il Segretario Generale fir:
Caracciolo.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 Gigeno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)



Ros/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1940 il giorno 5 agosto nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Cennaro Sammini, Vice Prefetto Ispettore nominato Commissario Prefettizio dall'Ecc. il Prefetto di Napoli con decreto N. 43054 del 5 Settembre 39 assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Ritenuto la necessità di dovere assumere un ispettore per la sorveglianza del personale di servizi dell'Ospedale XXIII Marzo;

Considerato che per l'espletamento di tale servizio può incaricarsi il signor Coppola Antonio fu Vincenzo, che è iscritto al P.N.F. con anzianità del 3 marzo 1925, quale combattente ed è fornito di licenza di Scuola Tecnica, conseguita presso la Scuola Tecnica governativa di Napoli ed è coniugato con tre figli;

Visto che il signor Coppola è in servizio dal 15 marzo scorso e che in tutto questo frattempo ha dato prova di competenza e di laboriosità;

DELIBERA:

1°) Nominare Ispettore Avventizio il Signor Coppola Antonio fu Vincenzo;

L'incarico ha carattere temporaneo ed è revocabile

L'anno 1940 il giorno 5 agosto nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Gennaro Sammini, Vice Prefetto Ispettore nominato Commissario Prefettizio dall'Ucc. il Prefetto di Napoli con decreto N. 43054 del 5 Settembre 39 assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Ritenuto la necessità di dovere assumere un ispettore per la sorveglianza del personale di servizi dell'Ospedale XXIII Marzo;

Considerato che per l'espletamento di tale servizio può incaricarsi il signor Coppola Antonio fu Vincenzo, che è iscritto al P.N.F. con anzianità dal 3 marzo 1925, quale combattente ed è fornito di licenza di Scuola Tecnica, conseguita presso la Scuola Tecnica governativa di Napoli ed è coniugato con tre figli;

Visto che il signor Coppola è in servizio dal 15 marzo scorso e che in tutto questo frattempo ha dato prova di competenza e di laboriosità;

DELIBERA:

1°) Nominare Ispettore Avventizio il Signor Coppola Antonio fu Vincenzo;

L'incarico ha carattere temporaneo ed è revocabile ad nutum.

2°) Dare atto che il detto Coppola presta servizio dal 15 maggio con l'assegno mensile di lire 360,00 al lordo delle ritenute di legge;

3°) Imputare la spesa succitata sul fondo dell'Art. 5 del Cap. 2 del bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Prefetto Commissario f/to Sammini. Il Segretario Generale f/to Caracciolo.

" R. Prefettura di Napoli. Div. OO. PP. N. 50997
" Preso atto con che l'incarico sia revocabile
" ad nutum dell'Amministrazione. Napoli 18 Aprile
" 1941. Per il Prefetto firmato."

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 24 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

W. H. H. H.

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1942 il giorno 27 novembre nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr.Uff.Francesco de Luca Commissario Prefetto, assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto
Assunzione di Varriale Salvatore fu Alberto in qualità di sorvegliante provvisorio.

Ritenuto che è necessario per assicurare il servizio di ispettore e di sorveglianza negli Ospedali di questo Ente a seguito del licenziamento di Andrea Maggipinto, provvedere alla sostituzione dello stesso;

Vista l'istanza di Varriale Salvatore fu Alberto che si trova in possesso dei requisiti per poterlo impiegare il suddetto servizio;

Ritenuto che il suddetto incarico può conferirsi al Varriale a titolo assolutamente provvisorio è revocabile ad nutum da questa Amm.ne in qualsiasi momento, assegnandogli il compenso mensile di lire 825,90 comprensivo del caroviveri;

Sentita la Regioneria;

DELIBERA;

Di assumere quale sorvegliante straordinario in prova a decorrere dal giorno 1° dicembre p.v. il signor Varriale Salvatore fu Alberto assegnandogli il compenso mensile di lire 825,90 comprensivo del caro viveri;

1623

Oggetto
Assunzione di Verriale
Salvatore fu Alberto
in qualità di sorvegliante
provvisorio.

L'anno 1942 il giorno 27 novembre nella Sede
degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr.Uff.Francesco de Luca Commissario Prefet-
tizio, assistito dal Segretario Generale avv.Ge-
rardo Caracciolo ha adottato la seguente delibera-
zione;

Ritenuto che è necessario per assicurare il ~~xx~~
servizio di ispettore e di sorveglianza negli Ospe-
dali di questo Ente a seguito del licenziamento di
Andrea Maggipinto, provvedere alla sostituzione de-
lo stesso;

Vista l'istanza di Verriale Salvatore fu Albe-
to che si trova in possesso dei requisiti per pote-
re disimpegnare il suddetto servizio;

Ritenuto che il succitato incarico può: confe-
rirsi al Verriale a titolo assolutamente provviso-
rio è revocabile ad mutum da questa Amm/ne in quel-
siasi momento, assegnandogli il compenso mensile
di lordellire 825,90 comprensivo del caroviveri;

Sentita la Ragioneria;

DELIBERA;

Di assumere quale sorvegliante straordinario in
prova e decorrere dal giorno 1° dicembre p.v. il
signor Verriale Salvatore fu Alberto assegnandogli
il compenso mensile di ~~lordellire~~ ¹⁶²³ lire 825,90 compren-
sivo del caro viveri;

Tale nomina è da considerarsi a titolo assolutamen-
te revocabile ad mutum, da questa Amm/ne in qual-
siasi momento.

Imputare la spesa sul fondo del Tit.1 Cap.9 Art.5
del bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to de Luca. Il Segre-

./.

tario Generale f/to Caracciolo.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 24 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)



[Handwritten signature]

Mod. 75 bis

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Oggetto

Assegno mensile al personale sorvegliante.

L'anno 1942 il giorno 1 dicembre nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Sr. Uff. Francesco de Luca Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Ritenuto che il servizio di sorveglianza non risponde attualmente alle necessità dei servizi ospedalieri resi più complessi e più numerosi dalla attuale organizzazione;

Considerato che causa precipua di tale stato di cose è determinato dal trattamento economico praticato;

Considerato a dar tempo da oggi e equo mettere la predetta categoria di personale in condizioni di poter affrontare con maggiore tranquillità le esigenze della vita;

Considerato che si sottonotati:

- 1°) Recorelli Renato
- 2°) Irangipane Francesco
- 3°) Spadetta Nicola
- 4°) Taone Felice
- 5°) Palmieri Vezio

19

1622

Oggetto

Assegno mensile al personale sorvegliante.

L'anno 1942 il giorno 1 dicembre nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr. Uff. Francesco de Luca Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Ritenuto che il servizio di sorveglianza non risponde attualmente alle necessità dei servizi ospedalieri resi più complessi e più numerosi dalla attuale organizzazione;

Considerato che causa precipua di tale stato di cose è determinato dal trattamento economico praticato;

Considerato e dar tempo da oggi e equo mettere la predetta categoria di personale in condizioni di poter affrontare con maggiore tranquillità le esigenze della vita;

Considerato che ai sottototati:

- 1°) Pecorelli Renato
- 2°) Frangipane Francesco
- 3°) Spadetta Nicola
- 4°) Paone Felice
- 5°) Palmieri Vezio
- 6°) De Ruggiero Celeste

1622

Sorveglianti provvisori - nominati con incarico revocabile ad mutum - può essere corrisposto un assegno mensile di lire 825,90 oltre la aggiunta di famiglia e la somministrazione del - rancio -;

Ritenuto che tale migliore trattamento incide a carico della Amm./ne per lire 15474 annue e che tale spesa può farsi fronte con mezzi normali di bilancio;

./.

DELIBERA:

Confermare nell'incarico provvisorio il sorvegliante - incarico revocabile ad nutum - i sorveglianti:

- 1°) Pecorelli Renato
- 2°) Frangipane Francesco
- 3°) Spadette Nicola
- 4°) Peone Felice
- 5°) Palmieri Vezio
- 6°) De Ruggiero Celeste

Attribuire loro un assegno mensile 825,90 e dar tempo da oggi oltre l'aggiunta di famiglia e la somministrazione del rancio.

Imputare la spesa sul fondo del Tit. I Cap. 9

Art. 5 del bilancio del corrente esercizio.

Dar corso al presente deliberato in precedenza dell'approvazione tutoria;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to de Luca. Il

Segretario Generale f/to Caracciolo.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 24 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

Caracciolo

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 1 luglio nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

OGGI

Il Sr. Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Considerato che è necessario per assicurare il servizio di sorveglianza all'Ospedale degli Incurabili, a seguito del richiamo alle armi del sorvegliante straccione Salvatore Varriale, provvedere alla costituzione dello stesso;

Ritenuto che il succitato incarico può conferirsi a Moreschi Antonio che già presta servizio presso questo Ente e si trova in possesso di requisiti per poter disimpegnare il suddetto servizio;

Ritenuto che il succitato incarico va conferito al Moreschi a titolo assolutamente provvisorio e revocabile "ad nutum" da questa Amm./re assegnandogli il compenso mensile di lire 325,00 oltre il trattamento familiare come per legge;

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

DELIBERA

Incaricare quale sorvegliante straordinario in prova a decorrere dal giorno 1° luglio c.s. il Signor Antonio Moreschi assegnandogli il trattamento familiare

0078

Lunedì 1942 il giorno 1 Luglio nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr. Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Severo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Considerato che è necessario per assicurare il servizio di sorveglianza all'Ospedale degli Incurabili, a seguito del richiamo alle armi del sorvegliante straordinario Salvatore Vanniello, provvedere alla sostituzione dello stesso;

Ritenuto che il suddetto incarico può conferirsi a Moreschi Antonio che già presta servizio presso questo Ente e si trova in possesso di requisiti per poter disimpegnare il suddetto servizio;

Ritenuto che il suddetto incarico va conferito al Moreschi a titolo assolutamente provvisorio e revocabile "ad nutum" da questa amministrazione assegnandogli il compenso mensile di lire 225,00 oltre il trattamento familiare come per legge;

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

D E L I B E R A

Incaricare quale sorvegliante straordinario in prova a decorrere dal giorno 1° luglio c.a. il Signor Antonio Moreschi assegnandogli il trattamento familiare come per legge;

Tale incarico è da considerarsi a titolo assolutamente provvisorio e revocabile "ad nutum" da questa amministrazione.

./.

1621

OGGETTO

INCARICO DI SORVEGLIANZA
PROVVISORIO A Moreschi
ANTONIO.

L'anno 1943 il giorno 1 Luglio nelle Sede degli Ospedali
Comitati di Napoli.

Il Gr. UFF. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio
io, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo,
ha adottato la seguente deliberazione.

Considerato che è necessario per assicurare il
servizio di sorveglianza all'Ospedale degli Incamabili,
a seguito del richiamo alle armi del sorvegliante straordinario
Salvatore Varricchio, provvedere alla sostituzione
dello stesso;

Ritenuto che il succitato incarico può conferirsi
ad A. Moreschi Antonio che già presta servizio presso
questo Ente e si trova in possesso di requisiti per poter
disimpegnare il suddetto servizio;

Ritenuto che il succitato incarico va conferito
al Moreschi a titolo assolutamente provvisorio e
revocabile "ad nutum" da questa Amm.ne assegnandogli il
Compenso mensile di Lire 325,00 oltre il trattamento
familiare come per legge;

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

D E L I B E R A

Incaricare quale sorvegliante straordinario in
prova e decorrere dal giorno 1° Luglio c.a. il Signor
Antonio Moreschi assegnandogli il trattamento familiare
come per legge;

Tale incarico è da considerarsi a titolo assolutamente
provvisorio e revocabile "ad nutum" da questa Amm.ne

./.

1621

in qualsiasi momento;

Imputare la spesa sul fondo del Tit. I Cap. 9 Art. 9 del
bilancio del corrente esercizio.

ATTIVO CONTINUATO E SOTTOSCRITTO .

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO P/TO DI LUCA. IL SEGRETARIO
GENERALE P/TO CARACCIOLO.

Per copia conforme ad uso Amministrativo.

Napoli 24 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)



G. Caracciolo

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 2 Agosto nella Sala degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Sr. Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Garaciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

OGGETTO

INCARICO DI SORVEGLIANZA E PROVVISORIO A CARLO GHELARDONI.

Considerato che è necessario per assicurare lo espletamento dei vari servizi di Economia presso l'Ospedale Antonio Cardarelli, affidare il suddetto incarico ad un sorvegliante straordinario;

Ritenuto che il suddetto incarico può conferirsi al Sig. Carlo Ghelardoni, che già presta servizio presso questo Ente e si trova in possesso dei requisiti per poter disimpegnare il suddetto servizio;

Ritenuto che il suddetto incarico va conferito al Ghelardoni in linea del tutto provvisoria e revocabile "ad nutum" da questa Amm./ne in qualsiasi momento, assegnandogli il compenso mensile di Lire 225,00 oltre il trattamento familiare come per legge;

D E L I B E R A

Incaricare quale sorvegliante straordinario e decorrenza del giorno 1° Gennaio c.a. il Carlo Ghelardoni assegnandogli il compenso mensile di Lire 225,00 oltre il trattamento familiare come per legge.

Tale incarico viene conferito al Ghelardoni in linea del tutto provvisoria e revocabile "ad nutum" da parte di questa

l'anno 1943 il giorno 2 Agosto nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

OGGETTO

Il Sr. Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, incarico di Sottosegretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Considerato che è necessario per assicurare lo espletamento dei vari servizi di Economato presso l'Capitale Antonio Cardarelli, affidare il suddetto incarico ad un sorvegliante straordinario;

Ritenuto che il suddetto incarico può conferirsi al Sig. Carlo Ghelardoni, che già presta servizio presso questo Ente e si trova in possesso dei requisiti per poter disimpegnare il suddetto servizio;

Ritenuto che il suddetto incarico va conferito al Ghelardoni in linea del tutto provvisoria e revocabile "ad nutum" da questa Amm/ne in qualsiasi momento, assegnandogli il compenso mensile di 325,00 oltre il trattamento familiare come per legge;

DELIBERA

Incaricare quale sorvegliante straordinario a decorrere dal giorno 1° Gennaio c.a. il Carlo Ghelardoni assegnandogli il compenso mensile di Lorde Lire 325,00 oltre il trattamento familiare come per legge.

Tale incarico viene conferito al Ghelardoni in linea del tutto provvisoria e è revocabile "ad nutum" da parte di questa Amm/ne in qualsiasi momento.

Fan gravare la spesa sul fondo dell'Art. 1 Cap. 3 Art. 5 del bilancio del corrente esercizio.

./.

1620

Letto, confermato e sottoscritto.
Il Commissario Prefettorio f/to de Luca. Il Segretario Generale
f/to Caracciolo.

Per copia conforme ad uso Amministrativo.

Napoli 14 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)
[Signature]



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1944 il giorno 17 marzo nella Sala degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv. Roberto Raccutini, Comandante Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Incarico di sorveglianza provvisoria al Sig. Ugo Bonanni.

Considerato che a seguito del decesso di un sorvegliante è necessario nominare un altro per assicurare il servizio di sorveglianza dell'Ospedale degli Incurabili;

Vista la domanda del Sig. Ugo Bonanni;

Rilevato che lo stesso si trova in possesso di requisiti per poter disimpegnare il suddetto servizio;

Ritenuto che il suddetto incarico può conferirsi al Bonanni in linea del tutto provvisoria e revocabile "ad nutum" da quest'Amministrazione in qualsiasi momento, assegnandogli il compenso mensile di lire 8.737,90 oltre l'assegno temporaneo di guerra di lire 8.00, l'indennità di pericolo di lire 2.22 al giorno, l'elemento previsto dall'ordine Regio del 13 dicembre 1943 ed il trattamento familiare come per legge;

D E L I B E R A :

Incaricare quale sorvegliante provvisorio e decorrente dal giorno 17 marzo c.e. il Sig. Bonanni Ugo, assegnandogli il compenso mensile di lire 8.737,90 oltre l'assegno temporaneo di guerra di lire 8.00, l'indennità di pericolo di lire 2.22 al giorno l'aumento previsto dall'Ordine Regio

1619

Incarico di sorveglianza provvisorio al Sig. Cirio Bonanni.

L'anno 1944 al giorno 17 marzo nella Sede degli Onorabili Riformatori di Napoli.

L'Avv. Umberto Ricciardi, Consigliere Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Considerato che a seguito del decesso di un sorvegliante è necessario nominare un altro per assicurare il servizio di sorveglianza della Caserma degli Incarcerati;

Visto la domanda del Sig. Cirio Bonanni;

Rilevato che lo stesso si trova in possesso di requisiti per poter disimpegnare il suddetto servizio;

Ritenuto che il suddetto incarico può conferirsi al Bonanni in linea del tutto provvisoria e revocabile "ad nutum" da quest'Amministrazione in qualsiasi momento, assegnandogli il compenso mensile di lire L. 737,90 oltre l'assegno temporaneo di guerra di lire L. 88, l'indennità di pericolo di lire L. 22 al giorno, l'aumento previsto dall'Ordine Regionale del 13 dicembre 1943 ed il trattamento familiare come per legge;

D E L I B E R A :

Incaricare quale sorvegliante provvisorio a decorrere dal giorno 18 marzo c.a. il Sig. Bonanni Cirio assegnandogli il compenso mensile di lire L. 737,90 oltre l'assegno temporaneo di guerra di lire L. 88, l'indennità di pericolo di L. 22 al giorno l'aumento previsto dall'Ordine Regionale del 13 dicembre 1943 ed il trattamento familiare come per legge;

L'incarico succitato viene corrisposto al Bonanni in lire

./.

nei provvisorie ed è revocabile "ad nutum" in qualsiasi momento
e giudizio inderogabile dell'Am/ae;

Per gravare la stessa succitata sul fondo del Mt.1 Cap.9

Art.5 del Bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

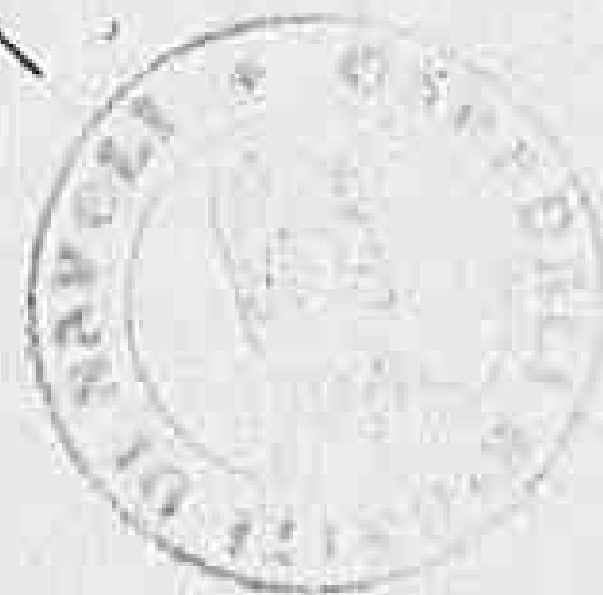
Il Commissario Prefettizio f/te Ricciuti. Il Segretario Generale

f/te Ceracciolo.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 24 Giugno 1944. IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Ceracciolo)



Gie/

1010

1010

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Oggetto

Trattamento economico
dei tirocinanti.

L'anno 1941 XIX E.S. il giorno 1 febbraio nelle
Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Gennaro Sammini, Vice Prefetto Ispetto-
re, nominato Commissario Prefettizio da S.M. il Pre-
fetto di Napoli, con decreto N. 43054 del 5 settembre
1939-XVII assistito dal ff. Segretario Generale dott.
Giuseppe Stuart; ha adottato la seguente deliberazio-
ne;

Vista la deliberazione 13/2/1940 N. 19 resa dal
l'Eccellenza il Prefetto il 9/3/1940 con la quale fu
istituito presso l'Ospedale XIII Marzo in corso di
addestramento per tirocinanti inservienti ed affini,
con la indennità giornaliera di 2.5= per gli uomini
e di 2.3= per le donne;

Considerato che, con successive deliberazioni
del 30 luglio 1940 N. 440 e del 14 Dicembre 1940 N. 663
tale indennità fu aumentata di 2.3= giornaliera, per
cui attualmente gli uomini percepiscono 4.8= al giorno
e le donne 2.6= al giorno;

Considerato che anche dopo il succennato aumen-
to l'indennità è rimasta inadeguata, perchè per l'ac-
cesso all'Ospedale XIII Marzo ciascun tirocinante dev-
ve spendere in media 3.2= per viaggio dalla città al-
la zona dello Scudillo;

che pertanto appare equo ^{che} l'indennità
1618

per gli uomini di 3.7= per le donne, ed 2

Oggetto

Trattamento economico
dei tirocinanti.

L'anno 1941 XIX E. S. il giorno 1 febbraio nella
Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Gennaro Sammini, Vice Prefetto Impetto-
ro, nominato Commissario Prefettizio da S. E. in Pre-
fetto di Napoli, con decreto N. 43054 del 5 settembre
1939-XVII essistito dal ff. Segretario Generale dott.
Giuseppe Stuart; ha adottato la seguente deliberazio-
ne;

Vista la deliberazione 13/2/1940 N. 19 resa dal
l'Accoglienza il Prefetto il 9/3/1940 con la quale fu
istituito presso l'Ospedale XXIII Marzo in corso di
addestramento per tirocinanti inservienti ed affini,
con la indennità giornaliera di L. 5.50 per gli uomini
e di L. 5.30 per le donne;

Considerato che, con successive deliberazioni
del 30 luglio 1940 N. 440 e del 14 Dicembre 1940 N. 663
tale indennità fu aumentata di L. 30 giornalmente, per-
ché attualmente gli uomini percepiscono L. 80 al giorno
e le donne L. 60 al giorno;

Considerato che anche dopo il susseguente aumen-
to l'indennità è rimasta inadeguata, perciò per l'ac-
cesso all'Ospedale XXIII Marzo ciascun tirocinante dov-
ve spendere in media L. 20 per viaggio dalla città al-
la zona dello Scudillo;

Che pertanto appare equo **1618** l'indennità
a L. 90 per gli uomini ed a L. 70 per le donne, ed a
tale indennità aggiungere il rimborso delle spese
bravismo, nelle misure fisse di L. 20 al giorno per
uomini e donne, quando questi prestino servizio allo
Ospedale XXIII Marzo, mentre il pagamento delle L. 20
viene a cessare quando a giudizio ineludibile della
Amministrazione, i tirocinanti sono chiamati a presta-
re servizio negli Ospedali Incureabili e Pace;

Tutela la Ragioneria; del Pio Ente;

DELIBERA:

1° A decorrere dal 1° gennaio 1941 XIX il trattamento economico dei tirocinanti è il seguente:
Uomini - indennità giornaliera 2.9= rimborso spesa tran-
viaria 0.2=

Donne - indennità giornaliera 2.7= rimborso spesa tran-
viaria 0.2=

Le indennità sono a lordo della ritenute di legge.

2° Il rimborso delle spese tranviarie è dovuta soltanto i tirocinanti sono comandati a prestare servizio presso l'Ospedale XVIII Marzo e per i giorni di effettiva pre-
senza ossia invece quando essi sono comandati a prestare servizio presso gli altri Ospedali del Gruppo.

3- La relativa spesa è imputata per quanto riflette le indennità al Cap.9 TIT;1 Art.5 del Bilancio del corrente esercizio, e per quanto riflette le spese tranviarie al tit.1 Cap.9 dell'Art.1 dello stesso bilancio che ne offre la disponibilità.

4° Alla presente deliberazione viene data immediata esecuzione attesa l'urgenza.

Letta, confermato e sottoscritto.

Il Vice Prefetto Commissario f/to Sannini. Il ff. Segretario Generale ff. P.to Stuart.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Ce. P. ciolo)

Chiaravito

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

N.18

L'anno 1944-XIX E.F. il giorno 12 Febbraio, nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Gennaro Sannini, Vice Prefetto Ispettore, nominato Commissario Prefettizio da S.E. il Prefetto di Napoli con decreto N.43054 del 5 Settembre 1939-XVII, assistito dal ff. Segretario Gen. Dott. Giuseppe Stuart, ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

INDENNITA' DI VETTURA
AL PERSONALE IMPIEGATO
TIZIO E SALARIALE ADDETTO
ALL'OSPEDALE
XXIII MARZO.

Considerato che da quando è stato aperto l'Ospedale XXIII Marzo il personale che quivi presta servizio ha subito una decurtazione della propria paga in ragione della maggiore spesa che esso sopporta per l'acquisto dei biglietti tramviari: infatti il detto Ospedale dista dal centro della Città ben otto chilometri, da percorrere quasi tutti in declivio a forte pendenza;

Che al personale tirocinante inserviente di nuova assunzione è stata già accordata una indennità di L.2 al giorno per spese di vettura, alla quale concessione si è dovuto addivenire per evitare che il detto personale disertasse l'Ospedale XXIII Marzo;

Che, per dovere di equità, va fatto analogo trattamento al personale impiegato e salariale che presta servizio nel detto Ospedale, limitatamente ai giorni di effettiva presenza e finché duri la sua destinazione all'Ospedale XXIII Marzo: non è invisa ^{da} ~~da~~ ¹⁷ ~~17~~ l'indennità in parola al personale che, o a spese del Pio Ente o per

L'anno 1941-XIX E.F. il giorno 12 Febbraio, nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Gennaro Sannini, Vice Prefetto Ispettore, nominato Commissario Prefettizio da S.E. il Prefetto di Napoli con decreto N.43054 del 5 Settembre 1939-XVII, assistito dal ff. Segretario Gen. Dott. Giuseppe Stuart, ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

INDENNITA' DI VETTURA
AL PERSONALE IMPIEGATO
TIZIO E SALARIALE ADDETTO
ALL'OSPEDALE
XXIII MARZO.

Considerato che da quando è stato aperto l'Ospedale XXIII Marzo il personale che quivi presta servizio ha subito una decurtazione della propria paga in ragione della maggiore spesa che esso sopporta per l'acquisto dei biglietti tramviari: infatti il detto Ospedale dista dal centro della Città ben otto chilometri, da percorrere quasi tutti in declivio, a forte pendenza;

Che al personale tirocinante inserviente di nuova assunzione è stata già accordata una indennità di L.2 al giorno per spese di vettura, alla quale concessione si è dovuto addiventire per evitare che il detto personale disertasse l'Ospedale XXIII Marzo;

Che, per dovere di equità, va fatto analogo trattamento al personale impiegatizio e salariale che presta servizio nel detto Ospedale, limitatamente ai giorni di effettiva presenza e finchè duri la sua destinazione allo Ospedale XXIII Marzo: non è ¹⁸¹⁷ dovuta l'indennità in parola al personale che, o a spese del Pio Ente o per concessione dell'Azienda tramviaria, abbia già a fruire gratuitamente dei mezzi tramviari;

Intesa la Ragioneria del Pio Ente;

./.

D E L I B E R A :

Corrispondere in aggiunta agli stipendi e salari attualmente percepiti dal personale impiegatizio e salariale dell'Ospedale XXIII Marzo una indennità di vettura di £.2-giornaliere a decorrere dal 1° Gennaio 1941-XIX, con le limitazioni ed eccezioni di cui sopra.

La relativa spesa che si preventiva in circa annue £.60.000.- verrà imputata all'art.1, del Cap.14 "Trasferte ed indennità" del Bilancio 1941 che ne offre la disponibilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Prefetto Commissario fir: Sannini. Il ff. Segretario Generale fir: Stuart.

Per copia conforme ad uso amministrativo/

Il ff. Segretario Generale fir: Stuart. Visto il Commissario Prefettizio fir: Aperlo.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata a norma di legge ed affissa all'albo pretorio di quest'Amministrazione e che avverso di essa non si è prodotto alcuna opposizione.

Napoli, 18 Febbraio 1941-XIX

p/Il Segretario Generale fir: Stuart.

R. Prefettura di Napoli. Div.CO.PP. N.90102. Visto ed approvato dalla G.P.A. nella seduta del 9 Settembre 1941-XIX. Napoli, 23 Settembre 1941-XIX. p/Il Prefetto fir: Guerra.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

tualmente percepiti dal personale impiegatizio e salariale dell'Ospedale XXIII Marzo una indennità di vettura di £.2-giornaliere a decorrere dal 1° Gennaio 1941-XIX, con le limitazioni ed eccezioni di cui sopra.

La relativa spesa che si preventiva in circa annue £.60.000.- verrà imputata all'art.1, del Cap.14 "Trasferte ed indennità" del Bilancio 1941 che ne offre la disponibilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Prefetto Commissario fir: Sannini. Il ff.Segretario Generale fir: Stuart.

Per copia conforme ad uso amministrativo/

Il ff.Segretario Generale fir: Stuart. Visto il Commissario Prefettizio fir: Aperlo.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata a norma di legge ed affissa all'albo pretorio di quest'Amm/ne e che avverso di essa non si è prodotto alcuna opposizione.

Napoli, 18 Febbraio 1941-XIX

p/Il Segretario Generale fir: Stuart.

R. Prefettura di Napoli. Div.CO.PF. N.90102. Visto ed approvato dalla G.P.A. nella seduta del 9 Settembre 1941-XIX. Napoli, 23 Settembre 1941-XIX. p/Il Prefetto fir: Guerra.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(Ceracciolo)

Ceracciolo

Eos/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 10 giugno nella sede degli Ospedali Riuniti di Napoli

OGGETTO

Assunzione di Biello
Aristide fu Achille
in qualità di Autista
Straordinario

Il Gr.Uff. Francesco De Luca Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:
Considerato che occorre assumere un autista per il dislocamento delle autovetture e della autocarica da ospedale a ospedale, per lo sostentamento degli infermi e per il trasporto dei Sanitari ai vari P.S. ospedalieri durante le incursioni.

Vista la istanza di Biello Aristide fu Achille che si trova in possesso di tutti i requisiti per poter disimpegnare il suddetto servizio.

Ritenuto che il suddetto incarico può conferirsi al Biello a titolo assolutamente provvisorio e revoocabile ad nutum da questo Ente in qualsiasi momento, assegnandogli il compenso mensile di lire 325,80

D E D I B E R A

di assumere quale autista straordinario e decorare del giorno 12 giugno c.a. Biello Aristide fu Achille assegnandogli il compenso mensile di lire

OSPEDALI RIUNITI DI NABOLI

L'anno 1943 il giorno 10 giugno nella sede degli Ospedali Riuniti di Napoli

Il Gr.Uff. Francesco De Luca Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Garar-
do Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione

Considerato che occorre assumere un autista per il dislocamento delle autovetture e della autolanza da ospedale a ospedale, per lo smistamento degli infermi e per il trasporto dei Sanitari ai vari P.S. ospedalieri durante le incursioni.

Vista la istanza di Riello Aristide fu Achille che si trova in possesso di tutti i requisiti per poter disimpegnare il suddetto servizio.

Ritenuto che il succitato incarico può conferirsi al Riello a titolo assolutamente provvisorio e revo-
ocabile ad nutum da questo Ente in qualsiasi mo-
mento, assegnandogli il compenso mensile di lorde
lire 825,80

DELIBERA

di assumere quale autista straordinario a decor-
rere dal giorno 12 giugno c.a. Riello Aristide fu
Achille assegnandogli il compenso mensile di lire
825,80

1616

Tale nomina è da considerarsi a titolo assolutam-
ente provvisorio e revocabile ad nutum da questa
Amministrazione in qualsiasi momento.

Imputare la spesa sul Fondo del Tit. 1 Cap. 9

Art. 5 del Bilancio del corrente esercizio

OGGETTO

Assunzione di Riello
Aristide fu Achille
in qualità di Autista
Straordinario

Letto confermato e sottoscritto Il Commissario fir/De Luca
Il Segretario Generale fir/ Caracciolo
Per copia conforme ad uso amministrativo
Napoli 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

G. Caracciolo
G. Caracciolo



Mod. 75 bis

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Oggetto

Lardo Enrico- Tecnico
del Laboratorio di
Anatomia Patologica.

L'anno 1944 il giorno 2 febbraio nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Tenuto che presso il Laboratorio di Anatomia patologica dell'Ospedale Incoronabili prestava servizio in qualità di tecnico il Sig. Enrico Lardo con lo stipendio mensile di 2.349,20;

Che lo stesso fu richiamato alle armi il 1 aprile 1939 e si è congedato il 1 novembre p.a.

Vista l'istanza, con la quale il Lardo chiede di essere riassunto in servizio;

Considerato che ai tecnici di laboratori si corrisponde attualmente lo stipendio di 2.579,75 oltre l'assegno temporaneo di guerra di 2.92,10 e l'indennità come per legge;

Ritenuto che il Lardo può essere riassunto in servizio con il trattamento succitato;

DELIBERA:

Riassumere in servizio quale tecnico del laboratorio di Anatomia Patologica di questi Ospedali il Sig. Enrico Lardo a decorrere dal giorno 13 ottobre p.a. con lo stipendio di 2.579,75 oltre l'assegno temporaneo di guerra di 2.92,10 e l'indennità come per legge.

L'anno 1944 il giorno 2 febbraio nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

Premesso che presso il Laboratorio di Anatomia Patologica dell'Ospedale Incurabili prestava servizio in qualità di tecnico il Sig. Enrico Iardo con lo stipendio mensile di L. 3.349,20;

Che lo stesso fu richiamato alle armi il 1 aprile 1939 e si è congedato il 1 novembre p.p.

Vista l'istanza; con la quale il Iardo chiede di essere riassunto in servizio;

Considerato che ai tecnici di laboratori si corrisponde attualmente lo stipendio di L. 5.579,75 oltre l'assegno temporaneo di guerra di L. 92,10 e l'indennità come per legge;

Ritenuto che il Iardo può essere riassunto in servizio con il trattamento succitato;

DELIBERA:

Riassumere in servizio quale tecnico del laboratorio di Anatomia Patologica di questi Ospedali il Sig. Enrico Iardo a decorrere dal giorno 13 ottobre p.p. con lo stipendio di L. 5.579,75 oltre l'assegno temporaneo di guerra di L. 92,10 e l'indennità come per legge.

L'incarico succitato ¹⁶¹³ viene conferito sempre in linea del tutto provvisoria ed è revocabile ad nutum da questa Amm.ne senza alcun preavviso e con la stessa condizione che non ha diritto a pretendere alcuna indennità di licenziamento o di buona uscita.

Per gravare la spesa sul fondo del Tit. I Cap. 9 Art. 5 del Bilancio del corrente esercizio.

Fatto, confermato e sottoscritto.

Oggetto

Iardo Enrico- Tecnico
del Laboratorio di
Anatomia Patologica.

Il Commissario Prefettizio f/to Picciotti. In
Segreteria Generale f/to Caracciolo.

Per copie conforme al uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

Caracciolo

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 2 settembre nelle sede degli Ospedali Riuniti di Napoli

Il Gr.Uff. Francesco De Luca, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caraccio lo, ha adottato la seguente deliberazione.

OGGETTO

Nomina di Nunzio

Turtulici a tecnico

della Sezione di BATTERIOLOGIA, SIEROLOGIA

ed immunologia dello

Ospedale Antonio

Cardarelli

Letta la nota del 25 agosto c.a con la quale il Direttore della Sezione di batteriologia, sierologia ed immunologia dell'Ospedale "Antonio Cardarelli" riferisce di essere necessario incaricare una persona, con le mansioni di tecnico, per l'espletamento di tutte le operazioni preparatorie da farsi in detta Sezione.

Considerato che la richiesta del suddetto Direttore è giunta, sia per non esservi presso la detta Sezione né aiuti, né assistenti e sia per non poter lo inserviente addettovi ottemperare a tutte le mansioni affidategli

Vista la istanza inoltrata da Nunzio Turtulici Sicilia no con la quale chiede di essere nominato tecnico di detta Sezione,

1614

Letto il parere favorevole del Direttore Generale

Sanitario

DELIBERA

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

COOPERATIVE

L'anno 1943 il giorno 2 settembre nella sede degli Orsodesi Riuniti di Napoli

Il Gr. Uff. Francesco De Luca, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Ceraccio 20, ha adottato la seguente deliberazione.

Nouins di Muratio

Tuttilio A. tecnico

della Sezione di Batte-

riologia, sierologia

ed immolazione dello

Copyright Clearance Center

Copyright 1991

Letta la nota del 25 agosto c.a. con la quale il Direttore della Sezione di batteriologia, sierologia ed immunologia dell'Ospedale "Antonio Caradere" riferisce di essere necessario incaricare una persona, con le mansioni di tecnico, per l'espletamento di tutte le operazioni preparatorie da farsi in detta Sezione.

Considerato che la richiesta del suicidato Direttore è giusta, sia per non esservi presso la detta Sezione

né aiuti, né assistenti e sia per non poter lo inservire
te ed iettovi ottenere a tutte le mansioni affidategli

Vista la istanza inoltrata da Maurizio Tartulici Sicilia
na con la quale chiede di essere nominato tecnico di
detta Sezione/ 1614

Fatto il parere favorevole del Direttore Generale
Sanitario

DEFEAT

Incaricare Nunzio Turtulici delle mansioni di tecnico della Sezione di Batteriologia, sierologia ed immunologia dell' Ospedale "Antonio Cardarelli" a decorrere dal giorno 1° Settembre 1943

L'incarico succitato viene conferito in linea del tutto provvisoria ed è revocabile in qualsiasi momento a giudizio inestendibile di questa Amm.ne

Corrispondere, dietro certificato da rilasciarsi dal Direttore della succitata Sezione al Tuntulici lo stipendio mensile di L.579,75 e l'assegno temporaneo di guerra mensile di L.92,80

Far gravare la spesa sul fondo del Tit.1 Cap.5 Art.5 del Bilancio del corrente esercizio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Tir. De Luca Il Segretario Generale Fir. Caracciolo

Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

G. Caracciolo



1131

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Ospedali Riuniti di Napoli

L'anno 1943 il giorno 31 maggio nella sede degli Ospedali Riuniti di Napoli

OGGETTO

Nomina di Alfredo Paolletti a tecnico della Sezione di Bacteriologia sierologia ed immunologia dell'Ospedale 23 Marzo

Il Gr.UFF. Francesco De Luca, Comandante Prefettizio assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione

Letta la nota del 19a maggio c.a. con la quale il Direttore della Sezione di Bacteriologia; sierologia ed immunologia dell'Ospedale 23 Marzo riferisce do essere necessario incaricare una persona, con le mansioni di tecnico per l'espletamento di tutte le operazioni preparatorie da farsi in detta Sezione razioni preparatorie da farsi dal succitato Direttore

Considerato che la richiesta del succitato Direttore è giusta, sia per non esservi presso la detta Sezione né aiuti, né assistenti e sia per non potere l'inserviente addettovi ottemperare a tutte le mansioni affidategli.

Vista la istanza inoltrata dal Alfredo Paolletti fu Giuseppe con la quale chiede di essere nominato tecnico in detta Sezione.

Letto il parere favorevole del Direttore

Generale Sanitario.

Intesa la Ragioneria

1613

0104

Congedati Riuniti di Napoli

L'anno 1943 il giorno 21 maggio nella sede degli
Congedati Riuniti di Napoli

OGGETTO

Nominas di Alfredo
Taoletti a tecnico della
Sezione di Batteriologia
sierologia ed immunologia
dell'Ospedale 23 Marzo

Il Gr.Uff.Francesco De Luca, Commissario Prefetti-
zio assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo
Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione

Letta la nota del 19m maggio c.a con la quale il
Direttore della Sezione di batteriologia; sierologia
ed immunologia dell'Ospedale 23 Marzo riferisce do
essere necessario incaricare una persona, con le mans
sioni di tecnico per l'espletamento di tutte le ope
razioni preparatorie da farsi in detta Sezione.

Considerato che la richiesta del succitato Diretta
tore è giusta, sia per non esservi presso la detta
Sezione nè aiuti, nè assistenti e sia per non poter e
l'inserviente addettovi ottenere a tutte le mansio
ni affidategli.

Vista la istanza inoltrata dal Alfredo Taoletti
fu Giuseppe con la quale chiede di essere nominato
tecnico in detta Sezione.

Letto il parere favorevole del Direttore
Generale Sanitario.

Intesa la Regione

1613

D E L I B E R A

Incaricare Alfredo Taoletti fu Giuseppe delle
mansioni di tecnico della Sezione di Batteriologia
sierologia ed immunologia dell'Ospedale 23 Marzo a
decorrere dal giorno 1° giugno c.a.

L'incarico succitato vien conferito in linea

del tutto provvisoria ed è revocabile in qualsiasi momento a giudizio insindacabile di questa Amm/re

Comrispondere, dietro certificato da rilasciarsi dal Direttore della succitata Sezione al Paoletti lo stipendio mensile di L.573,75 e l'assegno temporaneo di guerra mensile di L.92,19

Per gravare la spesa sul fondo del Tit I Cap.9 Art.5 del Bilancio del corrente esercizio

Letto; confermato e sottoscritto Il Commissario fir/De Luce Il Segretario Generale fir/ Caracciolo

Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli 22 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(3.0 Specchio)

Caracciolo



1013

1011

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

ROMANA 30 MAGGIO 1936-XVI

OGGETTO = Valuta di tecnico per la sezione di Batteriologia, Sierologia ed immunologia dell'Istituto L. Armandi, annesso allo Ospedale degli Incurabili, in rivolta più volte vivamente per avere assegnata una persona per l'espletamento delle mansioni di tecnico di detta sezione;

Sulla relazione del Consigliere Marecca.

IL CONSIGLIO:

Considerato che il Direttore della Sezione di Batteriologia, Sierologia e Immunologia dell'Istituto L. Armandi, annnesso allo Ospedale degli Incurabili, ha rivolto più volte vivamente per avere assegnata una persona per l'espletamento delle mansioni di tecnico di detta sezione;

Considerato che in richiesta del succitato Direttore è stata chiesta la nomina di uno espletatore, per volerlo le vie dei norme legislative, i concorsi per poter coprire i posti di aiuto e di assistenti di detta sezione, e sia per il solo inserviente addetto alla suddetta sezione non può ottenere a tutte le mansioni per poterla per l'attuale, per essere chiesto di lavoro, per cui può nominare una persona per poter espletare la detta sezione.

Viste le istanze inoltrate a questa Amm./Re per poter ottenere il succitato incarico e rilevato che tra le stesse vi è quella del Sig. Ettore Vittorio di Anello.

Visti i documenti esibiti dal Prefetto a carico della suddetta istanza e rilevato che lo stesso è iscritto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Letta la relazione del Direttore 1612

DOCUMENTO 30 MARZO 1938-IVT

Causale - Nomina di tecnico per la Sezione di Batteriologia, sierologia e immunologia dell'Istituto D. Armandi, annesso all'Ospedale ed immunologia dell'Istituto D. Armandi.

Sulla relazione del Consigliere Maresca.

IL CONSIGLIO:

Considerato che il Direttore della Sezione di Batteriologia, sierologia e immunologia dell'Istituto D. Armandi, annesso all'Ospedale degli incurabili, ha svolto più volte varie premure per avere assegnate una persona per l'espletamento delle mansioni di tecnico di detta sezione;

Considerato che la richiesta del succitato Direttore è stata sia perché si sono esauriti, per via che le varie norme legislative, i concorsi per poter coprire i posti di aiuto e di assistenti di detta sezione, e sia perché in solo inservibile addetto alla succitata sezione non può essere a tutte le mansioni per poterla far funzionare, per essere oberato di lavoro, per cui può nominarsi una persona per poter espletare le dette mansioni.

Vista la legge in vigore a questa data per poter ottenere il succitato incarico e rilevato che tra le stesse vi è quella del Sig. Donatello Vittorio di Anello.

Visti i documenti esibiti dal Fabricio e corredo della succitata istanza e rilevato che lo stesso è iscritto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Letta la relazione del Direttore **1612** trascritta Sezione con la quale si propone di assumere il Fabricio al detto incarico;

Letto il parere favorevole della Direzione Generale Sanitaria di questa Ospedale;

Inteso il Consigliere Maresca il quale riferisce che

nonna, conderarsi al mandato il suddetto incarico e de-
correre del giorno 1° luglio c.a.; in linea del tutto grave
visibile per capogiri di indagine di parte Amme, senza bias-
ciare di alcun provvedimento e senza che abbia diritto di indennità
di indennamento e di buona uscita;

rispetto che per il detto incarico possa corrispondersi
al detto un adempimento mensile di netta L.300, dietro con-
ferimento del Direttore della Sezione attestante il servizio
prestato dal Rendiconto;

Ritenuto che le succitate proposte sono giuste per cui
possono approvarsi;

vedute le disposizioni legislative e regolamentari ap-
plicate le disposizioni legislative e regolamentari e previa votazione se-
gnata sulla proposta;

D E L I B E R A:

incardire per l'effettuazione delle missioni di tecnica
della Sezione di Intelligenza, Sicurezza e Intelligenza
dell'Istituto L. Amme, emesso all'Ufficio degli Incar-
chi, il Sig. Fabrizio Vittorio di Amello, e decorre dal
giorno 1° luglio c.a..

L'incarico soprascritto al Rendiconto, viene conferito in
linea del tutto provvisorio e fino a diverso provvedimento di
quanto Consiglio di Amministrazione il quale lo potrà sempre
osservare e sue indagini senza bisogno di indagine di motivo
e senza alcun provvedimento e con l'espressa condizione che non
ha alcun diritto e pretendere da questa Amministrazione al-
cuna indennità di buona uscita o di licenziamento.

Corrispondere al Rendiconto per l'effettuazione delle suc-
cite missioni un compenso mensile di netta L.300..

Il detto compenso sarà corrisposto al Rendiconto dietro
certificato di rilascio del Direttore della succitata

20
21
22
23
24
25
26
27
28

Per arrivare in linea con l'Art. 5 del
Cap. I del Bilancio del Gruppo del ente addetto.

Tutte le spese del presente bilancio sono al bilancio.

Il Presidente R/te Circe. I Consigliere R/te? Il Segretario
Generale R/te Garofalo.

Per conto del Gruppo ed uso amministrativo.

Giugno 23 Gennaio 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Garofalo)

Garofalo



Pro/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Tornata 2 Maggio 1938-VIII.

Sulla Relazione del Presidente

Il Consiglio

Nomina Sig/na Irene Elena
allontanamento dalla Sig.na
Boscarolli Giorgia.

Considerato che per essere stata concessa alla sig/ra Boscarolli Giorgia incaricata del servizio tecnico del gabinetto elettro radiologico di questi Capedali, una licenza per doversi curare di un'infermità cui è affetta, il Direttore del succitato gabinetto ha rivolto viva istanza a questa Amministrazione di voler provvedere alla sostituzione della Boscarolli un'altra persona, e ciò per non poter provvedere al sempre crescente lavoro il personale tecnico già in servizio;

Considerato che la Direzione Generale Sanitaria di questo Pio Istituto ha fatto notare che si rende necessario per il buon andamento nell'espletamento di tutte le pratiche dello ufficio, che vanno ogni giorno aumentando, incaricare un'altra persona per potervi ottemperare;

Ritenuto che quanto riferisce la Direzione Gen.Sanitaria ed il Direttore del succitato gabinetto è giusto, per cui può essere approvata;

Viste le istanze inoltrate da persone per ottenere un'occupazione presso quest'Arm/na e rile-

Tornata 2 Maggio 1938=XXI.

Nomina Sig/na Irace Elena
allontanamento della Sig.na
Boscarolli Giorgia.

Sulla Relazione del Presidente il Consiglio

Considerato che per essere stata concessa
ella sig/na Boscarolli Giorgia incaricata dal ser-
vizio tecnico del gabinetto elettromiologico di
questi Ospedali, una licenza per doversi curare
di un'infermità cui è affetta, il Direttore del
succitato gabinetto ha rivolto viva istanza a que-
sta Amministrazione di voler provvedere alla sos-
tituzione della Boscarolli un'altra persona, e ciò
per non poter provvedere al sempre crescente lavor-
o il personale tecnico già in servizio;

Considerato che la Direzione Generale Sanita-
rei di questo Pio Istituto ha fatto notare che si
rende necessario per il buon andamento nell'esple-
tamento di tutte le pratiche dello ufficio, che
vanno ogni giorno aumentando, incaricare un'altra
persona per potervi ottemperare;

Ritenuto che quanto riferisce la Direzione
Gen.Sanitaria ed il Direttore del succitato gabi-
netto è giusto, per cui può essere approvata;

Viste le istanze inoltrate da persona per ot-
tenere un'occupazione presso ~~Mpost'Am/na~~ e rile-
vato dalle stesse che vi è quella ~~del~~ **1611** sig/na
Irace Elena, corredata da tutti i documenti di ri-
to;

Considerato che può prendersi atto dello allon-
tanamento della signora Boscarolli dal detto inca-
rico e può nel contempo conferirsi la nomina alla

succitata sig/na Irene Elena di provvedere insieme alle altre incaricate del servizio per lo sviluppo dei films e la manutenzione della camera oscura e degli apparecchi radiologici, nonché di quanto altro la possa essere ordinato dal Direttore del succitato Gabinetto con la decorrenza del 1 Maggio c.a.

Ritenuto che il detto incarico va conferito alla sig/na Irene in linea del tutto provvisoria ed a titolo di esperimento per tutto l'anno 1938, salvo a riconfermarsi dientro rapporto del Direttore dell'Istituto soprassegnato e della Direzione Gen. Sanitaria di questi Ospedali;

Ritenuto che per il servizio che presta la sig/na Irene può corrispondersi il salario base delle infermiere in servizio presso questo Pio Istituto;

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle Istituzioni di Pubblica beneficenza:

D E L I B E R A:

Prendere atto che la signora Boscarelli Giorgia ha lasciato l'incarico del servizio tecnico del gabinetto elettro-radiologico di questi Ospedali, per doversi curare di una infermità cui è affetta.

Incaricare la sig/na Irene Elena, in linea del tutto provvisoria, ed a titolo di esperimento, dal giorno 1 Maggio c.a. a tutto il 31 dicembre p.v. salvo riconferma e seguito di rapporto del Direttore dell'Istituto suddetto del servizio tecnico del succitato gabinetto. La Sig/na Irene dovrà provvedere allo sviluppo dei films dell'Istituto elettro-radiologico di questi Ospedali, alla manutenzione della camera oscura e degli apparecchi radiologici, nonché di quanto altro le fosse disposto dal Direttore del detto Istituto, con l'obbligo di prestare servizio per non meno di quattro ore al giorno, a cominciare alle ore 9 antimeridiane.

diologici, nonché di quanto altro le possa essere ordinato dal Direttore del suddetto Gabinetto con la decorrenza del 1 Maggio c.a.

Ritenuto che il detto incarico va conferito alla sig/na Irace in linea del tutto provvisoria ed a titolo di esperimento per tutto l'anno 1939, salvo a riconfermarsi die tro rapporto del Direttore dell'Istituto soprasegnato e della Direzione Gen. Sanitaria di questi Capedali;

Ritenuto che per il servizio che presta la sig/na Irace può corrispondersi il salario base delle infermiere in servizio presso questo Pio Istituto;

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle Istituzioni di Pubblica beneficenza:

D E L I B E R A:

Prendere atto che la signora Boecarolli Giorgia ha lasciato l'incarico del servizio tecnico del gabinetto elettroadiologico di questi Ospedali, per doversi curare di una infermità cui è affetta.

Incaricare la sig/na Irace Elena, in linea del tutto provvisoria, ed a titolo di esperimento, dal giorno 1 Maggio c.a. a tutto il 31 dicembre p.v. salvo riconferma e seguito di rapporto del Direttore dell'Istituto suddetto del servizio tecnico del succitato gabinetto. La Sig/na Irace dovrà provvedere allo sviluppo dei films dell'Istituto elettroadiologico di questi Capedali, alla manutenzione della camera oscura e degli apparecchi radiologici, nonché di quanto altro le fosse disposto dal Direttore del detto Istituto, con l'obbligo di prestare servizio per non meno di quattro ore al giorno, a cominciare alle ore 9 antimeridiane. Il pagamento della indennità sarà eseguito a seguito di certificato di servizio da rilasciarsi dal Direttore di detto Istituto. La sig/na Irace dovrà altresì prestare la sua opera nello orario pomeridiano presso la Direzione Gen. Sanitaria di quest'Ann/ve per lo espletamento di tutte

./.

le pratiche che ne verranno affidate.

La nomina vien conferita alla sig/Trace senza che la stessa abbia alcun futuro diritto verso l'Amm/ne Ospedalie ra, se non quello del pagamento dell'indennità fino al giorno in cui sarà mantenuta in servizio e con la facoltà a quest'Amm/ne di esonerarla quando vuole, anche prima del 31 dicembre c.a. col preavviso, però, di giorni quindici e senza che se ne indichi il motivo.

Corrispondere alla sig/na Trace il salario base delle infermiere in servizio presso questo Pio Istituto.

Pare accettare la presente deliberazione alla Sig/na Trace, per potersene dare esecuzione.

Per gravare la spesa soprascritta sul fondo dell'art.1 del Cap.5 del bilancio del Gruppo del corrente esercizio. Il Presidente f/to Girace. Il Segretario Generale f/to Ca racciololo. I Consiglieri f/ti Spinelli, Maresca, Tritto, Perrana, Mazza.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caccioppolo)



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Oggetto

Incarico di tecnica
per il gabinetto Elettro-
radiologico dell'Ospedale
XXIII Marzo alla Sig/na
Leonarduzzi Maria.

L'anno 1940 XXIII M. il giorno 4 settembre

nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Clelio Savini, Vice Prefetto Ispetto-
re nominato Commissario Prefettizio da S.E. il Pre-
fetto di Napoli con decreto N. 43054 del 15 settembre
1939 XVII assediato dal Segretario Generale avv. Ge-
rardo Caracciolo, ha adottato la seguente delibera-
zione;

Considerato che per il servizio tecnico del Ga-
binetto Elettro radiologico dell'Ospedale XXIII Marzo
si è assunse la Sig/na Maria Leonarduzzi, che pri-
ma ha prestato servizio gratuito, e poi ha prestato
servizio volontario gratuito, e poi ha prestato ser-
vizio remunerato a decorrere dal 1° aprile 1940 XVII

DELIBERA

- 1°) Dare atto dell'avvenuta assunzione a decorrere
dal 1° aprile 1940 XVII dell'avventizia Sig/na Ma-
ria Leonarduzzi in qualità di addetta al Gabinetto
Elettro radiologico dell'Ospedale XXIII Marzo;
- L'incarico suddetto ha carattere temporaneo ed è re-
vocabile ad nutum;
- 2°) Attribuire alla predetta Leonarduzzi la paga gio-
naliera di lire 10,97 e l'indennità giornaliera di
caroviveri di lire 0,92 il tutto lordo delle riteni-
te di legge;

Oggetto

Incarico di tecnica
per il gabinetto Elettro-
radiologico dell'Ospedale
XXIII Marzo alla Sig/na
Leonarduzzi Maria.

nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Cammaro Sammini, Vice Prefetto Ispetto-
re nominato Commissario Prefettizio da S.M. Il Pre-
fetto di Napoli con decreto N. 43054 del 5 settembre
1939 XVII espletto del Segretario Generale avv. Ge-
rardo Caracciolo, ha adottato la seguente delibera-
zione;

Considerato che per il servizio tecnico del Ca-
binetto Elettro radiologico dell'Ospedale XXIII Marzo
si è assunto la Sig/na Maria Leonarduzzi, che in-
vece ha prestato servizio gratuito, e poi ha prestato
servizio volontario gratuito, e poi ha prestato ser-
vizio renumerato a decorrere dal 1° aprile 1940 XVII

DELIBERA

1°) Dato atto dell'avvenuta assunzione a decorrere
dal 1° aprile 1940 XVII dell'avventizia Sig/na Ma-
ria Leonarduzzi in qualità di addetta al Gabinetto
Elettro radiologico dell'Ospedale XXIII Marzo;
L'incarico suddetto ha carattere temporaneo ed è re-
vocabile ad nutum;

2°) Attribuire alla predetta Leonarduzzi la paga gio-
naliera di lire 10,97 e l'indennità giornaliera di
caroviveri di lire 0,93 il tutto lordo delle riten-
te di legge;

3°) Per gravare la succitata spesa sul fondo della
Art. 5 del Cap. 9 del bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Prefetto Commissario, **2/4 1618** Il Segre-
tario Generale f/to Caracciolo.

Per copia conforme ad uso Amministrativo.



Napoli, 22 giugno 1944
IL SEGRETARIO GENERALE
(G. Capocciolo)

Capocciolo

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TORNATA 11 MARZO 1939

SULLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliare che il Direttore della sezione di chimica dell'Istituto L. Armanni di questi Ospedali riferisce che, per il buon andamento della sezione, si rende indispensabile incaricare una seconda persona per espletare le diverse pratiche preparatorie per i vari esami che si devono praticare giornalmente.

NOMINA AD INSERVIEN-
TE STRAORDINARIA
PRESSO LA SEZIONE
DI CHIMICA DELLO
ISTITUTO L. ARMANI
DELLA SIG. MARIA
FACELLO DU ALBERTO

Considerato che, a seguito di indagini fatte, è risultato che per la sopratrascritta sezione effettivamente non è sufficiente una sola persona per lo svolgimento delle dette pratiche, per cui, per non fare soffrire il servizio è opportuno incaricare una seconda persona per potere far più sollecitamente ed agevolmente svolgere gli esami che vengono richiesti dalle diverse same degli Ospedali del Pio Luogo;

Visto l'elenco delle istanze inoltrate a questa Amm./ne complete di tutti i documenti prescritti dal vigente Regolamento del personale di servizio di questi Pio Istituti e rilevato dallo stesso che tra di esse vi è quello della Sig.ra Facello Maria fu Alberto.

Ritenuto che, per aver la Sig.ra Facello tutti i requisiti richiesti, può la stessa nominarsi in linea del tutto che abbia alcun diritto a questa.

1609

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TORINATA 11 MARZO 1939

SULLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Considerato che il Direttore della sezione di chimica dell'Istituto L. Armanni di questi Cereali riferisce che, per il buon andamento della sezione, si rende indispensabile incaricare una seconda persona per espletare le diverse pratiche preparatorie per i vari esami che si devono praticare giornalmente.

Considerato che, a seguito di indagini fatte, è risultato che per la sopratrascritta sezione effettivamente non è sufficiente una sola persona per lo svolgimento delle dette pratiche, per cui, per non fare soffrire il servizio è opportuno incaricare una seconda persona per potere far più sollecitamente ed agevolmente svolgere gli esami che vengono richiesti dalle diverse sedi degli Ospedali del Pio Luogo;

Visto l'elenco delle istanze inoltrate a questa Amm.ne complete di tutti i documenti prescritti dal vigente Regolamento del personale di servizio di questi Pio Istituti e rilevato dallo stesso che tra di esse vi è quello della Sig.ra Facello Maria fu Alberto.

Ritenuto che, per aver la Sig.ra Facello tutti i requisiti richiesti, può la stessa nominarsi in linea del tutto provvisoria e senza che abbia alcun diritto a questa Amministrazione a decorrere dal giorno 1° Marzo c.a. in qualità di inserviente per prestare la sua opera presso la detta Sezione.

Ritenuto che alla Sig.ra Facello può corrispondersi

NOMINA AD INSERVIENTE STRAORDINARIA PRESSO LA SEZIONE DI CHIMICA DELLO ISTITUTO L. ARMANNI DELLA SIG. MARIA FACELLO DU ALBERTO

Le rate mensili il salario base degli inservienti provvisori, e seguirà di certificato da rilasciarsi dal direttore della succitata Sezione attestante il servizio prestato dalla Sig. Facella:

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle Istituzioni di Pubblica beneficenza e previa votazione segreta su detta nomina

D E L I B E R A

Nominare inserviente straordinaria la sig.ra Facella Maria fu Alberto a decorrere dal giorno 1° Marzo c.a per prestare la sua opera presso la Sezione chimica dell'Istituto L. Armanni di questi Capredali.

L'incarico alla succitata Sig.ra Facello vien conferito in linea del tutto provvisoria e senza che la stessa abbia alcun diritto verso questa Amm.ne se non quello del pagamento del salario fino a quando sarà mantenuta in servizio, da cui potrà essere esonerata in ogni tempo, senza che l'Amm.ne ne indichi il motivo e senza che abbia diritto ad alcun compenso od indennità.

Corrispondere alla suddominata il salario base degli inservienti provvisori a rate mensili ed a seguito di certificato da rilasciarsi dal Direttore della succitata Sezione attestante il servizio prestato dalla Sig.ra Facello

Fare accettare la presente deliberazione dalla succitata Sig.ra Facello

Il Presidente fir: Ciraco Il Segretario Generale fir: Caracciolo
I Consiglieri fir: Tritto - Ninna - Maresca - Perruna - Spinelli
Per copia conforme ad uso amministrativo

a rate mensili il salario base degli inservienti provvisori, tor di certificato da rilasciarsi dal direttore della succitata Sezione attestante il servizio prestato dalla Sig. Tacella?

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle Istituzioni di Pubblica beneficenza e previa votazione segreta su detta

nomina

D E L I B E R A

Nominare inserviente straordinario la sig/ra Tacella Maria fu albero a decorrere dal giorno 1° Marzo c.e per prestare la sua opera presso la Sezione chimica dell'Istituto L. Arammi di questi Capedali.

L'incarico alla succitata Sig/ra Tacello vien conferito in linea del tutto provvisoria e senza che la stessa abbia alcun diritto verso questa Amm./ne se non quello del pagamento del salario fino a quando sarà mantenuta in servizio, da cui potrà essere esonerata in ogni tempo, senza che l'Amm./ne ne indichi il motivo e senza che abbia diritto ad alcun compenso od indennità.

Corrispondere alla summinata il salario base degli inservienti provvisori a rate mensili ed a seguito di certificato da rilasciarsi dal Direttore della succitata Sezione attestante il servizio prestato dalla Sig/ra Tacello

Tare accettare la presente deliberazione della succitata Sig/re

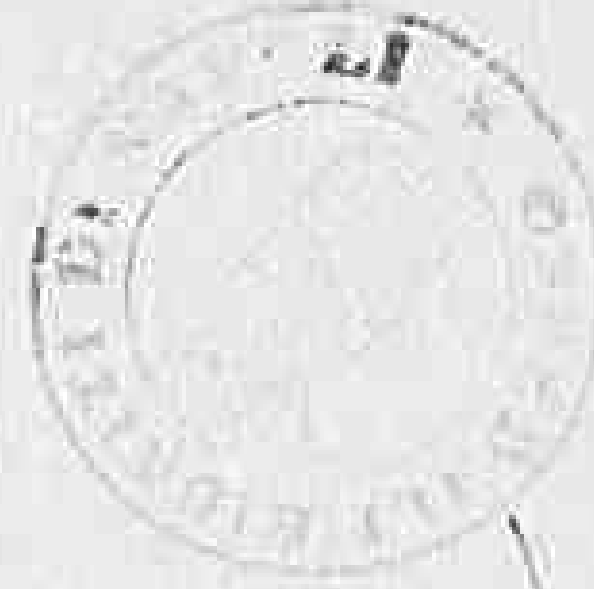
Tacello

Il Presidente fir: Girace Il Segretario Generale fir: Caracciolo

I Consiglieri fir: Tritto - Miotte - Maresca - Ferraro - Spinelli

Per copie conforme ad uso amministrativo

2044
Napoli 22 giugno 1944



IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo), *de*

Caracciolo

Mod. 75 bis

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

La Regioneria ammette la sig.na Pedata Clara
allo stesso trattamento economico delle sig.ne
Irace e Leonarduzzi.

Decorrenza dal 1 Ottobre 1940.

Il Vice Prefetto Commissario f/to Sammini.

Per copie conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

Caracciolo

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Tornata 11 Marzo 1938

SULLA PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ZIONE M/SE MARESCA

IL CONSIGLIO

N°2003

Dimissioni della Sig. Lina
Tommaselli = Nomina della
Sig. Stigliani Maria in
qualità di inserviente
straordinaria presso la
Sezione di Chimica dello
Istituto L. Armani

Letta la istanza in data 14 febbraio c.a. con
la quale la Sig. Lina Tommaselli Lira comunica le
sue dimissioni, a decorrere dal giorno 1° Marzo c.a.
dal posto di inserviente straordinaria presso la
Sezione di Chimica dello Istituto L. Armani di
questi Ospedali.

Letto il rapporto in data 4 Marzo c.a. con il
quale il Direttore delle suddette Sezione riferisce
che, per il buon andamento della stessa, è necessario
incaricare una persona in sostituzione della Sig. Lina
Tommaselli per lo espletamento delle diverse pratiche
che preparatorie degli esami; che vanno svolti giornalmente.

Inteso il consigliere renutare, il quale riferisce
che va preso atto delle dimissioni date dalla Tommaselli dal succitato incarico e, per non far soffrire il detto servizio e le esigenze dello stesso, è opportuno incaricare una altra persona per potere sollecitamente far svolgere gli esami che vengono richiesti dalle diverse sale degli

Ospedali del 'cio Istituto.

Visto l'elenco delle istanze **1607** questa Ar

con/ve complete di tutti i documenti prescritti

II. GOVERNMENT

Letta la istanza in data 14 febbraio c.a. con la quale la Sig.^a Tommaselli Lina comunica le sue dimissioni, a decorrere dal giorno 1° Marzo c.a. dal posto di inserviente straordinaria presso la Sezione di Cuisine dello Istituto L. Armani di questi Capitoli.

Dimissioni della Sig. Lina
Tommaselli = Nomina della
Sig. Stigliani Maria in
qualità di inserviente
straordinaria presso la
Sezione di Chimica dello
Istituto L. Armanni

Letto il rapporto in data 4 Ma 1900 c.e. con il quale il Direttore della succitata Sezione riferisce che, per il buon andamento della stessa, è necessario incaricare una persona in sostituzione della Sig.na Tommaselli per lo espletamento delle diverse pratiche preparatorie degli esami; che vanno svolti giornalmente.

Inteso il consigliere reattore, il quale riferisce che va preso atto delle dimissioni date dalla Tomi masselli del succitato incarico e, per non far soffrire il detto servizio e le esigenze dello stesso, è opportuno incaricare una altra persona per potere sollecitamente far svolgere gli esami che verranno richiesti dall' diverse sale degli

capitali del
Istituto.
1907
1907

Cepedali del Pio Istituto.
 Visto l'elenco delle istanze inoltrate **il 1607** questa A.
 Amm/ne complete di tutti i documenti prescritti
 dal vigente regolamento del personale di servizio
 di questa Amministrazione per ottenere un posto
 presso questo Pio Istituto e rilevato dallo stesso
 che tra di esse vi è quello della Sig. Stigliani

Maria fu Michele.

Ritenuto che, per aver la Sig. Stigliani tutti i requisiti richiesti, può la stessa essere nominata in linea del tutto provvisoria e senza che abbia alcun diritto verso questa Amm.ne, a decorrere dal giorno 1° Marzo c.e. in qualità di inserviente per prestare la sua opera presso la detta sezione.

Ritenuto che alla Sig. Stigliani può essere corrisposto a rete mensile il salario base degli infermieri provvisori, a seguito di certificato da rilasciarsi dal Diretto e della esultata Sezione attestante il servizio prestato dalla Sig. Stigliani.

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle Istituzioni di Pubblica beneficenza ed assistenze, e previa votazione segreta su detta nomina

D E L I B E R A

Prendere atto della dimissioni date dalla Signorina Tommaselli Lina dal posto di inserviente provvisoria presso la sezione chimica dell'Istituto L. Armanni di questo Pio Luogo a decorrere dal giorno 1° Marzo c.e.

Nominare inserviente straordinaria la Sig. Stigliani Maria fu Michele a decorrere dal giorno 1° Marzo c.e., per prestare la sua opera presso la sezione di chimica dell'Istituto L. Armanni di questi Ospedali.

L'incarico alla summinata Sig. Stigliani vien conferito in linea del tutto provvisoria e senza che la stessa abbia alcun diritto verso questa Amm.ne se non quello del pagamento del

0 1 2 7

Maria fu Michele.

Ritenuto che, per aver la Sig. Stigliani tutti i requisiti richiesti, può la stessa essere nominata in linea del tutto provvisoria e senza che abbia alcun diritto verso questa Amm./ne, e decorrere dal giorno 1° Marzo c.a. in qualità di inserviente per prestare la sua opera presso la detta sezione.

Ritenuto che alla Sig. Stigliani può essere corrisposto a rate mensili il salario base degli infermieri provvisori, a seguito di certificato da rilasciarsi dal Direttore e della esultata Sezione attestante il servizio prestato dalla Sig. Stigliani.

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle Istituzioni di Pubblica beneficenza ed assistite, Sa e previa votazione segreta su detta nomina

D E D I 3 I T A

Prendere atto della dimissioni date dalla Signorina Tommaselli Tina dal posto di inserviente provvisoria presso la sezione chimica dell'Istituto L. Armanni di questo Pio Luogo e decorrere dal giorno 1° Marzo c.c.

Nominare inserviente straordinaria la Sig. Stigliani Maria fu Michele e decorrere dal giorno 1° Marzo c.c. per prestare la sua opera presso la sezione di chimica dell'Istituto L. Armanni di questi Cepedali.

L'incarico alla sunnominata Sig. Stigliani vien conferito in linea del tutto provvisoria e senza che la stessa abbia alcun diritto verso questa Amm./ne se non quello del pagamento del salario fino a quando sarà mantenta in servizio, da cui potrà essere esonerata in ogni tempo, a dda che l'amm./ne ne indichi il motivo, e senza che abbia diritto ad alcun compenso od indennità

Corrispondere alla sunnominata il salario base degli infermieri provvisori, a rate mensili, a seguito di certificato rilasciato

dal Direttore della succitata sezione attestante il prestato servizio della Sig. Stigliani

Fare accettare la presente deliberazione della succitata Sig.ra Stigliani.

Il Presidente firgira Il Segretario Generale fir/Caracciolo
I Consiglieri fir: Titto - Spinelli - Maresca - Perruna - Minutta
Per copia conforme al uso amministrativo

Napoli 2° giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo).

G. Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 8 Luglio nella Sede degli
Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr.Uff. Francesco De Luca, Commissario Prefettizio
assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo,

assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo;

HA A TECNICA DEL GABINETTO Considerato che per il funzionamento del Gabinetto

TO RADIOLOGICO DELLO Ospedale di Pronto Soccorso presso l'Asilo

OSPEDALE DI PRONTO SOC=Regina Margherita è necessario incaricare una persona, con le

CORSO PRESSO L'ASILIO mansioni di tecnico, per l'espletamento di tutte le preparazioni
REGINA MARGHERITA. cui preparatorie.

Vista l'istanza inoltrata dalla Sig. Filomena Vento fu
Giuseppe con la quale chiede di essere nominata tecnica di
diadetto Gabinetto;

Ritenuto che la Vento si trova in possesso di tutti i re-
quisiti per poter disimpegnare il suocitato servizio;

Sentito il Direttore Generale Sanitario;

D E L I B E R A

Incaricare la Sig. Filomena Vento fu Giuseppe delle
mansioni di tecnica presso il Gabinetto elettrodiagnostico
dell'Ospedale di Pronto Soccorso presso l'Asilo Regina Margherita
a decorrere dal giorno 1° Luglio c.a.

L'incarico suocitato viene conferito in linea del tutto
provvisoria ed è revocabile "ad nutum" da questa Amm/ne.

Corrispondere dietro certificato da rilasciarsi dal

Direttore Generale Sanitario del suocitato Ospedale alla Vento
il salario mensile di Lorde L. 241.61 oltre a L. 766 di
indennità di servizio comandato, l'assegno temperaneo di guerra

OGGETTO

Il Gr. Uff. Francesco De Luca, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Camocciolo, ha esecutato la seguente deliberazione:

NOMINA DI VENTO PILOMENA Vento fu Giuseppe con la quale chiede di essere nominata tecnica di Radio Logico dell'Ospedale di Pronto Soccorso presso l'Asilo Ospedale di Pronto Soccorso Regina Margherita a necessare incaricare una persona, con le mansioni di tecnico, per l'aspletamento di tutte le preparazioni preparatorie.

REGINA MARGHERITA.

Vista l'istanza inoltrata dalla Sig. Pilomena Vento fu Giuseppe con la quale chiede di essere nominata tecnica di detto Gabinetto;

Ritenute che la Vento si trova in possesso di tutti i requisiti per poter disimpegnare il succitato servizio;

Sancto il Direttore Generale Sanitario;

D E L I N T R A

Incaricare la Sig. Pilomena Vento fu Giuseppe delle mansioni di tecnica presso il Gabinetto elettrodiologico dell'Ospedale di Pronto Soccorso presso l'Asilo Regina Margherita a decorrere dal giorno 1° Luglio c.s.

L'incarico succitato viene conferito in linea del tutto provvisoria ed è revocabile "ad nutum" da questa Amm./ne.

Corrispondere dietro certificato da rilasciarsi dal

Direttore Generale Sanitario del succitato Ospedale alla Vento il salario mensile di Lire L. 244.64 oltre a L. 256 di indennità di servizio comandato, l'assegno temporaneo di guerra mensile di L. 43.40 e l'assegno di L. 1606 a secondo la sua situazione familiare;

Per giuovere la spesa succitata sul fondo del Tit. 1

Cap. 9 Art. 5 del bilancio del corrente esercizio.

./.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettorio firmato da Luca il Segretario

Ungarelli A/ro Carnocciolo.

R. Prefettura di Napoli Dir. 05.22. N° 55825. Presso atto. Napoli,

5/3/44. Il Prefetto firmato

Per copia conforme ad uso Amministrativo.

Napoli, 22 marzo 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Carnocciolo)

Cherubini



GCD/

Mod. 75 bis

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1942 il giorno 27 novembre nella Sede degli

Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv. Eusebio Rionisti, Consigliere Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

OGGETTO

INDEBITATA AL PERSONALE ADDETTO AL LAVORO IN MATERIA DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA.

Considerato che il personale tecnico addetto ai gabinetti di elettrocardiologico, clinico e batteriologico deve disporre delle sensibili telefonate, che richiedono una particolare competenza e una grande spirito di sacrificio, per cui spesso devono rimanere anche oltre l'orario regolamentare;

Ritenuto che può concedersi - in linea del tutto provvisoria - al suddetto personale una indennità speciale mensile in corrispettivo del particolare lavoro che esige;

Ritenuto che detta indennità può determinarsi in base a 100 mensili e può essere corrisposta dal 1° novembre c.a.

Inteso il Direttore Generale Sanitario; la Ragioneria

D E L I B E R A :

Concedere a decorrere dal 1° novembre c.a. in lire 50 del tutto provvisoria - alle Sig. Irace Elena, Leonarduzzi Maria, Fedata Emma, de Stefano Inscolata, Vento Rita, Stigliano Maria, Vetrone Angelina e Tacello Maria adette ai gabinetti elettrocardiologico clinico e batteriologico di questi Ospedali una indennità speciale mensile di Lire lire cento;

Per gravare la spesa sul fondo del Tit. I Cap. 9 Art. 5

0 1 5 2

Il giorno 1942 il giorno 27 novembre nella Sede degli

Cespedali Rinnati di Napoli.

L'Avv. Umberto Ricciuti Co. ispiario Prefettizio, esposti
to del Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato
to la seguente deliberazione;

OGGETTO

INDENNITÀ AL FISCO-
TATE ADESSO AL
FISCALI ALTERNATIVAMENTE
LOGICO OLIV. E BATT.

Considerato che il personale tecnico addetto ai gabinetti
ti elettrologici, clinico e batteriologico deve disimpegnare
della mansioni dell'istituzione, che richiedono una particolare
competenza e una grande attività di sacrificio, per cui spesso
devono rinunciare anche oltre l'orario regolamentare;

Ritenuto che può concedersi - in linea del tutto provvisoria - al suddetto personale una indennità speciale mensile
in corrispettivo del particolare lavoro che svolge;

Ritenuto che detta indennità può determinarsi in lire
c. 100 mensili e può essere corrisposta dal 1° novembre c.a.

Inbase il Direttore Generale Sanitario; la Regione

D E L I B E R A :

Concedere e decorrenza dal 1° novembre c.a. in lire c. del
votto provvisorio - alla Sig. Irace Elena, Tecnica Maria, Pa-
sina Clara, de Stefano Innocenzo, Vento Tina, Stigliani Maria,
Veronesi Angelina e Facello Maria addetto ai gabinetti elettro-
logici clinico e batteriologico di questi Cespedali una in-
dennità speciale mensile di forte lire cento;

Per provvedere la spesa sul fondo del Tit. 1 Cap. 9 Art. 5
del Bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Prefettizio l/te De Luca il Segretario Generale
1603
l/te Caracciolo.

Per copia conforme al n. 100 Amministrativo.

Regola, 22 Agosto 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. C. 100/101016)

Curcio



620/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

Dimissioni di aiutanti

Levatrici provvisorie

della Sig. Anna Camme-

rata e Raffaele Vecchio-

ne. Nomina di aiutanti

levatrici provvisorie

della Sig. Rosa Panico

e Rose Tedesco

L'anno 1942 il giorno 20 marzo nelle sale degli
 Ospedali Riuniti di Napoli

Il Dott. Luigi Aparlo, Commissario Prefettizio, assi-
 stito del Segretario Generale ff. Dott. Giuseppe Stuart
 ha adottato la seguente deliberazione.

Premesso che con deliberazione in data 31 agosto
 1937 vennero incaricate del servizio di aiutanti le-
 vatrici provvisorie presso il reparto di maternità
 dell'Ospedale Incursabili le Sig. Anna Cammarata e
 Raffaele Vecchione

Considerato che la Sig. Anna Cammarata non presta
 servizio da diversi mesi e che la Sig. Raffaele Vec-
 chione ha rassegnato le sue dimissioni dal predetto
 incarico, dal 1° marzo c.a.

Ritenuto che è necessario per l'assistenza alle
 gestanti ricoverate nel detto Reparto provvedere al-
 la sostituzione delle Sig. Cammarata e Vecchione
 Viste le domande della Sig. Rosa Panico e della
 Sig. Rosa Tedesco; le quali hanno già prestato servi-
 zio in qualità di praticanti levatrici presso la dett-
 a Maternità e sono in possesso di tutti i requisiti ne-
 cessari;

Sulla conforme proposta del Direttore del Reparto
 suddetto ritenuto che possa conferirsi il succitato
 incarico "ad nutum" alla Panico ed alla Tedesco

OSCURO

Dimissioni di aiutanti
levatrici provvisorie
della Sig. Anna Cammarota e Raffaella Vaccione.
ne. Nomina di aiutanti
levatrici provvisorie
della Sig. Rosa Tedesco
e Rosa Tedesco

L'anno 1942 il giorno 20 marzo nella sede Regia
Cassella Reale di Napoli
Il Dott. Luigi Apello, Commissario Prefettizio, assistito
del Segretario Generale ff. Dott. Giuseppe Stuart
ha adottato la seguente deliberazione.

Premesso che con la liberazione in data 31 agosto
1937 vennero incaricate del servizio di aiutanti levatrici
provvisorie presso il reparto di maternità
della Casella Incubabili le Sig. Anna Cammarota e
Raffaella Vaccione

Considerato che la Sig. Anna Cammarota non presta
servizio da diversi mesi e che la Sig. Raffaella Vaccione
ha rassegnato le sue dimissioni del predetto
incarico, del 10 marzo c.a.

Ritenuto che è necessario per l'assistenza alle
gentili ricoverate nel detto Reparto provvedere alla
sostituzione delle Sig. Cammarota e Vaccione
Viste le domande della Sig. Rosa Panico e della
Sig. Rosa Tedesco; le quali hanno già prestato servizio
in qualità di praticanti levatrici presso la Maternità
e sono in possesso di tutti i requisiti necessari;

Sulla conforme proposta del Direttore del Reparto
suddetto ritenuto che possa conferirsi il succitato
incarico "ad nutum" alla Panico ed alla Tedesco
corrispondendo a ciascuna di esse l'assegno mensile
di L. 257,90 oltre l'assegno temporaneo di guerra
di L. 46,40

Sentita la Direzione Generale Sanitaria

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

Assunzione ostetrica e
straordinaria Bracco Maria
Vittoria

L'anno 1941 XIX il giorno 16 agosto nella sede degli Ospedali Riuniti di Napoli

Il Dott. Luigi Agerlo, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Dott. Gerardo Caraccio lo ha adottato la seguente deliberazione

Veduta la istanza in data 14/12/1940 con la quale l'ostetrica Bracco Maria Vittoria di Vincenzo, nata a Napoli il 2/9/1918, aveva chiesto di essere assunta in servizio in qualità di ostetrica, presso il Reparto Maternità dell'Ospedale Incoronabili

Considerato che la Bracco fu ammessa a prestare servizio ciò che ha fatto regolarmente, che inoltre è in possesso di tutti i requisiti necessari per la nomina a cui espira essendo del 7/7/1939 regolarmente diplomata in Ostetricia dalla R. Università di Napoli iscritta al P.N.F. ed all'albo professionale delle Ostetriche

Che occorre provveder alla sostituzione e della ostetrica Pecchi Angelina, dimissionaria e nel contempo regolarizzare la posizione della Bracco

Sentito il Direttore Generale Sanitario

L'anno 1944 XIX il giorno 16 agosto nella sede degli Capitoli Riuniti di Napoli

OGGETTO

Assunzione ostetrica e straordinaria Draco Maria Vittoria

Il Dott. Luigi Apello, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Dott. Gerardo Caracciolo ha adottato la seguente deliberazione

Veduta la istanza in data 14/12/1940 con la quale l'ostetrica Draco Maria Vittoria di Vincenzo, nata a Napoli il 2/9/1918, aveva chiesto di essere assunta in servizio in qualità di ostetrica, presso il Reparto Maternità dell'Ospedale Incenerabili

Considerato che la Draco fu ammessa a prestare servizio ciò che ha fatto regolarmente, che inoltre è in possesso di tutti i requisiti necessari per la nomina a cui aspira essendo del 7/7/1939 regolarmente diplomata in Ostetricia dalla R. Università di Napoli iscritta al F.N.F. ed all'albo professionale delle Ostetriche

Che occorre provveder alla sostituzione e della ostetrica Tocchi Angelina, dimissionaria e nel contempo regolarizzare la posizione della Draco

Sentito il Direttore Generale Sanitario

D T L I R E R 1603

Di assumere con effetto dal 1° Gennaio 1941 la Sig.ra Draco Maria Vittori di Vincenzo in qualità di Ostetrica straordinaria con l'emolumento di L.257,90 lorde mensili, aumentato del 20 % a decorrere dal 1° Luglio 1941

La presente nomina s'intende fatta in via provvisoria e straordinaria, in attesa dell'approvazione

del nuovo organico, ed è revocabile in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Amn/ps

Letto confermato e sottoscritto

Il Commissario Prefettorio fir. Aperto Il Segretario Generale fir
Caracciolo

Re Prefettura di Napoli Div. 03. PF - No 103120 - Preso atto con che l'incarico s'intende provvisorio e senza revocabile ad nulum dello Stato - Napoli 5 ottobre 1941 Il Prefetto
Per copia conforme ad uso amministrativo
Napoli 23 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

Caracciolo



Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 2 Agosto nella sede

degli Ospedali Riuniti di Napoli

Il Sr. Uff. Francesco De Luca; Commissario Prefettizio
assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo;
ha adottato la seguente deliberazione

OGGETTO

Nomina ed aiutante levatrice provvisoria
della Sig. Furitano
Lucia

Vieta la istanza della Sig. Lucia Furitano con la
quale chiede di essere nominata aiutante levatrice
provvisoria di questi Ospedali;

Inteso il Direttore Generale Tanitardo

DELIBERA

Nominare la Sig. Lucia Furitano aiutante levatrice
provvisoria presso il Reparto Maternità di questi
Ospedali

La nomina suindicata è provvisoria ed è revocabile
in qualsiasi momento a giudizio insindacabile di questa
Amministrazione.

Attribuire l'assegno mensile alla Furitano di lire
257,90 oltre L. 46,40 per assegno temporaneo di guerra
facendolo gravare sul fondo del Tit. 1 Cap. 3 Art. 5
del Bilancio del corrente esercizio
Letto confermato e sottoscritto

1602

OSCEITTO

Nomina ad aiutante levatrice provvisoria della Sig. Turitano Lucia

L'anno 1943 il giorno 2 Agosto nella sede degli Ospedali Riuniti di Napoli

Il Gn. Uff. Francesco De Luca, Commissario Prefettizio esecutivo del Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo; ha adottato la seguente deliberazione

Vieta la istanza della Sig. Lucia Turitano con la quale chiede di essere nominata aiutante levatrice provvisoria di questi Ospedali;

Inteso il Direttore Generale Sanitario

D A T I 1 9 4 4

Nominare la Sig. Lucia Turitano aiutante levatrice provvisoria presso il Reparto Maternità di questi Ospedali

La nomina suocitata è provvisoria ed è revocabile in qualsiasi momento a giudizio insindacabile di questa Amministrazione.

Attribuire l'assegno mensile alla Turitano di lire

257;90 oltre L. 46,40 per assegno temporaneo di guerra

facendolo gravare sul fondo del Tit. I Cap. 9 Art. 5

del Bilancio del corrente esercizio

Letto confermato e sottoscritto

Il Commissario Prefettizio fir. De Luca Il Segretario Generale fir. Caracciolo

Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli 23 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

Caracciolo

Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

I° anno 1941 XIII 11 giugno 27 maggio nella sede degli

Ospedali Riuniti di Napoli

Il Dott. Luigi Agario, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale ff. Dott. Giuseppe Stuart, ha adottato la seguente deliberazione

OGGETTO

Levatrice Capo del
Reparto Maternità
dell'Ospedale Incu-
rabili

Consigliato che; per l'assistenza alle inferme del Reparto Maternità dell'Ospedale Incu-
rabili, è necessario ricoprire il posto di Levatrice capo, da diverso tempo vacante con inconvenienti che sono stati da diverse parti segnalati e che il Direttore del Reparto ha confermato insistendo per un incarico di persona idonea

Ritenuto che salvo le disposizioni del futuro Regolamento Sanitario, sia da provvedersi di urgenza con chiamata di persona idonea e che per i titoli precedenti possa meritare la fiducia dell'Amministrazione

Vista la domanda della Sig. Fianzi Favi di Torello, la quale ha già prestato servizio di levatrice presso altri Ospedali e da ultimo presso la Clinica ostetrica della R. Università di Siena ed i titoli che corredano la

domanda medesima

È ritenuto che possa farsi ricoprire dalla Fianzi il

vacante posto in prova con la somma e condizioni della legge 13 Novembre 1924 N° 182 e decorare del giorno 1° giugno p.v. corrispondente alla stessa l'assegnazione

del vitto e l'alloggio in Ospede-

0332770

Levatrice Capo del
Reparto Maternità
dell'Ospedale Incon-
vabili

L'anno 1941 XIX il giorno 27 maggio nella sede degli
Ospedali Riuniti di Napoli

Il Dott. Luigi Apario, Tommasario Prefettizio, assistito
dal Segretario Generale ff. Dott. Giuseppe Stuart, ha adottato
la seguente deliberazione

Considerato che; per l'assistenza alle inferme del Re-
parto Maternità dell'Ospedale Inconvabili, è necessario ricoprire
il posto di Levatrice capo, da diverso tempo vacante con
inconvenienti che sono stati da diverse parti segnalati e che
il Direttore del Reparto ha confermato insistendo per un incarico di persona idonea

Ritenuto che salvo le disposizioni del futuro Regolamento
Sanitario, sia da prevedersi al bisogno con chiamata di persona
idonea e che per i titoli precedenti possa meritare la fiducia dell'Amministrazione

Vista la domanda della Sig. Fianci Lavigne di Torello, la
quale ha già prestato servizio di levatrice presso altri
Ospedali e da ultimo presso la Clinica ostetrica della
R. Università di Siena ed i titoli che corredano la
domanda medesima

Ritenuto che possa farsi ricoprire dalla Fianci il
suscitato posto in prova con la norma e condizioni della
legge 13 Novembre 1924 N° 192 a decorrere dal giorno
1° giugno p.v. corrispondendo alla stessa l'assegno mensile
di lire 1.750 oltre il vitto e l'alloggio in Ospedale e con
lo esplicito impegno di non potere esercitare la libera professione

Sentito il Direttore Generale Sanitario

D E L I B E R A

Incaricare del posto di Levatrice Capo nel Reparto di Maternità dell'Ospeziale Incuneabili la Sig. Elvira Piazzi di Iorello in prova secondo le norme e condizioni della Legge 13 Novembre 1924 No 1825 e salvo le disposizioni del futuro Regolamento Sanitario per il Reparto di questi Ospedali a decorrere dal giorno 1° Giugno c.a.

Alle Piazzi sarà corrisposto l'assegno mensile di L. 8750. - oltre il vitto e l'alloggio in Ospedale e con la esplicita condizione di non potere esercitare la libera professione

Imputare la spesa sul Fondo del Tit. 1 Cap. 9 Art. 5 del bilancio dell'esercizio, che ne offre la possibilità

Fatto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Fir. Aperto Il Segretario Generale ff. fir. Stuart
R. Prefettura di Napoli Div. 00. RP No 61151 - Fisso atto con che lo incarico s'intenda conferito in via provvisoria, revocabile ad nutum dell'amministrazione - Napoli 15 settembre 1942 Il Prefetto

Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

Nomina ed aiutante
levatrice provvisoria della Sig. Olga Bartolomeo

Riuniti di Napoli

L'anno 1943 il giorno 2 Aggate nella Sede degli Ospedali

Il Gr. Uff. Francesco De Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Carneiolo, ha adottato la seguente deliberazione:

Vista la istanza della Sig. Olga Bartolomeo con la quale chiede di essere nominata aiutante levatrice provvisoria di questi Ospedali;

Inteso il Direttore Generale Sanitario

D E L I N T E N D A

Nominare la Sig. Olga Bartolomeo aiutante levatrice provvisoria presso il Reparto di Maternità di questi Ospedali.

La nomina succitata è provvisoria ed è revocabile in qualsiasi momento da questa Amministrazione

Attribuire l'assegno mensile alla Bartolomeo di L. 2.257,90 oltre L. 46,40 per assegno temporaneo di guerra facendolo gravare sul fondo del Tit. I Cap. 9 Art. 6.5 del Bilancio del corrente esercizio

Letto confermato e sottoscritto il Commissario Prefettizio
F. De Luca il Segretario Generale Avv. Gerardo Carneiolo
Il Prefetto di Napoli Div. OC. PP. N° 55968 - Preso atto
Napoli 8/10/1943 il Prefetto

Copia conforme per uso amministrativo

Napoli 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO

Nomina ed aiutante
levatrice provvisoria della Sig. Olga Bartoromo

L'anno 1943 il giorno 2 Agosto nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli

Il Gr. Uff. Francesco De Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

Vista la istanza della Sig. Olga Bartoromo con la quale ha chiesto di essere nominata aiutante levatrice provvisoria di questi Ospedali;

Inteso il Direttore Generale Sanitario

D E I I B E R A

Nominare la Sig. Olga Bartoromo intante levatrice provvisoria presso il Reparto di Maternità di questi Ospedali.

La nomina succitata è provvisoria ed è revocabile in qualsiasi momento da questa Amm.ne

Attribuire l'assegno mensile alla Bartoromo di L. 257,90 oltre L. 46,40 per assegno temporaneo di guerra facendolo gravare sul fondo del Tit. I Cap. 9 in t. 5 del Bilancio del corrente esercizio

Letto confermato e sottoscritto il Commissario Prefettizio

Fir. De Luca il Segretario Generale fir. Caracciolo

R. Prefettura di Napoli Div. OC. PP. N° 55968 - Fisso atto

Napoli 3/10/1943 il Prefetto

Copia conforme per uso amministrativo

Napoli 23 giugno 1944

IL SUGGERITO GENERALE

(G. Caracciolo)



1600

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'Anno 1944 il giorno 9 maggio nella sede degli

OGGETTO

Assegno alla Sig. Paparone
Elena Levatrice Ospedale
Loreto

Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv.to Umberto Nicotri Commissario Prefettizio
assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Ca-
racciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Premesso con deliberazione del 21 ottobre 1942 a
approvata dalla Doc/za il Prefetto di Napoli il
21 ottobre 1942 Div. CC. PT N° 785574, il Commissario
dei Collegi Riuniti "Principe di Napoli" confermò
la Sig./ra Elena Paparone levatrice Maestra del
Reparto di Maternità dell'Ospedale S. Maria di Lo-
reto a titolo gratuito.

1° Ritenuto che in considerazione della natura
della prestazione di opera fatta dalla Sig. Paparo-
ne è equo corrispondere alla Paparone un assegno in
sile, in linea del tutto provvisoria uguale a quell
che viene attualmente corrisposto alle altre leva-
trici in servizio presso questi Ospedali a decore

re dal giorno 1 Maggio c.a.

2° Letta la nota in data 21 marzo c.a. Div. CC. PP.

N° 30001 della R. Prefettura di Napoli con la quale

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

Assegno alla Sig. Paparone
Elena Levatrice Ospedale
Levato

L'anno 1944 il giorno 9 maggio nella sede degli
Ospedali Riuniti di Napoli
L'Avv.to Umberto Ricciuti Commissario Prefettizio
assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Ca-
racciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Premesso con deliberazione del 21 ottobre 1942 e
approvata dalla Ecc./za il Prefetto di Napoli il
21 ottobre 1942 Div. CC. PP. no 735574, il Commissario
dei Collegi Riuniti "Principe di Napoli" confermò
la Sog./ravillene Paparone levatrice Maestra del
Reperto di Maternità dell'Ospedale S. Maria di Lo-
reto a titolo gratuito.

1° Ritenuto che in considerazione della natura
della prestazione di opera data dalla Sig. Paparo-
ne è equo corrispondere alla Paparone un assegno me-
sile, in linea del tutto provvisoria uguale a quell
che viene attualmente corrisposto alle altre leve-
trici in servizio presso questi Ospedali e decomp
re del giorno 1 Maggio c.a

2° Letta la nota in data 21 marzo c.a Div. CC. PP.
no 30001 della R. Prefettura di Napoli con la quale
viene comunicato che nella osta per la corrisponden-
za di un assegno mensile alla Sig. Paparone, e tenuto
conto dell'opera da lei espletata

DI L I N T R A

1593

Concedere a decorrenza giorno 1° maggio c.a
alla Sig. Paparone Elena in linea del tutto prov-
visoria un assegno mensile di Lorde L. 257,90

oltre L. 46,40 per assegno temporaneo di guerra e l'aumento del 70% previsto dall'Ordine Regionale n° 2 dell'11 dicembre 1943 per gravare la spesa succitata sul fondo del Tit.1 Cap.9 Art.5 del bilancio del corrente esercizio fatto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario fin. Ricciuti Il Segretario Generale Pir/Geracielo Per copie conforme ad uso amministrativo
Napoli 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Geracielo)

Geracielo



AMMINISTRAZIONE DEGLI OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

Reparto Urologico Capedale
Incurabili Accettazione
dimissioni della Sig. Filomena Tusco
Incarico alla Sig. Fernanda Ruffini

L'anno 1941 XX il giorno 9 dicembre nella sede a gli Capedale Riuniti di Napoli
Il Dott. Luigi Apervo, Commissario Prefettizio
assistito dal Segretario Generale Eff. Dott. Giuseppe Stuart, ha adottato la seguente deliberazione.

Tenuto che con deliberazione del 12 Giugno c. a. per il servizio di assistenza alle operazioni medicazioni ed altro agli infermi ricoverati nel Reparto Urologico dell' Ospedale Incurabili venne incaricata la Sig. Filomena Tusco fu Giuseppe.

Letta la nota in data 30 novembre c. a. con la quale la Sig. Tusco rassegnò le dimissioni del succitato incarico

Ritenuto che è necessario per l'adempimento del sudditato servizio provveder alla sostituzione della Sig. Tusco

Vista la domanda della Sig. Fernanda Ruffini di Giovanbattista, la quale è infermiera diplomata

Sulla conforme proposta del Direttore del Reparto suddetto ritenuto che possa conferirsi il succitato incarico "ad nutum" alla Ruffini corrispondente alla stessa l'assegno mensile di lire 100.00 oltre l'assegno temporaneo di guerra di

L'anno 1941 XI il giorno 2 dicembre nella sede degli Ospedali Riuniti di Napoli

Il Dott. Luigi Aprelo, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale ff. Dott. Giuseppe Stuart, ha adottato la seguente deliberazione.

OGGETTO
Reparto Urologico Ospedale
Incurabili Accettazione
dimissioni della Sig. Filomena Fusco
Incarico alla Sig. Fernanda Ruffini

Trenteseo che con deliberazione del 12 giugno c.a. per il servizio di assistenza alle operazioni medicamentose altro agli infermi ricoverati nel Reparto Urologico dell'Ospedale Incurabili venne incaricata la Sig. Filomena Fusco fu Giuseppe.

Letta la nota in data 30 novembre c.a con la quale la Sig. Filomena Fusco rassegnava le dimissioni dal succitato incarico

Ritenuto che è necessario per l'adempimento del succitato servizio provveder alla sostituzione della Sig. Filomena Fusco

Vista la domanda della Sig. Fernanda Ruffini al Giovanbattista, la quale è infermiere diplomata

Sulla conforme proposta del Direttore del Reparto suddetto ritenuto che possa conferirsi il succitato incarico "ad nutum" alla Ruffini corrispondente alla stessa l'assegno mensile di lire 400,00 oltre l'assegno temporaneo di guerra di 3.94,90

Sentita la Direzione Generale e la Ragioneria

D E L L' I L L. 1597

10) Prendere atto delle dimissioni date dalla

1598

Sig. Filomena Fusco fu Giuseppe del servizio

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1942 XX E.P. il giorno 13 febbraio
nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Aperiò Commissario Prefettizio
assistito dal Segretario Generale ff. dott. Giuseppe
Stuart, ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto

Sala Ramaglia Ospedale
Incurabili incarico alla
sig/ra Elsa Bezzi fu
Alberigo.

Considerato che per l'assistenza alle operazi-
ni e medicazioni alle inferme ricoverate nella sa-
la Ramaglia dell'Ospedale Incurabili; è necessario
provvedere alla nomina di persona adatta allo esple-
tamento di dette mansioni;

Vista la domanda ed i relativi titoli della
sig/ra Elsa Bezzi fu aderito la quale infermiera è
diplomata della Croce Rossa Italiana;

Sulla conforme proposta del Direttore del
suddetto Reparto ritenuto che possa conferirsi il suc-
citato incarico ad mutum alla Bezzi corrispondente
alla stessa l'assegno mensile di lire 489,90
oltre l'assegno temporaneo di guerra di L. 84,90;

Sentito la Direzione Gen/le Sanitaria e la

Regioneria;

D ELIBERA:

Incaricare la sig/ra Elsa Bezzi fu Alberigo
del servizio di assistenza alle operazionie medica-
zioni delle inferme ricoverate nella Sala Ramaglia

L'anno 1942 XX E.F. il giorno 18 febbraio
nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Aperi Commissario Prefettizio
assistito dal Segretario Generale ff. dott. Giuseppe
Stuart, ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto
Sala Ramaglia Ospedale
Incurabili incarico alla
sig/ra Elsa Bazzi fu
Alberigo.

Considerato che per l'assistenza alle operazi-
ni e medicazioni alle inferme ricoverate nella sa-
la Ramaglia dell'Ospedale Incurabili; è necessario
provvedere alla nomina di persona adatta allo esple-
tamento di dette mansioni;

Vista la domanda ed i relativi titoli della
sig/ra Elsa Bazzi fu aderito la quale infermiera è
diplomata della Croce Rossa Italiana;

Sulla conforme proposta del Direttore del
suddetto Reparto ritenuto che possa conferirsi il suc-
citato incarico ad mutum alla Bazzi corrispondente
alla stessa l'assegno mensile di lorde lire 489,90
oltre l'assegno temporaneo di guerra di L.84,90;

Sentito la Direzione Gen/le Sanitaria e la
Ragionerie;

D ELLIBERA:

Incaricare la sig/ra Elsa Bazzi fu Alberigo
del servizio di assistenza alle operazionie medica-
zioni delle inferme ricoverate nella Sala Ramaglia
dell'Ospedale degli Incurabili ¹⁵⁹⁶ decorrenza dal gior-
no 16/2/c.a. con l'assegno mensile di lorde 498,90
oltre l'assegno temporaneo mensile di lire 84,90 lori-
de.

./.

L'incarico succitato viene conferito ad un
revocabile in qualsiasi momento a giudizio
daccabile di questa Amm/ne.

Imputare la spesa sul fondo del Tit. I Cap. 9
del bilancio del corrente esercizio, che ne o
la disponibilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to Aperlo. Il Segre
terio Generale ff. f/to Stuart.

" R. Prefettura di Napoli. Div. 00. FF. N. 34438

" Preso atto. Napoli, 22 maggio 1942 XX

" Per il Prefetto firmato."

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. C. Preciolo)

G. C. Preciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1942 XX E.F. il giorno 6 Febbraio
nelle Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Aperlò, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale ff. dott. Giuseppe Stuart., ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto
Reparto Tubercolotiche
Ospedale Incurabili
incarico di infermiere
alla sig.ra Maria Figà
fu Pietro.

Considerato che per la cura ed assistenza alle inferme ricoverate nel Reparto Tubercolotiche dell'Ospedale degli Incurabili, è necessario provvedere alla nomina addetta all'espletamento di dette mansioni;

Vista la domanda e di relativi titoli della sig. Maria Figà fu Pietro la quale è infermiera diplomata della Croce Azzurra;

Sulla conforme proposta del Direttore del suddetto Reparto ritenuto che possa conferirsi il succitato incarico ad nutum alla Figà, corrispon-
dendo alla stessa l'assegno mensile di lire lorde 489,90 oltre l'assegno temporaneo di guerra di lire 84,90;

Sentito la Direzione Gen/le Sanitaria e la Regioneria;

DELIBERA

Incaricare la sig. Maria Figà fu Pietro delle

Oggetto
Reperto Tubercolotiche
Ospedale Incurabili
incarico di infermiera
alla sig.ra Maria Figà
fu Pietro.

L'anno 1942 XX E.F. il giorno 6 Febbraio
nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Aperia, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale ff. dott. Giuseppe Stuart., ha adottato la seguente deliberazione;

Considerato che per la cura ed assistenza alle inferme ricoverate nel Reparto Tubercolotiche dell'Ospedale degli Incurabili, è necessario provvedere alla nomina addetta all'espletamento di dette mansioni;

Vista la domanda e di relativi titoli della sig. Maria Figà fu Pietro la quale è infermiera diplomata della Croce Azzurra;

Sulle conforme proposta del Direttore del suddetto Reparto ritenuto che possa conferirsi il succitato incarico ad nutum alla Figà, corrispondendo alla stessa l'assegno mensile di lire lordi di 498,90 oltre l'assegno temporaneo di guerra di lire 84,90;

Sentito la Direzione Gen/le Sanitaria e la Ragioneria;

DELIBERA

Incaricare la sig. Maria Figà fu Pietro del servizio di assistenza e cura delle inferme ricoverate nella Sala Tubercolotiche dell'Ospedale Incurabile a decorrere dal 1 febbraio c.a. con l'assegno mensile di ~~498~~ ⁵⁹³ lire 498,90 oltre lo assegno temporaneo di guerra mensile di lire lordi 84,90.

L'incarico succitato viene conferito ad nutum ed è revocabile in qualsiasi momento e giustamente.
./.

dizio insindacabile di questa Amm/ne.

Imputare le spese sul fondo del Tit.

9 Art.5 del Bilancio d'l corrente esercizio offre la disponibilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to Raperlo. Il
tario Generale ff./f/to Stuart.

" R.Prefettura di Napoli. Div.00.PP.N.31359

" Preso atto. Napoli 30 aprile 1942 XX

" Per il Prefetto firmato."

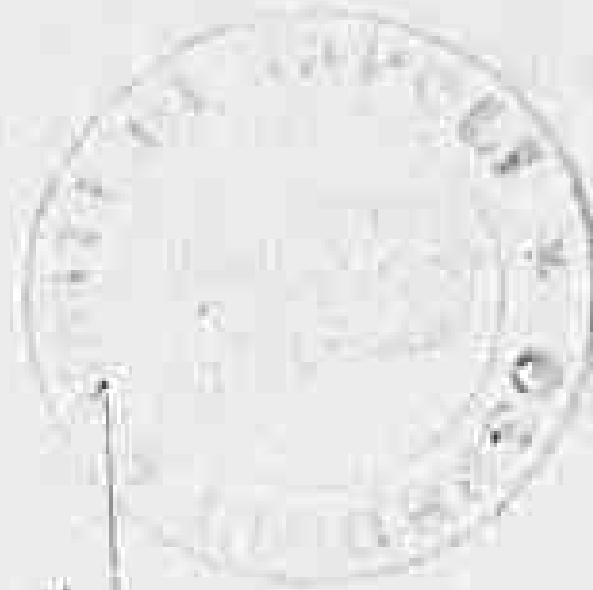
Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Capacciolo)

Capacciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1944 il giorno 21 marzo nella sede degli Ospedali Riuniti di Napoli

OGGETTO

Incarico alla Sig. Ida
Servatrice di Capo-Sala
dell'Ospedale S. Maria
della Pace

L'Avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettizio,
assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Ca-
raciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

Vista la richiesta del Comando Allenteo con cui si
significa la opportunità di destinarsi per la cura
e l'assistenza alle inferme ricoverate all'Ospedal
S. Maria della Pace una Infermiera Capo-Sala ispett-
trice per lo espletamento di dette mansioni

Vista la domanda della Sig. Ida Settatrice e la so-
considerazione fatta dal predetto Comando -rilevat
che la stessa è infermiera diplomata della Scuola
Convitto "Elena d'Aosta" della Croce Rossa

Ritenuto che possa conferirsi alla Sig. Servatrice
il suocitato incarico in linea provvisoria, revocabi-
le "ad nutum" in qualsiasi momento a giudizio insi-
deabile di questa Amministrazione, corrispondendo
alla stessa l'assegno mensile di lire 2.687,30
oltre l'assegno temporaneo di lire 2.101,30, la
indennità di pericolo in 2.632 e l'aumento previ-
sto dall'Ordine Regionale del 13 dicembre 1943
in lire 982 in uno 2.2.453,10 a seguito di attesta-

OGGETTO

Incarico alla Sig. Ida
Serratrice di Capo-Sala
dell'Ospedale S. Maria
della Pace

L'anno 1944 il giorno 21 marzo nelle sale degli
Ospedali Riuniti di Napoli

L'Avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettizio,
assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Ce-
racolo; ha adottato la seguente deliberazione:

Vista la richiesta del Comando Alleato con cui si
significa la opportunità di destinarsi per la cura
e l'assistenza alle inferme ricoverate all'Ospedal
S. Maria della Pace una infermiera Capo-Sala ispettr
trice per lo espletamento di dette mansioni

Vista la domanda della Sig. Ida Serratrice e la co
nsiderazione fatta dal predetto Comando -ril-vat
che la stessa è infermiera diplomata della Scuola
Convitto "Maria Ad'Amata" della Croce Rossa

Rit-nuto che possa conferirsi alla Sig. Serratrice
il suddetto incarico in linea provvisoria, revocabi
le "ad nutum" in qualsiasi momento a giudizio insi
decabile di questa amministrazione, corrispondendo
alla stessa l'assegno mensile di lire L. 687,30
oltre l'assegno temporaneo di lire L. 101,80, la
indennità di pericolo in L. 682 e l'aumento previ-
sto dall'Ordine Regionale del 13 dicembre 1943
in lire 982 in uno L. 2.453,10 a seguito di attesta
zione da rilasciarsi dal Direttore Sanitario
dello Ospedale Pace attestante il servizio prestat

DELIBERA

1594

Incaricare la Sig. Ida Serratrice del servizio
di Capo-Sala ispettrice dell'Ospedale S. Maria
della Pace a decorrere dal giorno 22 marzo c.e

L'incarico succitato viene conferito alla Sig. Ida Serrettrice in linea provvisoria e revocabile "ad nutum" in qualsiasi momento a giudizio insindacabile di questa Amministrazione

Corrisponderà alla Sig. Serrettrice per il detto incarico il vitto e l'assegno mensile di lire 3.537,30 oltre l'assegno temporaneo di guerra di L. 101,80, l'indennità di pericolo di L. 2.582 e l'aumento previsto dal Ordine Regionale del 12 dicembre 1943 in L. 982 a seguito di certificato da rilasciarsi dal Direttore Sanitario dell'Ospedale Pace attestato, che il servizio prestato.

Far gravare la spesa sul fondo del Tit. Cap. 9 art. 5 del Bilancio del corrente esercizio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario fir. Nicciotti Il segretario Generale fir. Caracciolo

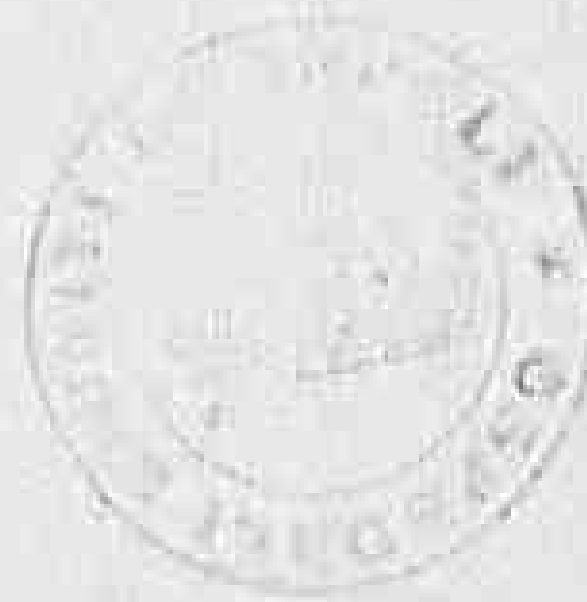
Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli 23 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

G. Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Tornata 25 Aprile 1936 XIV

Sulla Relazione del Consigliere AVV. Nint

II CONSIGLIO

Letto il rapporto in data 27/3 c.a.; con il quale il Direttore del Gabinetto Elettro radiologico di questi Ospedali riferisce che, per il sempre crescente lavoro nel detto Istituto, si rende necessario aumentare il personale tecnico addetto allo stesso per fere in modo che esso abbia un buono andamento nell'espletamento di tutte le pratiche e propone di nominare la sig/Na Tina Vento fu Giuseppe al

Incarico provvisorio alla Signora Tina Vento per il servizio del gabinetto elettro radiologico.

detto posto;

Letto il parere favorevole per detta proposta della Direzione Gen/le Sanitaria di questi Ospedali

Ritenuto che possa essere accolta la proposta del Direttore del detto Istituto e del Direttore Gen/le Sanitario di aumentare il soprasegnato personale a tre nominando la sig.ra Tina Vento fu Giuseppe, che dovrà provvedere alle altre incaricate del servizio per lo sviluppo dei films per la manutenzione della camera oscura e degli apparecchi radiologici, nonchè di quanto altro le possa essere ordinato dal Direttore del detto Istituto con decorrenza dal 1 Maggio p.v. corrispondendole un'indennità mensile di lorde lire duecento;

Ritenuto che il detto incarico va conferito alla Sig/ra Vento in linea del tutto provvisoria ed a titolo di esperimento per tutto l'anno 1936

Incarico provvisorio alla Signora Tina Vento per il servizio del gabinetto elettromedico.

ta.
IL CONSIGLIO

Letto il rapporto in data 27/3 c.a.; con il quale il Direttore del Gabinetto Elettromedico di questi Ospedali riferisce che, per il sempre crescente lavoro nel detto Istituto, si rende necessario aumentare il personale tecnico addetto allo stesso per fare in modo che esso abbia un buono andamento nell'espletamento di tutte le pratiche e propone di nominare la sig./Na Tina Vento fu Giuseppe al detto posto;

Letto il parere favorevole per detta proposta della Direzione Gen/le Sanitaria di questi Ospedali

Ritenuto che possa essere accolta la proposta del Direttore del detto Istituto e del Direttore gen/le Sanitario di aumentare il soprasegnato personale a tre nominando la sig.ra Tina Vento fu Giuseppe, che dovrà provvedere alle altre incaricate del servizio per lo sviluppo dei films per la manutenzione della camera oscura e degli apparecchi radiologici, nonchè di quanto altro le possa essere ordinato dal Direttore del detto Istituto con decorrenza dal 1 Maggio p.v. corrispondendole un'indennità mensile di lorde lire duecento;

Ritenuo che il detto incarico va conferito
alla Sig/ra Vento in linea del tutto provvisoria
ed a titolo di esperimento per tutto l'anno 1936
salvo e riconfermarsi dietro rapporto del Direttore
dell'Istituto soprasegnato;

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle Opere Pie;

DELIBERA:

Aumentare a tre i posti di personale tecnico presso l'Istituto elettrocardiologico di questi

Ospedeli, incaricando per il terzo posto la sig/ra Vento Tina fe Giuseppe, in linea del tutto provvisoria, ed a titolo di esperimento, dal giorno 1 Maggio c.s. e tutto il 31 dicembre p.v. salvo riconferma a seguito di rapporto del Direttore dell'Istituto suddetto. La sig/ra Vento dovrà provvedere allo sviluppo dei films dell'Istituto elettronadiologico di questi Ospedali, alla manutenzione della camera oscura e degli apparecchi radiologici, nonché di quanto altro le fosse disposto dal Direttore del detto Istituto, con l'obbligo di prestare servizio per non meno di quattro ore al giorno, a cominciare alle ore 9 antim. e con l'indennità mensile di lorde lire duecento; il pagamento della detta indennità sarà eseguito a seguito di certificato di servizio da rilasciarsi dal Direttore di detto Istituto.

La nomina vien conferita alla sig/ra Vento senza che la stessa abbia alcun futuro diritto verso la Amm/ne Ospedaliera, se non quello del pagamento dell'indennità fino al giorno in cui sarà mantenuta in servizio e con la facoltà a quest'Amm/ne di esonerarla quando vuole, anche prima del 31 dicembre c. s. col preavviso, però, di giorni quindici e senza che se ne indichi il motivo.

Pare accettare la presente deliberazione alla Sig/ra Vento, per potersene dare esecuzione.

Pare gravare la spesa soprascritta sul fondo dell'art. 1 del Cap. 3 del bilancio del Gruppo del corrente esercizio.

Il Presidente f/to Girace. Il Segretario Generale f/to Garaciolo. I Consiglieri f/ri Tritto, Miutta

gico di questi Ospedali, alla manutenzione della camera oscura e degli apparecchi radiologici, nonché di quanto altro le fosse disposto dal Direttore del detto Istituto, con l'obbligo di prestare servizio per non meno di quattro ore al giorno, a cominciare alle ore 9 antim. e con l'indennità mensile di lorde lire duecento; il pagamento della detta indennità sarà eseguito a seguito di certificato di servizio da rilasciarsi dal Direttore di detto Istituto.

La nomina vien conferita alla sig/re Vento senza che la stessa abbia alcun futuro diritto verso la Amm/ne Ospedaliere, se non quello del pagamento dell'indennità fino al giorno in cui sarà mantenuta in servizio e con la facoltà a quest'Amm/ne di esonerarla quando vuole, anche prima del 31 dicembre c. a.eol. preavviso, però, di giorni quindici e senza che se ne indichi il motivo.

Tare accettare la presente deliberazione alla Sig/re Vento, per potersene dare esecuzione.

Tare gravare la spesa soprascritta sul fondo dell'art.1 del Cap.5 del bilancio del Gruppo del corrente esercizio.

Il Presidente f/to Girace. Il Segretario Generale f/to Caracciolo. I Consiglieri f/ti Tritto, Nittu, Mazza e Perruna.

Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Tornata 30 Gennaio 1939 - XVII

Sulla Relazione del Presidente

Il Consiglio

Allontanamento Sig/ra Maria Vecchione e nomina Sig/na Immacolata de Stefano a Tecnica presso il Gabinetto Elettro radiologico.

Considerato che per essersi la sig/ra Vecchione allontanata dal prestar servizio di tecnica del gabinetto elettro radiologico di questo Ospedale il Direttore del succitato gabinetto ha rivolto viva istanza a quest'amministrazione di voler provvedere alla sostituzione della Vecchione con un'altra persona e ciò per non poter provvedere al sempre crescente lavoro il personale tenuto già in servizio;

Ritenuto che quanto riferisce il Direttore del detto gabinetto è giusto, per cui può essere approvato;

Viste le istanze inoltrate da persone per ottenere un'occupazione presso quest'Amministrazione e rilevato che tra le stesse vi è quella dell'orfana sig/na de Stefano Immacolata corredata da tutti i documenti di rito;

Considerato, che può prendersi atto dello allontanamento della sig/ra Vecchione dal detto incarico e può nel contempo conferirsi la nomina alla succitata sig/na de Stefano di provvedere insieme alle altre incaricate del servizio per lo

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Tornata 30 Gennaio 1939 -XVII-

Sulla Relazione del Presidente

Il Consiglio

Allontanamento Sig/ra Maria Vecchione e nomina Sig/na Immacolata de Stefano e Decanica presso il Gabinetto Elettro radiologico.

Considerato che per essersi la sig/ra Vecchione allontanata dal prestar servizio di tecnica del gabinetto elettro radiologico di questo Ospedale il Direttore del succitato gabinetto ha rivolto viva istanza a quest'amministrazione di voler provvedere alla sostituzione della Vecchione con un'altra persona e ciò per non poter provvedere al sempre crescente lavoro il personale tenuto già in servizio;

Ritenuto che quanto riferisce il Direttore del detto gabinetto è giunto, per cui può essere approvato;

Viste le istanze inoltrate da persone per ottenere un'occupazione presso quest'Am/na e rifiutato che tra le stesse vi è quella dell'orfana sig/na de Stefano Immacolata corredata da tutti i documenti di rito;

Considerato, che può prendersi atto dello allontanamento della sig/ra Vecchione dal detto incarico e può nel contempo conferirsi la nomina alla succitata sig/ra de Stefano di provvedere insieme alle altre incaricate del servizio per lo sviluppo dei films per la manutenzione della camera oscura e Agli **1592** cchi radiologici nonchè di quanto altro le possa essere ordinato dal Direttore del succitato Gabinetto con la decorrenza dal 1 febbraio c.c.

Ritenuto che il detto incarico alla sig/na

de Stefano Immacolata va conferito in linea del tutto Prov-
vimento ed in linea del tutto di esperimento per tutto lo
anno 1939 salvo a riconfermarla dietro rapporto del Diret-
tore dell'Istituto soprascritto;

Ritenuto che per il servizio che presta la sig/na de
Stefano può corrispondersi l'indennità di lire 205,00;

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari del-
le Istituzioni d i Repubblica beneficenza;

DELIBERA;

Prendere atto che la signora Vaccione si è allontanat-
ta dal prestare la sua opera per il servizio tecnico del ge-
binetto elettro radiologico dell'Ospedale degli Incurabili.

Incaricare la sig/na De Stefano Tarsolata in linea dā
tutto provvisoria, ed a titolo di esperimento, dal giorno
1 Febbraio c.a. e tutto il 31 dicembre p.v. salvo ricon-
ferma a seguito di rapporto del Direttore dell'Istituto
suddetto, del servizio tecnico del succitato gabinetto. La
sig/na de Stefano dovrà provvedere allo sviluppo dei film
dell'Istituto elettro radiologico di questi Ospedali, alla
manutenzione della camera oscura e degli apparecchi radio-
logici, nonché di quanto altro le fosse disposto dal Dire-
ttore del detto Istituto, con l'obbligo di prestare serviz-
zio per non meno quattro ore al giorno, a cominciare alle
ore 9 antimeridiane.

Corrispondere alla Sig/na de Stefano per lo espletamen-
to del detto incarico la indennità mensile di lire duecen-
tocinque. Il pagamento della indennità sarà eseguito di cep-
tificato di servizio da rilasciarsi dal Direttore di dett-
to Istituto.

La nomina vien conferita alla sig/na de Stefano Immaco-
lata senza che la stessa abbia alcun futuro diritto ver-
so l'Amministrazione Ospedaliera, se non quello del pagamento del-

vadute le disposizioni legislative e regolamentari del
Le Istituzioni di Pubblica beneficenza;

DELIBERA;

Prendere atto che la signora Vaccione si è allontanata dal prestare la sua opera per il servizio tecnico del gabinetto elettrofisiologico dell'ospedale degli Incurabili.

Incaricare la sig/na De Stefano Immacolata in linea d'ufficio provvisoria, ed a titolo di esperimento, dal giorno 1. Dicembre c.a. e tutto il 31 dicembre p.v. salvo riscontro a seguito di rapporto del Direttore dell'Istituto suddetto, del servizio tecnico del suddetto gabinetto. La sig/na De Stefano dovrà provvedere allo sviluppo dei film dell'Istituto elettrofisiologico di questi Capedali, alla manutenzione della camera oscura e degli apparecchi radiologici, nonché di quanto altro le fosse disposto dal Direttore del detto Istituto, con l'obbligo di prestare servizio per non meno quattro ore al giorno, a cominciare alle ore 9 antimeridiane.

Corrispondere alla sig/na De Stefano per lo espletamento del detto incarico la indennità mensile di lire duecento. Il pagamento della indennità sarà eseguito di officio di servizio da rilasciarsi dal Direttore di detto Istituto.

La nomina vien conferita alla sig/na De Stefano Immacolata senza che la stessa abbia alcun futuro diritto verso l'Ann/na Capedaliere, se non quello del pagamento dell'indennità fino al giorno in cui sarà mantenuta in servizio e con la facoltà a questa Ann/na di esonerarla quando vuole, anche prima del 31 dicembre c.a. col preavviso, però, di giorni quindici e senza che ne indichi il motivo.

Per accettare la presente deliberazione alla sig/na De Stefano, per potersene dare esecuzione.

./.

Per gravare la spesa suaccitata sul fondo dello Art.1 del
Cap.5 del bilancio del Gruppo del corrente esercizio.
Il Presidente f/to Girace. Il Segretario Generale f/to
Caracciolo. I Consiglieri f/ti Pertuna, Corbi, Gritto,
Ninno, Mezza.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

Caracciolo



Il Presidente f/to Girace. Il Segretario Generale f/to
Caracciolo. I Consiglieri f/ti Pennone, Corbi, Tritto,
Ninotto, Mazza.

Per copie conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Conzopolo)

Maraccio



conferito al Novello a titolo assolutamente provvisorio, revocabile "ad nutum" da questa Amm./ne in qualsiasi momento

Ritenuto che per i: detto incarico al Novello può attribuirsi l'assegno mensile di lire mille oltre l'indennità di pericolo di 2.22 al giorno e l'aggiunta di famiglia come per legge aumentata come prevede l'ordine Regionale del 26 dicembre p.a.

D E L I B E R A

1° Assumere per la sorveglianza notturna ai locali della dispende, del guardiaroba, dei diversi Reparti dell'ospedale Degli I incurabili e degli Uffici Amministrativi di questa Amm./ne, a decorrere dal giorno 1 Aprile c.a. il Sig. Novello Vincenzo fu Genaro

L'incarico succitato viene conferito al Novello a titolo assolutamente provvisorio e revocabile "ad nutum" da questa Amm./ne in qualsiasi momento:

2°) Attribuire al Novello per im succitato incarico l'assegno mensile di lire mille oltre l'indennità di pericolo di 2.22 al giorno e l'aggiunta di famiglia come per legge aumentata come prevede l'ordine Regionale del 13 dicembre p.a.

3° Per gravare la spesa succitata sul fondo del tit 1 Cap 3 Art. 5 del bilancio del corrente esercizio

Fatto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Prefettorio fir. Nicciuti Il Segretario Generale fir. Caracciolo

Per copia conforme ad uso amministrativo

conferito al Novello a titolo assolutamente provvisorio, revocabile
ad nutum da questa Amm/na in qualsiasi momento

Ritenuto che per i: detto incendio al Novello può attribuirsi
l'assegno mensile di lorde lire mille oltre l'indennità di pericolo
di 2.22 al giorno e l'aggiunta di famiglia come per legge aumentata
come prevede l'ordine Regionale del 16 dicembre P.E.

D E L I B E R A

1° Assumere per la sorveglianza notturna di locali della discesa,
del guardareba, dei diversi Reparti dell'Operaio Regia I nonabili
e degli Uffici Amministrativi di questa Amm/na, a decorrere dal
giorno 1 Aprile c.a il Sig. Novello Vincenzo fu Genaro

L'incendio succitato viene conferito al Novello a titolo esclusivo
mente provvisorio e revocabile "ad nutum" da questa Amm/na in qual-
siasi momento;

2°) Attribuire al Novello per un succitato incendio l'assegno mensi-
le di lorde lire mille oltre l'indennità di pericolo di 2.22 al gior-
no e l'aggiunta di famiglia come per legge aumentata come prevede
l'ordine Regionale del 13 dicembre P.E.

3° Per gravare la spesa succitata sul fondo del tit 1 Cap 9 Art. 5
del bilancio del corrente esercizio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Prefettizio fir. Ricciuti Il Segretario Generale

fir. Caracciolo

Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli 23 giugno 1944

1591

Il SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

G. Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

Incarico di sorveglianza
al Sig. Vincenzo Novello

L'anno 1944 il giorno 5 aprile nella sede degli
Ospedali Riuniti di Napoli

L'Avv. Umberto Ricciuti, Com. Rend. Prefettizio,
assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo
Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che le condizioni della sicurezza
pubblica lasciano quanto mai a desiderare nella
nostra città, tanto che questa amministrazione
ha avuto a lamentare diversi furti, e che perciò
occorre prevenire il ripetersi di analoghi fatti

Considerato che è necessario sorvegliare durante
la notte i locali di questo Ospedale Inceneribili
e specialmente la dispensa il guardaroba i diver-
si Reparti e gli Uffici Amm./vi di questo Ente
nominando all'uopo un guardiano che eserciti
tali mansioni

Vista la istanza di Vincenzo Novello con la
quale chiede per essere ritornato dal servizio
militare di riassumere servizio presso questo
Ente in qualità di guardiano

Ritenuto che al Novello con deliberazione
del 15 dicembre 1939 e 5 maggio 1940, approvate ris-
pettivamente dal Prefetto il 18 gennaio 1940

PAGES MISSING OR
PAGINATION INCORRECT -
FILMED AS FOUND

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

Incarico di sorvegliante
al Sig. Vincenzo NovIELLO

L'anno 1944 il giorno 5 aprile nella sede degli
Ospedali Riuniti di Napoli

L'Avv. Umberto Ricciuti, Comandante Prefettizio,
assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo
Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che le condizioni della sicurezza
pubblica lasciano quanto mai a desiderare nella
nostra città, tanto che questa Amministrazione
ha avuto a lamentare diversi furti, e che perciò
occorre prevenire il ripetersi di analoghi fatti

Considerato che è necessario sorvegliare durante
la notte i locali di questo Ospedale Incorribili
e specialmente la dispensa il guardaroba i diver-
si Reparti e gli Uffici Amm./vi di questo Ente
nominando all'uopo un guardiano che eserciti
tali mansioni

Vista la istanza di Vincenzo NovIELLO con la
quale chiede per essere ritornato dal servizio
militare di riassumere servizio presso questo
Ente in qualità di guardiano

Ritenuto che al NovIELLO con deliberazione
del 15 dicembre 1939 e 5 maggio 1940, approvate rie

OGGETTO

Incarico di sorveglianza
 al Sig. Vincenzo Novello

L'anno 1944 il giorno 5 aprile nella sede degli
 Ospedali Riuniti di Napoli
 L'Avv. Umberto Ricciardi, Con Messo Prefettizio,
 esistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo
 Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che le condizioni della sicurezza
 pubblica lasciano quanto mai a desiderare nella
 nostra città, tanto che questa Amministrazione
 ha avuto a lamentare diversi furti, e che perciò
 occorre prevenire il ripetersi di analoghi fatti

Considerato che è necessario sorvegliare durante
 la notte i locali di questo Ospedale Incensibili
 e specialmente la dispensa il guardaroba i diver-
 si Reparti e gli Uffici Amm'vi di questo Ente
 nominando all' dopo un guardiano che eserciti
 tali mansioni

Vista la istanza di Vincenzo Novello con la
 quale chiede per essere ritornato dal servizio
 militare di riassumere servizio presso questo
 Ente in qualità di guardiano

Ritenuto che al Novello con deliberazione
 del 15 dicembre 1939 e 5 maggio 1940, approvata ris-
 pettivamente dalla R. Prefettura il 18 gennaio 1940
 Div 2/2 N° 27563 e il 4 ottobre 1940 Div. OC.
 PP; N° 76552, venne conferito in linea provvisoria
 l'incarico della custodia del 'Ospedale Cardarelli

Considerato che il Novello Vice Brigadiere del
 RM. CC possiede i requisiti necessari per poter
 disimpegnare il succitato servizio di sorveglianza

Ritenuto che il succitato incarico può essere o

conferito al Novello a titolo assolutamente provvisorio, revocabile "ad nutum da questa Amm.ne in qualsiasi momento

Riferito che per i: detto incarico al Novello può attribuirsi l'assegno mensile di lorde lire mille oltre l'indennità di pericolo di 2.22 al giorno e l'aggiunta di famiglia come per legge aumentata come prevede l'Ordine Regionale del 25 dicembre p.a.

D E L I B E R A

1° Assumere per la sorveglianza notturna ai locali della Dipense, del guarderoba, dei diversi Reparti dell'Ospedale Degli Incurabili e degli Uffici Amministrativi di questa Amm.ne, e decorare dal giorno 1 Aprile c.a il Sig. Novello Vincenzo in Genaro

L'incarico succitato viene conferito al Novello a titolo assolutamente provvisorio e revocabile "ad nutum" da questa Amm.ne in qualsiasi momento;

2°) Attribuire al Novello per im succitato incarico, l'assegno mensile di lorde lire mille oltre l'indennità di pericolo di 2.22 al giorno e l'aggiunta di famiglia come per legge aumentata come prevede l'Ordine Regionale del 13 dicembre p.a.

3° Per gravare la spesa succitata sul fondo del tit 1 Cap 9 Art. 5 del bilancio del corrente esercizio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Prefettizio fir. Ricciuti Il Segretario Generale

fir; Caracciolo

Per copia conforme ad uso amministrativo

conferito al Novello a titolo assolutamente provvisorio, revocabile "ad nutum" di questa Amm./ne in qualsiasi momento

Ritenuto che per il detto incendio al Novello può attribuirsi l'assegno mensile di lire mille oltre l'indennità di pericolo di 3.22 al giorno e l'aggiunta di famiglia come per legge aumentata come prevede l'ordine Regionale del 25 dicembre p.a

D E T T I

1° Assumere per la sorveglianza notturna dei locali della dispensa, del guardaroba, dei diversi Reparti dell'Ospedale degli Incurabili e degli Uffici Amministrativi di questa Amm./ne, e decorrenza dal giorno 1 Aprile c.a il Sig. Novello Vincenzo in Genaro

L'incarico succitato viene conferito al Novello a titolo assolutamente provvisorio e revocabile "ad nutum" da questa Amm./ne in qualsiasi momento;

2°) Attribuire al Novello per il succitato incendio l'assegno mensile di lire mille oltre l'indennità di pericolo di 3.22 al giorno e l'aggiunta di famiglia come per legge aumentata come prevede l'ordine Regionale del 13 dicembre p.a

3° Per gravare la spesa succitata sul fondo del tit 1 Cap 9 Art. 5 del bilancio del corrente esercizio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Prefettizio fir. Ricciuti Il Segretario Generale

fir. Garaciolo

Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli 23 giugno 1944



1591

IL SEGRETARIO GENERALE

(P. Garaciolo)

P. Garaciolo

Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

INCARICO DI MASSAGGIATRICE
ALLA SIG. ANNUNZIATA
MAIORANO.

L'anno 1941 -XIX E.F. il giorno 5 marzo nelle
Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Aprelo, Commissario Prefettizio,
assistito dal Segretario Generale Ef. Dott. Giuseppe
Stuart, ha adottato le seguenti deliberazioni:

Vieta la proposta 2 Gennaio u.s. della Diret-
te Generale Sanitaria la nomina di una massaggiatrice
per l'assistenza degli infermi ricoverati nella Divi-
sione Ortopedica dell'Ospedale XXIII Marzo;

Vieta l'istanza della Sig. Maiorano Annunziata
tendente ad ottenere la nomina succitata e rivelato
che la stessa è abilitata ad esercitare la professione
di massaggiatrice, giusta il diploma rilasciato dallo
Istituto Nazionale dei ciechi Vittorio Emanuele IIo
di Firenze il 15 Giugno 1940 N. 6109, ed è iscritta al
P.N.T. dal 4 marzo 1939.

Ritenuto che possa conferirsi il succitato
incarico "ad nutum" alla Maiorano, corrispondendo alla
stessa l'assegno mensile di lire 2.400.-;

Intesa la Ragioneria

D E L L E R A

Dare alla Sig. annunziata Maiorano in Michele

l'incarico di massaggiatrice per l'assistenza di

infermi ricoverati nella divisione Ortopedica delle

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

CORRISP.

INCASSO DI MASSAGGIATORI
NELLA SIG. ANNUNZIATA
MAIORANO.

L'anno 1941 - XIX E.F. il giorno 5 Marzo nella
Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Russo, Commissario Prefettizio,
assistito dal Segretario Generale Ef. Dott. Giuseppe
Strumf, ha adottato la seguente deliberazione:

Vieta la proposta 2 Gennaio u.s. della Direzione
Generale Sanitaria la nomina di una massaggiatrice
per l'assistenza degli infermi ricoverati nella Divisione
Ortopedica dell'Ospedale XXIII Marzo;

Vieta l'istanza della Sig. Maiorano Annunziata
tendente ad ottenere la nomina succitata e rivelata
che la stessa è abilitata ad esercitare la professione
di massaggiatrice, finita il diploma rilasciato dallo
Istituto Nazionale dei ciechi Vittorio Emanuele II
di Firenze il 15 Giugno 1940 No. 6109, ed è iscritta al
I.N.P. del 4 Marzo 1930

Ritenute che possa conferirsi il succitato
incarico "ad nutum" alla Maiorano, corrispondendo alla
stessa l'assegno mensile di lire 2.400.00;

Intesa la Ragioneria

D E I D E R A

Dare alla Sig. annunziata Maiorano fu Michele

L'incarico di massaggiatrice per l'assistenza di
infermi ricoverati nella Divisione Ortopedica dello
Ospedale XXIII Marzo, senza nessun impegno di durata
dell'incarico medesimo revocabile in qualunque
momento a giudizio inamovibile dell'Am/nc con la
corrispondenza dell'assegno mensile di lire 2.400;
e deservere del giorno 15 Gennaio c.a. efecs nella
quale la Maiorano ha effettivamente iniziato a prestar
te la sua opera per la interogabile necessità di
assistere infermi ricoverati nella divisione

Circolari suddetti;

Impostare la spesa sul fondo del Lit. 1 Cap. 9 art. 3
del bilancio del corrente esercizio che ne offre la
disponibilità

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE P/RO STUART. IL COMMISSARIO
PREFETTICO P/RO APERTO.

Per ordine conforme ad uso Amministrativo.

Napoli 23 Giugno 1944.

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Scognigelo)

Baroncelli



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Tornata del 22 Maggio 1935 XI
No. 3535

SULLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

IL CONSIGLIO

OGGETTO

ASSUNZIONE IN SERVIZIO
PER DISPENSARI DELL'O
SPEDALE DI GESU' E
MARIA DI BRESCIA, CAISER,
RAPONE E BILOTTO.

Letto il rapporto in data 3 Maggio c.e. con il quale il Direttore dell'Ospedale di Gesù e Maria riferisce che con il collocamento e riposo degli infermieri edetti ad dispensari di chirurgia, oftalmia, urologia e medicina aveva provveduto per il funzionamento di essi adibendovi gli infermieri, che avrebbero dovuto assumere servizio alle undici nei reparti dell'Ospedale, ma ciò è assolutamente impossibile poichè i detti dispensari non finiscono mai di funzionare prima delle ore tredici producendo, quindi, un disservizio nei reparti, per cui, per addivenire ad una sistemazione, se nulla vi è incontrario propone di destinare ai detti dispensari gli infermieri collocati a riposo Brescia Gennaro, Rapone Ferdinando, Bilotto Pasquale e Caizer Giovanni, retribuendoli con un assegno mensile di lire cinquanta per ciascuno;

Letta la relazione del Direttore Generale Sanitario con la quale riferisce che ritiene giusto di poter accogliere la proposta sia perchè i quattro infermieri predetti furono tutti educati, rispettosissimi, ottimi lavoratori per il tempo che hanno prestato servizio negli Ospedali del Pio Istituto e si anche per il salario modesto che verrebbe conferito ai detti infermieri;

Ritenuto che S.E. l'Alto Commissario per la

OGGETTO

ASSUNZIONE IN SERVIZIO
PER DISPENSARI DELLO
OSPEDALE DI GESU'E
MARIA DI BRESCIA, CAISER,
RAPONE E PILOTTO.

IL CONSIGLIO

Letto il rapporto in data 3 Maggio c.a. con il quale il Direttore dell'Ospedale di Gesù e Maria riferisce che con il collocamento a riposo degli infermieri addetti ai dispensari di chirurgia, oftalmia, urologia e medicina aveva provveduto per il funzionamento di essi adibendovi gli infermieri, che avrebbero dovuto assumere servizio alle undici nei reparti dell'Ospedale, ma ciò è assolutamente impossibile poichè i detti dispensari non finiscono mai di funzionare prima delle ore tredici producendo, quindi, un disservizio nei reparti, per cui, per addiuvare ad una sistemazione, se nulla vi è incontrario propone di destinare ai detti dispensari gli infermieri collocati a riposo Brescia Gennaro, Rapone Ferdinando, Pilotto Pasquale e Caizer Giovanni, retribuendoli con un assegno mensile di lire cinquanta per ciascuno;

Letta la relazione del Direttore Generale Sanitario con la quale riferisce che ritiene giusto di poter accogliere la proposta sia perchè i quattro infermieri predetti furono tutti educati, rispettosissimi, ottimi lavoratori per il tempo che hanno prestato servizio negli Ospedali del Pio Istituto e si anche per il salario modesto che verrebbe conferito ai detti infermieri;

Ritenuto che S.E. l'Alto Commissario per la Provincia di Napoli con la nota del giorno 29 Marzo c.a. N. 10014=75=60-2 div2 nel prendere atto dei provvedimenti emessi per lo svecchiamento del personale di questi Ospedali, richiamava il quarto comma della circolare N. 21 del giorno 9 Marzo c.a. N. 20870 per la dispensa del personale pensionato del seguente tenore:

"Pertanto potremmo essere mantenuti in servizio quei pensionati che fruiscano di pensioni talmente esigue da non poter provvedere con esse al sostentamento delle loro famiglie".

Ritenuto che i predetti infermieri hanno prestato per moltissimi anni servizio in questi Ospedali, espletando senza alcuna leggerezza, che gli stessi sono in buone condizioni di salute da poter espletare il servizio dei detti dispensari e che gli stessi godono e godranno di una tenue pensione dalla cassa di assicurazione sociale;

Ritenuto che L'AMM/NE Ospedaliera non ha alcun aggravio economico e che il servizio dei detti, dispensari se ne avvantaggi per cui può accogliere la proposta di far espletar il servizio dei dispensari di chirurgia, di medicina di oftalmia e di urologia annessi all'Ospedale di Gesù e Maria, in linea assolutamente provvisoria, revocabile all'atto del Pio Luogo, agli infermieri collocati a riposo Rapone, Bresca, Kaiser e Pilotto con l'assegno mensile di lire cinquanta per ciascuno, da pagarsi dietro certificato del Direttore amministrativo dell'Ospedale di Gesù e Maria attestante il prestato servizio e dal giorno 1° Giugno;

Vedute le disposizioni legislative regolamentari

D E L L' A M M / N E

Che il servizio dei dispensari di chirurgia, di medicina, di oftalmia e di urologia annessi all'Ospedale di Gesù e Maria sia espletato da tutti infermieri, collocati a riposo, bre-
Brescia Genovese, Rapone Ferdinando, Biscotti Pasquale e Kaiser
Giuseppe dal giorno 1° Giugno I.V. corrispondendo a ciascuno

"Pertanto potranno essere mantenuti in servizio quei pensionati che fruiscono di pensioni talmente esigue da non poter provvedere con esse al sostentamento delle loro famiglie".

Ritenuto che i predetti infermieri hanno prestato per moltissimi anni servizio in questi Ospedali, espletando senza alcuna lagnanza, che gli stessi sono in buone condizioni di salute da poter espletare il servizio dei debbi dispensari e che gli stessi godono o godranno di una tenue pensione della cassa di assicurazione sociale;

Ritenuto che L'AMM/NE Ospedaliera non ha alcun aggravio economico e che il servizio dei detti, dispensari se ne avvantaggi per cui può accogliersi la proposta di far espletar il servizio dei dispensari di chirurgia, di medicina di oftalmia e di urologia annessi all'Ospedale di Gesù e Maria, in linea assolutamente provvisoria, revocabile allibito del Pic Inigo, agli infermieri collocati a riposo Lepore, Braschi Kaiser e Pilotto con l'assegno mensile di lire cinquanta per ciascuno, da pagarsi dietro certificato del Direttore amministrativo dell'Ospedale di Gesù e Maria attestante il prestatto servizio e dal giorno 1° Giugno;

Vedute le disposizioni legislative regolamentare

D E L I N T E R A

Che il servizio dei dispensari di chirurgia, di medicina, di oftalmia e di urologia annessi all'Ospedale di Gesù e Maria sia espletato dagli infermieri, collocati a riposo, Braschi Kaiser, Lepore, Braschi, Pilotto, Braschi e Kaiser Giovanni dal giorno 1° Giugno P.V. corrispondendo a ciascuno di essi un assegno mensile di lire cinquante;

La nomina ai predetti infermieri viene conferita a linea del tutto provvisoria e revocabile a libito dell'AMM/NE Ospedaliera, senza che gli stessi abbiano diritto ad alcuna indennità o compenso se non al pagamento esclusivo della

indennità predetta per il periodo di tempo che hanno prestato servizio e sopra che per il trasferimento l'Am/nc abbia l'obbligo di farlo entro 1. ragione:

Il pagamento della detta indennità verrà pagato a seguito di certificato del Direttore Amministrativo dello Ospedale di Gesù e Maria attestante il servizio prestato e emesso nel Conto d'Il'Art.5 del Cap.1 del Bilancio dell'anno dal corrente esercizio che ne offre la disponibilità.

Levato, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE E/TO MANCINI. I CONSIGLIERI E/TO
PISONE, CORRA, MUZZA, MAROLA E SERRACCHIONE.

Per copia conforme ad uso Amministrativo.

Napoli 23 Giugno 1944.

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

G. Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

OGGETTO

INCARICO PER LA
PULIZIA ED ALTRO
DELL'AMBULATORIO
CHIRURGICO DELLO
SPEDALE INCURABILI.

Ritenuto che per la morte della nominata Angela Trezza incaricata della pulizia ed altro dell'Ambulatorio chirurgico dell'Ospedale degli Incurabili, è necessario provvedere alla nomina di altra incaricata, per non fare soffrire il servizio di detto Ambulatorio chirurgico;

Viste le istanze pervenute per la nomina a tale posto della nominante Nardelli Chiara, Pecorelli Assunta, Toscano Nunzia;

Letto il parere del Direttore dell'Ospedale degli Incurabili, a cui si è associato il Direttore Generale Sanitario, con il quale propone di nominare a tale posto la Nardelli Chiara, già infermiera di questi Ospedali elicenziata per essersi maritata, per non essere possibile far cadere la scelta né sulla Toscano Nunzia, anche essa già infermiera di questi Ospedali e allontanata dal servizio per provvedimento disciplinare, né sulla Pecorelli Assunta per essere moglie e madre di infermieri, Gagliardi, non potendo avere ingerenze in Ospedale;

Ritenuto che può accogliersi la proposta del Direttore dell'Ospedale degli Incurabili di nominare per la pulizia, per servizi materiali e per rimanere a disposizione del personale sanitario addetto all'ambulatorio chirurgico dell'Ospedale degli Incurabili durante il funzionamento dello stesso, alle ore otto alle nove e dalle undici alle

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

OGGETTO

INCARICO PER LA
PULIZIA ED ALTRO
DELL'AMBULATORIO
CHIRURGICO DELLO
SPEDALE INCURABILI.

Ritenuto che per la parte della nominata Angela Trezza incaricata della pulizia ed altro dell'Ambulatorio chirurgico dell'Ospedale degli Incurabili, è necessario provvedere alla nomina di altra incaricata, per non fare soffrire il servizio di detto Ambulatorio chirurgico;

Viste le istanze pervenute per la nomina a tale posto della nominante Nardelli Chiara, Pecorelli Assunta, Toscano Nunzia;

Letto il parere del Direttore dell'Ospedale degli Incurabili, a cui si è associato il Direttore Generale Sanità, con il quale propone di nominare a tale posto la Nardelli Chiara, già infermiera di questi Ospedali elicenziata per essersi maritata, per non essere possibile far cadere la scelta su Toscano Nunzia, anche essa già infermiera di questi Ospedali e allontanata dal servizio per provvedimento disciplinare, né sulla Pecorelli Assunta per essere moglie e madre di infermieri, Gagliardi, non potendo avere ingerenze in Ospedale;

Ritenuto che può accogliersi la proposta del Direttore dell'Ospedale degli Incurabili di nominare per la pulizia, nei servizi materiali e per rimanere a disposizione del personale sanitario addetto all'ambulatorio chirurgico dell'Ospedale degli Incurabili durante il funzionamento dello stesso cioè dalle ore otto alle nove e dalle undici alle diciotto dei giorni feriali e in quelli festivi nel tempo necessario per eseguire la pulizia, la nominata Nardelli Chiara di Ciro;

Ritenuto che per l'incarico soprassegnato si può attribuire alla Nardelli la mercede di lire quattro al

./.

giorno al lordo della riduzione del 12% ai sensi del R.D. legge 20 Novembre 1930 N°. 1491 della tassa di R. M e di tutte le altre tasse che vi possono gravare;

Ritenuto che l'incarico che si conferisce alla Nardelli Chiara è in linea assolutamente provvisoria e rinvocabile ad nutum quando l'Amm/ne di questi Ospedali, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento lo crederà opportuno licenzierà del detto incarico, col preavviso di giorni quindici, e senza che la stessa abbia alcun diritto verso l'Amm/ne di questi Ospedali oltre al pagamento del compenso soprascritto e fino a quando sarà mantenuta in servizio e senza che abbia alcun diritto ad indennità o compenso alcuno e senza che l'Amm/ne abbia obbligo di motivare il provvedimento di licenziamento;

Ritenuto che per l'urgenza la Nardelli dal 2 Giugno c.e. fu provvisoriamente assegnata a prestare servizio presso il detto ambulatorio ed il prof. Sepe è contentodel modo come presta servizio la Nardelli, per cui la nomina va da detto giorno;

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle Opere Pie.

D E L L I B E R A

Incaricare la nominata Nardelli Chiara di Giro, in linea provvisoria, della pulizia, dei servizi materiali e di rimanere a disposizione del personale sanitario addetto all'ambulatorio chirurgico dell'Ospedale degli Incurabili durante il funzionamento dello stesso con l'obbligo di restare nel detto Ospedale

giorno al lordo della riduzione del 12% ai sensi del R.D. legge 20 Novembre 1930 N°. 1491 della tassa di R. M. e di tutte le altre tasse che vi possono gravare;

Ritenuto che l'incarico che si conferisce alla Nardelli Chiara è in linea assolutamente provvisoria e revocabile ad nutum quando l'Amministrazione degli Ospedali, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento lo crederà opportuno licenzierà dal detto incarico, nel preavviso di giorni quindici, e senza che la stessa abbia alcun diritto verso l'Amministrazione degli Ospedali oltre al pagamento del compenso copresagato e fino a quando sarà mantenuta in servizio e senza che abbia alcun diritto ad indennità o compenso alcuno e senza che l'Amministrazione abbia obbligo di motivare il provvedimento di licenziamento;

Ritenuto che per l'urgenza la Nardelli dal 2 Giugno c.a. fu provvisoriamente assegnata a prestare servizio presso il detto ambulatorio ed il prof. Sepe è contento del modo come presta servizio la Nardelli, per cui la nomina va da detto giorno;

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle Opere Pie.

D E L I B E R A

Incaricare la nominata Nardelli Chiara di Ciro, in linea provvisoria, della pulizia, dei servizi materiali e di rimanere a disposizione del personale sanitario addetto all'ambulatorio chirurgico dell'Ospedale degli Incureabili durante il funzionamento dello stesso con l'obbligo di restare nel detto Ospedale dalle ore 8 alle ore 9 e dalle 11 alle ore 18 dei giorni feriali e nei giorni festivi il tempo necessario per eseguire la pulizia con effetto dal 2 Giugno c.a. e corrispondendole la mercedé giornaliera di L. 4, compenso quelli festivi, al lordo

./.

della riduzione del 12% della tassa di R.M. e di tutte le altre tasse che vi possono gravare.

L'incarico è conferito in linea provvisoria ed è revocabile ad nutum quando l'Amm/ne del Pio Luogo a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento crederà opportuno di licenziare l'incarico soprassegnato con il preavviso di 15 giorni e senza che la stessa abbia alcun diritto verso l'Amm/ne di questi Ospedali oltre al pagamento della mercede soprassegnata e fino a quando sarà mantenuta in servizio e senza che abbia alcun diritto ad indennità o compenso alcuno e senza che l'Amm/ne dell'Opera Pia abbia obbligo di motivare il provvedimento di licenziamento.

IL SEGRETARIO GENERALE F/TO MANCINI. IL COMMISSARIO
GOVERNATIVO F/TO INTERNICOLA.

Per copia conforme ad uso Amministrativo.

Napoli 23 Giugno 1944 .

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Ceraspiolo)



G. Ceraspiolo

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1942 XX E.T. il giorno 19 maggio nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Aperlo, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale ff.dott; Giuseppe Stuart, ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto

Ambulatorio chirurgico
Ospedale S.M.della Pace
Accettazione delle dimissioni della sig.na Molino
Denise nomina della sig.na
Amalia Stoppelli.

Premesso che con deliberazione del 27 ottobre 1940 XVIII, superiormente approvato per l'espletamento del servizio di assistenza agli infermi che vengono curati nella ambulatorio chirurgico dell'Ospedale S.M.della Pace venne incaricata la sig.Denise Molino fu Giulio;

Letta la lettera con la quale la sig.Molino rassegna le dimissioni del succitato incarico

Ritenuto di dovere provvedere alle sostituzione della sig.Molino e vista la domanda di Amalia Stoppelli di Ferdinando, la quale ha già prestato servizio di infermiera per oltre quattro anni;

Sulla conforme proposta del Direttore dello Ambulatorio succitato, ritenuto che possa conferirsi il succitato incarico ad mutum, alla Stopelli, corrispondendo alla stessa l'assegno mensile di lorde lire cinquecento;

Per la Spett.le

L'anno 1942 XX E.T. il giorno 19 maggio nella
Sala degli Onorevoli Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Aperlo, Commissario Prefettizio assistito dal Segretario Generale ff. dott. Giuseppe Stuart, ha adottato la seguente deliberazione;

Questões

Ambulatorio chirurgico
Ospedale S.M.della Pace
Accettazione delle dimis-
sioni della sig.na Molino
Denise nomina della sig.na
Amalia Stoppelli.

Premesso che con deliberazione del 27 ottobre 1940 XVIII, superiormente approvato per l'espletamento del servizio di assistenza agli infermi che vengono curati nelle ambulatorio chirurgico dell'Ospedale S.M. della Pace venne incaricata la sig. Denise Molino fu Giulio;

Letta la lettera con la quale la sig. Molino
ressegna le dimissioni del succitato incarico

ritenuto di dovere provvedere alla sostituzione delle sig. Molino e vista la domanda di Amalia Stoppelli di Ferdinando, la quale ha già prestato servizio di infermiera per oltre quattro anni;

Sulla conforme proposta del Direttore dello Ambulatorio succitato, ritenuto che possa conferirsi il succitato incarico ad nutum, alla Stop pelli, corrispondendo alla stessa l'assegno mensile di lorde lire cinquecento;

Sentite la Direzione Gen/le Sanitaria e la
Regionaria;

DEFINITION

1°) Prendere atto delle dimissioni della sig.
Molino Denise fu Giuliodel servizio di assistenz
dell'Ambulatorio chirurgico dell'Ospedale di
S.M.della Pace;

—

2°) Incaricare la sig.ra Amelia Stopelli di Prane-
cesco del suddetto servizio a decorrere dal gior-
no 1° maggio c.e. con l'assegno mensile di lorde
lire cinquecento.

L'incarico succitato viene conferito ad mutun
ed è revocabile in qualunque momento a giudizio
insindacabile di questa Amm/ne.

3°) Imputare la spesa sul fondo del Tit.1 Cap.9
Art.5 del bilancio del corrente esercizio che ne
offre la disponibilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to Aperlo. Il Segre-
tario Generale f/to ff.Stuart.

" R.Prefettura di Napoli. Div.00.FF. N66572

" Inreso atto. Napoli, 14 ottobre 1942 XX.

" Per il Prefetto firmato. "

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G.Carsciolo).

G. Carsciolo



lire cinquecento.

L'incarico succitato viene conferito ad mutua ed è revocabile in qualunque momento a giudizio insindacabile di questa Amm./ne.
3°) Imputare la spesa sul fondo del Tit.1 Cap.9 Art.5 del bilancio del corrente esercizio che ne offre la disponibilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to Aperlo. Il Segretario Generale f/to ff.Stuart.

" R.Prefettura di Napoli. Div.CO.PP. N66572

" Preso atto. Napoli, 14 ottobre 1942 XX.

" Per il Prefetto firmato. "

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Carasciolo)



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Tornata del 27 Agosto 1919

Sulla Relazione del Presidente

IL CONSIGLIO

Letto il rapporto del Direttore G.S.
(si trascrive)

Visita sanitaria fiscale
del personale di assistenza
e di servizio.

Letta la relazione del Ragioniere capo del
Pio Istituto dal quale si rileva che per il
pagamento delle giornate di infermità al per-
sonale di assistenza e di basso servizio, cu-
citrici e lavandaie, è stato il seguente:

nell'anno 1914	2. 4297
1915	7089
1916	5361
1917	4221
1918	7080
nel 1° quadrimestre 1919	4051

Da tale prospetto risulta che nell'anno
1918 e nel 1° quadrimestre 1919 la denunziata
infermità sono di molto aumentate, nonostante
che per trovarsi alle armi molti del basso
personale di servizio sia di molto diminuito
il numero di coloro che avevano diritto per
regolamento al salario durante le infermità.

Ritenuto che, senza sospettare della cor-
rettezza dei sanitari, forse benevoli a rila-

Tornata del 27 Agosto 1919

Visita sanitaria fiscole
del personale di assisten-
za e di servizio.

Sulla Relazione del Presidente
IL CONSIGLIO

Letto il rapporto del Direttore G.S.
(si trascrive)

Letta la relazione del Ragioniere capo del
Pio Istituto dal quale si rileva che per il
pagamento della giornata di infermità al per-
sonale di assistenza e di basso servizio, cu-
citrici e lavandiere, è stato il seguente:

nell'anno 1914	3. 4297
1915	7089
1916	5361
1917	4221
1918	7080
nel 1° quadrimestre 1919	4051

Da tale prospetto risulta che nell'anno
1913 e nel 1° quadrimestre 1919 la denunziata
infermità sono di molto aumentate, nonostante
che per trovarsi alle annui molti del basso
personale di servizio sia di molto diminuito
il numero di coloro che avevano diritto per
regolamento al salario durante le infermità.

Ritenuto che, senza sospettare della cor-
rettezza dei sanitari, forse benevoli a rilas-
ciare ai propri dipendenti certificati d'in-
fermità poichè è stato inutile ogni invito
per infrenare il rilascio di certificati steg
si, si rende necessario accettare la proposta
del Direttore G.S. tanto più che ora resta
incontrollata ogni denunziata infermità. E
trattandosi di una spesa di varie migliaia

all'anno è doveroso per questa Amm. delegare un sanitario per la visita fiscale del personale di basso servizio.

Il Consiglio ritiene che certamente il tenue compenso da corrisponderci al sanitario incaricato della visita fiscale porterà una sensibile economia sulla spesa per paga al personale infermo.

Ritenuto che tale compenso possa fissarsi in mensuali lire sessanta, che certamente non varrà a rivalere il sanitario della spesa per le visite di controllo a tutto il personale di basso servizio che supera il numero di 250 e che abita nei diversi posti della città.

Ritenuto che la spesa per pagamento del compenso può farsi gravare sull'articolo del bilancio "salario al personale di basso servizio" in cui si tiene conto, nello stanziamento, anche delle paghe per infermità e congedo al personale stesso, e che d'ordinario dà un'economia per quest'ultima causale.

Ritenuto che il dott. Sepe Luigi, come giustamente ha rilevato il Direttore S.S. per i buoni precedenti, lo zelo costante e la rettitudine con cui ha sempre disimpegnato gli incarichi conferitigli dall'Amm.ne e fra questi quello importante e difficile della ambulatorio chirurgico, che dirige da vari anni, danno piena garanzia al Consiglio che con la maggiore scrupolosità e giustizia saranno eseguite le visite fiscali al personale di basso servizio.

Inteso il Presidente, il quale ha riferito che il dott. Sepe, da lui premuroso, ha finito con la

contengono da corrispondere un contributo di lire 250 e che è data nei giorni 15 e 20 di ogni mese.

Ritenuto che la spesa del pagamento del comen-
so può farci gravare sull'articolo del bilancio
"galario al personale di basso servizio" in cui
si tiene conto, nello stanziamento, anche delle
paghe per infermità e congedo al personale stesso,
e che d'ordinario dà un'economia per quest'ultima
cerale.

ritenuto che il dott. Sepe Luigi, come giustamen-
 te ha rilevato il Direttore G.S., per i buoni pre-
 cedenti, lo zelo costante e la rettitudine con cui
 ha sempre disimpegnato l'incarichi conferitigli
 dall'Amministrazione e fra questi quello importante e dif-
 ficile dell'ambulatorio chirurgico, che dirige da
 vari anni, danno piena garanzia al Consiglio che
 con la maggiore scrupolosità e giustizia saranno
 eseguite le visite fiscali al personale di basso
 servizio.

Inteso il Presidente, il quale ha riferito che
il dott. Sepe, da lui premuroso, ha finito con la
accettare l'incarico ed oneroso incarico a cui
è stato proposto dal Direttore G.S. con la tenue
indennità di L. 60 al mese.

valle prescristo forma di legge

EXPERIMENTAL

7) Che la infermità del personale di assistenza

1

e di basso servizio, delle cucitrici e delle lavandaie, per avere diritto al salario a norma del disposto nell'art. 60 del regolamento, debba essere accertata dal dott. Sepe Imigi che è già incaricato del servizio prestato dall'ambulatorio chirurgico dell'Ospedale degli Incapabili.

2) Che per l'indicato nuovo servizio sia corrisposto ad esso dott. Sepe, e con effetto dal 1° settembre prossimo, una indennità mensile detta di lire sessanta di ogni spesa per esigere a domicilio le visite fiscali al personale di assistenza e di basso servizio, delle lavandaie e delle cucitrici.

3) Che la spesa per il pagamento di tale indennità gravi sull'art. del bilancio "salario al personale di assistenza e di basso servizio".

4) Approvare le norme indicate dal Direttore G.S. per disciplinare il servizio delle visite sanitarie fiscali, e che sono le seguenti:

a) è fatto obbligo ad ogni persona della categoria del personale di assistenza e di basso servizio, di sanatoria e di lavanderia, che non si presenti al servizio per infermità, di darne avviso, nella giornata, al Direttore dell'Ospedale da cui dipende.

b) Il Direttore dell'Ospedale immediatamente avverte il dott. Imigi Sepe, incaricato delle constatazioni, affinché si rechi al domicilio dell'infermo lo visiti, facendone relazione scritta al riguardo. Il Direttore dell'Ospedale avrà cura d'indicare al sanitario il domicilio dell'infermo.

c) Il Direttore dell'Ospedale comunicherà la relazione sanitaria alla direzione G.S. per gli eventuali provvedimenti.

accertata del servizio del servizio prestito dell'ambulatorio chirurgico dell'Ospedale degli Incurabili.

2) Che per l'indisposto nuovo servizio sia corrisposto ad esso dott. Sepe, e con effetto del 1° settembre prossimo, una indennità mensile fissa di lire seicenta di ogni spesa per esequie a domicilio le visite fiscali al personale di assistenza e di bagno servizio, delle lavandaie e delle cucitrici.

3) Che la spesa per il pagamento di tale indennità gravi sull'art. del bilancio "salario al personale di assistenza e di bagno servizio".

4) Approvare le norme indicate dal Direttore G.S. per disciplinare il servizio delle visite sanitarie fiscali, e che sono le seguenti:

a) è fatto obbligo ad ogni persona della categoria del personale di assistenza e di bagno servizio, di cartoria e di lavanderia, che non si presenti al servizio per infermità, di darne avviso, nella giornata, al Direttore dell'Ospedale da cui dipende.

b) Il Direttore dell'Ospedale immediatamente avverte il dott. Luigi Sepe, incaricato delle constatazioni, affinché si rechi al domicilio dell'infermo lo visiti, facendone relazione scritta al riguardo. Il Direttore dell'Ospedale avrà cura d'indicare al sanitario il domicilio dell'infermo.

c) Il Direttore dell'Ospedale comunicherà la relazione sanitaria alla direzione G.S. per gli eventuali provvedimenti.

d) Comunicare il presente deliberato al Direttore G.S. per sua norma ed esecuzione da parte dei Direttori degli Ospedali, anche in pendenza della approvazione tutoria.

Il Segretario f/to Mancini. Il Presidente f/to

./.

D'Andrea.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caporale)

Caporale



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Adunanza del giorno

24 Febbraio 1936

Convocato il Consiglio generale di detta amministrazione nelle prescritte forme, in tornata sono presenti: Il Presidente avv:Girece ed i consiglieri:avv.Niutta, avv.Tritto e Cav:Giorgio.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Gen:avv:Caracciolo. Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta sulla sua proposta il Consiglio dopo aver letto, approvato e sottoscritto il verbale della tornata precedente, si è occupato dell'ordine del giorno ed ha preso, fra le altre la seguente deliberazione;

N.5460 = OGGETTO. SERVIZIO DELLE SIGNORINE DI CROCE ROSSA
NELL'OSPEDALE INCURABILI.

SULLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

IL CONSIGLIO

Il Presidente riferisce che per effetto delle deliberazioni Commissariali, 5 luglio 1928, 12 febbraio 1930 l'Amn/ne Ospedaliera retribuisce n.11 infermiere diplomate della Croce R.I. per l'opera che prestano in Ospedale mentre, in effetti, prestano servizio 12 diplomate;

Rileva che per tale servizio e sempre in conformità delle succitate deliberazioni, alle infermiere in parola viene corrisposto lo stesso trattamento economico fatto alle infermiere munite del semplice patentino prefettizio: - Camminanti -.

Riferisce ancora che la direzione della Scuola Convitto Elena D'Aosta a più volte sollecitato che venissero apportate delle modifiche specie per quanto

Adunanza del giorno

24 febbraio 1936

Convocato il Consiglio generale di detta amministrazione nelle prescritte forme, in tornata sono presenti: Il Presidente avv: Girace ed i consiglieri: avv. Minutta, avv. Tritto e Cav: Giorgio.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Gen: avv: Caracciolo. Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta sulla sua proposta il Consiglio dopo aver letto, approvato e sottoscritto il verbale della tornata precedente, si è occupato dell'ordine del giorno ed ha preso, fra le altre la seguente deliberazione;

N. 5460 = OGGETTO. SERVIZIO DELLE SIGNORINE DI CROCE ROSSA
NELL'OSPEDALE INCURABILI.

SULLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

IL CONSIGLIO

Il Presidente riferisce che per effetto delle deliberazioni Commissariali, 5 luglio 1928, 12 febbraio 1930 l'Arm/ve Ospedaliera retribuisce n. 11 infermiere diplomate della Croce R.I. per l'opera che prestano in Ospedale mentre, in effetti, prestano servizio 12 diplomate; Rileva che per tale servizio e sempre in conformità delle succitate deliberazioni, alle infermiere in parola viene corrisposto lo stesso trattamento economico fatto alle infermiere munite del semplice patentino prefettizio: -

Camminanti -.

Riferisce ancora che la direzione della Scuola Convitto Elena D'Aosta a più volte sollecitato che venissero apportate delle modifiche specie per quanto si riferisce al compenso, ai rapporti amministrativi innanzi indicati, con nota del 24 giugno 1935 la Presidenza della Scuola, rilevata la natura continuativa del servizio e la necessità che ciascuna corsia abbia una caposala responsabile del servizio stesso in conformità di legge ¹⁵⁸⁵ chiede a ciascuna diplomata caposala, vengano corrisposte lire 500 mensili: in totale lire 72.000 annue.

Il Presidente ritiene a far conoscere che preoccupato di accontentare la C.R.I.

./.

senza aggravare con nuove spese il bilancio dell'Ente, e riuscito a trovare d'accordo con la Presidenza della Scuola - una formula che salvaguardi gli interessi reciproci dei due Enti.

E propriamente, fermo restando il numero del personale infermiere di ruolo organico possono assegnarsi alcuni posti alla C.R.I. compreso anche il personale inserviente che dovrà passare a carico e alle dipendenze della C.R.I.; In corrispettivo di tale nuovo onere che va ad assumersi la Presidenza della Scuola Convitto L'Amm/ne Ospedaliera deve obbligarsi di corrispondere, per ciascun personale inserviente, la somma di lire 150, 00 mensili. In definitiva accennando tale formula, la spesa annua di lire 81.000 per 12 infermieri 5 inservienti e inferiore a quella che attualmente sopporta l'Ente per uguale numero di personale non dipendente dalla C.R.I.

Ritiene che l'applicazione di tali nuove condizioni debba essere graduale cioè a mano a mano che si rendano in pianta posti di inserviente, per sopraggiunti limiti di età decessi ecc.ecc.

Il Consiglio, Sentito il Presidente, lette le disposizioni del decreto 15 luglio 1925 N.1832 e le deliberazioni Commissariati succitate;

Ritenuto che la richiesta della C.R.I. è equa e va accolta, anche e specialmente in considerazione dell'encomiabile servizio della C.R.I. presta a vantaggio degli infermi;

Ritenuto che le proposte presidenziali possono accogliersi e che per effetto di quanto sopra può corrispondersi alla C.R.I. la somma mensile di lire 500- per ciascuna diplomata e di lire 150- per ciascun inserviente.

Ritenuto che nel caso debba essere aumentato il numero delle infermiere capo-sala possa fissarsi sin da ora in lire 500 la paga mensile da corrispondersi per ciascuna caposala nuova assunta salvo a deliberare, volta per volta, in tali sensi.

Ritenuto che le attribuzioni del lavoro affidate al personale della C.R.I. sono ben delimitate dal regolamento interno per ciò vanno mantenute integralmente;

Lette le vigenti disposizioni legislative e regolamentari sulle Pubbliche Istituzioni di Assistenza e Beneficenza, nelle prescritte forme di legge;

0 2 0 8

E propriamente, fermo restando il numero del personale infermiere di ruolo organico possono assegnarsi alcuni posti alla C.R.I. compreso anche il personale inserviente che dovrà passare a carico e alle dipendenze della C.R.I.; In corrispettivo di tale nuovo onere che va ad assumersi la Presidenza della Scuola Convitto l'Amministrazione deve obbligarsi di corrispondere, per ciascun personale inserviente, la somma di lire 150, 00 mensili. In definitiva accennando tale formula, la spesa annua di lire 31.000 per 12 infermieri 5 inservienti e inferiore e quella oggi attualmente sopporta l'Ente per uguale numero di personale non dipendente dalla C.R.I.

Ritiene che l'applicazione di tali nuove condizioni debba essere graduale cioè a mano a mano che si rendano in pianta posti di inserviente, per sopraggiunti limiti di età decessi ecc. ecc.

Il Consiglio, Sentito il Presidente, lette le disposizioni del decreto 15 luglio 1925 N. 1832 e le deliberazioni Commissariali succitate;

Ritenuto che la richiesta della C.R.I. è equa e va accolta, anche e specialmente in considerazione dell'enconchiabile servizio della C.R.I. presta a vantaggio degli infermi;

Ritenuto che le proposte presidenziali possono accogliersi e che per effetto di quanto sopra può corrispondersi alla C.R.I. la somma mensile di lire 500- per ciascuna diplomata e di lire 150- per ciascun inserviente.

Ritenuto che nel caso debba essere aumentato il numero delle infermiere caposala possa fissarsi sin da ora in lire 500 la paga mensile da corrispondersi per ciascuna caposala nuova assunta salvo a deliberare, volta per volta, in tali sensi.

Ritenuto che le attribuzioni del lavoro affidate al personale della C.R.I. sono ben delimitate dal regolamento interno per ciò vanno mantenute integralmente;

Lette le vigenti disposizioni legislative e regolamentari sulle Pubbliche Istituzioni di Assistenza e Beneficenza, nelle prescritte forme di legge;

DELIBERA:

- 1°) Assegnare un altro posto di infermiere caposala e numero 5 posti di inservienti - Presidenza Scuola Convitto Elena d'Aosta = ;
- 2°) Corrispondere alle stesse lire 500 mensili per ciascuna infermiere caposala e lire centocinquante mensili per ciascun inserviente;
- 3°) Tessere in lire cinquecento mensili l'emolumento da corrispondere a ciascun

./.

na infermiera diplomata nel caso di eventuali nuove assunzioni;

4°) Dare graduale applicazione al presente deliberato e cioè a mano a mano che qualcuno personale inserviente di ruolo sia collocato a riposo per aver raggiunto limiti di età o abbia a lasciare il posto per altri motivi.

5°) Mantenere ferma le norme che attualmente regolano il servizio delle infermiere diplomate della C.R.I. nelle varie infermerie.

Rimette il presente deliberato alla approvazione della Autorità tutoria.

Il Consiglio f/to Presidente avv. Girace ed i Consiglieri: Niutta, Tritto e Giorgio. Il Segretario Generale f/to Caracciolo.

" Alto Commissariato per la Provincia di Napoli. Div.00.FF. N.55300.

" Visto si rende esecutiva. Napoli 14 maggio 1936. Per l'Alto Commissario
" firmato."

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 24 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(C. Caracciolo)



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

(Anno VI)

Napoli 7 febbraio 1923

Nomina per Veterinario

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

IL COMITATO GOVERNATIVO

Ritenuto che per la morte del Prof. Argento Gianguicco, si è reso vacante il posto di veterinario della Commissione sanatoria per la ricezione dei generi alimentari che si forniscono al Pio Luogo;

Ritenuto che è necessario provveder alla nomina del sostituto;

Ritenuto che per il detto ufficio sono state presentate due istanze una del Dott. Salvatore Guerra ed un'altra del Prof. Bozzolu Roberto, Professore quest'ultimo del R. Istituto di Medicina Veterinaria di Napoli.

Ritenuto che entrambi i richiedenti sono meritevoli di coprire il posto. Va data però, la preferenza al Dott. Guerra che fu il primo a presentare la istanza, ed al quale fu dato affidamento della nomina, e perchè egli, varie volte in caso di assenza od impedimento del Prof. Gianguicco, lo sostituì presso questa Amm.ne

Ritenuto che la nomina va fatta in linea provvisoria; non oltre il 30 giugno c.a.; con facoltà a questa Amm.ne di revocare il presente provvedimento.

(Anno VI)

Napoli 7 febbraio 1928

Nomina per Veterinario

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

IN COMMISSARIO GOVERNATIVO

Ritenuto che per la morte del Prof. Angelo Giangrieco, si è reso vacante il posto di veterinario della Commissione annonaria per la ricezione dei generi alimentari che si forniscono al Pio Lucg;

Ritenuto che è necessario provveder alla nomina del sostituto;

Ritenuto che per il detto ufficio sono state presentate due istanze una del Dott. Salvatore Guerra ed un'altra del Prof. Bozzola Roberto, Professore quest'ultimo del R. Istituto di Medicina Veterinaria di Napoli.

Ritenuto che entrambi i richiedenti sono meritevoli di coprire il posto. Va data però, la preferenza al Dott. Guerra che fu il primo a presentare la istanza, ed al quale fu dato affidamento della nomina, e perchè egli, varie volte in caso di assenza od impedimento del Prof. Giangrieco, lo sostituì presso questa Amm.ne

Ritenuto che la nomina va fatta in linea provvisoria non oltre il 30 giugno c.a.; con facoltà a questa Amm.ne di revocare il presente provvedimento anche prima di detta epoca col preavviso di quindici giorni, e senza che il nominato abbia alcun diritto verso questa Amm.ne, se non quello del pagamento della infermità di lire cinquanta anche più, il mese in cui venisse esonerato.

1584

dal servizio.

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle CC.PP.

D E L I B E R A

Nominare il Dott. Salvatore Guerrera componente della Commissione annunziata per la ricezione dei Genovi che si forniscono al Pio Luogo e decorare del 10 del G. M. e con la indennità mensile di lire cinquanta.

La nomina è fatta in linea provvisoria e non oltre il 30 giugno c.a. con facoltà a quest'Am./ne di revocare lo incarico anche prima del 30 giugno, col preavviso di quindici giorni, senza che il Dot. Guerrera abbia alcun diritto verso questa Am./ne se non quello del pagamento dell'assegno del mese in cui già sia ritirato lo incarico, anche se non abbia prestato servizio per l'intero mese.

Il Commessario Governativo fir. Intimicola Il Segretario Generale fir. Mancini

Per copia conferme ad uso amministrativo

Napoli 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1942 il giorno 28 febbraio nella sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Aperlò, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale ~~fr~~ Dott. Giuseppe Stucchi, ha adottato la seguente deliberazione.

OGGETTO

PERSONALE PER
IL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE

Ricordato che con deliberazione del 16 Giugno 1941, superiormente approvata, venne provveduto alla sistemazione del personale che disimpegnava la sua opera negli Ospedali di questo Ente per l'ordinaria manutenzione degli stessi, attribuendogli la rispettiva qualifica ed il corrispondente trattamento economico sulla base delle norme sindacali di categoria;

Considerato che, a seguito del richiamo alle armi o di licenziamento di alcuni del suddetto personale, si è dovuto provvedere alla sostituzione degli stessi:

Intesa la Regione

D E L I B E R A

Il personale di cui alla tabella nominativa seguente presterà, come l'altro personale servizio di manutenzione, l'opera propria alla dipendenza diretta dell'Economo e col controllo dello Ufficio Tecnico.

Al personale medesimo sono assegnati i compensi indicati in margine di ciascuno, oltre gli assegni temporanei di guerra

0 2 1 5

L'anno 1942 il giorno 28 febbraio nella sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Aperi, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale ff Dott. Giuseppe Stuart, ha adottato la seguente deliberazione.

OGGETTO
Ricordato che con deliberazione del 16 Giugno 1941, superiormente approvata, venne provveduto alla sistemazione del personale che disimpegnava la sua opera negli Ospedali di questo Ente per l'ordinaria manutenzione degli stessi, attribuendogli la rispettiva qualifica ed il corrispondente trattamento economico sulla base delle norme sindacali di categoria;

Considerato che, a seguito del richiamo alle armi o di incassamento di alcuni del suddetto personale, si è dovuto provvedere alla sostituzione degli stessi:

Intesa la Regione

D E T E R M I N A

Il personale di cui alla tabella nominativa seguente presterà, come l'altro personale servizio di manutenzione, l'opera propria alla dipendenza diretta dell'Economo e col controllo dello Ufficio Tecnico.

Al personale medesimo sono assegnati i compensi indicati in margine di ciascuno, oltre gli assegni temporanei di guerra di cui alla legge 16 luglio 1942 n° 645

No d'ord	COGNOME	NOME	QUALIFICA	ASSEGNO GIORNI	NOTA
1	Servino	Giosuè	Elettricista	23,50	otto ore di lavoro effettivo
2	Sodano	Michale	pittore	22,50	
3	Barba	Domestico	manovale	16,50	
4	Magliuolo	Cino	"	16,50	
5	Frugiero	Giuseppe	falegname	22,50	
6	Graniero	Ciro	idraulico	22,20	

L'incarico suscitato decorre dal 1° gennaio c.a ed è conferito in linea del tutto provvisoria oltrechè revocabile ad nutum in qualsiasi momento a giudizio insindacabile di questa Amministrazione.

Di provvedere alla spesa relativo sul Tit. I Cap. 9 Art. 5 del Bilancio del corrente esercizio.

Letto confermato e sottoscritto

Il Commissario Prefettizio fir/Agerlo . Il Segretario Generale ff
fir: Stuart

R. Prefettura di Napoli Div. CO. FF No 49853 - Preso atto
Napoli 6 giugno 1942 Il Prefetto fir

Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli 22 giugno 1944



IL SEGRETARIO GENERALE

(circoscritto)

Stuart

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1941 - XIX E.D. il giorno 16 giugno nella
Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Ascarelli, Comissario Prefettorio, es-
ecutivo del Segretario Generale di Dott. Giuseppe
Stuart, ha notato la seguente deliberazione:

OGGETTO
PERSONALITÀ PER IL SERVIZIO
DI MANUTENZIONE.

Prendendo che l'Amministrazione ha alla propria dispo-
sizione e al servizio di personale in contratto con la
clausura per la quale esso è stato assunto;

Che tale personale provvede a servizi assolutamente
indispensabili e continuativi per il funzionamen-
to Capetellieri;

Che per ragione di equità ed anche per il rispet-
to delle norme corporative e Sindacali che regolano
le prestazioni d'opera è necessario provvedere alla
sistemazione di detto personale attribuendogli la
prestazione regolare ordinaria ed il corrispondente
trattamento economico sulle basi delle norme sindacali
in vigore;

Che il personale stesso opererà alle dipendenze
dirette dell'Economato, col controllo dell'Ufficio
Medico;

Sentita la Ragioneria;

D E I I N T E R A:

a) di approvare la seguente tabella nominativa del
personale di servizio di manutenzione alla dipendenza

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

PERSONALE PER IL SERVIZIO
DI LABORATORIO.

Milano 1943 - XIX E. N. in data 16 giugno nella
Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Emilio Agnelli, Commissario Prefettizio, as-
sistente del Segretario Generale M. Dott. Giuseppe
Schiavini, ha adottato la seguente deliberazione:

Prevenuto che l'Amministrazione ha alla propria dispo-
sizione e si serve di personale in contratto con la
classifica per la quale esso è stato assunto;

Che tale personale provvede a servizi essenziali
e indispensabili e continuativi per il funzionamento
dei Servizi;

Che per ragioni di equità ed anche per il rispetto
della norma corporativa e sindacale che regola le
prestazioni d'opera è necessario provvedere alla
sistemazione di detto personale addizionale in
rispettiva regolare qualifica ed il corrispondente
tributativo economico sulla base delle norme sindacali
in di categoria;

Che il personale stesso opererà alla dipendenza
diretta dell'Economato, col controllo dell'Ufficio
Tecnico;

Senza la Relazione;

D E L I N T E R A:

a) di approvare la seguente tabella nominativa del
personale di servizio di manutenzione alla dipendenza
del Servizio dell'Economato col controllo dell'Ufficio
Tecnico;

b) di far decorrere l'assegnazione delle tabelle
mediane dal 1° corrente;

1582

c) al provvedere alle spese relative alla Cap. 5 Art. 5 del bilancio del comune
te esercitando.

1.	Cognome e nome	Qualifica	Anno di nascita	= T A B E I A				
				Per la prima volta				
1	Spalloni Gino	maestro	20.02	2	14			
2	Altunzeese Gennaro	idem	16.24	2	14			
3	Viani Giovanni	maestro	13.10	20	08			
4	Millino Giuseppe	idiotone	13.70	24	08			
5	Benini Filippo	idem	13.70	24	08			
6	Aluani Vincenzo	elettricista	15.30	31	20			
7	Aluani Giuseppe	idem	15.30	31	20			
8	Bocchi Alfredo	meccanico	17.00	31	20			

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettorio D/ro Arturo. Il Segretario Generale V/ro Gennaro.

Per copia conforme ad una esemplare.

Il Segretario Generale D/ro Arturo. Visto il Segretario Generale V/ro Gennaro.
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata a norma di
legge ed inserita nell'Albo Pretorio di quest'Amministrazione e che l'opera
di essa non si è prodotta alcuna opposizione.

Regola 25 Giugno 1941. Il Segretario Generale D/ro Arturo.

R. Prefettura di Napoli - Liv. 10.11. N. 101507 - Visto ed approvato dalla Giunta
la Provincia Amministrativa nella seduta del 30 Settembre 1941 a IX.

Reg. 26 Ottobre 1941 XIX. Il Prefetto Vito.

Per copia conforme ad una esemplare.

Regola 23 Luglio 1944

Il Segretario Generale

(V. Gennaro)

Aluani

1	Scheda di Cune	1944	20.45
2	Adunanza Generale	1944	21.40
3	Voti e discussioni	1944	20.00
4	Adunanza Generale	1944	24.00
5	Adunanza Generale	1944	24.00
6	Adunanza Generale	1944	21.20
7	Adunanza Generale	1944	31.20
8	Adunanza Generale	1944	31.20

Letto, concesso e sottoscritto.

Il Comandante Prefetto 3/10 Aprile. Il Segretario Generale 3/10 Aprile.

Per copia concesso al Segretario Generale.

Il Segretario Generale 3/10 Aprile. Visto il Comandante 3/10 Aprile.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in 10 copie di legge ed in 10 copie di libro per essere a disposizione delle varie amministrazioni che non si è prodotta alcuna opposizione.

Per copia concesso al Segretario Generale 3/10 Aprile.

R. Prefettura di Napoli - 1944. N. 10687 - Visto ed approvato dalla Giunta Provinciale amministrativa della sezione del 30 Settembre 1944 - III.

Per copia concesso al Segretario 3/10.

Per copia concesso al Segretario 3/10.

1944 23 Aprile 1944

Il Segretario Generale

(G. C. C. C.)

Chiarini

Pro/

5875

21a	Paga lavoro 1800E	note
22.=	Tutti hanno un caso di servizio della Amministrazione con cui contrattano, ecc. in il prezzo di L. 5	
21.=		
15.=		
16.=	Cura ore di lavoro esecutivo.	
17.=		
20.=	abito da lavoro fornito dalla casa/né.	
18.=		
21.=		

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Oggetto

Ospedale XXIII Marzo
 incarico al meccanico
 Servino Giovanni per
 la sorveglianza delle
 cabine elettriche.

L'anno 1940 XVIII E.T. il giorno 5 maggio nella
 Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il dott. Gennaro Sannini, Vice Prefetto Ispettore
 nominato Commissario Prefettizio da S.E. il Prefet-
 to di Napoli con decreto N. 43054 del 5 settembre 39
 assistito dal Segretario Generale dott. Gerardo Ca-
 racciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Ritenuto che alla sorveglianza delle cabine ~~elettriche~~
 elettriche dell'Ospedale XXIII Marzo necessita des-
 tinare persona esperta del servizio;

Considerato che per tale incarico ha particolare
 requisiti il meccanico Giovanni Servino che è iscri-
 to al P.M.T. dal 3 settembre 1937 ed è fornito di
 licenza di tecnico conseguita nella R. Scuola Tecnica
 Industriale "Casanova" di Napoli;

Ritenuto che l'incarico ha carattere provviso-
 rio e che sia da remunerare con la paga;

Inteso il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico degli Ospedali Riuniti;

DELIBERA:

Conferire al meccanico Servino Giovanni l'in-
 carico della sorveglianza e della manutenzione del-
 le cabine elettriche dell'Ospedale XXIII Mar-
 zo "incarico che egli è tenuto ad espletare alla
 diretta dipendenza dell'Ufficio Tecnico suaccennato

Oggetto

Ospedale XXIII Marzo
incarico al meccanico
Servino Giovanni per
la sorveglianza delle
cabine elettriche.

L'anno 1940 XVIII E.F. il giorno 5 maggio nella
Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il dott. Gennaro Sannini, Vice Prefetto Ispettore
nominato Commissario Prefettizio da S.E. il Prefet-
to di Napoli con decreto N. 43054 del 5 settembre 39
assistito dal Segretario Generale dott. Gerardo Ca-
nacciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

Ritenuto che alla sorveglianza delle cabine ~~riat~~
elettriche dell'Ospedale XXIII Marzo necessita des-
tinare persona esperta del servizio;

Considerato che per tale incarico ha particolari
requisiti il meccanico Giovanni Servino che è iscri-
to al P.M.T. dal 3 settembre 1937 ed è fornito di
licenza di tecnico conseguita nella R. Scuola Tecnica
Industriale "Casanova" di Napoli;

Ritenuto che l'incarico ha carattere provviso-
rio e che sia da remunerare con la paga;

Inteso il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico degli Ospedali Riuniti;

DELIBERA:

Conferire al meccanico Servino Giovanni l'in-
carico della sorveglianza e della manutenzione del-
le cabine elettriche dell'Ospedale XXIII Mar-
zo "incarico che egli è tenuto ad espletare alla
diretta dipendenza dell'Ufficio Tecnico suaccennato

La nomina ha carattere provvisorio, ed è re-
vocabile ad nutum.

Attribuire al Servino la paga mensile di li-

./.

1581

re L.600 seicento;

Dare atto che il detto meccanico presta servizio
del marzo 1940.

Fare gravare la spesa sul Cap.9 Art.5 del
bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice-Prefetto Commissario f/to Sannini. IL
Segretario Generale f/to Caracciolo.

Per: copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo).

G. Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 3 dicembre nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettizi assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto

Salario all'operaio Sabella Vincenzo.

Vista la deliberazione del 28 dicembre 1928 con la quale Sabella Vincenzo venne incaricato fra gli altri, a prestare servizio come operaio per la ordinaria manutenzione dei locali degli Ospedali di questo Ente;

Vista la deliberazione 16/6/1941, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 30 settembre 1941 con cui si provvede alla sistemazione economica e giuridica del personale operaio addetto a questo Ente;

Ritenuto che va esteso al Sabella il trattamento di cui alla predetta deliberazione;

DELIBERA:

Corrispondere dal giorno 28 settembre 8.2. allo operaio Sabella Vincenzo il salario giornaliero di L.17,50 e di L.3,08 per assegno temporaneo di guerra oltre l'aggiunta di famiglia come per legge.

Per gravare la spesa sul fondo del Tit.1 Cap.9 Art.5 del bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to Ricciuti. Il Segretario Generale f/to Caracciolo.

Oggetto
Salario all'operaio
Sabella Vincenzo.

L'anno 1943 il giorno 2 dicembre nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettiziale assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Vista la deliberazione del 23 dicembre 1928 con la quale Sabella Vincenzo venne incaricato fra gli altri, a prestare servizio come operaio per la ordinaria manutenzione dei locali degli Ospedali di questo Ente;

Vista la deliberazione 16/6/1941, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 30 settembre 1941 con cui si provvede alla sistemazione economica e giuridica del personale operaio addetto a questo Ente;

Ritenuto che va esteso al Sabella il trattamento di cui alla predetta deliberazione;

DELIBERA:

Corrispondere dal giorno 28 settembre 6.a. allo operaio Sabella Vincenzo il salario giornaliero di L.17,50 e di L.3,00 per assegno temporaneo di guerra oltre l'aggiunta di famiglia come per legge.

Per gravare la spesa sul fondo del Tit.1 Cap.9 Art.5 del bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to Ricciuti. Il Segretario Generale f/to Caracciolo.

Per copie conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 25 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

Caracciolo

1580

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 1° luglio nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Gr. Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistato dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

Personale per il servizio di manutenzione.

Ricordato che con deliberazione del 5 giugno 1941, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 30 settembre 1941 venne provveduto alla sistemazione del personale che assolveva la sua opera negli Ospedali di questo Ente per l'ordinaria manutenzione degli stessi attribuendo, in la rispettiva qualifica ed il corrispondente trattamento economico sulla base delle norme sindacali di categoria;

Considerato che, a seguito di richiamo alle armi o di licenziamento di alcuni del suddetto personale, si è dovuto provvedere alla sostituzione di alcuni di essi;

D E L I B E R A :

Il personale di cui alla tabella nominativa seguente prescra, come l'altro personale in servizio di manutenzione, l'opera propria alla dipendenza diretta dell'Economato e col controllo diretto dell'Ufficio tecnico.

- | | | |
|--------------------|-------------|----------|
| 1) Secco Pasquale | Muratore | L. 22,50 |
| 2) de Vita Eduardo | aiuto Elet. | " 5,95 |

L'incarico succeduto Decore del 1° marzo c.e. ed è con-

Dr. Brown, please call the office and let me know if you can come.

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523</
--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-------

Letto, consegnato e sottoscritto.
Il Commissario Prefetto e/te de Luca Il Segretario Generale
e/te Caracciolo.
L. 11/12/1900

2/10 CONFIDENTIAL

Per copia conforme al sig. Comandante Generale Sant'Antonio
Napoli, 22 giugno 1944.



20

Mod. 75 bis

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1940 XVIII E.F. il giorno 5 maggio nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli;

Il Dott. Gennaro Bannini, Vice Prefetto Ispettore nominato Commissario Prefettizio da S.E. il Prefetto di Napoli con decreto N. 43054 del 5 settembre 1939-XVII assistito dal Segretario Generale Dott. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto

Ospedale XXIII Marzo
incarico a Pierone Anna
e Mecchi Eugenia di
telefoniste per il centralino del detto Ospedale.

Ritenuto che per il funzionamento del centralino telefonico dell'Ospedale XXIII Marzo allo Scudillo occorrono due telefoniste e che queste, per obbligh contrattuali intervenuti fra il Genio Civile e la Sielte, sono state da queste designate nelle sigg. Anna Pierone, e Mecchi Eugenia: infatti avendo la Sielte in garanzia l'impianto per un anno è stabilito che per tale periodo il personale di commutazione sua di sua fiducia;

Ritenuto che l'incarico ha carattere provvisorio ~~devesi~~ corrispondere a ciascuna delle due telefoniste l'assegno mensile di lire 453,55 a lordo ;

DELIBERA:

Conferire a Pieroni Anna e Mecchi Eugenia l'incarico di telefonista per il funzionamento del centralino telefonico dell'Ospedale XXIII Marzo al-

L'anno 1940 XVIII E.F. il giorno 5 maggio nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli;

Il Dott. Gennaro Sannini, Vice Prefetto Ispettore nominato Commissario Prefettizio da S.E. il Prefetto di Napoli con decreto N. 43054 del 5 settembre 1939-XVII assistito dal Segretario Generale Dott. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto

Ospedale XXIII Marzo
incarico a Pierone Anna
e Mecchi Eugenia di
telefoniste per il centralino del detto Ospedale.

Ritenuto che per il funzionamento del centralino telefonico dell'Ospedale XXIII Marzo allo Scudillo occorrono due telefoniste e che queste, per obblighi contrattuali intervenuti fra il Genio Civile e la Sielte, sono state da queste designate nelle sigg. Anna Tierone, e Mecchi Eugenia: infatti avendo la Sielte in garanzia l'impianto per un anno è stabilito che per tale periodo il personale di commutazione sua di sua fiducia;

Ritenuto che l'incarico ha carattere provvisorio dove si corrispondere a ciascuna delle due telefoniste l'assegno mensile di lire 453,55 a lordo ;

DELIBERA:

Conferire a Pieroni Anna e Mecchi Eugenia l'incarico di telefonista per il funzionamento del centralino telefonico dell'Ospedale XXIII Marzo allo Scudillo, a decorrere dal mese di Marzo c.a. per tale incarico le telefoniste stesse sono alla diretta dipendenza dell'Ufficio tecnico degli Ospedali Riuniti.

La nomina a carattere provvisorio ed è revocabile ad mutun.

Attribuire a ciascuna delle predette l'assegno

./.

1578

mensile di lire 453,55.
Per gravare la spesa al Cap.9 art.5 del bilancio
del corrente esercizio.

Il Vice Prefetto Commissario f/to Sannini. Il
Segretario Generale f/to Catacciolo.

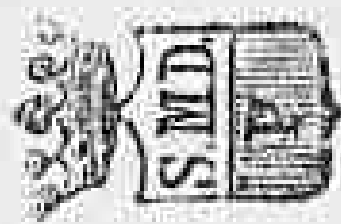
Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Catacciolo) *id*





OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

N. di Prot. 6841

Veduto il rapporto del dì 20 dicembre 1943 inoltrato da 1

Funzionante Economo

con cui si ~~propone~~ comunica che l'operaio falegname Crispino Giuseppe dia licenziato e che l'altro operaio falegname Taranto è ammesso e propone l'assunzione in servizio al posto del Crispino Giuseppe Carbone.

Veduto gli atti corrispondenti *provvede come appresso*: Si ammette Giuseppe Carbone in sostituzione di Crispino.

IL COMMISSARIO
(U. Ricciuti)

Napoli, 23 giugno 1944 - XVI

1577
Certificato conforme

N. di Prot. 6841

Veduto il rapporto del dì 20 dicembre 1943

inoltrato da 1

Funzionante Economico

con cui si ~~propone~~ comunica che l'operaio falegname Crispino Giuseppe dia licenziato e che l'altro operaio falegname Taranto è ammalato e propone l'assunzione in servizio al posto del Crispino Giuseppe Carbone.

Veduto gli atti corrispondenti *provvede come appresso*: Si ammette Giuseppe Carbone in sostituzione di Crispino.

IL COMMISSARIO
(U. Ricciuti)

Napoli, 23 giugno 1934 - XVI

1577
Certificato conforme

ad uso interno dell'Amministrazione

Il Segretario Generale

U. Ricciuti



CSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

INDENNITA' SERVIZIO ATTIVO

L'indennità di servizio attivo viene corrisposta agli impiegati amministrativi di ruolo per le giornate effettive di servizio, giusta deliberazione del 3/11/1943 approvata dalla R. Prefettura il 22/2/44.

Segretario Generale	L.	4.000	annue
Segretario	"	3.000	"
Ragioniere	"	2.000	"
Economo	"	2.000	"
Archivista	"	2.000	"
Applicati di 1 ^a classe	"	2.000	"
" di 2 ^a "	"	2.000	"
Dattilografe	"	1.000	"
Usciere capo	"	1.000	"
Usciere	"	700	"
Inservienti	"	500	"

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE

(de Bellis)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Garacciolo)

IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)

1376

Ros/

Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 3 Novembre nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

Indennità di servizio al personale amministrativo di questo Ente venne stabilito di concedere allo stesso l'indennità di servizio attivo nella seguente misura:

Incassato che con deliberazione del 31 dicembre 1939 riguardante il nuovo Regolamento e la tabella organica del personale amministrativo di questo Ente venne stabilito di concedere allo stesso l'indennità di servizio attivo nella seguente misura:

Segretario Generale	£. 4000
Segretario	" 3000
Vice Segretario	" 2000
Regioniere Capo	" 3000
Regioniere	" 2000
Economo	" 2000
Archivista	" 2000
Applicati di 1 ^a classe	" 2000
Applicati di 2 ^a classe	" 2000
Dattilografe	" 1000
Usciere Capo	" 1000
Usciere	" 700
Insergenti	" 500

Che con la nota della R. Prefettura di Napoli del

5 dicembre 1940 n° 94790 Div. CC. PP. veniva restituita la

L'anno 1943 12 giorno 3 Novembre nella Sede degli
Osquelli Riuniti di Napoli.

L'Avv. Umberto Racciuoli, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

Incendii di gas
vizio al persono
le Ann/vo.

Tramesso che con deliberazione del 31 dicembre 1939

riguardante il nuovo Regolamento e la tabella organica
del personale amministrativo di questo Ente venne stabi-
lita di concedere allo stesso l'indennità di servizio

attivo nella regione di confine.

0007 6
Zimbabwe General

Severaggio " 300

"Vice-Secretary" 2000

Reactions are Cate " 3000

Regional News " 2000

ББК 65.010.1

2002 " 0002

Application de 1^{er} classe " 2000

Applicati di 2^a classe " 2000

Deville, 1000

Uschiere Doro
" " 1000

Unclere
" 700

Insertion
" 500

Che con la nota della R. Prefettura di Napoli del 5 dicembre 1940 n. 94790 Div. CC. IT. veniva restituita la succitata deliberazione per apportare, delle modificazio- ni ad alcuni articoli del succitato Regolamento **157**, prepo- ste dalla G.P.A. mentre la tabella organica non veniva modificata;

Considerato che la personale amministrativa dipendente da questo Ente vengono corrisposti gli stipendi previsti nell'organico del 1925 e che sono inferiori a quelli corrisposti da altre opere d'arte della Città di Napoli; anche al minore il servizio, al proprio personale il quale percepisce l'indennità di servizio attivo;

Considerato che altre Istituzioni di beneficenza, come l'Ass. del Rio Monte della Misericordia, hanno in questo periodo ottenuto l'aggiudicazione della tabella organica di molto superiore a quella attualmente stabilita per il personale di questo Ente e la corrispondenza dell'indennità di servizio attivo;

Ritenuto che evidenti ragioni di equità consiglino applicare la tabella organica proposta per quanto riguarda l'indennità di servizio attivo mentre per gli stipendi e opportuno sopprimere all'applicazione in attesa della decisione futura sull'organico stesso;

Ritenuto che dall'onere derivante da tale indennità è stato tenuto conto nella rispettiva aliquote della retta di spedalità sin dal 1940 e che la spesa trova copertura sul bilancio di questo Ente sin dal 1940;

D E L I B E R A :

Concedere a decorrere dal mese di novembre p.a. l'indennità di servizio attivo al personale amministrativo di questo Ente nella misura stabilita con la deliberazione del 31 dicembre 1939 e cioè:

Segretario Generale	L. 4000
Segretario	" 3000
Vice Segretari	" 2000
Ragioniere Capo	" 3000
Ragioniere	" 2000
Economo	" 2000
Archivista	" 2000
Applicati 1° classe	" 2000
" 2° "	" 2000

Mercati; anche di minore importanza, il proprio personale il quale percepisce l'indennità di servizio attiva;

Considerato che altre Istituzioni di Beneficenza, come l'Amministrazione del Monte della Misericordia, hanno in questo periodo ottenuto l'ampliamento della tabella organica di molto superiore a quella attuale, autorizzata per il personale di questo Ente e la corrispondenza dell'indennità di servizio attiva;

Ritenuto che evidenti ragioni di equità consigliano applicare la tabella organica prevista per questo riguardo l'indennità di servizio attivo mentre per gli stipendi e opportuno sorpassare all'applicazione in attesa della decisione definitiva sull'organico stesso;

Ritenuto che dell'onere per parte di tale indennità è stato tenuto conto nella rispettiva aliquota della retta di erogabilità sin dal 1940 e che la spesa trova copertura sul bilancio di questo Ente sin dal 1940;

D E C I S I O N E :

Concedere a decorrere dal mese di novembre p.e. l'indennità di servizio attivo al personale amministrativo di questo Ente nella misura stabilita con la deliberazione del 31 dicembre 1939 e cioè:

Segretario Generale	L. 4000
Segretario	" 3000
Vice Segretario	" 2000
Ragioniere Capo	" 3000
Ragioniere	" 2000
Economo	" 2000
Archivista	" 2000
Applicati 1 ^a classe	" 2000
" 2 ^a "	" 2000
Dattilografe	" 1000
Usciere capo	" 1000
Usciere	" 700
Inserienti	" 500

Per sapere la spesa succitata trova la disponi-
bilità sul fondo del Mt. 1 Cap. 15 Art. 3 del bilancio del
corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Comandante Prefettizio P/ro Ricciuti. Il Segretario
Generale P/ro Camacciolo.

Approvata dalla G.I.A. nella seduta del 22 febbraio
1944 e trasmessa dalla R. Prefettura di Napoli il 24 feb-
braio 1944 div. OC. TR. n° 22928.

Per copia conforme ad uso Amministrativo.
Napoli, 22 giugno 1944.

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Ricciuti)

Caracciolo



Gie/

0241

Mod. 75

3

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

ASSEGNO TEMPORANEO DI GUERRA

L'assegno temporaneo di guerra in base alle disposizioni di legge ed all'allegata deliberazione viene attribuito nella seguente misura:

sugli stipendi o salari fino a £.4800 annue - 20%
" " " da £. 4800 a £.8400 annue - 10%

Complessivamente ciascun dipendente non può percepire più di £. 1320 annue per assegno temporaneo di guerra.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE
(de Lellis)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Caracciolo)

IL COMMISSARIO
(U. Ricciuti)

1574

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno millenovecentoquarantuno il giorno 12 agosto nelle sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Luigi Averlo, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Dott. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Vista la circolare prefettizia N° 185 del 18/1/1941 XIX Div. Rag. N. 933448 che determina le modalità di applicazione a favore del personale dipendente dei miglioramenti economici dipendenti.

Div. Rag. N. 933448 che determina le modalità di applicazione a favore del personale dipendente dei miglioramenti economici di carattere temporaneo disposti dal R.D.I. 15/7/1941 XIX N° 646 ART 11 e cioè:

1°) Aumento del 20% sulla prima di 4.800 e del 10% sulle successive di 3.600 stipendio e salario del personale tutto
2°) Aumento del 25% in aggiunta del 40% già concesso dal 1° aprile 1941 XIX sulla indennità di caroviveri al personale di ruolo e straordinario con trattamento economico uguale a quello di ruolo, coniugato o vedovo, celibe e nubile con prole minore dei 18 anni.

3°) Aumento del 60%, in aggiunta del 40% già concesso dal 1° aprile 1941 XIX, sul decimo del salario del personale straordinario, non previsto di indennità di caroviveri e che si trova nelle condizioni familiari suddette.

Visti i pareri A e B redatti dall'Ufficio di Ragioneria dei quali si rileva che la spesa annua relativa alla erogazione dei detti miglioramenti economici e di lire

520.625,00 per gli aumenti sul salario e di 1573,477,30

1° Assegno temporaneo di guerra	£ 250.328,45
2° Magliorazione caro-viveri	85.736,35
in uno	£ 345.064,80

Considerato che le condizioni finanziarie dell'Ente non consentono l'erogazione di tale nuova forte spesa perchè essa sono notoriamente delittuose e, comunque, le entrate del 1941 si mantengono solamente nei limiti della previsione del bilancio, che non teneva conto del nuovo onere continuativo di cui è oggetto la presente, mentre invece tutte le spese hanno subito un notevole aumento per il rincaro di tutti i prezzi di mercato e dei generi di consumo in ispecie (Cap. 10 del Bilancio parte 2 uscita spese per il mantenimento e la cura degli infermi) e che perciò è necessario chiedere un contributo governativo di pari importo:

Considerato che per l'incasso di tale contributo e per il pagamento di tali assegni vanno stanziati nuovi fondi nel Bilancio di previsione dell'esercizio 1941 XIX e cioè

1° Nella 1 entrata al Cap. 7 (entrate straordinarie) l'Art 7 contributo governativo per il pagamento delle spese di guerra L. 346.064,80

2° Nella parte 2° uscita al Cap. 15 (Spese straordinarie) l'art. 5

Lettera A Assegno temporaneo di guerra L. 260.323,45

"	B Migliorazioni di caro viveri	<u>85.723,35</u>
		346.064,80

D E L I B E R A

1° Concedere al personale dipendente con decorrenza dal 1° luglio 1941 i miglioramenti economici previsti dal R.D.L

Considerato che le condizioni finanziarie dell'Ente non consentono l'erogazione di tale nuova forte spesa perchè essa sono notoriamente deficitarie e, comunque, la entrata del 1941 si mantengono solamente nei limiti della previsione del bilancio, che non teneva conto del nuovo onere continuativo di cui è oggetto la presente, mentre invece tutte le spese hanno subito un notevole aumento per il rincaro di tutti i prezzi di mercato e dei generi di consumo in conseguenza (Cap. 10 del Bilancio parte 2 uscita spese per il mantenimento e la cura degli infermi) e che perciò è necessario chiedere un contributo governativo di pari importo:

Considerato che per l'incasso di tale contributo e per il pagamento di tali assegni vanno stanziati nuovi fondi nel Bilancio di previsione dell'esercizio 1941 XIV e cioè

1° Nella 1 entrata al Cap. 7 (entrate straordinarie) l'Art 7 contributo governativo per il pagamento delle spese di guerra 8.346.064,80

2° Nella parte 2° uscita al Cap. 15 (Spese straordinarie l'art. 5

Lettera A Assegno temporaneo di guerra S. 260.326,45

"	B Maggiorazioni di caro viveri	85.723,35
		<u>346.064,80</u>

D E L I B E R A

1° Concedere al personale dipendente con decorrenza dal 1° luglio 1941 i miglioramenti economici previsti dal R.D.L 14/7/1941 **XXX** N° 646 secondo gli allegati propositi nominati vi A e B che fanno parte integrale della presente deliberazione

2° Chiedere a mezzo della R. Prefettura di Napoli, giusta circolare N° 93 del 18/4/1941 XIX e circolare N° 185

del 1/8/1941 XIX un contributo governativo di lire 346.014,80 per provvedere al pagamento di tali miglioramenti economici.

3°) Stanzicare i seguenti fondi nel bilancio di previsione per l'anno 1941

a) Parte I Entrata Cap.7 Art.7 contributo governativo per il pagamento degli assegni di guerra L. 346.014,80
b) Parte 2 uscita Cap.15 Art.5

Lettera A Assegno temporaneo di guerra L. 250.328,45

" B Maggiorazioni di caro-viveri 85.736,35

Totale L. 346.064,80

Letto confermato e sottoscritto

Per copia conforme ad uso amministrativo

Baroli 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

G. Caracciolo



OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

AGGIUNTA DI FAMIGLIA DOVUTA AL PERSONALE DI RUOLO

			Importo lordo mensile
Personale femminile coniugato	£.		165,00
Coniugato senza prole	"		272,25
Coniugato, o vedovo, o celibe con:			
1 figlio minorenni	"		326,70
2 figli	"		381,15
3 "	"		435,60
4 "	"		544,50
5 "	"		653,40
6 "	"		762,30
7 "	"		871,20
8 "	"		980,10
9 "	"		1.089,00

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE

(de Lellis)

de Lellis

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

Caracciolo

IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)

Ricciuti

1572

Ros/

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

AGGIUNTA DI FAMIGLIA DOVUTA AL PERSONALE SUBALTERNO DI RUOLO

Importo lordo mensile			
Personale femminile coniugato	£.		148,50
Coniugato senza prole minorenni	"		245,02
Coniugato, o vedovo, o celibe con			
1 figlio minorenni	"		290,40
2 figli	"	"	335,77
3 "	"	"	381,15
4 "	"	"	471,90
5 "	"	"	562,65
6 "	"	"	653,40
7 " ;	"	"	744,15
8, "	"	"	834,90
9 "	"	"	925,65

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE
(de Lellis)*de Lellis*IL SEGRETARIO GENERALE
(Caracciolo)*Caracciolo*IL COMMISSARIO
(U. Ricciuti)*Ricciuti*

Ros/

M

1571

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

AGGIUNTA DI FAMIGLIA DOVUTA AL PERSONALE IMPIEGATO NON DI RUOLO

Personale femminile coniugato	L.	110,00
Coniugato senza prole	"	220,00
coniugato, o vedovo, o celibe con:		
1 figlio minorenni	"	264,00
2 figli	"	208,00
3 "	"	352,00
4 "	"	440,00
5 "	"	528,00
6 "	"	616,00
7 "	"	704,00
8 "	"	792,00
9 "	"	880,00

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE

(de Lellis)

de Lellis

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

Caracciolo

IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)

Ricciuti

Ros/

1570

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

AGGIUNTA DI FAMIGLIA AL PERSONALE SALARIATO NON DI RUOLO

			Importo lordo giornaliero	
Coniugato senza prole minorenni			£.	6,60
Coniugato o vedovo o celibe con:				
1	figlio minorenne	"	"	7,76
2	figli	"	"	8,94
3	"	"	"	10,12
4	"	"	"	12,46
5	"	"	"	14,80
6	"	"	"	17,16
7	"	"	"	19,50
8	"	"	"	21,84
9	"	"	"	24,20

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE

(de Iellis)

de Iellis

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

Caracciolo

IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)

Ricciuti

Ros/

1569

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

AGGIUNTA DI FAMIGLIA

L'aggiunta di famiglia viene attribuita nella misura stabilita per legge e riportata nelle allegate tabelle.

E' escluso da tale trattamento economico solo il personale sanitario di sala la cui attività presso gli Ospedali Riuniti non è prevalente, mentre viene corrisposta ai Sanitari Amministrativi (Direttore Generale Sanitario, Direttori di Ospedale, Segretario Medico e Ispettori Sanitari) che per regolamento non possono esplicitare altre attività.

Al personale che, autorizzato da questa Amministrazione, abita in Comune diverso da Napoli tale indennità viene ridotta a norma di legge in base al numero degli abitanti del Comune di residenza.

Al personale celibe o nubile che, all'atto della estenzione dell'aggiunta di famiglia ai dipendenti di questo Ente, era in godimento dell'indennità di caro-viveri che con tale estinzione veniva soppressa, è conservato come assegno ad personam l'indennità di caro-viveri di cui erano in godimento e cioè:

Impiegati celibi e nubili £. 82,50 al mese - salariati celibi £.2.50 al giorno - salariate nubili £.0,93 al giorno.

Napoli, 22 Giugno 1944

AGGIUNTA DI FAMIGLIA

L'aggiunta di famiglia viene attribuita nella misura stabilita per legge e riportata nelle allegate tabelle.

E' escluso da tale trattamento economico solo il personale sanitario di sala la cui attività presso gli Ospedali Riuniti non è prevalente, mentre viene corrisposta ai Sanitari Amministrativi (Direttore Generale Sanitario, Direttori di Ospedale, Segretario Medico e Ispettori Sanitari) che per regolamento non possono esplicare altre attività.

Al personale che, autorizzato da questa Amministrazione, abita in Comune diverso da Napoli tale indennità viene ridotta a norma di legge in base al numero degli abitanti del Comune di residenza.

Al personale celibe o nubile che, all'atto della estenzione dell'aggiunta di famiglia ai dipendenti di questo Ente, era in godimento dell'indennità di caro-viveri che con tale estinzione veniva soppressa, è conservato come assegno ad personam l'indennità di caro-viveri di cui erano in godimento e cioè:

Impiegati celibi e nubili £. 82,50 al mese - salariati celibi £.2.50 al giorno - salariate nubili £.0,93 al giorno.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE
(de Iellis)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Caracciolo)

IL COMMISSARIO
(U. Ricciuti)

Caracciolo
1568

Ros/

81 11010000 - 10000 10000 (10000)

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1942-XX il giorno 12 Ottobre, nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr.Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Carracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

Vista la Circolare N. II 8 del 2 Maggio 1942-XX Div. Rag. Prot. N. 45085 con la quale l'Ecc. il Prefetto di Napoli comunica il trattamento di famiglia da attribuire al personale dipendente dal 1° Gennaio 1941 e cioè:

OGGETTO

AGGIUNTA DI FAMIGLIA
AL PERSONALE DIPENDENTE

- 1) Personale di ruolo, impiegati e salariati: dal 1° Gennaio 1941 al 30 Settembre 1942 indennità di caro-viveri come per i segretari comunali con le limitazioni e con le decorrenze stabilite per gli stessi; dal 1° ottobre 1942 aggiunta di famiglia nella misura ed alle condizioni stabilite per gli impiegati statali delle corrispondenti categorie;
- 2) Personale non di ruolo, impiegati e salariati dal 1° Gennaio 1941, aggiunta di famiglia nella misura, alle condizioni con le decorrenze stabilite per gli impiegati e salariati statali non di ruolo delle corrispondenti categorie, regolata dal R.D.L. 4 febbraio 1937

XV N. ICO;

Il Segretario Generale, dal 1° Gennaio 1941, aggiunta di

L'anno 1942-XX il giorno 12 Ottobre, nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr.Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Carraciolo, ha adottato la seguente deliberazione :

Vista la Circolare N. II 8 del 2 Maggio 1942-XX Div. Rag. Prot. N. 45085 con la quale l'Ecc. il Prefetto di Napoli comunica il trattamento di famiglia da attribuire al personale dipendente dal 1° Gennaio 1941 e

cioè :

1) Personale di ruolo, impiegati e salariati: dal 1° Gennaio 1941 al 30 Settembre 1942 indennità di caro-viveri come per i segretari comunali con le limitazioni e con le decorrenze stabilite per gli stessi; dal 1° ottobre 1942 aggiunta di famiglia nella misura ed alle condizioni stabilite per gli impiegati statali delle corrispondenti categorie;

2) Personale non di ruolo, impiegati e salariati dal 1° Gennaio 1941, aggiunta di famiglia nella misura, alle condizioni con le decorrenze stabilite per gli impiegati e salariati statali non di ruolo delle corrispondenti categorie, regolata dal R.D.L. 4 febbraio 1937

XV N. ICC;

3) Personale operaio, dal 1° Gennaio 1941, aggiunta di famiglia nella misura, alle condizioni e ~~1567~~ e decorrenze previste per il personale operaio non di ruolo delle amministrazioni statali regolate dall'art. 11 della legge 20 Aprile 1939-XVII N. 591;

Vista la Circolare della R. Prefettura di Napoli del 19/5/42 Div. Rag. N. 45085 dalla quale si rilevano

OGGETTO

AGGIUNTA DI FAMIGLIA
AL PERSONALE DIPENDENTE

le tabelle del nuovo trattamento familiare da attribuire al personale dal 1° Gennaio 1941;

Visto l'unito rapporto N.1765 del 29/9/1942-XX con il quale il Regioniere rimette i quattro uniti prospetti comparativi fra il trattamento di famiglia corrisposto ai dipendenti, in base alle deliberazioni 14/7/1926 e 13/2/1928, ed il nuovo trattamento di famiglia;

Esaminati i detti prospetti e rilevato che la maggiore spesa derivante dalla applicazione del nuovo trattamento di famiglia è di L. 371.305,42;

Visto il 2° capoverso della citata circolare del 2 Maggio 1942 con il quale viene disposto che le eventuali differenze in uno fra il nuovo trattamento e l'indennità di caro-viveri in godimento vanno conservati al personale come assegno ad personam assorbite con i futuri aumenti del trattamento familiare stesso;

Considerato che al personale celibe, nubile o vedovo senza prole, impiegato e salariato, di ruolo e non di ruolo veniva corrisposto, in base alla deliberazione 14 Luglio 1926, approvata dalla G.P.A. il 2/9/1926 Div.CO.FP. N.29365, un'indennità di caro-viveri la cui misura fu ridotta dalla deliberazione 13 febbraio 1928 e dai provvedimenti legislativi successivi, e ritenuto che anche a questa categoria di personale va conservato un assegno ad personam, assorbibile con i futuri aumenti, di importo pari all'indennità di caro-viveri percepita fino al 30 settembre 1942-XX;

Vista la circolare della R.Prefettura di Napoli N.221 del 15 Settembre 1942 Prot. N.72424 Div.Rag.;

D E L I B E R A :

1°) L'indennità di caro-viveri stabilita dalla deliberazione

personale dal 1° Gennaio 1941;

Visto l'unito rapporto N.1765 del 29/9/1942-XX con il quale il Ragioniere rimette i quattro uniti prospetti comparativi fra il trattamento di famiglia corrisposto ai dipendenti, in base alle deliberazioni 14/7/1926 e 13/2/1928, ed il nuovo trattamento di famiglia;

Esaminati i detti prospetti e rilevato che la maggiore spesa derivante dalla applicazione del nuovo trattamento di famiglia è di L. 371.305,42;

Visto il 2° capoverso della citata circolare del 2 Maggio 1942 con il quale viene disposto che le eventuali differenze in uno fra il nuovo trattamento e l'indennità di caro-viveri in godimento vanno conservati al personale come assegno ad personam assorbite con i futuri aumenti del trattamento familiare stesso;

Considerato che al personale celibe, nubile o vedovo senza prole, impiegato e salariato, di ruolo e non di ruolo veniva corrisposto, in base alla deliberazione 14 Luglio 1926, approvata dalla G.P.A. il 2/9/1926 Div.CC.PP. N.29365, un'indennità di caro-viveri la cui misura fu ridotta dalla deliberazione 13 febbraio 1928 e dai provvedimenti legislativi successivi, e ritenuto che anche a questa categoria di personale va conservato un assegno ad personam, assorbibile con i futuri aumenti, di importo pari all'indennità di caro-viveri percepita fino al 30 settembre 1942-XX;

Vista la circolare della R.Prefettura di Napoli N.221 del 15 Settembre 1942 Prot. N.72424 Div.Rag.;

D E L I B E R A :

- 1°) L'indennità di caro-viveri stabilita dalla deliberazione 14 Luglio 1926 e successive modificazioni è soppressa;
- 2°) Al personale impiegato e salariato di ruolo dal 1° Gennaio 1941 al 30 Settembre 1942 è attribuita l'indennità di caro-viveri nella misura, con le limitazioni e con le decorrenze stabilite per i segretari comunali;

3°) Al personale di ruolo, impiegato e salariato, dal 1° Ottobre 1942 è attribuita l'aggiunta di famiglia nella misura, con le limitazioni e con le decorrenze stabilite per gli impiegati e salariati statali delle corrispondenti categorie;

4°) Al personale non di ruolo, impiegato e salariato, dal 1° Gennaio 1941 è attribuita l'aggiunta di famiglia nella misura, con le limitazioni e con le decorrenze stabilite per gli impiegati e salariati statali non di ruolo delle corrispondenti categorie;

5°) Al personale operaio temporaneo, dal 1° Gennaio 1941, è attribuita l'aggiunta di famiglia nella misura, con le limitazioni e con le decorrenze stabilite per gli operai non di ruolo delle amministrazioni statali;

6°) Autorizzare il pagamento della differenza fra il trattamento familiare percepito e quello di nuova istituzione a favore del personale dipendente;

7°) Attribuire al personale coniugato o vedovo con prole minore o celibe e nubile con prole minore, un assegno ad personam, riasorbibile con i futuri aumenti del trattamento medesimo, pari all'eventuale differenza fra il vecchio ed il nuovo trattamento;

8°) Attribuire al personale celibe, nubile o vedovo senza prole, già provvisto di indennità di caro-viveri in base alla deliberazione del 14 Luglio 1926, superiormente approvata, un assegno ad personam, di pari importo alla indennità di caro-viveri percepiti e riassorbibile con i futuri aumenti;

9°) Far gravare la maggiore spesa di £.371.305,42 sui seguenti fondi del Bilancio del corrente esercizio:

sul Cap. 15 Art. 5 A.	£.	140.899,11
" " 5 B.	"	115.807,76
" " 4	"	114.598,55
Totale	£.	371.305,42

salariati statali delle corrispondenti categorie;

4°) Al personale non di ruolo, impiegato e salariato, dal 1° Gennaio 1941 è attribuita l'aggiunta di famiglia nella misura, con le limitazioni e con le decorrenze stabilite per gli impiegati e salariati statali non di ruolo delle corrispondenti categorie;

5°) Al personale operaio temporaneo, dal 1° Gennaio 1941, è attribuita l'aggiunta di famiglia nella misura, con le limitazioni e con le decorrenze stabilite per gli operai non di ruolo delle amministrazioni statali;

6°) Autorizzare il pagamento della differenza fra il trattamento familiare percepito e quello di nuova istituzione a favore del personale dipendente;

7°) Attribuire al personale coniugato o vedovo con prole minore o celibe e nubile con prole minore, un assegno ad personam, riasorbibile con i futuri aumenti del trattamento medesimo, pari all'eventuale differenza fra il vecchio ed il nuovo trattamento;

8°) Attribuire al personale celibe, nubile o vedovo senza prole, già provvisto di indennità di caro-viveri in base alla deliberazione del 14 Luglio 1926, superiormente approvata, un assegno ad personam, di pari importo alla indennità di caro-viveri percepita e riassorbibile con i futuri aumenti;

9°) Par gravare la maggiore spesa di £.371.305,42 sui seguenti fondi del Bilancio del corrente esercizio:

sul Cap. 15 Art. 5 A.	£.	140.899,11
" " 15 " 5 B.	"	115.807,76
" " 15 " 4	"	<u>114.598,55</u>
Totale	£.	371.305,42
=====		

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio fir: de Luca. Il Segretario Generale fir: Caracciolo.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale fir: Caracciolo.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata a norma di legge ed affissa all'albo pretorio dm quest'Amm/ne e che avverso di essa non si è prodotto alcuna opposizione.

Napoli, 30 Ottobre 1942. Il Segretario Generale firm:
Caracciolo.

R. Prefettura di Napoli. Div.Rag. N.84713. Visto si rende esecutiva. Napoli 17/2/1943-XXI. p/ il Prefetto fir:Guerra.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

Caracciolo

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

INDENNITA' DI BOMBARDAMENTO O ALLARME

L'indennità giornaliera di cui al R.D. 16 Dicembre 1942 N.1498 viene liquidata e corrisposta nella seguente misura:

- 1) Un terzo dell'indennità di missione
- 2) La metà dell'aggiunta di famiglia
- 3) Indennità minima £.22

La detta indennità viene corrisposta a tutto il personale con le limitazioni previste dalle circolari esplicative della R^a Prefettura di Napoli ad eccezione del personale che percepisce tali indennità da altri Enti.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE
(de Lellis)

de Lellis

IL SEGRETARIO GENERALE
(Caracciolo)

Caracciolo

IL COMMISSARIO
(U. Riccinti)

Riccinti

INDENNITA' DI BOMBARDAMENTO O ALLARME

L'indennità giornaliera di cui al R.D. 16 Dicembre 1942 N.1498 viene liquidata e corrisposta nella seguente misura:

- 1) Un terzo dell'indennità di missione
- 2) La metà dell'aggiunta di famiglia
- 3) Indennità minima L.22

La detta indennità viene corrisposta a tutto il personale con le limitazioni previste dalle circolari esplicative della R. Prefettura di Napoli ad eccezione del personale che percepisce tali indennità da altri Enti.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE
(de Lellis)

de Lellis

IL SEGRETARIO GENERALE
(Caracciolo)

Caracciolo

IL COMMISSARIO
(U. Ricciuti)

Ricciuti

Ros/

1566

Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Oggetto

Sovvenzione straordinaria per sfollamento ed indennità giornaliera al personale dipendente in dipendenza delle offese belliche nemiche sulla Città di Napoli.

L'anno 1943-XXI E.F. il giorno 14 Aprile nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr.UFF. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Visto il R.D.I. 16/12/1942-XXI N.1499 e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 5 Marzo 1943-XXI N.9196-2496-1+3-G.-30/2 con i quali vengono disposti:

1°) una sovvenzione straordinaria, una-tantum, a favore del personale dello Stato, degli Enti Ausiliari e delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, residenti a Napoli, pari ad una mensilità di stipendio o a trenta giornate di salario aumentate di tanti decimi quante sono le persone a carico oltre la prima e che abbia trasferito i propri familiari in Comune diverso da quello di Napoli in seguito a l'ordine di sfollamento dalla città;

2°) una indennità giornaliera pari ad un terzo della diaria di missione del primo mese aumentata della metà dell'aggiunta di famiglia col minimo di lire 22= ed il massimo di 3.60= a favore dello stesso personale con decorrenza dal 1° Dicembre 1942= XX e con la limitazione dell'156= razione

156= razione

Oggetto

Sovvenzione straordinaria per sfollamento ed indennità giornaliera al personale dipendente in dipendenza delle offese belliche moriche sulla Città di Napoli.

L'anno 1943-XXI E.T. il giorno 14 aprile nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr. Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione.

Visto il R.D.L. 16/12/1942-XXI N.1498 e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 5 Marzo 1943-XXI N.9196-2496-1+3-G.-30/2 con i quali vengono disposti:

1o) una sovvenzione straordinaria, una-tantum, a favore del personale dello Stato, degli Enti Ausiliari e delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, residenti a Napoli, pari ad una mensilità di stipendio o a trenta giornate di salario aumentate di tanti decimi quante sono le persone a carico oltre la prima e che abbia trasferto i propri familiari in Comune diverso da quello di Napoli in seguito a l'ordine di sfollamento della città;

2o) una indennità giornaliera pari ad un terzo della diaria di missione del primo mese aumentata della metà dell'aggiunta di famiglia col minimo di lire 22= ed il massimo di 3.60= a favore dello stesso personale con decorrenza dal 1o Dicembre 1942= XX e con la limitazione dell'azione

fino a due mesi dopo l'ultima offesa bellica nemica su Napoli per il personale che non abbia trasferto, in seguito a sfollamento i propri familiari in altro Comune;

Vista la relazione dell'Ufficio di Regionarie dalla quale si rileva che la spesa complessiva

per l'emogazione della sovvenzione straordinaria di cui al N.1 e della indennità giornaliera di cui al N.2 per il periodo dal 1° Dicembre 1942 XII al 30 Giugno 1943 secondo L. 2.4.039.962,00;

Considerato che tale spesa non trova disponibilità sul Bilancio del 1942 che si è chiuso con disavanzo di L.1.161.455,35 e nemmeno sul Bilancio del 1943, per il cui pareggio è occorso un contributo dello Stato di L.4.000.000, in corso di erogazione, per cui è necessario chiedere, come è stato fatto con lettera N.11/899 dell'11/2/1943, un contributo di L.4.039.962,00 alla Direzione Generale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno;

Vista la nota del 16/2/1943 N.28182 Div.OC.PR. con la quale la R. Prefettura di Napoli confermava che tale spesa veniva assunta dal Ministero dell'Interno:

D E I B E R A:

1°) Autorizzare il pagamento di una sovvenzione straordinaria pari ad una mensilità di stipendio o a trenta giorni di salario aumentati di tanti decimi quante sono le persone e carico oltre la prima e favore del personale ordinario e straordinario, anche se richiamato alle armi, che abbia trasferito i propri familiari in altro Comune in seguito a l'ordine di sfollamento della città di Napoli;

2°) Autorizzare il pagamento di una indennità giornaliera pari ad un terzo della diaria di missione del primo mese aumentata della metà del l'aggiunta di famiglia, col minimo di L.22= ed il massimo di L.60= giornaliera, a favore di tutto il personale ordinario e straordinario, fatta eccezione per il personale richiamato alle armi che non preste servizio a Napoli.

Il pagamento di tale indennità sarà sospeso per il personale celibe o nubile o che non abbia trasferito i propri familiari in altri comuni per sfollamento, quando negli ultimi due mesi non si siano verificati offese belliche nemiche sulla città di Napoli.

Chiedere un contributo di L.4.039.962,00 alla Direzione Generale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno per provvedere al

1°) Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno per provvedere al

to di 2.4.000.000, in conto di spesa. re, come è stato fatto con lettera N. 11/899 dell'11/2/1943, un contributo di 2.4.039.962,00 alla Direzione Generale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno;

Vista la nota del 16/2/1943 N. 28182 Div. 10. DP. con la quale la R. Prefettura di Napoli confermava che tale spesa veniva esentata dal Ministero dell'Interno:

D E L I B E R A:

1°) Autorizzare il pagamento di una sovvenzione straordinaria pari ad una mensilità di stipendio o a trenta giorni di salario aumentati di tanti decimi quante sono le persone a carico oltre la prima a favore del personale ordinario e straordinario, anche se richiamato alle armi, che abbia trasferito i propri familiari in altro Comune in seguito a l'ordine di sfollamento della città di Napoli;

2°) Autorizzare il pagamento di una indennità giornaliera pari ad un terzo della diaria di missione del primo mese aumentata della metà dell'aggiunta di famiglia, col minimo di 2.22= ed il massimo di 2.60= giornaliere, a favore di tutto il personale ordinario e straordinario, fatta eccezione per il personale richiamato alle armi che non preste servizio a Napoli.

Il pagamento di tale indennità sarà sospeso per il personale civile o nubile o che non abbia trasferito i propri familiari in altri comuni per sfollamento, quando negli ultimi due mesi non si siano verificate offese belliche nonché sulla città di Napoli.

Chiedere un contributo di 2.4.039.962,00 alla Direzione Generale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno per provvedere al pagamento di tali indennità dal 1° Dicembre 1942 al 30 Giugno 1943-XXI.

Imputare la spesa al Tit. 3 Cap. 21 Art. 6 (Partite di giro) del Bilan-
cio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Commissario Prefettizio f/to de Luca. Il Segretario
Generale f/to Caracciolo.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(C. Caracciolo)

Caracciolo



Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Capogecio)

Capogecio



Doc/

Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1944 il giorno 1 Maggio nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv. Umberto Ricciardi, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

CONFESSIONE DI
PREMIO DI RENDI-
MENTO.

Ritenuto che per le esigenze dell'Amministrazione straordinaria e per l'attuale stato contingente i seguenti funzionari hanno dovuto espletare un maggiore lavoro oltre l'orario normale, che si è prolungato per vari mesi, prestando così volontariamente alle nuove e maggiori esigenze dell'Amministrazione;

Segretario Generale - Avv. Gerardo Caracciolo
Segretario - Dott. Giuseppe Stuart
Ragioniere - Rag. Enrico de Iellis
Economo - Rag. Angelo Talano
Dirigente uff. Patrimonio Sig. Olga Tuoti
Archivista - Sig. Umberto Giordano Orgini

Ritenuto che per i motivi di equità e giustizia, così come è stato fatto per il passato in simili rincontri, può concedersi ai predetti funzionari un premio di rendimento in relazione alla durata e alla qualità del servizio prestato con spirito di sacrificio e di abnegazione;

D E L I B E R A:

Concedere un premio di rendimento al sottosegretario personale nella misura a margine di ciascuno segnato:

L'anno 1944 il giorno 1 Maggio nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv. Umberto Nicotri, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha sottoposto la seguente deliberazione:

OGGETTO

CONFERIMENTO DI PREMIO DI MERITO.

Ritenuto che per le esigenze dell'amministrazione straordinaria e per l'attuale stato contingente i seguenti funzionari hanno dovuto espletare un maggiore lavoro oltre l'onorario normale, che si è prolungato per vari mesi, prestandosi così volontariamente alle nuove e maggiori esigenze dell'amministrazione;

Segretario Generale - Avv. Gerardo Caracciolo
 Segretario - Dott. Giuseppe Stuart
 Ragioniere - Rag. Enrico de Iellis
 Economo - Rag. Angelo Talano
 Dirigente Uff. Patrimonio Sig. Olga Puoti
 Archivista - Sig. Umberto Giordano Orsini

Ritenuto che per i motivi di equità e giustizia, così come è stato fatto per il passato in simili rincontri, può concedersi ai predetti funzionari un premio di rendimento in relazione alla durata e alla qualità del servizio prestato con spirito di sacrificio e di obbedienza;

D E C I S I O N E

Concedere un premio di rendimento al sottosegretario personale nella misura a margine di ciascuno segnato:

Segretario Generale - Avv. Gerardo Caracciolo	2. 3.500.==
Segretario - Dott. Giuseppe Stuart	1564 2.500.==
Ragioniere - Rag. Enrico de Iellis	" 2.500.==
Economo - Rag. Angelo Talano	" 2.500.==
Dirigente Uff. Patrimonio Sig. Olga Puoti	" 2.500.==

Archivista Sig. Umberto Giordano Orsini

L. 2.500.---

Imputare la spesa sul fondo del Tit. Cap. 13 Art. 3 (premi di natalità, natalità e rendimento) del bilancio del corrente esercizio, che ne offre la disponibilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio P/te Ricciuti. Il Segretario Generale P/te Caracciolo.

Per copia conforme ad uso amministrativo. Il Segretario Generale P/te Caracciolo.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata a norma di legge ed affissa all'albo pretorio di questa Amministrazione e che avverso di essa non si è prodotto alcuna opposizione.

Napoli 15 Maggio 1944. Il Segretario Generale P/te Caracciolo.
R. Prefettura di Napoli-Div. 00. Pr. N. 39979 Visto ed approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 16 maggio 1944.
Napoli 17/5/1944 il Prefetto Firmato.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli 22 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(S. Caracciolo)

S. Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1944 il giorno 20 maggio nella sede degli
 Ospedali Riuniti di Napoli

OGGETTO
 Compenso premio
 di rendimento

L'Avv. Umberto Nicciuti, Commissario Prefet. Azio ass
 stito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo
 ha adottato il seguente deliberazione:

Ritenuto che per le esigenze dell'Amministrazione
 straordinaria e per l'attuale stato contingente di se
 guenti funzionari hanno dovute epletare un maggiore
 lavoro oltre l'orario normale, che si è protratto per
 vari mesi, volontariamente prestandosi alle nuove e
 maggiori esigenze dell'Amministrazione.

Direttore Gen Sanitario Prof. Giuseppe Marinelli

" Incurabili " Raffaele Tece

" Pace " Arturo De Amicis

" R. Margher. " Domenico Andria

Ispettore Sanitario Dott. Angelo Sasso

" " Giovanni Bianco

Segretario Medico " Antonio D'Amico

Ritenuto che per motivi di equità e giustizia co-
 si come è stato fatto per il passato in simiglianti
 riscontri, può concedersi ai predetti funzionari un
 premio di rendimento in ragione alla durata e al-

OGGETTO

Corresponsione premio
di rendimento

L'anno 1944 il giorno 20 maggio nella sede degli
Ospedali Riuniti di Napoli
Il Lr. Umberto Nicciniti, Commissario Prefettizio es-
sente del Segretario Generale Lr. Gerardo Caracciolo
ha adottato l' seguente deliberazione:

Intento che per le esigenze dell'Amministrazione
straordinaria e per l'attuale stato contingente i se-
guenti funzionari hanno dovuto espletare un maggiore
lavoro oltre l'orario normale, che si è protratto per
vari mesi, volontariamente prestandosi alle nuove e
maggiori esigenze dell'Amministrazione.

Direttore San Sanitario Prof. Giuseppe Marinelli

" Incurabili " Raffaella Esce

" " " Arturo De Amicis

" R. Margher. " Domenico Andria

Ispettore Sanitario Dott. Angelo Sasso

" " " Giovanni Bianco

Segretario Medico " Antonio D'Arvigo

Ritenuto che per motivi di equità e giustizia co-
si come è stato fatto per il passato in simiglianti
riscontri, può concedersi ai predetti funzionari un
premio di rendimento in remissione alla durata e al-
le qualità del servizio prestato con **1563** di sa-
orificio e di erogazione

D E E I D E R A

Concedere un premio di rendimento al sottosegnato
personale nella misura a margine di ciascuno segnato

Direttore Gen/le Sanitorio	Prof G. Marinelli	L. 3500
Incurabili	" R. Teoce	2800
Pace	" A. De Amicis	2800
R. Margherita	" D. Andria	2800
Ispettore Sanitorio	Dott. A. Gasso	2500
"	" G. Bianco	2500
Segretario Medico	" A. D'Amico	2500

Imputare la spesa del Fondo del Tit 1 Cap. 15 Art. 3 (premi di natalità, che ne offre natalità e rendimento) del bilancio del corrente esercizio, che ne offre adeguata disponibilità.

Letto confermato e sottoscritto

Il Commissario Fbb. Ricciuti Il Segretario Generale Fir. Cavacciolo

Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli 23 Maggio 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Cavacciolo)

Cavacciolo



Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 29 dicembre, nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Carracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

GRATIFICA AL PERSONALE DI QUESTO ENTE.

Vista la nota del 23 Dicembre c.a. N. 66915 Div. CC. PP. con la quale S.E. il Prefetto per la Provincia di Napoli dispone, che anche per quest'anno venga corrisposto a tutti i dipendenti di questo Ente una gratifica di una mensilità di stipendio o salario in considerazione delle speciali condizioni dell'attuale momento;

Considerato che la spesa è, la seguente;

Personale Direz. Sanitaria	£. 12.873,85
" Amministrativo	" 55.565,40
" Ecclesiastico	" 8.831,40
" Farmacisti	" 6.572,25
" Ufficio Tecnico	" 7.710,60
" Assist. e serv. uomini-donne	349.084,00
" Cucitrici	" 18.350,00
In uno	£. 458.987,25

DELIBERA:

Concedere anche per il corrente anno una gratifica a tutto; il personale di 1562 te in ragione di

una gratifica per il personale impiegato e di tren

L'anno 1943 il giorno 29 dicembre, nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Carracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

GRATIFICA AL PERSONALE DI QUESTO ENTE.

Vista la nota del 23 Dicembre c.a. N. 66915 Div. OC.PP. con la quale S.E. il Prefetto per la Provincia di Napoli dispone, che anche per quest'anno venga corrisposto a tutti i dipendenti di questo Ente una gratifica di una mensilità di stipendio o salario in considerazione delle speciali condizioni dell'attuale momento;

Considerato che la spesa è, la seguente;

Personale Direz. Sanitaria	£. 12.873,85
" Amministrativo	" 55.565,40
" Ecclesiastico	" 8.831,40
" Farmacisti	" 6.572,25
" Ufficio Tecnico	" 7.710,60
" Assist. e serv. uomini-donne	349.084,00
" Cucitrici	" 18.350,00
In uno	£. 458.987,25

DELIBERA:

Concedere anche per il corrente anno una gratifica a tutto; il personale di ~~156~~ ²te in ragione di uno stipendio per il personale impiegato e di trenta giornate di salario per il personale salariato.

Far gravare la spesa sui seguenti articoli del Bilancio del corrente esercizio:

Tit. 1	Cap. 9	Art. 2	£.	
" 1	" 13	" 1	"	12.873,85
" 1	" 9	" 3	"	15.565,40
" 1	" 9	" 4	"	8.831,25
" 1	" 13	" 2	"	6.572,15
" 1	" 9	" 5	"	7.710,60
" 1	" 9	" 6	"	349.084,00
Totale £.				<u>18.350,00</u>
			£.	458.987,25

=====
 Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to Ricciuti. Il Segretario Generale fir: Caracciolo.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale fir: Caracciolo.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata a norma di legge ed affissa all'albo pretorio di quest'Amm/ne e che avverso di essa non si è prodotto alcuna opposizione.

Napoli, 22 Febbraio 1944. Il Segretario Generale fir: Caracciolo.

R. Prefettura di Napoli. Div. CC. PP. N. 30154. Visto ed approvato dalla G.P.A. nella seduta del 21/3/44. Napoli 23/3/1944. p/ Il Prefetto firmato.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

Caracciolo

"	1	"	9	"	5	"	349.084,00
"	1	"	9	"	6	"	18.350,00
Totale £.						458.987,25	

=====

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to Ricciuti. Il Segretario Generale fir: Caracciolo.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale fir: Caracciolo.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata a norma di legge ed affissa all'albo pretorio di quest'Amm/ne e che avverso di essa non si è prodotto alcuna opposizione.

Napoli, 22 Febbraio 1944. Il Segretario Generale fir:

Caracciolo.

E. Prefettura di Napoli. Div. CC. PP. N. 30154. Visto ed approvato dalla G.P.A. nella seduta del 21/3/44. Napoli 23/3/1944. p/ Il Prefetto firmato.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

Caracciolo

Ros/

Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1944 il giorno 6 Aprile nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

GRATIFICA AL PERSONALE IN OCCASIONE DELLA S. PASQUA.

Visto l'interessamento della Superiore Prefettura;

Ritenuto che l'attuale crisi economica consiglia di venire incontro al personale dipendente ed alleviare allo stesso il disagio della vita mercè la corrispondenza di una mensilità di stipendio o salario in ricorrenza della Santa Pasqua;

Ricordati i precedenti di Ufficio, per cui veniva per lo passato proceduto in conformità;

D E L I B E R A :

Corrispondere in occasione della Pasqua del corrente anno al personale stipendiato e salariato (Amministrativo, ecclesiastico, farmaceutico, tecnico, di assistenza e servizio, Suore ed infermiere della Croce Rossa, personale addetto alla Direzione Generale Sanitaria e vario) una mensilità di stipendio e salario a titolo di gratificazione.

Far gravare la spesa relativa sui fondi stanziati nei vari capitoli del Bilancio del corrente esercizio.

L'anno 1944 il giorno 6 Aprile nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

L'Avv. Umberto Ricciuti, Commissario Prefettizio, assistito dal Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

GRATIFICA AL PERSONALE IN OCCASIONE DELLA S. PASQUA.

Visto l'interessamento della Superiore Prefettura; Ritenuto che l'attuale crisi economica consiglia di venire incontro al personale dipendente ed alleviare allo stesso il disagio della vita mercè la corrispondenza di una mensilità di stipendio o salario in ricorrenza della Santa Pasqua;

Ricordati i precedenti di Ufficio, per cui veniva per lo passato proceduto in conformità;

DELIBERA:

Corrispondere in occasione della Pasqua del corrente anno al personale stipendiato e salariato (Amministrativo, ecclesiastico, farmaceutico, tecnico, di assistenza e servizio, Suore ed infermiere della Croce Rossa, personale addetto alla Direzione Generale Sanitaria e vario) una mensilità di stipendio e salario a titolo di gratificazione.

Far gravare la spesa relativa sui fondi stanziati nei vari capitoli del Bilancio del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio f/to Ricciuti. Il Segretario Generale f/to Catarriolo. n° 1561

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale f/to Caracciolo.

./.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata a norma di legge ed affissa all'albo pretorio di quest'Amm/ne e che avverso di essa non si è prodotto alcuna opposizione.

Napoli, 6 Aprile 1944. Il Segretario Generale fir:

Ceracciolo.

R^a Prefettura di Napoli Div. CC. PP. N. 35382. Visto ed approvato dalla G.P.A. nella seduta del 11/4/1944. Napoli 13/4/1944. p/ Il Prefetto firmato.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22/6/1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(Ceracciolo)

Ceracciolo

Ros/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1940 XIX E.F. il giorno 20 dicembre nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Gennaro Sannini, Vice Prefetto Ispettore nominato Commissario Prefettizio da S.E. il Prefetto di Napoli con decreto N. 43054 del 5 settembre 1939 XVII, assistito dal Segretario Generale Dott. Gerardo Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto
premi nuzialità e nuzialità al personale dipendente per gli anni 1939- 1940

Viste le precedenti deliberazioni superiormente approvate del 29 Gennaio e 16 Febbraio 1939, con le quali questa amministrazione concesse, nei limiti della disponibilità di bilancio, premi di nuzialità e nuzialità ai propri dipendenti;

tenuta presente la circolare prefettizia N. 106439 Div. 3 del 9 Ottobre c.e. in merito ai premi demografici da erogarsi al personale degli Enti Ausiliari dello Stato ed Istituzioni Pubbliche di Assistenze e Beneficenza;

Considerato che il R.D.L. 14 aprile 1939 N. 636, convertito nella legge 6 luglio 1939 N. 1272, fa obbligo alle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza di accordare i detti premi ai propri dipendenti fissandone le misure;

Sentito il parere della Ragioneria; **1560**

DELIBERA

10) Disporre i premi di nuzialità in favore del personale dipendente, dalla data del 23 Settembre 1939, nel

L'anno 1940 XIX E.F. il giorno 20 dicembre nella Sede degli Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dott. Gennaro Sannini, Vice Prefetto Ispettore nominato Commissario Prefettizio da S.E. il Prefetto di Napoli con decreto N. 43054 del 5 settembre 1939 XVII, assistito dal Segretario Generale Dott. Gerardo Carecciollo, ha adottato la seguente deliberazione;

Oggetto
Premi nuzialità e natalità al personale dipendente per gli anni 1939-1940

Viste le precedenti deliberazioni superiormente approvate del 29 Gennaio e 16 Febbraio 1939, con le quali questa Amministrazione concesse, nei limiti della disponibilità di bilancio, premi di nuzialità e natalità ai propri dipendenti;

Tenuta presente la circolare prefettizia N. 106439 Div. 3 del 9 Ottobre c.a. in merito ai premi demografici da erogarsi al personale degli Enti Ausiliari dello Stato ed Istituzioni Pubbliche di Assistenze e Beneficenza;

Considerato che il R.D.L. 14 aprile 1939 N. 636, convertito nella legge 6 luglio 1939 N. 1272, fa obbligo alle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza di accordare i detti premi ai propri dipendenti fissandone le misure;

Sentito il parere della Ragioneria; **1560**

DELIBERA

1°) Disporre i premi di nuzialità in favore del personale dipendente, dalla data del 23 Settembre 1939, nella seguente misura prevista dall'Art. 23 del R.D.L. 14/4/1939 N. 636 convertito nella legge 6 luglio 1939 N. 1272.

Impiegati uomini.....	L. E.	1000.00
" donne		700.00

./.

Salaristi uomini.....£.700.00
 " donne..... 500.00

20) Disporre i premi di natalità in favore del personale dipendente, dalla data del 23/9/39, nella seguente misura prevista dall'Art.24 del menzionato

R.D.L. N.636;

Impiegati e salariati; Per il 1° figlio.....	£.300
" " " 2° " 	350
" " " 3° " 	400

e ciascuno dei successivi..... 400
 30) Imputare le spese relative a tali premi sullo Art.2 Cap.15 del Bilancio 1940 (Premi di natalità, natalità ecc.) previsto e disponibile in £.50.000.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Vice Prefetto Commissario f/to Sammini. Il Segretario Generale f/to Caracciolo.

"R. Prefettura di Napoli. Div. OC. PP. N.74912. Visto
 "ad approvato dalla Giunta Prov./la Ann/ve della
 "data 23 settembre 1941 XIV. Napoli 6 Ottobre 1941
 "Per il Prefetto firmato".

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

R. Prefettura di Napoli
Div. III N. 106439

Napoli, 9 ottobre 1940 XVIII
Circolare N. 259-Urgente-

Oggetto: Personale degli Enti ausiliari e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - Premi demografici.

Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia di Napoli.

e con preghiera di darne comunicazione ai Presidenti delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di 2° classe ed ai Consorzi locali; Presidenti delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza di 1° classe; Preside Amministrazione Provinciale; Commissario Ente Autonomo Volturmo; Presidente Istituto per le Case Popolari:

Napoli

Con precedente circolare furono impartito direttivo perchè i comuni e gli altri enti pubblici dipendenti, entro i limiti delle loro disponibilità di bilancio, provvedessero a stabilire premi di nuzialità e natalità a favore dei loro dipendenti, con criteri analoghi a quelli in vigore per gli impiegati statali.

Tale concessione restava, tuttavia nell'ambito delle facoltà discrezionali delle amministrazioni stesse con il solo limite nella misura, non potendosi superare nella loro entità i premi stabiliti per dipendenti dello Stato.

Successivamente la legge 6 luglio 1939 N. 1272 ha posto, tra l'altro, l'obbligo della assicurazione per la nuzialità dei dipendenti degli enti ausiliari e delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza, escludendo da tale obbligo le amministrazioni ed enti predetti che già assicurino un trattamento non inferiore a quello stabilito dalla legge medesima.

Ne consegue che la facoltà, per le amministrazioni degli enti ausiliari e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di accordare premi di natalità e nuzialità ai propri dipendenti si è trasformata in un preciso obbligo con le limitazioni e condizioni anzicennate.

Sulla materia che ha peculiare importanza per la finalità cui tende si richiama la Vostra particolare attenzione e si prega conseguentemente di ~~453~~ dare ai seguenti adempimenti:

a) con apposita deliberazione, da approvarsi dalla G.P.A. i premi di nuzialità e natalità dei dipendenti devono essere fissati in misura non inferiore a quella anzi specificata, ferma, comunque, la facoltà ove le condizioni di bilancio lo consentono, di accordarli o di conservarli se già deliberati, con atti debitamente approvati, nella maggiore misura prevista dal decreto del Duce, Capo del Governo

R. Prefettura di Napoli
Div. III N. 106439

Napoli, 9 ottobre 1940 XVIII
Circolare N. 259-Urgente-

Oggetto: Personale degli Enti ausiliari e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - Premi demografici.

Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia di Napoli.

e con preghiera di darne comunicazione ai Presidenti delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di 2^a classe, ed ai Consorzi locali;
Presidenti delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza di 1^a classe
Presidente Amministrazione Provinciale;
Commissario Ente Autonomo Volturno;
Presidente Istituto per le Case Popolari:

Napoli

Con precedente circolare furono impartito direttivo perchè i comuni e gli altri enti pubblici dipendenti, entro i limiti delle loro disponibilità di bilancio, provvedessero a stabilire premi di natalità e mortalità a favore dei loro dipendenti, con criteri analoghi a quelli in vigore per gli impiegati statali.

Tale concessione restava, tuttavia nell'ambito delle facoltà discrezionali delle amministrazioni stesse con il solo limite nella misura, non potendosi superare nella loro entità i premi stabiliti per i dipendenti dello Stato.

Successivamente la legge 6 luglio 1939 N. 1272 ha posto, tra l'altro, l'obbligo della assicurazione per la natalità dei dipendenti degli enti ausiliari e delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza, escludendo da tale obbligo le amministrazioni ed enti predetti che già assicurino un trattamento non inferiore a quello stabilito dalla legge medesima.

Ne consegue che la facoltà, per le amministrazioni degli enti ausiliari e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di accordare premi di natalità e mortalità ai propri dipendenti si è trasformata in un preciso obbligo con le limitazioni e condizioni anzicennate.

Sulla materia che ha peculiare importanza per la finalità cui tende si richiama la Vostra particolare attenzione e si prega conseguentemente di ~~150~~ dare ai se-

gnenti adempimenti;

a) con apposita deliberazione, da approvarsi dalla D.P.A. i premi di natalità e mortalità dei dipendenti devono essere fissati in misura non inferiore a quella anzi specificata, ferma, comunque, la facoltà ove le condizioni di bilancio lo consentano, di accordarli o di conservarli se già deliberati, con atti debitamente approvati, nella maggiore misura prevista dal decreto del Duce, Capo del Governo in data 7/3/1936

b) dalla data di entrata in vigore 23 settembre 1939 della legge 6.7.1939 N. 1272 la misura minima dei premi di natalità e mortalità è quella fissata dalla legge stessa e pertanto la concessione relativa deve essere deliberata in conformità e devono essere al caso maggiorati i premi già concessi in misura inferiore;

./.

c) devono essere disposte le necessarie conseguenti variazioni di bilancio
l'esercizio in corso;
d) nei bilanci per gli esercizi successivi devono essere fatte le opportune allo-
cazioni nella parte passiva.
Si gradirà assicurazione dell'adempimento.
Il Prefetto f/to Benigni.

Per copia conforme ad uso Amministrativo

Napoli, 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Capacciolo)

Capacciolo



Il lavoro straordinario fatto
ris non pagato con a carico
degli impiegati dello Stato
con deduzione preventiva
approvata dalla G. P. A.

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

OGGETTO

Lavoro straordinario
per la compilazione
della contabilità del
vitto

L'anno 1942 XX il giorno 5 giugno nella sede de-

gli Ospedali Riuniti di Napoli

Il Dott. Luigi Apello, Commissario Prefettizio, assi-
stuto dal Segretario Generale Dott. Gerardo Caracciolo
ha adottato la seguente deliberazione

Considerato che a seguito dell'aumentato numero
dei degenti e della carenza del personale determi-
nato dal richiamo alle armi il sig. Formicola Oreste-
adetto all'Ufficio Economato- è costretto a prolungare
quotidianamente e per circa tre ore l'orario di affi-
cio per adempiere alle scritture contabili ine-
renti alla mappa generale e alla somministrazione
del vitto al personale

Considerato che per tale maggiore lavoro e fir quant
esso avrà è equo corrispondere al prelievo Sig. Formicola
la un assegno mensile di lire cento a far tempo dal 1
gennaio 1942 data d'inizio di tale maggiore lavoro

Considerato che tale assegno può essere revocato

in ogni tempo, a libito dell'amministrazione.
Sentito il Segretario Generale e il Seco 1537

Mod. 75

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO

Lavoro straordinario
per la compilazione
della contabilità del
vitto

L'anno 1942 XII il giorno 5 giugno nella sede de-
gli Cepedali Riuniti di Napoli
Il Dott. Luigi Aperi, Commissario Prefettizio, assi-
stuto dal Segretario Generale Dott. Gerardo Caracciolo
ha adottato la seguente deliberazione

Considerato che a seguito dell'aumentato numero
dei dipendenti e della rarefazione del personale determi-
nato dal richiamo alle armi il Sig. Formicola Oreste-
adetto all'Ufficio Economato- è costretto a prolungare
quotidianamente e per circa tre ore l'orario di uffici-
cio per adempiere alle scritture contabili ine-
renti alla mappa generale e alla somministrazione
del vitto al personale

Considerato che per tale maggiore lavoro e fin quant
esso duri è equo corrispondere al predetto Sig. Formicola
un assegno mensile di lire cento a far tempo dal 1
Gennaio 1942 data d'inizio di tale maggiore lavoro

Considerato che tale assegno può essere revocato
in ogni tempo, e libito dell'amministrazione.

Sentito il Segretario Generale e il Econo **1557**

D E L I B E R A

Corrispondere al Sig. Formicola Oreste a compensazione
del lavoro straordinario che esplica dal 1° gennaio, 1942
un assegno mensile di lire cento che potrà essere
revocato in ogni tempo a libito dell'amministrazione
Tale compenso sarà corrisposto dietro certificato

dell'Economo

La spesa relativa graverà sul fondo del Tit. 1

Cap. 45 art. 2 del Bilancio corrente esercizio
Il Commissario fir. Agostino Il Segretario Generale fir. Canacciolo
Per copie conforme ad uso amministrativo
Napoli 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Canacciolo)

Canacciolo



3621

1223

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

L'anno 1943 il giorno 12 aprile nella Sede degli

Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Gr. Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefetti-
cio, assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo
Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

Viste le deliberazioni del 20 Gennaio 1934-XII
N. 317, del 10 Gennaio 1936 N. 139 del 18 Ottobre 1933
con le quali veniva attribuito al Reg. Enrico de Lel-
lis un assegno mensile per la liquidazione quindi-
cinale, in orario straordinario e notturno, degli
stati di pagamento dei salari al personale di assis-
tenza, uomini e donne, cucitrici e di servizio di
questi Ospedali;

Ritenuto che nel disposto dell'art. 7 del R.D.L.
27/6/1937 N. 1033 e dell'art. 5 della legge 20/4/1939
XVII N. 591 detto assegno fu fissato in L. 171,50 men-
sili al lordo delle ritenute di legge;

Considerato che, in seguito al funzionamento del-
l'Ospedale "23 Marzo" ed all'aggregazione del perso-
nale già dipendente dall'Ospedale di S.M. di Loreto,
il personale salerico è più che raddoppiato di mi-
nimo per cui le ore necessarie per **1556** liquidazione
dei salari da N. 44 di è elevate a N. 76;

Considerato che il compenso da corrispondersi, in
base alle predette disposizioni per detta causale al

Oggetto
Assegno per la liquidazione
in orario straordinario e
notturno, dei salari quin-
diciennali al personale.

Oggetto

Assegno per la liquidazione
in orario straordinario e
notturno, dei salari quin-
dicienni al personale.

L'anno 1943 il giorno 12 aprile nella Sede degli
Ospedali Riuniti di Napoli.

Il Dr. Uff. Francesco de Luca, Commissario Prefetti-
zio, assistito dal Segretario Generale avv. Gerardo
Caracciolo, ha adottato la seguente deliberazione:

Vista le deliberazioni del 20 gennaio 1934-XII
N. 317, del 18 gennaio 1936 N. 139 del 18 Ottobre 1938
con le quali veniva attribuito al Rag. Enrico de Lellis un assegno mensile per la liquidazione quindi-
cennale, in orario straordinario e notturno, degli
stati di pagamento dei salari al personale di assis-
tenza, uomini e donne, cuochieri e di servizio di
questi Ospedali;

Ritenuto che nel disposto dall'art. 7 del R.D.L.
27/6/1937 N. 1033 e dall'art. 5 della Legge 20/4/1939
XVII N. 591 detto assegno fu fissato in L. 171,50 men-
sili al lordo delle ritenute di legge;

Considerato che, in seguito al funzionamento del-
l'Ospedale "23 Marzo" ed all'aggregazione del perso-
nale già dipendente dall'Ospedale di S.M. di Loreto,
il personale salariato è più che raddoppiato di nu-
mero per cui le ore necessarie per 1556 liquidazione
dei salari da N. 44 di è elevata a N. 76;

Considerato che il compenso da corrispondersi, in
base alle predette disposizioni per detta causale al
Rag. de Lellis va elevato a L. 366,30 al lordo delle
ritenute di legge.

Sentito il Segretario Generale;

D E L I B E R A:

Attribuire al Rag. Enrico de Lellis il compenso
mensile di lorde L. 366,30 per la liquidazione degli
stati di pagamento al personale di assistenza, uomini

./.

e donne, cucitrici e vario di questi Ospedali.

La decorrenza del presente Deliberato avrà effetto dal la data di approvazione tutoria.

Far gravare la spesa sull'apposito fondo del Cap.15 Art.2 del Bilancio del Gruppo che ne offre la disponibilità?

Letto; confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale f/to Caracciolo. Il Commissario f/to de Ince.

La presente deliberazione è stata rimessa alla R. Prefettura per l'approvazione.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

Caracciolo



Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

AUMENTO PER SISTEMAZIONE PROVVISORIA STIPENDI E SALARI DISPOSTO DAL

COMANDO ALLEATO

C=O=O

Il suddetto aumento viene liquidato nella seguente maniera:
Si somma tutto il trattamento economico mensile per stipendio, salario, indennità di servizio attivo, aggiunta di famiglia, indennità di comando, assegno ad personam, indennità di allarme, ad eccezione dell'indennità di vettura che si corrisponde al personale che presta servizio nell'Ospedale Cardarelli, al Direttore Generale Sanitario e al Direttore della Farmacia, sulle prime £.1000 viene calcolato il 70%, sulle seconde £.1000 il 60%, sulle terze £.1000 il 30% ecc. come prescrive l'Ordine Regionale N.2.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE

(de Iellis)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Caracciolo)

1555

IL COMMISSARIO

(U. Ricciuti)

AUMENTO PER SISTEMAZIONE PROVVISORIA STIPENDI E SALARI DISPOSTO DAL
COMANDO ALLEATO

C-0-0=C

Il suddetto aumento viene liquidato nella seguente maniera:
Si somma tutto il trattamento economico mensile per stipendio,
salario, indennità di servizio attivo, aggiunta di famiglia, inden-
nità di comando, assegno ad personam, indennità di allarme, ad ec-
cezione dell'indennità di vettura che si corrisponde al persona-
le che presta servizio nell'Ospedale Cardarelli, al Direttore Ge-
nerale Sanitario e al Direttore della Farmacia, sulle prime £.1000
viene calcolato il 70%, sulle seconde £.1000 il 60%, sulle terze
£.1000 il 30% ecc. come prescrive l'Ordine Regionale N.2.

Napoli, 22 Giugno 1944

IL RAGIONIERE
(de Fellis)

de Fellis

IL SEGRETARIO GENERALE
(Caracciolo)

Caracciolo

1555

IL COMMISSARIO
(U. Ricciuti)

Ricciuti

Ros/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TORNATA 17 MARZO 1936 = XIV . SULLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE CON L'ASSISTENZA
 DA SEGRETARIO DEL CONSIGLIERE AVV. TRITTO.

IL CONSIGLIO

DIRITTI DI SEGRETARIA

Ricordata la disposizione con la quale fu sta-
 bilito di esigere dagli aggiudicatari dei dirit-
ti per la redazione di atti di appalto per for-
ni tura di generi e per le esecuzione di lavori ne-
 gli stabili redditizi ed ospedalieri del Pio Luo-
 go;

Ricordata la deliberazione del giorno 24 Set-
 tembre 1910 con la quale fu stabilito un diritto
 di segreteria e di scritturazione per le copie e
 per i certificati che fossero stati rilasciati da
 questa Amministrazione;

Vedute l'elenco da cui risulta che nel decorso
 anno 1935 si sono esatte L.5991,50 di cui L.5414
 per diritti di redazione di atti di appalto fat-
 ti e L.577,50 per il rilascio di copie e di certi-
 ficati ad interessati;

Ritenuto che sia opportuno concedere sulla som-
 ma esatta un compenso al personale che ha espli-
 cato un maggiore lavoro per ~~detta~~ **1554** azione rice-
 nendo, però; a favore di questa Amministrazione
 una certa somma per poter provvedere all'acquisto

OSI EDALI RIOMI
TORNATA 17 MARZO 1936 = XIV . SULLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE CON L'ASSISTENZA
DA SEGRETARIO DEL CONSIGLIO AVV. TRINIO.

DIRITTI DI SEGRETARIA

IL CONSIGLIO

Ricordata la disposizione con la quale fu stabilito di esigere dagli aggiudicatari dei diritti per la redazione di atti di appalto per forniture di generi e per le esecuzione di lavori negli stabili redditizi ed ospedalieri del Pio Luogo;

Ricordata la deliberazione del giorno 24 Settembre 1910 con la quale fu stabilito un diritto di segreteria e di scritturazione per le copie e per i certificati che fossero stati rilasciati da questa Amministrazione;

Veduto l'elenco da cui risulta che nel decorso anno 1935 si sono esatte L. 5991,50 di cui L. 5414 per diritti di redazione di atti di appalto fatti e L. 577,50 per il rilesco di copie e di certificati ad interessati;

Ritenuto che sia opportuno concedere sulla somma esatta un compenso al personale che ha espletato un maggiore lavoro per detta **1554** azione ritenendo, però; a favore di questa Amministrazione una certa somma per poter provvedere all'acquisto di oggetti di scrittoio, e per riparazione alle macchine da scrivere ed altro;

Ritenuto che gli impiegati che hanno espletato dette mansioni sono: il Segretario Generale, il Segretario, il Ragioniere, l'Archivista, la dattila-

lografa e l'impiegata addetta all'ufficio di segreteria;

Ritenuto che va fissata sia la percentuale da devolvere a favore di questa Amministrazione che quelle da attribuire ai succitati funzionari e che le stesse possono essere determinate nel seguente modo: il 40% a favore del Pio Istituto.

il 30% a favore del Segretario Generale.

il 12% a favore del Segretario.

il 10% a favore del Regioniere.

L'8% da dividersi a favore dell'Archivista, della impiegata e della dattilografa addette all'Ufficio di Segreteria.

Ritenuto che in base alle percentuali sopracritte possono attribuirsi le seguenti somme, che saranno pagate al netto di qualsiasi ritenute, ai signori:

Al Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo	L.	1797,45
al ff. Segretario dott. Giuseppe Stuart	"	719,00
al Regioniere Sig. Pio Duni	"	599,15
all'Archivista Sig. Umberto Giordano Orsini	"	200,00
alla Dattilografa Tognina Maria Assunta	"	229,30
all'ufficio di 2° classe Sig/na Teresa Trepiani	"	50,00

Ritenuto che le dette proposte possono essere accolte per essere giuste;

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle Istituzioni di Pubblica Ben. e nelle prescritte forme di legge;

D E L I B E R A:

Concedere, per maggior lavoro prestato per la redazione di atti di appalti di lavori nei fabbricati redditizi ed ospedalieri nonché la fornitura di generi occorrenti al Pio Istituto delle somme erogate dagli aggiudicatari per diritti da questa Amministrazione, i seguenti compensi al netto di qualsiasi ritenuta al:

Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo	L.	1797,45
al ff. Segretario dott. Giuseppe Stuart	"	719,00
al Regioniere Sig. Pio Duni	"	599,15

il 40% a favore del Pio Istituto.
 il 30% a favore del Segretario Generale.
 il 12% a favore del Segretario.
 il 10% a favore del Ragioniere.

L'8% da dividersi a favore dell'Archivista, della impiegata e della dattilografa addetta all'Ufficio di Segreteria.

Ritenuto che in base alle percentuali sopracritte possono attribuirsi le seguenti somme, che saranno pagate al netto di qualsiasi ritenuta, ai signori:

Al Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo	L.	1797,45
al ff. Segretario dott. Giuseppe Stuart	"	719,00
al Ragioniere Sig. Pio Duni	"	599,15
all'Archivista Sig. Umberto Giordano Orsini	"	200,00
alla Dattilografa Tognina Maria Assunta	"	229,30
all'ufficiale di 2° classe Sig. na Teresa Trapani	"	50,00

Ritenuto che le dette proposte possono essere accolte per essere giuste;

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle Istituzioni di Pubblica Ben. e nelle prescritte forme di legge;

D E L I B E R A:

Concedere, per maggior lavoro prestato per la redazione di atti di appalti di lavori dei fabbricati redditizi ed ospedaliari nonché la fornitura di generi occorrenti al Pio Istituto delle somme erogate dagli aggiudicatari per diritti da questa Amministrazione, i seguenti compensi al netto di qualsiasi ritenuta ai:

Segretario Generale Avv. Gerardo Caracciolo	L.	1797,45
al ff. Segretario dott. Giuseppe Stuart	"	719,00
al Ragioniere Sig. Pio Duni	"	599,15
all'Archivista Sig. Umberto Giordano Orsini	"	200,00
alla Dattilografa Sig. na Assunta Tognina	"	229,30
all'ufficiale di 2° classe Sig. na Teresa Trapani	"	50,00

il Presidente F:to Circe - Il Segretario Generale F:to Tritto. I Con-
siglieri F:ti : Minetta - Ferrana.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli 22 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(C. Capacciolo)

Capacciolo



Tro/

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

No del etti	CATEGORIA	Posti di pianta	Personale in serv.			ANNOTAZIONI
			ord.	prov.	Totale	
1	Segretario Gen.	1	1	-	1	
2	Ragioniere	1	-	-	-	Posto coperto da un Uff. Amm./vo
3	Tesoriere	1	-	-	-	Gestione Banco di Napoli-Sede Spirito Santo
4	Economo	1	-	1	1	
5	Segretario	1	1	-	1	
6	Archivista	1	1	-	1	
7	Dirett. Amm./vi	3	-	-	-	Posti coperti da Dirett. Sanit.
8	Uff. Amm./vi I ^a Cl.	3	2	-	2	
9	" " 2 ^a "	6	5	-	5	
10	Applicati	12	2	18	20	
11	Dattilogr. I ^a Cl.	1	-	-	4	
12	" 2 ^a "	1	-	6	6	
13	Usciere capo	1	-	-	-	
14	Uscieri	3	2	-	2	
15	Barandieri	2	3	-	3	
16	Direttore Gen. San.	1	-	1	1	
17	Segret. Medico	1	-	1	1	
18	Dirett. Sanitari	-	-	4	4	
19	Ispettori Sanit.	-	-	2	2	
20	Direttori Medici	14	1	12	12	
21	Direttori Chir.	12	-	14	14	
22	Dirett. Rp. Ginec.	1	-	-	-	
23	" " Celtico	2	1	-	1	
24	" " Radiol.	1	1	-	1	

1553

N° po- sti	CATEGORIA	posto di p/ta	Person.in serv.			ANNOTAZIONI
			ordin.	prov.	Totale	
25	Dirett.Labor.Scientif.	3	3	-	3	
26	Aiuti ord.chirurgi	14	-	-	-	
27	" " medici	14	-	-	-	
28	" agg.chirurgi	21	7	22	29	
29	" " medic i	13	9	11	20	
30	" rep.ginecolog.	2	1	1	2	
31	" ord.Rep.Celtico	4	2	-	2	
32	" Laboratori	4	-	1	1	
33	Aiuto agg.Rep.Ginecol.	1	-	-	-	
34	Aiuti agg.Rep.Celtico	3	-	-	-	
35	Aiuto agg.Rep.radiol.	1	-	-	-	
36	Assist.chir.generici	42	-	58	58	
37	" med. "	28	-	21	21	
38	Assist.specialisti	17	-	16	16	
39	Direttore farmacia	1	1	-	1	
40	Farmacisti 1^ classe	2	1	-	1	
41	" 2^ "	2	-	-	-	
42	" 3^ "	4	-	5	5	
43	Vescovo Correttore	1	1	-	1	
44	Rettore	1	-	-	-	
45	Confessori	6	5	-	5	
46	Assist.a ben morire	1	-	-	-	
47	Clerico	1	-	-	-	
48	Ing.revisore	-	-	1	1	
49	Perito agrario	-	-	1	1	
50	Assistenti tecnici	-	-	5	5	
51	Ispettori infermieri	4	1	1	2	

CATEGORIA	Posti di pianta	Personale in serv.			ANNOTAZIONI
		ordin.	prov.	Totale	
52 Infermieri	54	45	13	58	
53 Alunni infermieri	19	9	-	9	
54 Inservienti	17	5	47	52	
55 Portieri	7	3	1	4	
56 Cuochi	5	3	-	3	
57 Sottocuochi	4	3	-	3	
58 Bacillari	4	2	-	2	
59 Spazzini	4	4	-	4	
60 Barbieri	3	2	1	3	
61 Infermiere	49	34	29	63	
62 Alunne infermiere	12	5	-	5	
63 Suore	109	109	-	109	
64 Custode	-	-	1	1	
65 Sorveglianti	-	-	11	11	
66 Tirocinanti uom.	-	-	49	49	
67 " donne	-	-	298	298	
68 Cucitrici	35	14	18	32	
69 Lavandaie	30	2	14	16	
70 Macellaio	-	-	1	1	
71 Autisti	-	-	2	2	
72 Tecnici di labor.	-	-	4	4	
73 Tecniche "	-	-	6	6	
74 Levatrici capo	-	-	1	1	
75 Levatrici	-	-	8	8	
76 Infermiere prof.	-	-	3	3	
77 Assist. tecniche labor.	-	-	3	3	
78 Inferm. capo-sala	-	-	1	1	
79 Medico fiscale	-	-	1	1	

1552

Ros/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

TORNATA DEL 16 GENNAIO 1914

Su relazione del Consigliere Comm. d'ar-
chivo.

CONFERMA

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DI
SERVIZIO - STORIE DELLA CARITA',
MATERIE CRATIC.

IL CONSIGLIO:

Letto il rapporto 4 del corrente mese, con cui il Direttore Generale Sanitario, nel immet-
tere la tabella orario e quella di distribuzione
ne del personale di assistenza e di servizio
nei vari ospedali, compare quello succedente
di Torre del Greco, differisce come convenire
riferirsi le 22 nuove previsioni delle nuove
organica del nuovo regolamento.

Rilevato, che, nel disegno nella articolo
20 e 58 del Regolamento del Personale di As-
sistenza, dovendosi procedere, tanto all'asse-
gnazione del detto personale negli Ospedali,
quanto all'approvazione delle tabelle, orario
di servizio, si deve incarico al Direttore Ge-
nerale Sanitario di provvedere alla prima par-
te, e di dare le proposte per la seconda.

Che il Direttore Gen/le Sanitario, di accord
o con il Direttore Amm/Vi degli Ospedali im-
comuni, Pace e Gesi. **1549** tandi, e, per
l'urgenza, attua la distribuzione del person-
le nei tre Ospedali ed in quello di Torre del

TOMATA DUE 12 GENNAIO 1911

CORRETTO

ASSEMBLEA DEL TURCO ADE DI
 SERVIZIO - STORIE DELLA CARITA'
 MARCHE CRANIO.

Da relazione del Consiglio Direttivo, con
 fine.

IL COMITATO:

Leve il numero 4 del corrente mese, con
 cui il Direttore Generale Sanitario, nel riser-
 vare la facoltà di creare e quella di distribuire
 ne del personale di assistenza e di servizio
 nei vari ospedali, compreso quello oncologico
 di Torre del Greco, riferisce come dovrebbero
 ripartirsi le 53 nuove previste dalle piante
 organiche del nuovo regolamento.

Rilevato, che, nel disposto negli articoli
 2° e 6° del Regolamento del personale di as-
 sistenza, dovendosi procedere, tanto all'assun-
 zione del detto personale negli ospedali,
 quanto all'assegnazione delle vacanze, c'è da
 rilevare, in data incarico al Direttore Ge-
 nerale Sanitario di provvedere alla prima par-
 te, e di fare le proposte per la seconda.

Che il Direttore Gen/le Sanitario, di ac-
 cordo con i Direttori As, Vi degli Ospedali In-
 curabili, Pace e Casa e Casa e Ospedale, e, per
 l'urgenza, abbia la distribuzione del personale
 le nei tre ospedali ed in quello di Torre del
 Greco, come pure all'applicazione delle tabelle
 le orario.

Che esso Direttore Generale Sanitario, de-
 vono presentare la quindici piante organiche
 nelle parti riguardanti le Storie, in cui è fis-
 sato il numero a 53; benché il consiglio si fos-

se occupato delle Suore, in occasione dell'annullamento del detto Regolamento e dell'ingrandimento del personale di servizio, credette, il Direttore Sanitario, di poterne eseguire 39 all'Oratorio Incurabili ed alla succursale di Torre del Greco, 5 all'Oratorio della Pace e 5 a quello di Desi e Maria.

Che tale provvedimento fu sospeso dal Presidente, di accordo con il direttore peronò contraria alla storia prefettoria del detto regolamento, e perche il Consiglio di Amministrazione non aveva provveduto a provvedere delle Suore di Carità in servizio, ed addetta, non solo all'assistenza degli ammalati, ma a servizi vari, come lavanderia, sartoria, cucine, dispensa, ed ammobiliari.

Ritenuto che con la pianta organica annessa al nuovo regolamento, se è vero che il numero delle Suore è stabilito a 53 di esse, come risulta dai fatti lavori preparatori del regolamento stesso, 12 doveva destinarsi alla Capofila della Pace, 7 a quello di Desi e Maria e 3 alla succursale di Torre del Greco.

Che, per l'Oratorio degli Incurabili, il numero delle Suore di Carità, non aveva altro stato di fatto, che intendeva rispettare, formato oggettivo di speciale esame da parte di questo consiglio, perché in base di antiche e simili accordi con l'Ordine delle Suore della Carità lo stesso numero in detto Oratorio un personale sufficiente al bisogno degli ammalati, con una indennità minima. Infatti da vari anni per 44 Suore, giunte ne sono ancora in servizio, l'amministrazione paga anche 2.6227. = corrispondenti ad essere 3.141,52 per ogni Suora.

Che per gli Oratori della Pace e Desi e Maria sono in servizio 15 Suore, con l'anno di 2.300, e per la succursale di Torre del Greco sono in servizio 3 Suore, con l'anno di 2.1250, cioè 2 con 2.500 ed una con 2.250.

Che la diversità di trattamento tra le Suore di Carità dell'Oratorio degli Incurabili e quelle destinate agli altri Oratori, ed alla succursale di Torre del Greco, è determinata non più dalla succursale di Desi e Maria ma dal fatto delle Suore di Carità di assistere gli ammalati degli Incurabili.

re Sanfilippo, ed essere benedetto 39 di 100.000. Invece, ed altre sue

queste di verso del greco, 3 di 100.000, ed altre delle sue, 3 e 5 e quello di Gesù

e Maria.

Che, come per esempio, 70 di 100.000, ed altre, di accordo con il re-

giare, perché concesso alla sua proprietà, con detto regolamento, e per-

un il Consiglio di Amministrazione neppure provvedendo, aveva adottato a

quello della Suora di Clara, in servizio, ed accettato, non solo alla sede

stessa degli uomini, ma e servizi vivi, come lavanderia, sartoria, oc-

cine, discesa, ed altre.

Ritornando che con la platea organizzata, al nuovo regolamento, se

è vero che il numero delle Suore è stabilito 1.33 di esse, come risulta dal

detto lavoro preordinato del regolamento stesso, 12 dovevano destinarsi al-

l'ospedale delle Pace, 7 a quello di Gesù e Maria e 3 alla succursale di

Porte del Greco.

Che, per l'ospedale degli incurabili, il numero delle Suore di Clara,

non aveva allo stato di fatto, che intendeva rispettare, tanto questo

di speciale esame di parte di questo consiglio, perché in base di affidan-

za ai poteri con l'Ordine delle Suore della Clara lo stesso mantiene in

questo ospedale un personale sufficiente ai bisogni ospedalieri, con due in-

fermiati. Infatti in virtù sua per 44 Suore, quanto ne sono ancora

in servizio, l'Amministrazione paga annua 8.5227.- corrispondente al ad appa-

re 8.141,32 per ogni Suora.

Che per gli ospedali della Pace e Gesù e Maria sono in servizio 15 Suo-

re, con l'importo di 8.500, e per la succursale di Clara del Greco sono in

servizio 3 Suore, con l'importo complessivo 8.1250, cioè 2 con 8.500 ed

una con 8.250.

Che il diverso di trattamento tra le Suore di Clara dell'ospedale

degli incurabili e quello destinato agli altri ospedali, ed alle succursale

le di Clara del Greco, è determinato non pure dalla raccomandazione di Clara

che ha fatto della Suora di Clara di Clara gli infermi della loro

tabilità, quando ad esse donò l'ospedale e delle del monastero di S. Spirito

(Regina Clara) ma della possibilità, delle Suore destinate al detto ospedale

trascorre vite comuni con le altre, le quali stanno nella Sede dell'Ordine

quasi Regime Civile. Per le Sueve sono state emesse 1000 lire e 100 lire, ma e forse del resto debbono provvedere, dire debbono, in loro mantenimento.

Ritenuto, che se pure non deve ritenersi ancora la ipotesi della amministrazione di poter stabilire accordi con altri ordini religiosi o con personale laico, per assumere in servizio 33 persone da assegnare la somma di lire 100.000,00, per l'anno 1960, e di lire 100.000,00 e 16 del Regolamento, con l'assunzione di lire 2.267,48, la pianta organica deve essere di regola non può violare il diritto delle Sueve della Carta di essere mantenute in servizio alle condizioni previste precedentemente alla formazione di tale pianta.

Ritenuto, quanto alla struttura ipotizzata della pianta, che è difficile, se non addirittura impossibile, se vuole di servizio personale, nella stessa linea, con l'importo di lire 1.200,40, per l'anno 1960, di meno di lire 1.200,40 e quelle della struttura le quali prevedono come lire 1.200,40.

Ritenuto, quanto alla Sueve della Carta che approssimative del 10% del totale delle Sueve, per avere la possibilità di avere a disposizione, di lire 1.200,40 per ciascuno, inferiore a quello della struttura, e conveniente a volte, ma per queste amministrazioni non sarebbe in servizio, perché, come ammonta la spesa, e che per precedenti infermi, si sono in servizio 60 Sueve, invece delle 33, che per un nuovo ordinamento, l'ammontare ad attuare, prevede la nuova pianta.

Ritenuto, che alla differenza di spesa, tra quella della pianta attuale e la nuova di fatto da attuare per precedenti infermi, per essere di servizio e per l'ammontare di applicazione di tale pianta non sarà fronte con le altre somme del bilancio: lire 1.200,40, e per le Sueve di fronte a tutte le ipotesi previste dal regolamento, circa 1.200,40, e che per la pianta di fronte ad in infermi, licenze, ed anche per la pianta di fronte ad in infermi della pianta organica per il servizio del diritto queste del servizio, quale sia la struttura.

1548

to di nome negli Ospedali del Gruppo, nel numero in servizio: 11 31
 dicembre 1910, cioè di 60 - 44 agli Incurabili, 16 alla luce - 7 a l'as-
 sario e 3 a Torre del Greco - col complessivo compenso di 2.122.77.-
 veduta la tabella di distribuzione del personale nei diversi Ospeda-

li.

Ritengo che le stesse sono state compilate in conformità del regola-
 mento, essendo stato il personale assegnato secondo le esigenze di servi-
 zio di ogni Ospedale, e dalle mansioni devolute a ciascuno del personal
 stesso.

Ritengo, cioè, perciò, se preso atto di tali tabelle.

Vedute le tabelle ordino di eseguirle.

Inteso, verbalmente il Direttore Generale Sanitario, il quale ha de-
 so spiegazione sul modo come si provvede a tutte le esigenze di servizio
 con la ere di lavoro assegnate al personale incaricato.

Ritengo che tale tabella vanno es. revise, al sensi e per gli effeti
 di del regolamento del personale di assistenza e di servizio.

2211131314

10) Che salvo ogni eventuale modificazione alla lista organica del
 personale di assistenza, nella parte riguardante le Suore, non nel nu-
 mero, che per l'occasione, abbiano diritto di essere ammesse in servizio
 le Suore della Carità, nel numero, risolvendo da simili accordi e da
 convenzioni, con di 60 ripartite nel modo seguente:

agli Incurabili	44
alla luce	12
a Casa e aspi- a Torre del Greco	7
	3

20) Che alle dette 66 Suore di Carità sia da versare, durante l'esercizio di
 cui sono state in servizio, fino al 31 Dicembre 1910 e oltre:

Per gli Incurabili annua

2.622.27.-

Per la Pace e Casa e Carità

5500.-

4250.-

11. Vede la parte. Le dimissioni del personale del settore (Credito) sono state decise in conformità del regolamento, essendo stato il personale non solo secondo le esigenze di servizio ma di ogni carattere, e quindi, nessuna deviazione o eccezione del personale.

Ritorno, che, però, non sono stati di tali tabelle. Vede la parte e sono da sapere. L'elenco, che, invece, il Ministero Generale Sanitario, la quale ha dato spiegazione sul fatto che si prevede, tutte le dimissioni di servizio con le ore di lavoro assegnate al personale in questione. Ritorno che tale tabella viene ad essere, in ogni caso, e per una parte di cui, l'elenco del personale di assistenza e di servizio.

1 1 1 1 1 1 1

1°) Che siano stati eventuali condizioni alla fronte, vengono nel personale di assistenza, nella parte di assistenza la quale, che per l'occasione, abbiamo chiesto di essere, tutte le dimissioni della parte, nel numero, relativamente ai ricordi e da dimissioni, cioè di 55 ripartite nel modo seguente:

Alti Indirizzabili	44
Alti Poca	12
Alti e altri	7
Alti in parte	3

2°) Che alla parte di parte di parte sia da essere, con l'elenco di cui, che è stato in questione fino al 31 Dicembre 1910 e cioè:
Per gli Indirizzabili sono
per la parte e parte e parte
per la parte del tutto
3°) Che la commissione, che, per l'articolo del bilancio del periodo di assistenza e di servizio.

1.6227.
" 9500.
" 12500.

4°) Esaminare tutte le richieste di autorizzazione dei residenti italiani di espellere e di lasciare, così come hanno stabilito dal Direttore Generale Sanitario.

5°) Approvare le domande relative al servizio prestato. Il Direttore Sanitario, ad istigazione del ministro della salute in data 4 Gennaio c.a., rettificando la disposizione da lui data, per l'urgenza, la assolve.

Il Presidente F/ro Camp. De Rossi. I Collegiali F/ro Crescenzo - Mascherano - Romagnolo - Alfani - Marzulli - Il Segretario F/ro Mancini.

Per copia conforme ad una commissione.

Marzo 23 Agosto 1944

Il Segretario Generale

(G. Paccione)

Marzulli



Ino/

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Adunanza del giorno 10 Aprile 1911.

Convocato il Consiglio generale di detta amministrazione nelle prescritte forme, in tornata sono presenti: Il Presidente Comm:de Renzi ed i sigg.Consiglieri: Cav:Ciamarra, Comm:Macdon, Comm:Gargiulo, Avv:Alfani e Cav: Berardi.

Assiste all'adunanza il Segretario Avv.R.Mancini

Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta sulla sua proposta il Consiglio dopo avere letto, approvato e sottoscritto il verbale della tornata precedente si è occupato dell'ordine del giorno, ed ha preso, fra le altre, la seguente deliberazione:

SULLA RELAZIONE DEL CONSIGLIERE CAV/ALFANI

IL CONSIGLIO

Ritenuto, che, dopo aver provveduto alla sistemazione del basso personale di assistenza, rendesi pur necessario sistemare il servizio di confezione e manutenzione della biancheria e quello della lavanderia.

Che, per quest'ultimo servizio, la sistemazione più ~~limitata~~ ¹⁵⁴⁶ ed indicare il numero del personale che deve essere allo stesso adibito in ciascuno degli Ospedali del Gruppo, fissando il salario in più e acqua misura, e togliendo pure la disparità di trattamento esistente tra le lavandaie dell'Ospedale di Gesù e Maria e quello degli altri due nosocomi.

Che, potendosi riprendere le trattative iniziate per affidare in appalto il servizio della lavanderia, non sia conducente convalidare, con regolare deliberazione, la nomina del personale salariato attualmente addetto alla lavanderia, dovendo lasciarsi lo stesso quale personale avventizio, da non poter essere, e così, di ostacolo, ove l'Amministrazione potesse condurre a termine le suindi-

Convocato il Consiglio generale di detta amministrazione nelle prescritte forme, in tornata sono presenti: Il Presidente Comm:de Renzi ed i sigg. Consiglieri: Cav: Ciommaro, Comm: Masdea, Comm: Gargiulo, Avv: Alfani e Cav: Berardi.

Assiste all'adunanza il Segretario Avv: R. Mancini

Dichiaratosi dal Presidente aperta la seduta sulla sua proposta il Consiglio dopo avere letto, approvato e sottoscritto il verbale della tornata precedente si è occupato dell'ordine del giorno, ed ha preso, fra le altre, la seguente deliberazione:

SULLA PRELIMINARE DEL CONSIGLIO AVV/ALFANI

IL CONSIGLIO

Ritenuto, che, dopo aver provveduto alla sistemazione del basso personale di assistenza, rendesi pur necessario sistemare il servizio di confezione e manutenzione della biancheria e quello della lavanderia.

Che, per quest'ultimo servizio, la sistemazione può limitarsi ad indicare il numero del personale che deve essere allo stesso adibito in ciascuno degli Ospedali del Gruppo, fissando il salario in più equa misura, e togliendo pure la disparità di trattamento esistente tra le lavandaie dell'Ospedale di Gesù e Maria e quello degli altri due nosocomi.

Che, potendosi riprendere le trattative iniziate per affidare in appalto il servizio della lavanderia, non sia conducente convalidare, con regolare deliberazione, la nomina del personale salariato attualmente adetto alla lavanderia, dovendo lasciarsi lo stesso quale personale avventizio, da non poter essere, e così, di ostacolo, ove l'amministrazione potesse condurre a termine le suindicate trattative.

Ritenuto, che per il servizio di confezione e manutenzione della biancheria sia necessario non solo determinare il numero del personale dei tre Ospedali, migliorando la mercede, e togliere la disparità di trattamento attualmente esistente, ma regolarizzare la posizione del personale ora in servizio, e disciplinare il modo come debba in prosieguo procedersi alle sostituzioni.

./.

onde evitare quanto sinora si è verificato, cioè l'assunzione in servizio personale senza alcuna deliberazione consiliare di nomina.

Considerato, che, tenuti presenti i pareri dei Direttori degli Ospedali, delle Superiori delle Suore addette agli stessi, e dell'Economo, il personale delle cucitrici e delle lavandaie per tre Ospedali deve essere il seguente:

Per gl'Incurabili N.13 lavandaie e N.24 cucitrici;

Per Gesù e Maria N.6 lavandaie e N.7 cucitrici;

Per la Pace N.6 lavandaie e N.4 cucitrici.

DELIBERA

1°) Il numero delle lavandaie nei tre Ospedali rimane fissato a trenta, delle quali diciotto agli Incurabili, sei alla Pace e sei a Gesù e Maria.

2°) A ciascuna di esse vien corrisposto il salario giornaliero di L.1,20 nonchè un pane di grammi duecento.

3°) L'orario per il servizio della lavanderia è dalle ore sette alle ore diciotto.

4°) Il personale è esclusivamente eventizio, e vien designato dal Consigliere delegato all'Economo, su proposta delle direzioni amministrative degli Ospedali.

5°) Il servizio di confezione e manutenzione della biancheria rimane affidato a numero trentacinque cucitrici, che, per tutto dovranno attendere al servizio di stiretoria, e sono ripartite nel modo seguente;

N°) ventiquattro agli Incurabili, quattro alla Pace e sette a Gesù e Maria.

6°) In ciascuno Ospedale tale servizio è diretto da una Suora, che destinerà per turno le cucitrici che dovranno essere adibite al servizio di stiretoria. 7°) L'orario di servizio rimane fissato dalle ore otto alle ore quattro pomeridiane. Ben vero però, qualora fosse necessario, la Suora dirigente potrà disporre che una o più cucitrici si trovino in Ospedale prima dell'ora suindicata.

8°) La nomina delle cucitrici è approvata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

9°) La mercede di ogni cucitrice rimane fissata in L.30,00 mensili, ricevendo nei giorni di lavoro, anche un pane di grammi duecento.

DELIBERAZIONE

1°) Il numero delle lavandaie nei tre Ospedali rimane fissato a trenta, delle quali diciotto all'Incurabili, sei alla Pace e sei a Gesù e Maria.

2°) A ciascuna di esse vien corrisposto il salario giornaliero di L.1,20 nonchè un pane di grammi duecento.

3°) L'orario per il servizio della lavanderia è dalle ore sette alle ore diciotto.

4°) Il personale è esclusivamente eventizio, e vien designato dal Consigliere delegato all'Económico, su proposta delle direzioni amministrative degli Ospedali.

5°) Il servizio di confezione e manutenzione della biancheria rimane affidato a numero trentacinque cucitrici, che, per turno dovranno attendere al servizio di stiratoria, e sono ripartite nel modo seguente;

N°) ventiquattro all'Incurabili, quattro alla Pace e sette a Gesù e Maria.

6°) In ciascuno Ospedale tale servizio è diretto da una Suora, che destinerà per turno le cucitrici che dovranno essere adibite al servizio di stiratoria.

7°) L'orario di servizio rimane fissato dalle ore otto alle ore quattro pomeridiane. Ben vero però, qualora fosse necessario, la Suora dirigente potrà adattare che una o più cucitrici si trovino in Ospedale prima dell'ora suindicata.

8°) La nomina delle cucitrici è demandata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

9°) La mercede di ogni cucitrice rimane fissata in L.30,00 mensili, ricevendo

nei giorni di lavoro, anche un pane di grammi duecento.

10°) In caso di assenza, per infermità debitamente giustificata, le cucitrici avranno diritto per i primi cinque giorni, alla paga ordinaria, e nel periodo di tempo consecutivo fino a due mesi, alla metà della mercede. Ove la infermità duri più di due mesi cessa la corrispondenza della mercede medesima; senza ulteriore e futuro diritto verso l'Amministrazione.

In caso di assenza, per altra qualsiasi causale le cucitrici non hanno diritto.

Mod. 75 bis

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

ritto al pagamento della mercede.

11°) La Suora dirigente dovrà assumere in servizio le supplenti nel quando le assenze delle ordinarie eccedano i cinque giorni, e non potrà chiedere per tale servizio di supplenza che solo le cucitrici comprese nell'elenco delle supplenti, che sarà designato e votato dal Consiglio.

12°) Le cucitrici che raggiungono settanta anni di età e che abbiano prestato servizio per lo meno di venti anni saranno collocate a riposo con l'assegno vitalizio di lire quindici mensili.

13°) La signora Antonietta Rossi, che ha figurato, finora, nello elenco delle cucitrici, mentre in effetti ha ricoperto il posto di guardarobiiera presso l'Ospedale di Gesù e Maria, con un assegno mensile di lire cento ed abitazione gratuita, rimane compresa nella categoria delle cucitrici, designando tuttavia il servizio di guardarobiiera, conservando, a titolo, di assegno ad personam, la differenza di mercede e l'abitazione gratuita.

14°) Le due cucitrici Rosalia Pastorella e Giuseppe di Costenza, le quali hanno prestato lungo servizio e che han superato i settantanni di età, vengono collocate a riposo con l'assegno vitalizio di lire quindici mensili per ciascuna.

15°) Ai trentacinque posti di cucitrici restano definitivamente adibire le signore Rossi Antonietta (conservando le funzioni di cui sopra) Vessa Assunta, Pinto Anna Calasso Maria, Muscarello Maria, Verriale Concetta, Formiglia Concetta, Fontana Sofia, Sanfrancesco Carmelo, Palumbo Rosa, Casertano Concetta, Fontana Annina, Imbimbo Bilossi Clelia, Benedetti Caterine, Passarelli Concetta, Formicola Olimpia, Caprerella Anna, Croè Anna, Macelli Anna, De Miranda Romilda, Mandato Michalina, Milone Filomene, Milone Concetta, Pinto Elisa, Natale Assunta, Giacinto Vincenza

154

ritto al pagamento delle mercede.

11°) La Suore dirigente dovrà assumere in servizio la supplanti sol quando le assenze della ordinaria eccedono i cinque giorni, e non potrà cedere per tale servizio di supplenza che solo le cucitrici comprese nell'elenco delle supplanti, che sarà designato e votato dal Consiglio.

12°) Le cucitrici che raggiungono settanta anni di età e che abbiano prestato servizio per lo meno di venti anni saranno collocate a riposo con l'assegno vitalizio di lire quindici mensili.

13°) La signora Antonietta Rossi, che ha figurato, finora, nello elenco delle cucitrici, mentre in effetti ha ricoperto il posto di guardarobiera presso l'Ospedale di Gesù e Maria, con un assegno mensile di lire cento ed abitazione gratuita, rimane compresa nella categoria delle cucitrici, disimpegnando tuttavia il servizio di guardarobiera, conservando, a titolo, di assegno al personale, la differenza di mercede e l'abitazione gratuita.

14°) Le due cucitrici Rosalia Pastorella e Giuseppe di Costanza, le quali hanno prestato lungo servizio e che non superato i settantanni di età, vengono collocate a riposo con l'assegno vitalizio di lire quindici mensili per ciascuna.

15°) Ai trentacinque posti di cucitrici restano definitivamente edibire le signore Rossi Antonietta (conservando le funzioni di cui sopra) Vessa Assunta, Pinto Anna Celasso Maria, Mascariello Maria, Verriale Concetta, Formiglia Concetta, Fontana Sofia, Sanfrancesco Carmela, Palumbo Rosa, Capertano Concetta, Fontana Annina, Imbimbo Fillossi Clelia, Benedetti Caterina, Passarelli Concetta, Formicola Olimpia, Cepparello Anna, Gròs Anna, Maselli Anna, De Miranda Rutilde, Mandato Michelina, Milone Filomena, Milone Concetta, Pinto Elisa, Natale Assunta, Giacquinto Vincenza De Vita Assunta, Santangelo Anna, Maffei Annunziata, Cassetta Emilia, Morabito Raffaele, Tedeschi Annalia, Ercolessi Vincenza, Cascione Elisabetta.

16°) Verificandosi vacanze, il Consiglio dovrà assumere in servizio le signore Pandolosa Anna, Maria Immacolata Guardiano, Oriano Anna Mugnoz Emilia, le quali sino a ora hanno prestato servizio e che ne restano fuori per riduzione di personale.

Tutti in attesa dell'approvazione dell'autorità tutoria, per quanto occorre, il presente

./.

032

deliberato.

Il Consiglio fr:Presidente Com:de P:ndi ed i eieg:Consiglieri: Ciancone, N
Mascea, Gargiulo, Alfani e Berardi.

Il Segretario fir:Avv.Mancini

R.PRINTETTURA DI NAPOLI

Div.CO.RR. N.24371

approvata dalla Commissione Prov/le 19/6/1911 N.988

Il Prefetto

f/to

Per copia conforme ad uso amministrativo

Napoli, 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G.Caracciolo)

Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

REGOLAMENTO E PIANTA ORGANICA PER IL PERSONALE FARMACIUTICO

=====

ART. 1°

Il numero, i gradi e gli stipendi del personale farmaceutico risultano dall'allegata tabella organica che forma parte integrante del presente regolamento.

ART. 2°

I posti di Direttore della Farmacia e di farmacisti di 3 classe si conferiscono per pubblico concorso per titoli e per esami.

ART. 3°

Gli aspiranti ai posti messi a pubblico concorso debbono provare con documenti legali

a) di essere cittadini italiani

b) di avere sana costituzione fisica

c) di avere sempre serbata buona condotta e di non avere subito condanne né di essere sottoposto a procedimento penale, né trovarsi in una delle condizioni per le quali non si abbia o si sia perduto il diritto all'elettorato politico.

a) di non essere né falliti, né interdetti, né inabilitati

e) di avere una età non minore di anni 30 né maggiore di anni 40 per gli aspiranti al posto di direttore **1544a** farmacia, non minore di anni 21 né maggiore di anni 35

REGOLAMENTO E PIANTA ORGANICA PER IL PERSONALE FARMACEUTICO

ART. 1°

Il numero, i gradi e gli stipendi del personale farmaceutico risultano dall'allegata tabella organica che forma parte integrante del presente regolamento.

Art. 2°

I posti di direttore della farmacia e di farmacisti di 3 classe si conferiscono per pubblico concorso per titoli e per esami.

ART. 3°

Gli aspiranti ai posti messi a pubblico concorso debbono provare con documenti legali

- a) di essere cittadini italiani
- b) di avere sana costituzione fisica
- c) di avere sempre serbata buona condotta e di non avere subito condanne né di essere sottoposto a procedimento penale, né trovarsi in una delle condizioni per le quali non si abbia o si sia perduto il diritto all'elettorato politico.

- d) di non essere né falliti, né interdetti, né inabilitati
- e) di avere una età non minore di anni 30 né maggiore di anni 40 per gli aspiranti al posto di direttore **1544** farmacia, non minore di anni 21 né maggiore di anni 35 per gli aspiranti ai posti di farmacisti di 3° classe. Per i farmacisti già in servizio effettivo presso gli Ospedali Riuniti o presso altre pubbliche Amministrazioni i limiti massimi di età sono elevati di anni cinque.

f) di avere conseguito la laurea in chimica e farmacia o la laurea in chimica accompagnata dal diploma in farmacia se aspirante al posto di direttore, od il diploma in farmacia se aspiranti ai posti di farmacista di 3° classe.

Gli aspiranti al posto di direttore debbono inoltre provare di avere conseguito il titolo od i titoli richiesti non meno di cinque anni.

ART. 4°

Le prove di esame sono scritte ed orali e saranno fissate dalla Commissione esaminatrice.

ART. 5°

La Commissione esaminatrice è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o da un Consigliere da lui delegato senza diritto a voto composto; 1° da due professori della facoltà di chimica e farmacia designati dal Rettore dell'Università e dal medico provinciale, pel concorso al posto di direttore di farmacia; 2° da un professore della facoltà di chimica e farmacia da designare dal rettore dell'Università, dal medico provinciale e dal direttore della farmacia per i concorsi per i posti di farmacisti di 3° classe.

ART. 6°

Sono applicabili per quanto riguarda i concorsi e le nomine gli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24 del regolamento del personale amministrativo.

ART. 7

I posti di farmacisti di 1° e 2° classe che si rendono vacanti saranno conferiti, in seguito a scrutinio per merito comparativo ai farmacisti della classe immediatamente inferiore che abbiano prestato servizio non meno di 6 anni di effettivo servizio con tale qualifica e che abbiano ottenuto negli ultimi 6 anni la classifica di ottimo.

Gli aspiranti al posto di direttore debbono inoltre provare di avere conseguito il titolo od i titoli richiesti non meno di cinque anni.

ART. 4°

Le prove di esame sono scritte ed orali e saranno fissate dalla Commissione esaminatrice.

ART. 5°

La Commissione esaminatrice è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o da un Consigliere da lui delegato senza diritto a voto competente; 1° da due professori della facoltà di chimica e farmacia designati dal Rettore dell'Università e dal medico provinciale, pel concorso al posto di direttore di farmacia: 2° da un professore della facoltà di chimica e farmacia da designarsi dal Rettore dell'Università, dal medico provinciale e dal direttore della farmacia per i concorsi per i posti di farmacisti di 3° classe.

ART. 6°

Sono applicabili per quanto riguarda i concorsi e le nomine gli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24 del regolamento per il personale amministrativo

ART. 7

I posti di farmacisti di 1° e 2° classe che si rendono vacanti saranno conferiti, in seguito a scrutinio per merito comparativo ai farmacisti della classe immediatamente inferiore che abbiano prestato servizio non meno di 6 anni di effettivo servizio con tale qualifica e che abbiano ottenuto negli ultimi 6 anni la classifica di ottimo. Lo scrutinio per merito comparativo sarà eseguito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione insindacabile.

Quora vi siano farmacisti che abbiano il suddetto numero di anni di effettivo servizio saranno considerati quelli che ne abbiano anche un numero minore ma non inferiore ad un anno.

ART. 8

Sono applicabili al personale farmaceutico le disposizioni contenute

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

nute negli articoli 30 al 34 del regolamento per personale amministrativo.

ART. 9

I farmacisti non possono attendere in servizio ad occupazioni estranee al servizio stesso.

E' necessario il consenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione o del direttore della farmacia perchè un farmacista possa assentarsi durante le ore di servizio.

ART. 10

I farmacisti sono tenuti alla esatta osservanza dell'orario di servizio. All'uopo il direttore della farmacia ed i direttori degli ospedali minori (Pace e Gesù e Maria) dovranno accertare la presenza in servizio dei farmacisti muniti di apposito foglio, prendendo nota dei ritardi, delle assenze e delle eventuali giustificazioni.

Quando l'assenza sia determinata da circostanze imprevise o da sopraggiunti malattia, il farmacista dovrà darne immediato avviso al direttore della farmacia.

Qualora l'assenza per malattia duri oltre cinque giorni, la giustificazione dovrà essere data mediante certificato medico.

L'amministrazione ha sempre facoltà durante il corso della malattia di verificare, mediante visita sanitaria, fatta da medici di fiducia, se le condizioni del farmacista siano veramente tali da impedire qualsiasi lavoro utile.

ART. 11°

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

nute negli articoli 30 al 34 del regolamento per personale amministrativo.

ART. 9

I farmacisti non possono attendere in servizio ad occupazioni estranee al servizio stesso.

E' necessario il consenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione o del direttore della farmacia perchè un farmacista possa assentarsi durante le ore di servizio.

ART. 10

I farmacisti sono tenuti alla esatta osservanza dell'orario di servizio. All'uopo il direttore della farmacia ed i direttori degli Ospedali minori (Pace e Gesù e Maria) dovranno accertare la presenza in servizio dei farmacisti merco apposito foglio, prendendo nota dei ritardi, delle assenze e delle eventuali giustificazioni.

Quando l'assenza si determinata da circostanze imprevise o da sopraggiunta malattia, il farmacista dovrà darne immediato avviso al direttore della farmacia.

Qualora l'assenza per malattia duri oltre cinque giorni, la giustificazione dovrà essere data mediante certificato medico.

L'Amministrazione ha sempre facoltà durante il corso della malattia di verificare, mediante visita sanitaria, fatta da medici di fiducia, se le condizioni del farmacista sieno veramente tali da impedire qualsiasi lavoro utile.

ART. 11°

Il Direttore della farmacia è a capo del personale farmaceutico degli Ospedali Riuniti?

1543

Egli ha la sorveglianza sui servizi farmaceutici dei tre Ospedali e sul personale da lui dipendente, ed è obbligato a far rapporto al presidente di ogni caso di irregolarità.

Provoca dell'Amministrazione le disposizioni delle nuove provviste delle nuove forniture e delle spese necessarie al mantenimento della farmacia.

Tiene in conseguenza, mediante appositi inventari, tutto quanto trovasi nei locali della farmacia.

ART. 12

Le mansioni di ogni farmacista sono stabilite dal Direttore della farmacia.

ART. 13

I farmacisti di 1° e 2° classe sono, di regola, destinati a prestare servizio nella farmacia degli Ospedali Pace e Gesù e Maria: quelli di 2° e 3° classe prestano servizio, di regola, nella farmacia centrale del 'Ospedale Incurobili.

La destinazione dei farmacisti negli Ospedali minori è proposta dal Direttore della farmacia, e sulla stessa inteso il Direttore Generale Sanitario, provvede il Presidente dell'Amministrazione.

ART. 14

L'orario di servizio è stabilito dalle ore 8 alle ore 16: salvo protrarlo per necessità riconosciute dal Direttore della farmacia.

ART. 15

I farmacisti destinati agli Ospedali Pace e Gesù e Maria delle otto ore di servizio, in giorni alterni ne prestano tre nella farmacia centrale.

ART. 16

I farmacisti di 3° classe destinati a prestare servizio nella farmacia centrale, sono obbligati, per turno fra loro, a prestare

Provoca dell'Amministrazione le di postazioni delle nuove provviste delle nuove forniture e delle spese necessarie al mantenimento della farmacia.

Tiene in conseguenza, mediante appositi inventari, tutto quanto trovasi nei locali della farmacia.

ART. 12

Le mansioni di ogni farmacista sono stabilite dal Direttore della farmacia.

ART. 13

I Farmacisti di 1° e 2° classe sono, di regola, destinati a prestare servizio nella farmacia degli Ospedali Pace e Gesù e Maria: quelli di 2° e 3° classe prestano servizio, di regola, nella farmacia centrale del 'Ospedale Incurabili.

La destinazione dei farmacisti negli Ospedali minori è proposta dal Direttore della farmacia, e sulla stessa inteso il Direttore Generale Sanitario, provvede il Presidente dell'Amministrazione.

ART. 14

L'orario di servizio è stabilito dalle ore 8 alle ore 16: salvo protrarlo per necessità riconosciuta dal Direttore della farmacia.

ART. 15

I farmacisti destinati agli Ospedali Pace e Gesù e Maria della otto ore di servizio, in giorni alterni ne prestano tre nella farmacia centrale.

ART. 16

I farmacisti di 3° classe destinati a prestare servizio nella farmacia centrale, sono obbligati, per turno fra loro, a prestare servizio di guardia permanente nella stessa dalle ore 15 alle ore 9 del giorno successivo. Possono in caso di bisogno esservi destinati gli altri farmacisti. Tale servizio deve essere continuativo e non può lasciarsi senza l'entrata in servizio di

altro farmacista.

Per detto servizio di guardia notturno, sarà corrisposto il gettone di presenza di lire dieci.

ART. 17

Il Direttore della farmacia, in ogni fine di mese, rilascia il certificato di servizio.

ART. 18°

Sono applicabili ai farmacisti le disposizioni di cui agli art. dal 40 al 68 e dal 140 a 146 del regolamento per personale amministrativo.

ART. 19°

Il servizio farmaceutico comprende:

- a) l'acquisto di droghe e dei prodotti chimici, necessari agli Ospedali, al quale si provvede a norma di legge
- b) le analisi merceologiche dei prodotti alimentari che potessero essere richieste dall'Amministrazione:
- c) la ricezione dei generi alimentari in concorso di altri funzionari del Pio Istituto e di esperti nominati dall'Amministrazione.
- d) la conservazione delle droghe e prodotti chimici, la elaborazione dei prodotti medicinali che nascono in commercio o che vi si trovano impuri o che siano da elaborare per ragioni di convenienza economica e la spedizione di tutte le formule di prescrizione fatte dai sanitari degli Ospedali.
- e) la preparazione dei medicinali in fialette per uso ipodermico
- f) la contabilità dei medicinali in essi e di quelli consumati, da potersi giornalmente sapere la consistenza nel magazzino di deposito e nei locali di spedizione.
- g) lo espletamento di tutti gli altri incarichi che potrebbero essere commessi dal presidente del Consiglio di Amministrazione;

altro farmacista.
Per detto servizio di guardia notturno, sarà corrisposto il gettone di presenza di lire dieci.

ART. 17

Il Direttore della farmacia, in ogni fine di mese, rilascia il certificato di servizio.

ART. 18°

Sono applicabili ai farmacisti le disposizioni di cui agli art. del 40 al 68 e del 140 a 146 del regolamento per personale amministrativo.

ART. 19°

Il servizio farmaceutico comprende:

- a) l'acquisto di droghe e dei prodotti chimici, necessari agli Ospedali, al quale si provvede a norma di legge
- b) le analisi merceologiche dei prodotti alimentari che possono essere richieste dall'Amministrazione;
- c) la vicezione dei generi alimentari in concorso di altri funzionari del Pio Luogo e di esperti nominati dall'Amministrazione;
- d) la conservazione delle droghe e prodotti chimici, la elaborazione dei prodotti medicinali che nascono in commercio o che vi si trovano ingiuri o che siano da elidersi per ragioni di convenienza economica e la spedizione di tutte le formule di prescrizione fatte dai sanitari degli Ospedali.
- e) la preparazione dei medicinali in fiale e in uso ipodermico
- f) la contabilità dei medicinali in essi e di quelli consumati, da potersi giornalmente sapere la consistenza nel magazzino di deposito e nei locali di spedizione.
- g) lo espletamento di tutti gli altri incarichi che potrebbero essere commessi dal presidente del Consiglio di Amministrazione; ad esempio preparazione di saponi, liscivie ecc.

N 1542

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 20

Il personale farmaceutico sarà disciplinato esclusivamente dal presente regolamento, intendendosi annullate nei suoi riguardi

le disposizioni contenute nel regolamento 19 luglio 1923 _6
luglio 1921, modificato con deliberazione 13 dicembre 1924, salvo
quanto è stabilito nel regolamento sanitario che non sia in con-
tradizione col presente.

ART. 21

Per qualsiasi altro caso non previsto dal presente regolamento
saranno applicate le disposizioni vigenti sullo stato giuridico
degli impiegati civili dello Stato

ART. 22

Il diurnista Sig. Punzi Vincenzo continuerà a prestare servizio
quale straordinario al seguito, salvo ad essere assorbito nello
organico appena si verifichi una vacanza di farmacia di 36
classi

A detto diurnista sarà corrisposto lo stesso stipendio e gli stessi
aumenti periodici previsti per i farmacisti di 3° classe.

ART. 23

Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di approvazio-
ne tutavia mentre l'annessa tabella organica avrà effetto non de-
correnza del 1° aprile 1925

TABELLA ORGANICA

No posti	QUANTITÀ	STIPENDI		Aumenti periodici per raggiun- ger i massimi
		Iniziali massimi		
1	Direttore	6000	8400	in 4 quadrienni di L. 600
2	Farmacisti di 1° classe	4800	7950	in 7 trienni di " 450
"	" 2	4500	7300	" " " " 400
"	"	"	"	" " " " 350

le disposizioni contenute nel regolamento 19 luglio 1920 5
luglio 1921, modificato con deliberazione 13 dicembre 1924, salvo
quanto è stabilito nel regolamento sanitario che non sia in con-
tradizione col presente.

ART. 21

Per qualsiasi altro caso non previsto dal presente regolamento
saranno applicate le disposizioni vigenti sullo stato, giuridico
degli Ammiegati civili dello Stato

ART. 22

Il diurnista Sig. Funzi Vincenzo continuerà a prestare servizio
quale straordinario al seguito, salvo ad essere assorbito nello
organico appena si verifichi una vacanza di fermatista di 3^a
classe

A detto diurnista sarà corrisposto lo stesso stipendio e gli stessi
aumenti periodici previsti per i Farmacisti di 3^a classe.

ART. 23

Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di approvazio-
ne tuttora mentre l'annessa tabella organica avrà effetto non de-
correnza del 1° aprile 1925

TABELLA ORGANICA

N° Posti	QUANTITICA	SALARI		Aumenti periodici per stagioni per i mesi	
		Iniziali	massimi	in 4 quadrienni di L.	in 7 trienni di L.
1 Direttore	6000	6400	7950	in 4 quadrienni di L. 600	in 7 trienni di L. 450
2 Farmacisti di 1 ^a classe	4300	7300	6650	" " " "	" " " "
3 " 2	4500			" " " "	" " " "
4 " 3	4200			" " " "	" " " "

Il Commissario Gov. Marcialis - Il Segretario Gen. Mancini
Deliberato il 2 settembre 1925 ed approvato dalla giunta Provin-
ciale Amministrativa nella seduta del 22 dicembre 1925 e rimessa
della Eccellenza l'Alto Commissario della Provincia di Napoli
il 4 gennaio 1926 Div. Opere Pie. N° 31544
Per copia conforme ad uso amministrativo
Napoli 22 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. Caracciolo)

G. Caracciolo



AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

REGOLAMENTO E PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE ECCLESIASTICO

ART. 1

Il numero i gradi e gli stipendi o salari del personale ecclesiastico ed il corrispondente ordine gerarchico risultano dall'allegata tabella organica che fa parte integrale del presente regolamento

ART. 2

Sono applicate agli ecclesiastici le disposizioni contenute negli articoli 30, 31, 33, 34, 37 e del 40 al 68, dal 140 al 146 del regolamento del personale amministrativo

ART. 3

Sono del pari applicabili ai clerici le disposizioni sulle stesse materie attinenti al personale salariato della Amministrazione

ART. 4

Le nomine del Correttore -del Rettore si fanno direttamente dal Consiglio, entro o fuori il personale ecclesiastico del Rio Luogo, come esso crede, sentito per Rettore il Vescovo Correttore.

ART. 5

Le nomine dei Confessori e degli Assistenti si fanno pure dal Consiglio fra i confessori ed assistenti straordinari sopra proposta del Correttore, formando merito principale l'anzianità di servizio ed il modo lodevole con cui siasi prestato.

In mancanza di personale straordinario le nomine si fanno fra il personale ecclesiastico esterno

ART. 1

Il numero i gradi e gli stipendi o salari del personale ecclesiastico ed il corrispondente ordine gerarchico risultano dall'allegata tabella organica che fa parte integrale del presente regolamento

ART. 2

Sono applicate agli ecclesiastici le disposizioni contenute negli articoli 30, 31, 33, 34, 37 e del 40 al 68, del 140 al 146 del regolamento del personale amministrativo

ART. 3

Sono del pari applicabili ai clerici le disposizioni sulle stesse materie attinenti al personale salariato della Amministrazione

ART. 4

Le nomine del Copretore -del Rettore si fanno direttamente dal Consiglio, entro e fuori il personale ecclesiastico del Pio Luogo, come esso crede, sentito per Rettore il Vescovo Correttore.

ART. 5

Le nomine dei Confessori e degli Assistenti si fanno pure dal Consiglio fra i confessori ed assistenti, gli straordinari sopra proposta dal Correttore, formando merito principale l'anzianità di servizio ed il modo lodevole con cui siasi prestato.

In mancanza di personale straordinario le nomine si fanno fra il personale ecclesiastico esterno

ART. 6

I confessori, ed assistenti straordinari sono nominati dal Consiglio su proposta del Correttore de edibarsi soltanto nel caso di assenza o impedimento del personale in pianta stabile

ART. 7

Uno stesso sacerdote non può appartenere a tutte due le categorie

N. 1541

dovendo il ruolo dei confessori essere distinto da quello degli assistenti.

ART. 8

Tutti gli ecclesiastici appartenenti al Pio Luogo debbono essere di esemplare condotta, ed hanno il dovere di vestire costantemente l'abito talare.

Essi debbono esercitare i loro rispettivi uffici con uno spirito sacerdotale, e quindi mostrare carità, zelo e disinteresse.

E' loro vietato di ricevere denaro degli infermi, a titolo di elemosina per opere religiose, dovendo il denaro, in questo caso, essere depositato presso l'Economo del Pio Luogo il quale ne fa rapporto alla presidenza, cui spetta provveder sull'uso a farsene e sul modo da eseguirsi la volontà degli infermi.

ART. 9

Il confessore ed assistente sostituito che supplisce l'ordinario, per ragioni di infermità, o di licenza - ha il diritto a metà stipendio a carico del Pio Luogo.

PEL VESCOVO CORRETORE

ART. 10

Il Vescovo correttore è a capo di tutto il corpo ecclesiastico, ne vigila la disciplina e ne mantiene il costante decoro. Egli ha la cura superiore delle chiese e cappelle del Pio Luogo sorvegliando perchè gli arredi e le necessarie suppellettili ecclesiastiche siano mantenute convenientemente ed interdicendo gli oggetti che non siano più da usarsi.

dovero il ruolo dei confessori essere distinto da quello degli assistenti.

ART. 8

Tutti gli ecclesiastici appartenenti al Pio Luogo debbono essere di esemplare condotta, ed hanno il dovere di vestire costantemente l'ebbero talare.

Essi debbono esercitare i loro rispettivi uffici con uno spirito sacerdotale, e quindi mostrare carità, zelo e disinteressamento. E' loro vietato di ricevere denaro dagli infermi, e titolo di elemosina per opere religiose, dovendo i: denaro, in questo caso, essere destinato presso l'Economo del Pio Luogo al quale ne fa rapporto alla presidenza, cui spetta provveder sull'uso e farsene e sul modo da eseguirsi la volontà degli infermi.

ART. 9

Il confessore ed assistente sostituito che supplisca l'ordinario, per ragioni di infirmità, o di licenza - ha il diritto a metà stipendio e carico del Pio Luogo.

DEL VESCOVO CORRISPONDENTE

ART. 10

Il Vescovo correttore è a capo di tutto il corpo ecclesiastico, ne vigila la disciplina e ne mantiene il costante decoro.

Egli ha la cura superiore delle chiese e cappelle del Pio Luogo sorvegliando perchè gli arredi e le necessarie suppellettili ecclesiastiche siano mantenute convenientemente ed interdicendo gli oggetti che non sieno più da usarsi.

ART. 11

Mantiene integri, ed esercitati diritti di giurisdizione e di privilegi concessi dalla Santa Sede alla S. Casa degli incurabili.

ART. 12

Sopraintende a tutti i servizi religiosi che si esercitano nelle chiese e cappelle del Pio Luogo, sia che si copiano per conto dello

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

stesso, che per parte di altri enti morali, di corporazioni o di privati benefattori.

Verifica la regolarità dei documenti di cui richiedi per lo esercizio degli uffici concessi ai sacerdoti appartenenti al corpo ecclesiastico del Pio Luogo, e provoca sotto la sua stretta responsabilità, le immediate dimissioni di coloro che siano sformati dei documenti stessi, salvo in tal caso i provvedimenti disciplinari di competenza della

Amministrazione.

Non può allontanarsi dalla residenza per più di un giorno senza preventivo avviso al presidente, nè per più di tre giorni senza avere ottenuta licenza.

Ha la corrispondenza col Presidente per quanto riguarda lo adempimento delle osservanze regolamentari, ed il personale ecclesiastico Autorizza, previ accordi con la presidenza la celebrazione di sacre funzioni straordinarie, che da corporazioni o da persone si potessero proporre.

Deve accorrere con sollecitudine a tutte le esigenze del servizio religioso, per cui si richiedesse il ministero della sua persona.

ART. 13

Il Consiglio di Amministrazione può concedere al Vescovo Correttore un alloggio nel cortile dell' Ospedale Incoronabili, composto di due o tre stanze e cucina.

ART. 14 VETTORE DEGLI INCORONABILI

Il Rettore degli Ospedali ha la custodia e la responsabilità di tutti

stesso, che per parte di altri enti morali, di corporazioni o di privati benefattori.

Verifica la regolarità dei documenti di curia richiesti per lo esercizio degli uffici concessi ai sacerdoti appartenenti al corpo ecclesiastico del Rio Negro, e provoca sotto la sua stretta responsabilità, le immediate dimissioni di coloro che siano sprovisti dei documenti stessi, salvo in tal caso i provvedimenti disciplinari di competenza della Amministrazione.

Non può allontanarsi dalla residenza per più di un giorno senza preventivo avviso al presidente, nè per più di tre giorni senza avere ottenuta licenza.

Ha la corrispondenza col Presidente per quanto riguarda lo adempimento delle osservanze regolamentari, ed il personale ecclesiastico Autorizzato, previ accordi con la presidenza la celebrazione di sacre funzioni straordinarie, che da corporazioni o da persone si potessero proporre.

Deve accorrere con sollecitudine a tutte le esigenze del servizio religioso, per cui si richiedesse il ministero della sua persona.

ART. 13

Il Consiglio di Amministrazione può concedere al Vescovo Correttore un alloggio nel cortile dell'Ospedale Incureabili, composto di due o tre stanze e cucina.

ART. 14 RETTORE DEGLI INCURABILI

Il Rettore degli Ospedali ha la custodia e la responsabilità di tutti gli arredi sacri, oggetti e suppellettili appartenenti alla Chiesa dell'Ospedale Incureabili e cappelle poste nell'interno dello stesso

ART. 15

Egli dirige il servizio religioso e quello cui sono obbligati e confessori ed assistenti.

Mantiene la osservanza da parte dei religiosi, come loro immediato superiore.

riere, di tutti gli obblighi ai quali sono tenuti.
 Riferisce alla presidenza, ed informa contestualmente il Vescovo
 Correttore, di qualsiasi irregolarità e mancanza del personale ec-
 clesiastico lui sottoposto

ART. 16

Vigila di giorno e di notte perchè gli infermi non manchino dei com-
 forti religiosi. Esposti dei malati e richiama da essi spontanea-
 mente

Ma la cura ecclesiastica degli Ospedali, per guisa che tutto quello che
 riguarda somministrazione di sacramenti, istruzione religiosa, esercizio
 del culto, ed opere delle varie congregazioni che si esercitano negli
 Ospedali sono interamente affidate per la parte religiosa alla vigi-
 lenza di lui sotto la dipendenza del vescovo correttore.

ART. 17

Mantiene permanentemente una tabella ufficiata nella chiesa madre degli
 Incapabili, indicativa degli obblighi di rendizione, del modo e dei giur-
 ni nei quali si abbiano a compiere.

Regola la celebrazione delle messe nella detta chiesa madre e negli
 Ospedali, e lo adempimento delle altre sacre funzioni stabilendo un
 turno regolare fra i sacerdoti appartenenti al corpo ecclesiastico
 del Pio Ducato

ART. 18

Provvede al mantenimento della chiesa madre e delle cappelle dello
 Ospedale degli Incapabili con tutto il richiesto decoro ed alla
 esatta esecuzione delle funzioni prescritte, e rilascia i certificati
 delle eseguite celebrazioni di messe ed altre funzioni, i quali debbono

vione, di tutti gli obblighi ai quali sono tenuti.

Riferisce alla presidenza, ed informa contemporaneamente il Vescovo Correttore, di qualsiasi irregolarità e mancanza del personale ecclesiastico lui sottoposto

ART. 16

Vigilia di giorno e di notte perchè gli infermi non manchino dei conforti religiosi disposti dai sacerdoti e richiama da essi spontaneamente

Ha la cura ecclesiastica degli Ospedali, per guisa che tutto quello che riguarda somministrazione di sacramenti, istruzione religiosa, esercizio del culto, ed opere della varie congregazioni che si esercitano negli Ospedali sono interamente affidate per la parte religiosa alla vigilanza di lui sotto la dipendenza del Vescovo Correttore.

ART. 17

Mantiene permanentemente una tabella affissa nella chiesa madre degli Incumbibili, indicativa degli obblighi di beneficenza, del nolo e dei giorni nei quali si adunano e compiono.

Regola la celebrazione delle messe nella detta chiesa madre e negli Ospedali, e lo adempimento delle altre sue funzioni stabilendo un turno regolare fra i sacerdoti appartenenti al corpo ecclesiastico del Pio Luogo

ART. 18

Provvede al mantenimento della chiesa madre e delle cappelle dello Ospedale degli Incumbibili con tutto il richiesto decoro ed alla esatta esecuzione delle funzioni prescritte, e rilascia i certificati delle eseguite celebrazioni di messe ed altre funzioni, i quali debbono inoltre riportare il visto del Vescovo Correttore

ART. 19

In confessori prestano servizio in due per ciascuno degli Ospedali Incumbibili, Pace e Gesù e Maria. Essi sono obbligati ad un turno di servizio che è stabilito dal Rettore degli Ospedali

ART. 20

E' vietato al confessore di lasciare la guardia senza essere sostituito

Mod. 75

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

ART. 21

Durante il servizio di guardia ciascun confessore deve stare al suo posto per accorrere ad ogni richiesta.

ART. 22

Nei casi di impedimento al servizio per infermità od altro urgente ragione momentanea, il confessore deve avvertirne il Rettore, per provvedere alla sostituzione.

Nei casi di sostituzione, la responsabilità del servizio rimesse sempre sul sostituto.

ART. 23

L'permesso, sempre che intervenga l'assenza del Rettore, lo scambio di guardia.

ART. 24

I confessori cui spetti assistere alle funzioni, non possono abbandonare il loro posto, debbono prevenirne il rettore perchè possa provvedere alla sostituzione.

ART. 25

Il confessore di guardia ha l'obbligo di visitare gli infermi appena dopo che sono ricoverati, incoraggiandoli alla pazienza ed alla rassegnazione con opportuni e caritatevoli sentimenti, ispirando loro fiducia nell'opera dei sanitari e dell'Amministrazione.

ART. 26

L'esito di detta visita deve essere riferito, negli Incubabili al Rettore, onde questi sappia degli infermi ricoverati e possa provvedere ai loro bisogni spirituali.

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

ART. 21

Durante il servizio di guardia ciascun confessore deve stare al suo posto per accorrere ad ogni richiesta.

ART. 22

Nei casi di impedimento al servizio per infermità od altro urgente ragione momentanea, il confessore deve avvertirne il Rettore, per provvedere alla sostituzione.

Nel caso di sostituzione, la responsabilità del servizio ricade sempre sul sostituto.

ART. 23

Il permesso, sempre che intervenga l'assenso del Rettore, lo scambio di guardia.

ART. 24

I confessori cui spetti assistere alle Funzioni, non possono abbandonare il loro posto, debbono prevenire il rettore perchè possa provvedere alla sostituzione.

ART. 25

Il confessore di guardia ha l'obbligo di visitare gli infermi appena dopo che sono ricoverati, incoraggiandoli alla pazienza ed alla rassegnazione con opportuni e caritatevoli sentimenti, ispirando loro fiducia nella opera dei sanitari e dell'Amministrazione.

ART. 26

Il esito di detta visita deve essere riferito, agli incurabili al Rettore, onde questi sappia dagli infermi ricoverati e possa provvedere ai loro bisogni spirituali.

ART. 27

Del pari il confessore di guardia negli Ospedali Incurabili Pace e Gesù e Maria, deve trasmetter all'altro che lo rimpiazza ¹⁵³⁹ le particolarità circostanze morali degli infermi ricevuti nella giornata, acciò ad essi non manchino i necessari conforti religiosi.

ART. 28

Il Rettore di ammetterà negli incurabili, ed ai confessori l'obbligo

negli altri Ospedali, per gli infermi che ne facessero domanda, l'assistenza dei ministri di altro culto.

Però in questi casi, gli infermi medesi, vengono collocati nell'estremità delle infermerie, onde essi non siano distolti dalle pratiche cattoliche degli altri ammalati, e questi per converco non lo siano da quelle dei ministri suddetti.

ART. 29

Per medesimi infermi di culto non cattolico, oltre la tolleranza negli ultimi conforti consentiti come sopra, non sono permesse altre funzioni.

ART. 30

Agli infermi di altri culti i confessori non debbono fare alcuna pressione di coscienza.

ART. 31

I confessori debbono, ogni qualvolta somministrano i sacramenti, avvertire gli assistenti, e farne prendere nota nel loro registro di servizio.

ART. 32

I confessori destinati a prestare servizio agli Ospedali Pace, Gesù e Maria e succursale in Nome del Greco sono obbligati pure al servizio di assistenza dei moribondi.

Tale obbligo hanno anche i confessori destinati agli incurabili in caso di bisogno.

ART. 33

L'assegnazione ai confessori ai diversi Ospedali vien fatta dal

negli altri Ospedali, per gli infermi che ne facessero domanda, l'assistenza dei ministri di altro culto.

Però in questi casi, gli infermi medesi, vengono collocati nell'estremità delle infermerie, onde essi non siano distolti dalle pratiche cattoliche degli e tutti ammalati, e questi per converseo non lo siano da quelle dei ministri suddetti.

ART. 29

Per malati infermi di culto non cattolico, oltre la tolleranza negli ultimi conforti consentiti come sopra, non sono permesse altre funzioni.

ART. 30

Agli infermi di altri culti i confessori non debbono fare alcuna pressione di coscienza.

ART. 31

I confessori debbono, ogni qualvolta somministrano i sacramenti, aver cura che gli assistenti, a farne prendere nota nei loro registri di servizio.

ART. 32

I confessori destinati a prestare servizio agli Ospedali Pace, Gesù e Maria e succursale in Torre del Greco sono obbligati pure al servizio di assistenza dei moribondi. Tale obbligo hanno anche i confessori destinati agli Incurabili in caso di bisogno.

ART. 33

L'assegnazione dei confessori ai diversi Ospedali vien fatta dal Presidente su proposta del Rettore inteso il Vescovo Correttor. L'assegnazione è sempre provvisoria.

ASSISTENTI

ART. 34

Sono comuni al servizio degli assistenti le disposizioni di cui

egli articoli 18 secondo capoverso, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 28, 29 del presente regolamento.

ART. 35

In caso di più moribondi, l'assistente deve avere tutta la solerzia, con visitarli spesso e con suggerire loro i sentimenti della religione di cui hanno bisogno.

ART. 36

In ogni cambiamento di guardia l'assistente deve fare il giro con l'altro che lo rimpiazza per conoscere gli infermi moribondi più gravi e tenerli maggiormente presenti, senza trasandare di visitare spesso gli altri per rilevare i cambiamenti.

DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 37

Il Rettore, i Confessori e gli assistenti sono obbligati alla celebrazione delle messe feriali e festive a cui l'Amministrazione è obbligata per disposizioni testamentarie, con l'elemosina che l'Amministrazione stessa stabilisce.

Le Messe vanno celebrate nelle ore, nella Chiesa o nelle infermerie degli Ospedali, in cui annualmente viene stabilito.

MANTENIMENTO DELLE CHIESE E CAPPELLE

ART. 38

Al basso servizio per il mantenimento delle chiese madre e delle cappelle dell'Ospedale Incoronabili si provvede col mezzo di un chierico, alle cappelle degli altri Ospedali Pace e Gesù e Maria provvedono le Suore di Carità.

ART. 39

Per le spese necessarie al decoroso mantenimento delle chiese e cappelle

egli articoli 18 secondo capoverso, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 28, 29 del praesente regolamento.

ART. 35

In caso di più moribondi, l'assistente deve avere tutta la solerzia, con visitarli spesso e con suggerire loro i sentimenti della religione di cui hanno bisogno.

ART. 36

In ogni cambiamento di guardia l'assistente deve fare il giro con l'altro che lo rimpiazza per conoscere gli infermi moribondi più gravi e tenerli maggiormente presenti, senza trasandare di visitare spesso gli altri per rilevare i cambiamenti.

DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 37

Il Rettore, i Confessori e gli assistenti sono obbligati alla celebrazione delle messe feriali e festive a cui l'amministrazione è obbligata per disposizioni testamentarie, con l'elemosina che l'amministrazione stessa stabilisce.

Le Messe vanno celebrate nelle ore, nella Chiesa o nelle infermerie degli Ospedali, in cui annualmente viene stabilito.

MANTENIMENTO DELLE CHIESE E CAPPELLI

ART. 38

Al basso servizio per il mantenimento delle chiese, della chiesa madre e delle cappelle degli Ospedali Incurebili si provvede col mezzo di un chierico, alle cappelle degli altri Ospedali Pace e Gesù e Maria provvedono le Suore di Carità.

ART. 39

Per le spese necessarie al decoroso mantenimento delle chiese e cappelle dell'Ospedale Incurebili della succursale di Torre del Greco e dello Ospedale della Pace viene stanziata apposita somma nel bilancio annuale. Entro i limiti di tale stanziamento, il Rettore degli Ospedali provvede per l'Ospedale Incurebili e le superiori degli Ospedali Pace e della succursale di Torre del Greco.

1538

ART. 40

Le festività e celebrazioni, tanto nella Chiesa degli Incurabili che nelle Cappelle degli Ospedali, sono stabilite, determinate dal Consiglio sulla proposta del Correttore, sia che si facciano dal Pio Luogo sia per devozione o per obbligo di fondazione di altri Istituti o privati benefattori.

ART. 41

All'infuori delle funzioni medesime, è vietato celebrare senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione, salvo nella Chiesa del 'Ospedale Incurabili, quelle di fondazione il giorno 8 maggio e nella prima domenica di settembre dopo la natività della Vergine e per gli esercizi spirituali nella quarantina, che celebra l'Arciconfraternità di S. Maria del Popolo eretta in detta Chiesa e nei giorni 8 Marzo nello Ospedale Pace.

ART. 42

La detta Arciconfraternità, in tale occasione, ha facoltà di fare processioni ed alzare confalone così nella Chiesa come nel cortile dell'Ospedale Incurabili, ed in quelle sole località interne che sono invase ogni anno limitate dal Consiglio, tenuto conto delle condizioni degli infermi.

ART. 43

Salvo il disposto nei due articoli precedenti, è espressamente proibito qualsiasi altra processione nell'interno degli Ospedali.

ART. 44

Nel caso di funzioni nelle cappelle degli Ospedali, è vietato l'ingresso a persone estranee.

Le festività celebrate, tanto nella Chiesa degli Incureabili che nelle Cappelle degli Ospedali, sono stabilite, determinate dal Consiglio sulla proposta del Sopratore, sia che si facciano dal 1° di luglio sia per devozione o per obbligo di fondazione di altri istituti o privati benefattori.

ART. 41

All'infuori delle funzioni menesime, è vitato celebrare senza espressa autorizzazione dell'amministrazione, salvo nella Chiesa del 'Ospedale Incureabili, quella di fondazione el giorno 3 maggio e nella prima domenica di settembre dopo la natività della Vergine e per gli esercizi spirituali nella quaresima, che celebra l'arciconfraternità di S. Maria del Foglio erette in dette Chiesa e nei giorni 3 Marzo nello Ospedale Poca.

ART. 42

La detta Arciconfraternità, in tale occasione, ha facilità di fare processioni ed alzare confalone così nella Chiesa come nel cortile dell'Ospedale Incureabili, ed in quelle sole località interne che sono in ogni anno limitate dal Consiglio, tenuto conto delle condizioni degli infermi.

ART. 43

Salvo il disposto nei due articoli precedenti, è espressamente proibito qualsiasi altra processione nell'interno degli Ospedali

ART. 44

Nel caso di funzioni nelle cappelle degli Ospedali, è vietato l'ingresso e persone estranee

SERVIZIO FUNEBRE

ART. 45

Una sala apposita in ogni Ospedale, tenuta secondo le esigenze igieniche è destinata per servizio ai cadaveri

ART. 46

Il servizio di questa Sala, nell'Ospedale Incureabili è attribuita

a speciali incarvienti

ART. 47

Appena che un infermo sia trapassato, l'assistente deve informare il Direttore del Capedale, o l'Ispettore -infermiere negli Ospedali dove esiste tale Ufficio- il quale ne rapporterà al Direttore o la Superiora della Suore in Torre del Greco, per prenderne notizia nei registri e per denunziarsi la morte all'Ufficio dello stato civile

ART. 48

L'assistente, vestito di cotte e stola, deve accompagnare il cadavere nella sala di deposito

ART. 49

Il trasporto dei cadaveri dalle infermerie alla detta sala e dalla stessa al carro funebre è fatto, ell' Ospedale Incoronabili, da apposito personale di servizio. Negli altri ospedali del personale che viene destinato dei rispettivi Direttori e dalla Superiora di Torre del

Greco

ART. 50

I cadaveri degli infermi, sia delle sale comuni sia delle stanze a pagamento, nei quali le famiglie riservino ad esse le spese funebri, sono trasportati ai particolari carri funebri approvati dalle famiglie stesse ed accompagnati dal clero destinato a ciascun Capedale, previo il pagamento dei prescritti diritti

ART. 51

Per ogni esequie fatto a spese delle famiglie è dovuto il diritto di lire 16 compreso 3.2 al parroco per la benedizione del cadavere e per i funerali lire vanno così ripartite

a speciali inservienti

ART. 47

Appena che un infermo sia trapassato, l'assistente deve informare il Direttore dell'Ospedale, o l'Ispettore -infermiere negli Ospedali dove esiste tale Ufficio- il quale ne rapporterà al Direttore o la Superiora della Suora in Torre del Greco, per prenderne notizia nei registri e per denunziare la morte all'Ufficio dello stato civile

ART. 48

L'assistente, vestito di cotta e stola, deve accompagnare il cadavere nella sala di deposito

ART. 49

Il trasporto dei cadaveri dalle infermerie alla detta sala e della stessa al carro funebre è fatto, all'Ospedale Incurabili, da apposito personale di servizio. Negli altri ospedali dal personale che viene destinato dei rispettivi Direttori e dalle Superiora di Torre del

Greco

ART. 50

I cadaveri degli infermi, sia dalla sala comuni sia dalle stanze a pagamento, per quali le famiglie riservino ad esse le spese funebri, sono trasportati ai particolari carri funebri approvelluti dalle famiglie stesse ed accompagnati dal clero destinato a ciascun Ospedale, previo il pagamento dei prescritti diritti

ART. 51

Per ogni esequie fatto a spese delle famiglie è dovuto il diritto di lire 16 compreso L. 2 al parroco per la benedizione del cadavere Le residuali lire vanno così ripartite

Nell'Ospedale Incurabili - Al Vescovo Sorrettore L. 1; 50: al Rettore L. 2, 20 agli inservienti addetti al trasporto dei cadaveri L. 1; 50 e la resta in parti uguali ai confessori ed assistenti presenti, attribuenlosi al Chierico metà della quota che percepisce ogni ecclesiastico.

1537

Negli Ospedali minori deiotte lire due per gli inservienti incaricati

del trasportato resta va ripartita fra gli ecclesiastici che vi sono destinati.

Nell'Ospedale Incureabili il diritto di esequie va riscosso dal Rettore e negli altri Ospedali dal sacerdote che sarà da lui destinato.

Per ogni diritto di esequie sarà rilasciata quietanza distaccandola da apposito bollettario

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 52

Il personale già in pianta che risulterà in eccedenza al numero di posti fissati nell'annessa tabella organica sarà mantenuto in servizio fuori pianta, salvo ad essere riassorbito in organico man mano che si facciano dei posti vuoti

ART. 53

Il Confessore ed il Chierico attualmente adetti all'Ospedale di Torre del Greco continueranno a prestare servizio in detto Ospedale fino al nuovo ordinamento del servizio religioso in detto Ospedale ed alla misura del detto Ospedale. In tal caso il Confessore si trasferirà agli Incureabili mentre il Chierico sarà disassorbito dal servizio. Fino alla fatta ipotesi, all'Ospedale Incureabili presterà servizio un solo confessore che sarà occupato dal Rettore ed occorrendo, dagli assistenti in turno di guardia

ART. 54

Il personale ecclesiastico sarà disciplinato esclusivamente dal presente regolamento intendendosi annullata nei suoi riguardi la disposizione contenuta nel regolamento 6 luglio 1921 modificato con deliberazione 2 giugno 1924, meno per quanto riguarda quella relativa alla indennità di carovivendi che continuerà a percepire nella stessa misura fino a diverso provveimento dell'Amministrazione

ART. 55

Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di approvazione

e negli altri Ospedali del capoforte che sarà
Per ogni diritto di esequio sarà rilasciata quietanza distaccabile
da apposito bollettario

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 52

Il personale già in pianta che risulterà in escedenza al numero di
posti fissati nell'annessa tabella organica sarà mantenuto in servizio
fuori pianta, salvo ad essere riassorbito in organico man mano che si
facciano dei posti vuoti

ART. 53

Il Confessore ed il Chierico attualmente adetti all'Ospedale di Torre
del Greco continueranno a prestare servizio in detto Ospedale fino al
nuovo ordinamento del servizio religioso in detto Ospedale ed alla
chiusura del detto Ospedale
In tal caso il Confessore si trasferirà all'Incurabili mentre il
Chierico sarà dispensato dal servizio. Fino alla detta ipotesi, alla
Ospedale Incurabili presterà servizio un solo confessore che sarà con-
giurato dal rettore ad occorrenza, dagli assistenti in turno di guardia

ART. 54

Il personale ecclesiastico sarà disciplinato esclusivamente dal presen-
te regolamento intendendosi annullate nei suoi riguardi le disposizio-
ni contenute nel regolamento 6 luglio 1921 modificato con delibera-
zione 2 giugno 1924, meno per quanto riguarda quella relativa alla
indennità di carovivendi che continuerà a perseguitare nella stessa misura
fino a diverso provveimento dell'Amministrazione

ART. 55

Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di approvazione
tutoria mentre l'annessa tabella organica ha effetto con decorrenza
del 10 Aprile 1925

TABELLA ORGANICA

N° del posti	Qualifica	Stipendi		Aumenti periodi per raggiungere i massimi
		minimi e massimi		
2°	Vescovo Correttore	1200	2150	In 4 quadrienni di 3.240
1	Tettore	4200	5200	id 500
5	Compensori	3600	5700	In 7 trienni di 300
6	Assistenti	3000	4750	id 250
1	Chierico	1200	---	

Il Commissario Gov. fir. Marcialis - Il Segretario fir. Mancini

Deliberato il 2 settembre 1925 - Approvato dalle Giunta Provinciale
Amministrativa della sede del 22 settembre 1925 - rimesso dalla
Prefettura di Napoli il 25 settembre 1925 Div. II n° 31543

Per copie conforme ad uso amministrativo

Napoli 23 giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. G. Di Girolamo)

Di Girolamo

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Adunanza del giorno 31 OTTOBRE 1932 anno XI

Convocato il Consiglio generale di detta amministrazione nelle uscite formali, in tornata sono presenti: Il Presidente AVV. CARACE ed i Sigg. Consiglieri AVV. CORBIN, AVV. SINISCELESI, AVV. MEROLLE, AVV.

FICONE, AVV. RUTTA ed ING. MARZ.

Assiste all'Adunanza il Segretario GEN. AVV. MENCINI.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta sulla sua portata al Consiglio. Dopo avere letto, approvato e sottoscritto il verbale della tornata precedente, si è acciugato dell'ordine del giorno, ed ha preso, tra le altre, la seguente deliberazione:

OGGETTO: REGOLAMENTO E PIANTA ORGANICA PER LO ISTITUTO LUCIA-NO ARANTI.

SULLA RELAZIONE DEL CONSIGLIERE AVV. SINISCELESI

IL CONSIGLIO

ha rilevato:

Che da molti anni, tanto al Direttore, quanto i Conduttori dello Istituto Luciano Aranti, ammessi all'Ordine degli Incurabili, furono nominati e prestano servizio in linea provvisoria;

Che, i servizi incaricati dall'importantissimi servizi devoluti al detto Istituto, giungente avevano reclutato presso quest'Amme/ione e presso le autorità superiori, perché si fosse provveduto all'organizzazione dell'Istituto e alla nomina del personale, nel modo da garantire l'Amme/ione, non volendo più sembrare dei tollerati negli uffici ad essi affidati, in linea provvisoria e gratuita, e perciò ad essi o ad altri fosse assicurata la carriera ospedaliera, fissandosi norme regolamentari per il migliore funzionamento del detto Istituto;

Che, nella sistemazione dello stesso, non solo nello interesse

Adunanza del giorno 31 OTTOBRE 1932 anno XI
 Convocato il Consiglio generale di detta amministrazione nelle pre-
 scritte forme, in tornata sono presenti: Il Presidente AVV. Cirace
 ed i Sign. Consiglieri AVV. Corbin AVV. Saniscardi, AVV. Merolla, AVV.
 Picone, AVV. Nitti ed Ing. Liasta.
 Assiste all'adunanza il Segretario gen. AVV. Mancini,

Dichiaratosi dal Presidente aperta la seduta sulla sua presunta il
 Consiglio, dopo avere letto, approvato e sottoscritto il verbale delle
 tornate precedenti, si è occupato dell'ordine del giorno, ed ha preso,
 tra le altre, la seguente deliberazione;

NO OGGETTO: RENDICAMEN TO E PIANTA ORIGINALE PER LO ISTITUTO LUCIA-
 NO ARMANI.

SULLA RELAZIONE DEL CONSIGLIERE AVV. SANISCARDI

IL CONSIGLIO

Ha deliberato:

Che da molti anni, tanto il Direttore, quanto i Conduttori dello
 Istituto Luciano Armani, ammessi all'ospedale degli Incurabili, furono
 nominati e prestano servizio in linea provvisoria;

Che, i sanitari incaricati dell'importantissimi servizi devoluti
 al detto Istituto, giustamente avevano reclamato presso quest'Amma-
 nazione dell'Istituto e alla nomina del personale, nel modo da garan-
 tire l'Amma/ne, non volendo più sembrare dei tollerati negli uffici ad-
 essi affidati, in linea provvisoria e gratuita, e perciò ad essi o ad
 altri fosse assicurata la carriera ospedaliera, fissandosi norme rego-
 lare, tali per il migliore funzionamento del detto Istituto;

Che, per la sistemazione della stessa, non solo nello interesse
 degli infermi ricoverati negli Ospedali Riuniti, ma anche perché l'isti-
 tuto potesse funzionare come centro di accoglimento per le malattie

1536

AMMINISTRAZIONE

inpettitive, il Ministero dell'Interno, da cui si erano ricevuti dei sussidi, ha provveduto a farli pervenire al loro destinatario. In seguito, il Ministero dell'Interno, da cui si erano ricevuti dei sussidi, ha provveduto a farli pervenire al loro destinatario. In seguito, il Ministero dell'Interno, da cui si erano ricevuti dei sussidi, ha provveduto a farli pervenire al loro destinatario.

Che il cesso Commissario Governativo dispone che il Direttore Generale Sanitario degli Ospedali avesse presentata la proposta per le opportune modificazioni:

Inteso il Direttore Generale Sanitario il quale ha riferito di avere inteso la opportunità di conformarsi del parere dei Direttori di sala degli Ospedali, e che, a seguito di tale parere, era stato redatto lo schema delle proposte modificazioni, così alla pianta organica, come al regolamento sanitario del Pio Istituto:

Ritenute che, furono tenute riunioni col Direttore Generale Sanitario il quale fornì ogni chiarimento per giustificare le proposte riforme, alle quali, a seguito di rilievi dei componenti di questo Consiglio, si aggiunse alla redazione dello schema delle riforme, che sono state portate, in questa tornata, all'esame ed ai provvedimenti di questo Consiglio.

Lo stesso, sopra ogni disposizione proposta, ha ampiamente discusso, e senza mai riportare le ragioni per le quali si è riconosciuta la opportunità e necessità di approvare, per assicurare il migliore funzionamento dello Istituto ed assicurare pure al Pio Istituto la scelta del personale da prestare servizio nello stesso, mercé la garanzia dei pubblici concorsi, ha creduto giusto assicurare, altresì al personale la carriera, delle quale può ritrarsi soltanto ed esclusivamente una soddisfazione morale di servire il maggiore degli Istituti scientifici e pratici del Gruppo ospedaliero della Città, non potendo, per condizioni economiche dell'Ente, remunerare convenientemente il personale.

Le riforme proposte sono state articolate come segue, e che non solo

Che il cessato Commissario Governativo disponga che il Direttore Generale Sanitario degli Ospedali avesse presentato le proposte per la riorganizzazione del Sanitario degli Ospedali.

dirigibili:

Inteso il Direttore Generale Sanitario il quale ha riferito di avere inteso le opportunità di conformarsi del parere dei Direttori di sede degli Ospedali, e che, a seguito di tale lavoro, era stato redatto lo schema delle proposte modificazioni, così alla prima riunione, come al regolamento sanitario del Pio Istituto:

Ritenuto che, durante tenute riunione col Direttore Generale Sanitario il quale così ogni chiarimento per giustificare le proposte riforme, alle quali, a seguito di rilievi dei componenti di questo Consiglio, si addia venne alla redazione dello schema delle riforme, che sono state portate, in questa tornata, all'esame ed ai provvedimenti di questo Consiglio.

Lo stesso, sopra ogni disposizione proposta, ha ampiamente discusso, e senza più riportare le ragioni per le quali si è riconosciuta la opportunità e necessità di approvare, per assicurare il migliore funzionamento dello Istituto ed assicurare pure al Pio Istituto la scelta del personale da prestare servizio nello stesso, merco la garanzia dei pubblici interessi, ha creduto giusto assicurare, oltre al personale la carriera, dalla quale può ritrarsi soltanto ed esclusivamente una soddisfazione morale di servizio il maggiore degli Istituti scientifici e pratici del Gruppo ospedaliero della Città, non potendo, per condizioni economiche dell'Ente, ritenere convenientemente il personale.

Le riforme proposte sono state articolate come segue, e che non solo costituiscono gli art. 75 e 76 del vigente regolamento sanitario degli Ospedali Riuniti, ma determinano tutte le norme di servizio relative all'Istituto Anatomico Patologico Incisano Arsenari, ma determinano il modo per la esecuzione in servizio del personale, la durata del servizio dello stesso

AMMINISTRAZIONE

DEGLI

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Adunanza del giorno 27 gennaio 1933 anno X.1

Convocato il Consiglio Generale di detta amministrazione nelle prescritte forme, in tornata
 ti il Presidente Avv. Ginepro ed i Consiglieri: Avv. Corbi, Avv. Siniscalchi, Avv. Menella, Avv. Nitti ed Ing. Nazzari;
 assiste all'adunanza il Segretario Gen. Avv. Menchini.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta sulla sua proposta il Consiglio, dopo avere letto, approvato e sottoscritto il verbale della tornata precedente, si è occupato dell'ordine del giorno, ed ha preso, fra le altre, la seguente deliberazione;

N° 193 = COCCHIO. REGOLAMENTO PER LO ISTITUTO LUCIANO ARMIANI
 SULLA RELAZIONE DEL CONSIGLIERE AVV. SINISCALCHI

IL CONSIGLIO

Ricordato la propria deliberazione del 31 ottobre u.s. con la quale fu approvato il regolamento e la pianta organica per l'Istituto Luciano Armini;

Letta la nota di S.E. l'Alto Commissario della Provincia con la quale si comunica l'ordinanza stessa il 29 dicembre u.s. della G.P.A. sulle detta deliberazioni;

Con tale ordinanza si disponeva: a) che siano determinati i limiti di età, nonché le altre condizioni per potersi presentare ai concorsi; b) che non sia opportuno che nel concorso l'indagini non abbiano nelle valutazioni il diritto a vedere elevati di un quinto i punti ottenuti;

Ritenuto, in quanto al primo rilievo della G.P.A. questo Consi-

Per assistenti	anni	24 =
per aiuto	"	20 =
per Capi Sezione	"	32
per Direttori	"	40

Quanto, poi, alle altre condizioni per potersi presentare ai concorsi, va rilevato che le norme regolamentari per l'Istituto Luciano Armanini fanno parte del Regolamento del servizio sanitario degli Ospedali Riuniti, nel quale è propriamente nell'art. 79, deliberato da questa Amm./ne il 12 giugno 1925, approvato dalla S.P.A. il 27 febbraio 1930 sono fissate tutte le condizioni per essere ammessi ai concorsi per sanitari nell'Opera Pia;

Tali condizioni, indubbiamente, sono applicabili anche per i sanitari addetti all'Istituto Luciano Armanini.

Ritenuto, in ordine al 2° rilievo dell'On. G.F.A. che per quanto al detto regolamento sanitario, per i concorsi nelle specialità, sta a Milicea che i Conducenti (equiparabili) ai Capi Sezione dell'Istituto Armanini) abbiano diritto all'aumento di un quinquennio sul totale dei punti, questo Consiglio accetta il suggerimento della G.F.A. di non fare questo trattamento di favore per i sanitari dell'Istituto Luciano Armanini;

Vedute le disposizioni legislative e regolamentari sulle G..P.

2 E L I N E R A :

1°) Dopo il 1° capoverso dell'art. 76 G. dello schema di regolamento dell'Istituto Luciano Armanini aggiungere:

Ai posti di assistenti potranno concorrere coloro che nel giorno del bando di concorso avranno compiuto anni 24 di età:

Ai posti di Aiuto anni 20

Ai posti di Capo Sezione anni 32

al posto di Direttore anni 40.

2°) Sopprimere il 3° ed il 5° capoverso del detto art. 76 G. dello schema

per n. 1

per Capd Sezione " 32
per Direttori " 40

Quanto, poi, alle altre condizioni per poterli presentare ai concorsi, va rilevato che le norme regolamentari per l'Istituto Luciano Ammann fanno parte del Regolamento del servizio sanitario degli Cantoni di Rinnetti, nel quale è propriamente nell'art. 75, deliberato da queste Amm. il 12 giugno 1929, approvato dalle G.F.A. il 27 febbraio 1930 sono fissate tutte le condizioni per essere ammessi ai concorsi per sanitari nell'Opera Iia;

Tali condizioni, inambiguamente, sono applicabili anche per i sanitari ammessi all'Istituto Luciano Ammann.

Ritenuto, in ordine al 2° rilievo dell'On. G.F.A. che per quanto il detto regolamento sanitario, per i concorsi nelle specialità, stabilisce che i Conduttori (equiparabili) ai Capd Sezione dell'Istituto Ammann) abbiano diritto all'aumento di un quinquennio sul totale dei punti, questo Consiglio accetta il suggerimento della G.F.A. di non fare questo trattamento di favore per i sanitari dell'Istituto Luciano Ammann;

Veduto le disposizioni legislative e regolamentari sulle C.F.P.

DELIBERA:

1°) Dopo il 1° capoverso dell'art. 75 G. dello schema di regolamento dell'Istituto Luciano Ammann aggiungere:

Ai posti di Assistenti potranno concorrere coloro che nel giorno del bando di concorso avranno compiuto anni 24 al più:

Ai posti di Aiuto anni 20

Ai posti di Capo Sezione anni 32

al posto di Direttore anni 40.

2°) Sopprimere il 3° ed il 5° capoverso del detto art. 75 G. dello schema di regolamento approvato con la suindicata deliberazione del 31 ottobre 1932.

bre 1932.

3°) Rimettere il presente deliberato all'On. G.F.A. perché si degni approvare la deliberazione del 31 ottobre 1932, con lo aggiunto e soppressioni delle disposizioni di cui in questo provvedimento.

Il Consiglio firmato: Presidente Avv. Girace ed i
Consiglieri: Corbi, Sindona, Mercolle, Nittta, e Ma-
za. Il Segretario Generale firmato Mancini.

ALTO COMMISSARIATO PER LA PROVINCIA DI NAPOLI.

DIV. SAN. N° 17095.

Visto ed approvata dalla C.F.A. nella seduta del 21
Marzo 1933, sentito il Consiglio Provinciale di Sanità
Napoli, 29 Marzo 1933-XII. Per l'Alto Commissario fir-
Buonfiglio.

Per copia conforme ad uso Amministrativo

Napoli, 22 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. C. Speciale)

Sturacchio



Gia/

Il Consiglio firmato: Presidente Avv. Girace ed i
Consiglieri: Corbi, Simionich, Merello, Rittta, e Mazz
za. Il Segretario Generale firmato Mancini.

ALTO COMMISSARIATO PER LA PROVINCIA DI NAPOLI.

DIV. SAN. N° 17095.

Visto ed approvato dalla G.P.A. nella seduta del 21
Marzo 1933, sentito il Consiglio Provinciale di Sanità
Napoli, 29 Marzo 1933-XI. Per l'Alto Commissario fir:
Ducifoglio.

Per copia conforme ed uso Amministrativo

Napoli, 22 Giugno 1944

IL SEGRETARIO GENERALE

(G. C. Speciale)
Chiaravito



Gis/

1534

la esecuzione in servizio del personale, la durata del servizio dello stesso e la carriera.

" ART. 75) L'Istituto Luciani Armani provvedere alla esecuzione delle autopsie, alle indagini e ricerche istologiche, batteriologiche, sierologiche, chimiche, microscopiche e biologiche in genere, applicate alla clinica che vengono richieste dai Direttori di Sala e dal Direttore Sanitario Generale.

L'Istituto resterà aperto ogni giorno dalle 9 alle 15 ed i giorni festivi dalle ore 9 alle 12.

" ART. 76) Il personale dell'Istituto L. Armani è costituito da un Direttore, da tre capisezioni, quattro aiuti e sei assistenti, tutti nominati per pubblico concorso.

" ART. 76 A) Per l'esecuzione delle indagini e ricerche di cui all'art. 75, l'Istituto comprende tre sezioni, a) di anatomia ed istologia patologica; b) di batteriologia, sierologia ed immunologia; c) di chimica e microscopia clinica. La sezione di batteriologia funzionerà anche come centro di accertamento per le malattie infettive.

A ciascuna sezione sono destinati: un caposezione, un aiuto, due assistenti. Per la sezione di chimica e microscopia clinica gli aiuti sono due e saranno destinati, su proposta del caposezione, dal Direttore Generale Sanitario, ai due ospedali minori per attendere sul posto alle consultazioni e giornaliere ricerche di chimica e microscopia clinica.

Le attribuzioni del personale dipendente e tutto quanto riguarda il funzionamento interno dello stesso istituto sarà oggetto di speciali ordinanze di servizio del capisezione, approvati dalla Direzione Generale Sanitaria.

" ART. 75 B) - Al Direttore dell'Istituto L. Armani spetta la responsabilità del regolare andamento delle tre sezioni e la funzione di coordinare l'attività tra le sezioni dell'Istituto e tra queste, i vari reparti

stesso e la carriera.

" ART. 75) L'Istituto Lucchini Aruoni provvedere alla esecuzione delle entopis, alle indagini e ricerche istologiche, batteriologiche, sierologiche, chimiche, microscopiche e biologiche in genere, applicate alle cliniche che vengono richieste dai Direttori di Sala e dal Direttore Sanitario Generale.

L'Istituto resterà aperto ogni giorno dalle 9 alle 15 ed i giorni festivi dalle ore 9 alle 12.

" ART. 76) Il personale dell'Istituto L. Aruoni è costituito da un Direttore, da tre capisezioni, quattro aiuti e sei assistenti, tutti nominati per pubblico concorso.

" ART. 76 A) - Per l'esecuzione delle indagini e ricerche di cui all'art. 75, l'Istituto comprende tre sezioni, a) di anatomia ed istologia patologica; b) di batteriologia, sierologia ed immunologia; c) di chimica e microscopia clinica. La sezione di batteriologia funzionerà anche come centro di accertamento per le malattie infettive.

A ciascuna sezione sono destinati: un capisezione, un aiuto, due assistenti. Per la sezione di chimica e microscopia clinica gli aiuti sono due e saranno destinati, su proposta del capisezione, dal Direttore Generale Sanitario, ai due ospedali minori per attendere sul posto alle comuni e giornaliere ricerche di chimica e microscopia clinica.

Le attribuzioni del personale dipendente e tutto quanto riguarda il funzionamento interno delle singole sezioni sarà oggetto di speciali ordinamenti del regolamento delle tre sezioni e la funzione di coordinamento di servizio del capisezione, approvati dalla Direzione Generale Sanitaria.

" ART. 75 B) - Al Direttore dell'Istituto L. Aruoni spetta la responsabilità del regolare andamento delle tre sezioni e la funzione di coordinare l'attività tra le sezioni dell'Istituto e tra queste, i vari reparti ospedalieri e la direzione Generale Sanitaria.

" ART. 76 C) - Tutti gli ospedali invieranno direttamente la richiesta di esami, indagini e ricerche col relativo materiale, alle sezioni dello Istituto L. Aruoni. Qualora sia ritenuto necessario che il perfezionamento venga fatto dal personale dell'Istituto L. Aruoni, su invito del Direttore

1533

di sala, il capo della rispettiva sezione provvederà personalmente e a mezzo dei suoi dipendenti. In caso di contestazione sulla competenza del sanitario cui spetta il prelevamento, decide il Direttore dell'Istituto con giudizio insindacabile.

Il materiale da esaminare dovrà essere sempre accompagnato dal relativo speciale modulo di richiesta, compilato in ogni sua parte e firmato dal Direttore del reparto che sarà tenuto, ogni qualvolta ciò sarà possibile, a dare anche le necessarie specificazioni sul genere della ricerca da eseguirsi.

La consegna dei campioni in esame e dei relativi moduli di richiesta sarà fatta eseguita direttamente all'Istituto, a cura dei singoli direttori di reparto, ogni giorno dalle ore 9 alle 10. Nel caso di ricerche urgenti, per le quali la richiesta è fatta dopo le ore 10, occorre su questa il visto della Direzione Generale Sanitaria, senza tale visto la direzione dell'Istituto non è autorizzata a disporre per la esecuzione della richiesta.

Le relazioni sulle singole richieste saranno fatte pervenire, a cura delle singole sezioni, ai singoli reparti ed andranno allegata alle storie cliniche degli infermi.

" ART. 75 D) = I Direttori di sala, e, per loro delegazione, i Sanitari da ciascuno dipendenti, debbono assistere alla esecuzione delle autopsie e, volendolo, all'espletamento di tutte le altre ricerche che i direttori medici credessero di richiedere ai fini delle diagnosi per gli infermi ricoverati nella propria sala. Potranno pure di persona, e a mezzo dei loro dipendenti, eseguire le ricerche medesime nell'Istituto.

" ART. 75 E) = La sezione dell'Istituto, cui il materiale è diretto, provvederà a tenere sempre in ordine un registro nel quale saranno segnati il numero progressivo delle ricerche, la data, il genere della ricerca, il nome dell'infermo, il numero del letto, la indicazione del reparto, l'esito dell'indagine.

" ART. 76 F) = Le richieste per autopsie saranno inviate alla Direzione Generale Sanitaria per la necessaria autorizzazione ad essere eseguita.

con giudizio insindacabile.

Il materiale da esaminare dovrà essere sempre accompagnato dal relativo miscelghe modulo di richiesta, compilato in ogni sua parte e firmato dal Direttore del reparto che sarà tenuto, anzi coinvolto ciò sarà sostituito, a dare anche la necessaria giustificazione sul genere della ricerca da eseguire.

La consegna dei campioni in esame e dei relativi moduli di richiesta sarà fatta eseguire direttamente all'Istituto, a cura dei singoli direttori di reparto, ogni giorno dalle ore 9 alle 10. Nel caso di ricerche urgenti, per le quali la richiesta è fatta dopo le ore 10, occorre su questa il visto della Direzione Generale Sanitaria, senza tale visto la direzione dell'Istituto non è autorizzata a disporre per la esecuzione della richiesta.

Le relazioni sulle singole richieste saranno fatte pervenire, a cura delle singole sezioni, ai singoli reparti ed andranno allegate alle storie cliniche degli infermi.

" ART. 76 D) - I Direttori di sala, e, per loro delegazione, i Sanitari da ciascuno dipendenti, debbono assistere alla esecuzione delle atopsie e, volendolo, all'espletamento di tutte le altre ricerche che i direttori medesimi credessero di richiedere ai fini delle diagnosi per gli infermi ricoverati nella propria sala. Potranno pure di persona, e a mezzo dei loro dipendenti, eseguire le ricerche medesime nell'Istituto.

" ART. 76 E) - La sezione dell'Istituto, cui il materiale è diretto, dovrà vedersi a tenere sempre in ordine un registro nel quale saranno segnati il numero progressivo delle ricerche, la data, il genere della ricerca, il nome dell'infermo, il numero del letto, la indicazione del reparto, l'esito dell'indagine.

" ART. 76 F) - Le richieste per autopsie saranno inviate alla Direzione Generale Sanitaria per la necessaria autorizzazione ad essere eseguite.

Ad esse si uniranno due copie della storia clinica del deceduto, della quale una resterà presso la Direzione Generale Sanitaria ove sarà conservata fra le storie cliniche, l'altra sarà inviata alla sezione di anatomia patologica per essere conservata assieme al verbale di autopsia. Di tale verba-

le uno o in sei assistenti alla Direzione Generale Sanitaria.

" ART. 76 G) - Il Direttore dell'Istituto ed i capi delle singole sezioni sono nominati per concorso pubblico di titoli riguardanti le materie di competenza delle sezioni.

La prima nomina è per un biennio; la conferma dell'ufficio, previo parere del Direttore Generale Sanitario, è data di facoltà del Consiglio di Amministrazione, conferire la stabilità per il Direttore fino al 70° anno di età e per i capisezioni fino al 65° anno di età.

Gli assistenti che abbiano compiuto almeno un triennio di regolare e lodevole servizio nell'Istituto, presentandosi al concorso per elezione, avranno elevato di un quinto il totale dei punti loro assegnati.

Gli assistenti sono nominati per pubblico concorso di titolo integrale da una prova pratica scelta a giudizio della Commissione esaminatrice e riguardante la materia di competenza della sezione. Potranno prendere parte al concorso per tanto gli abilitati alla professione di medico chirurgo i quali abbiano compiuto sei anni di laurea. La prima nomina è per un biennio; la conferma nell'ufficio previo parere del Direttore Sanitario e del Direttore dell'Istituto sarà in facoltà del Consiglio di Amministrazione e conferirà la stabilità per non più di altri otto anni, e, in ogni caso, non oltre il 55° anno di età.

Gli assistenti che abbiano compiuto almeno un triennio di regolare e lodevole servizio nell'Istituto presentandosi al concorso per tanto, avranno elevato di un quinto il totale dei punti loro assegnati.

" ART. 76 H) -

Gli assistenti sono nominati per pubblico concorso di prova costituita da una prova scritta e da una prova pratica scelta a giudizio della Commissione esaminatrice e riguardante la materia di competenza della sezione.

La nomina è per un biennio in coloro che durante tale biennio prestano regolare e lodevole servizio potranno, sentito il Direttore Generale

zioni sono nominati per concorso pubblico ai titoli riguardanti le mansioni di competenza delle sezioni.

La prima nomina è per un biennio; la conferma dell'ufficio, previo parere del Direttore Generale Sanitario, e sarà di facoltà del Consiglio di Amm./ne, conferire la stabilità per il Direttore fino al 70° anno di età e per i collaboratori fino al 65° anno di età.

Gli aiuti che abbiano compiuto almeno un triennio di regolare e lodevole servizio nell'Istituto, presentandosi al concorso per caposizione, avranno elevato di un quinto il totale dei punti loro assegnati.

Gli aiuti sono nominati per pubblico concorso di titolo integrale da una prova pratica scelta a giudizio della Commissione esaminatrice e riguardante la materia di competenza della sezione. Potranno prendere parte al concorso per aiuto alla abilitati alla professione di medico chirurgo i quali abbiano compiuto sei anni di laurea. La prima nomina è per un biennio; la conferma nell'ufficio previo parere del Direttore Sanitario e del Direttore dell'Istituto sarà in facoltà del Consiglio di Amm./ne e conferirà la stabilità per non più di altri otto anni, e, in ogni caso, non oltre il 55° anno di età.

Gli assistenti che abbiano compiuto almeno un triennio di regolare e lodevole servizio all'Istituto presentandosi al concorso per aiuto, avranno elevato di un quinto il totale dei punti loro assegnati.

" ART. 76 II) =

Gli assistenti sono nominati per pubblico concorso di prove costituite da una prova scritta e da una prova pratica scelta a giudizio della Commissione esaminatrice e riguardanti la materia di competenza della sezione.

La nomina è per un biennio; tale durante tale triennio prestano regolare e lodevole servizio potranno, sentito il Direttore Generale Sanitario e il Direttore dell'Istituto, e qualora l'Amm./ne delle Fin. Istituzionali, lo creda opportuno, essere confermati per un altro biennio. Potranno prendere parte al concorso per assistenti alla professione di medico - chirurgo e che abbia non più di " **1532** " di anni

rea.

rea.

" ART. 76) =

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi per il personale dell'Istituto L. Armandi, saranno costituite da un professore di clinica fisiologica, da un chirurgo direttore di sala degli Ospedali Riuniti, e da un medico direttore di sala degli OC.RR. =

" ART. 76 I) = Gli uffici presso l'Istituto L. Armandi sono incompatibili con qualsiasi altro ufficio od incarico presso altro servizio degli OC.RR. e sono confermati per il personale di detto Istituto tutte le incompatibilità stabilite dal Regolamento per i sanitari del Gruppo Ospedaliero.

" ART. 76 I) = Al personale dell'Istituto L. Armandi è proibito di eseguire ricerche di qualsiasi índole, anche gratuite, per conto di estranei. Il personale stesso è però obbligato ad eseguire quelle ricerche che, per scelta di presidi dell'Arm/ae ospedaliero, fossero richieste da enti pubblici.

" ART. 76 II) = Nei locali dell'Istituto L. Armandi, il Direttore, i capiscuola e gli aiuti, abilitati alla libera docenza in anatomia patologica, batteriologia e clinica clinica e debitamente autorizzati dall'Arm/ae, potranno svolgere i rispettivi corsi d'insegnamento agli studenti.

L'Istituto L. Armandi, attraverso le sue singole sezioni, oltre all'adempimento delle funzioni di cui all'Art. 75, costituisce un valido centro di studio per tutti i sanitari degli OC.RR. che, con l'approvazione dei rispettivi capiscuola e con l'aiuto del personale specializzato, troveranno, in una completa ospitalità per l'esecuzione di ogni ricerca di ordine scientifico.

Ritenuto che, in conseguenza della modifica del regolamento, con cui oltre al Direttore, si è riconosciuta la necessità di dividere l'Istituto in tre sezioni con tre sanitari a capo di ciascuna di esse, con quattro aiuti, e l'opportunità di aumentare lo stipendio del Direttore da annue lire 720 a 2.1000, fissare in 5.750 all'anno lo stipendio dei capiscuola ed ad annue lire 500 quello degli aiuti.

Sull'attuale pianta v'è una migliore presa di complessive annue lire 5.750.000. L'Arm/ae si trova ad incrementare il servizio da ren-

In conseguenza, la lettera (e) dell'art. 109 del vigente regolamento sanitario e l'attuale pianta organica, annessa al detto regolamento vanno modificati nei sensi avanti indicati come numero di personale e relativo trattamento economico.

Ritenuto, che, fino all'espletamento dei concorsi e alla sistemazione dell'Istituto, perché lo stesso non resti senza un Direttore responsabile di tutti i servizi può disporsi che l'Ufficio direttivo sia tenuto dal Direttore Generale Sanitario degli OC.RR.;

Vedute le disposizioni legislative e regolari, tori sulle OC.RR.

DELIBERA /

1°) Sopprimere gli articoli 75 e 76 del vigente regolamento sanitario degli Ospedali ai quali sono sostituiti quelli avanti trascritti, come l'aggiunto, per quanto riguarda l'Istituto Anatomico - Istologico Luciano Aruani, dei sottoscritti articoli indicati con gli art. 76 A e 76M).

Restano, in conseguenza, abrogate tutte le norme del detto regolamento sanitario che siano difformi alle disposizioni contenute nei suddetti articoli che si approvano con la presente deliberazione.

Resta, specialmente, abrogata la disposizione di cui alla lettera (e) dell'art. 109 del vigente regolamento sanitario.

2°) La vigente pianta del personale sanitario degli Ospedali Riuniti, per la parte riguardante l'Istituto Anatomico Istologico, viene modificata nel modo seguente:

Un Direttore con lo stipendio di annuo 5.1000,00.

Tre capiscienze con lo stipendio annuo ciascuno di

lire 750 - Totale lire 2250,00.

Quattro aiuti con lo stipendio annuo ciascuno di 5.500 - totale lire 500.

In conseguenza, la lettera (e) dell'art. 109 del vigente regolamento sanitario e l'attuale pianta organica, annessa al detto regolamento vanno modificati nei sensi avanti indicati come numero di personale e relativo trattamento economico.

Ritengo, che, fino all'espletamento dei concorsi e alla sistemazione dell'Istituto, perché lo stesso non resti senza un Direttore responsabile di tutti i servizi può dirsi che l'Ufficio direttivo sia tenuto dal Direttore Generale Sanitario degli OC.M.; visto che le disposizioni legislative e regolamentari sulle OC.M.

VEDUTE LE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

1°) Sopprimere gli articoli 75 e 76 del vigente regolamento sanitario degli Ospedali ai quali sono sostituiti quelli avanti indicati, come l'aggiunto, per quanto riguarda l'Istituto Anatomico - Patologico Luciano Armani; dei sottoscritti articoli indicati con gli art. 76 A e 76M).

Restano, in conseguenza, abrogate tutte le norme del detto regolamento sanitario che siano difformi alle disposizioni contenute nei suindicati articoli che si approvano con la presente deliberazione.

Resta, specialmente, approvata la disposizione di cui alla lettera (e) dell'art. 109 del vigente regolamento sanitario.

2°) La vigente pianta del personale sanitario degli Ospedali Riuniti, per la parte riguardante l'Istituto Anatomico Patologico, viene modificata nel modo seguente:

Un Direttore con lo stipendio di annuo 2.1000,00.

Tre capisecuzioni con lo stipendio annuo ciascuno di

lire 750 - Totale lire 2250,00.

Quattro assistenti con lo stipendio annuo ciascuno di 2.500 - totale

le lire 500.

Sei assistenti - gratuiti.

3°) Che in attesa della completa sistemazione delle Sezioni e fino alla nomina, per concorso, del Direttore dell'Istituto, tale

1531

ufficio sarà tenuto dal Direttore Generale Sanitario.

4°) Che con l'approvazione della presente deliberazione cessano del servizio i sanitari che hanno prestato l'opera loro presso lo Istituto Luciano Armano, salvo i provvedimenti interinali fino alla nomina del nuovo personale.

5°) Rimettere la presente all'approvazione dell'On. Giunta R.S.A.

Il Consiglio formato Presidente AVV. Girace ed i signori Consiglieri : Corbi, Sindacalisti, Merello, Riccone, Minutta e Pecora. Il Segretario Generale V/ro Mancini.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Napoli, 22 Giugno 1944. IL SEGRETARIO GENERALE

(G. C. Piccolo)

G. Piccolo

Gief

0 3 7 7